

TRIESTE E LO SVILUPPO

TORNERA' A ESSERCI IL PORTO

di Gabriele Pastrello

C'era una volta un porto. Ma tornerà ad esserci. Questo è il senso del Piano operativo triennale presentato al Comitato portuale per essere discusso e approvato. Il piano elenca una lunga serie di punti di forza, di debolezza, di opportunità e minacce, e di conseguenza di obiettivi da raggiungere per rilanciare l'attività del porto. Ci sono strutture portuali da ristrutturare, connessioni ferroviarie e stradali da riorganizzare, un retroporto da ampliare adeguatamente, un'efficienza ed economicità dell'attività complessiva del porto da recuperare.

L'elenco è lungo, e ci si potrebbe perdere; ma ci sono due punti di partenza. Il primo sono i lavori da effettuare. Dall'elenco dettagliato, che ridisegna tutto l'assetto portuale, deriva una cifra prevista complessiva di circa seicentotrenta milioni di euro, da spendere in un arco temporale che va da dieci a vent'anni. La cifra è consistente ma, a ben vedere, ci sono circa quaranta milioni già completamente finanziati, e trecento solo parzialmente, come risorse per cominciare, sono di tutto rispetto. È una iniezione rilevante di potere d'acquisto per la città, e per la domanda indotta che ne può seguire. Non saranno i fondi attesi dall'Expo, ma è una spesa che ha il vantaggio di costituire le condizioni per il suo ritorno, in termini di maggiori traffici ed entrate del porto. Cioè, come suol dirsi, è un'uscita che si autoliquida.

Il secondo punto di partenza è l'iniziativa dell'Autorità portuale nei confronti di tre ministeri: Trasporti, Esteri e Finanze, per arrivare a una definizione dello stato giuridico dei punti franchi del porto di Trieste, rispetto ai Paesi terzi interessati e all'Unione europea, sotto il profilo giuridico internazionale e doganale. Questa definizione si rende necessaria per poter procedere finalmente alla loro riorganizzazione. In particolare si tratterebbe di trasferire le prerogative di punto franco da parte del Portovecchio alle aree retrostanti di Ferneti e Prosecco che potrebbero così costituire un'area retroportuale adeguata a sviluppi futuri del movimento delle merci verso il Centro e Nord Europa.

● Segue a pagina 4

Il programma operativo triennale dell'Authority delinea il futuro: la città sembra rimettersi in moto

Porto Trieste, i piani per il rilancio

Si riparte da investimenti e punti franchi: saranno a Ferneti e Prosecco
Integrazione con la ferrovia: inaugurata la nuova stazione, i progetti Fs

LA MISSIONE DI PACE

I militari del Fvg in Libano: «Così aiutiamo a ricostruire»

dall'inviato Pier Paolo Garofalo

BEIRUT In Libano per sconfiggere la guerra, o almeno la sua ricomparsa, che molti osservatori danno per possibile se non probabile, è necessario vincere la pace, quella «battaglia per conquistare i cuori» che è stata già persa in Iraq e che è in pericolo in Afghanistan. Ma le Nazioni Unite non riescono a progredire sul campo: troppi vincoli, troppi veti incrociati. E così legano quotidianamente i suoi uomini, sia in uniforme che in abiti civili. Così i campi dei profughi palestinesi, i disperati tra i disperati, non beneficiano dell'aiuto internazionale.

● Segue a pagina 3

TRIESTE I piani per il rilancio del porto di Trieste passano attraverso l'autoporto di Ferneti e la stazione di Prosecco, cioè le due aree dove sarà trasferita una parte del Punto franco oggi collocato nel Porto Vecchio di Trieste. Lo mette per la prima volta nero su bianco il presidente dell'Authority Claudio Bonicioli nel Piano operativo triennale 2007-2009 che sarà discusso e votato il 17 aprile dal Comitato portuale. E l'ad delle Ferrovie Moretti si è dichiarato pronto a investire nello scalo giuliano per sostenere i traffici verso l'Europa, ieri, alla solenne inaugurazione della rinnovata stazione ferroviaria centrale di Trieste.

● Alle pagine 6 e 18

Maranzana e Garau

I vescovi: no ai Dico dai politici cattolici



● A pagina 2 Mons. Angelo Bagnasco

L'Udc a Napolitano: serve nuovo governo



● A pagina 2 Pier Ferdinando Casini, Udc



Il triestino Max Tonetto è rimasto in panchina

L'ITALIA BATTE LA SCOZIA 2-0

● Nello Sport

Il vicesindaco Lippi e l'assessore Bandelli ribadiscono la necessità di sciogliere i nodi Silos-Sala Tripovich e Magazzino Vini

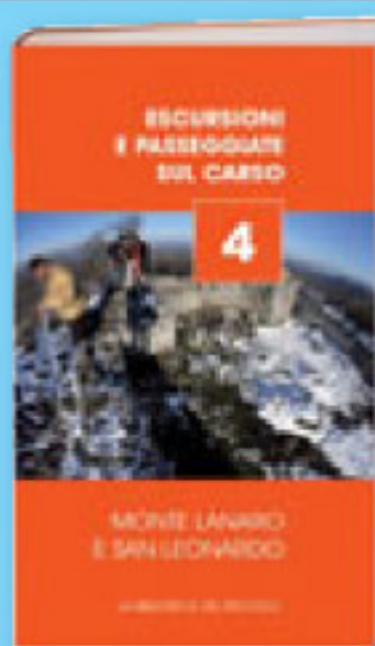
An: «Rive, basta con i rinvii. Il Comune decida»

Continua la raccolta di firme da ambientalisti e Comitato difesa Rive

TRIESTE Alleanza nazionale stringe i tempi sui progetti per le Rive: «Non possiamo permetterci il tira e molla, la gente non lo capirebbe: dobbiamo decidere», dice Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici. «Temiamo che tutto si areni», chiarisce Paris Lippi, vicesindaco. Dopo la rinuncia a decidere votata in consiglio comunale An rilancia e fa le sue proposte sui nodi del lungomare: Magazzino Vini, Sala Tripovich, palazzo Carciotti. Non molla la presa, intanto, il Comitato per la difesa delle Rive che, con Italia Nostra e Wwf, raccoglie firme per cambiare il piano regolatore: troppo cemento.

● A pagina 19

IN EDICOLA



IL QUARTO LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

I dati regionali del 2006. Cosolini: la ripresa giuliana non mi stupisce

A Trieste cresce l'occupazione nell'industria: più 15 per cento

TRIESTE Gran balzo dell'occupazione nell'industria a Trieste: +15% nel 2006 rispetto all'anno precedente. «Numeri - commenta l'assessore al Lavoro Roberto Cosolini - che evidenziano l'errore di chi anni fa parlava di irreversibile deindustrializzazione di questa città». Trieste può avere uno sviluppo industriale. Anzi, ce l'ha. Complessivamente, a Trieste gli occupati, nel confronto tra 2006 e 2005, salgono di 1790 unità: da 11.307 a 13.097, il 3% circa.

Oggi il via a Vinitaly ma senza i «dissidenti» del Carso e del Collio

● A pagina 7

con percentuali di incremento nel 2006 rispetto al 2005 attorno al 3% anche nelle altre province. Il dato complessivo è infatti di 15.503 posti in più in un anno. A trainare il fenomeno sono i servizi (+4,5% a livello regionale) e l'industria (+2,05%, percentuale «ripulita» dalla forza lavoro dell'edilizia), con la punta massima del manifatturiero appunto a Trieste (+15,83% ovvero, considerando anche l'edilizia, +12,28%).

● Marco Ballico a pagina 9

Orari negozi, i sindacati: «Regione succube di Illy»



TRIESTE «I partiti di maggioranza si sono rivelati al servizio di Illy e Bertossi (nella foto): succubi, insomma, del volere del padrone». La Cisl picchia duro, all'indomani dell'approvazione definitiva della legge che rivede le regole sugli orari dei negozi. Ma tutti i sindacati sono molto arrabbiati, si sentono presi in giro».

● Elena Orsi a pagina 10

ELEZIONI FVG

VOTO SLOVENO IL PARTITO PREVALE SULL'INDIVIDUO

di Sergio Bartole

Il professor Bartole interviene in merito alla nota dell'avv. Berdon pubblicata dal Piccolo lunedì a proposito della soluzione adottata dal Consiglio regionale per garantire la presenza in Consiglio di una rappresentanza della minoranza slovena.

Anzitutto ribadisco che quella prescelta non è la soluzione europea, ma la soluzione in Italia adottata per garantire con apposita normativa l'elezione di rappresentanti delle minoranze linguistiche nel Parlamento europeo. Inoltre, il fatto che tale normativa sia in vigore non significa che essa sia conforme a Costituzione. Il fatto è che essa non è mai stata sottoposta al vaglio della Corte costituzionale, circostanza facile da spiegare perché quella normativa ha trovato applicazione - come lo stesso Berdon ammette - solo a favore del gruppo linguistico tedesco il quale per ragioni storiche fa capo a un solo partito di raccolta, il Partito popolare sudtirolese, e non conosce quindi esperienze più diversificate.

● Segue a pagina 2



Le nostre pinze.

Jerian
in via Combi 26
e via Cavana 10

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine
Lavoro e Motori

Alle pagine 30 e 34

Cade col motorino mentre porta le pizze: grave un quarantenne

TRIESTE Ha perso il controllo del motorino mentre stava trasportando alcune pizze ed è finito sull'asfalto: A.M., 40 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. La prognosi è riservata. L'incidente si è verificato ieri attorno alle 13 all'interno della galleria di piazza Foraggi. A.M., dipendente di una pizzeria, stava dirigendosi verso via Baiaumonti. Nella parte anteriore del motorino era fissata la borsa termica con alcune pizze all'interno. All'improvviso A.M. ha sbandato forse anche a causa del peso eccessivo sulla ruota anteriore del motorino, poi è finito contro il marciapiede sbattendo violentemente la testa sul cordolo. Dopo pochi minuti sono giunti sul posto i sanitari del 118. Le condizioni dell'uomo sono apparse subito serie. A.M. indossava il casco che era allacciato correttamente. Ma l'urto è stato molto violento. Talmente forte da provocare una crepa sul casco stesso.

● A pagina 20

Buona Pasqua

Trolley R. Balestra grande cm. 70
€ 49,00

Trolley R. Balestra bagaglio a mano
€ 39,00

Offerta disponibile presso:
CENTRO PELLETTIERE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040 390770
APERTO NO STOP DAL LUNEDÌ AL SABATO



Monsignor Bagnasco presidente della Cei



Il ministro per la Famiglia, Rosy Bindi

CONTRATTI

Annunciati fondi aggiuntivi Statali, governo cerca soluzione Lo sciopero resta

ROMA Il governo tenta di scongiurare lo sciopero generale del 16 aprile nel pubblico impiego, compresa la scuola, e assicura che saranno previste risorse aggiuntive per i contratti. Ma per ora i sindacati confermano l'iniziativa di lotta e stigmatizzano l'assenza al tavolo dei ministri dell'Università e della Pubblica Istruzione. E questo l'esito della riunione a Palazzo Chigi al quale ha preso parte il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Letta, i ministri per le Riforme, Luigi Nicolais, dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, e per l'Attuazione del programma, Giulio Santagata e i sindacati, accompagnati dalle organizzazioni di categoria. Sulla carta convocato sulla modernizzazione della pubblica amministrazione nell'ambito della concertazione su «Crescita ed equità», l'incontro ha finito per concentrarsi sul rinnovo contrattuale. Oggi sarà la volta degli altri due tavoli: l'uno sullo sviluppo nella mattina, l'altro sugli ammortizzatori sociali il pomeriggio.



Il ministro Nicolais

Determinante, a questo punto, sarà l'esito del tavolo convocato da Nicolais per il 3 aprile che sarà presieduta dal premier, Romano Prodi, con il ministro dell'Economia, le Regioni e gli Enti Locali. Letta ha confermato l'impegno del governo a risolvere la vertenza contrattuale per evitare tensioni. «C'è attenzione agli aspetti contrattuali, - ha rassicurato: una volontà, questa, che nei prossimi giorni troverà modo di esprimersi».

A voler sgombrare il campo da ogni equivoco sulla disponibilità finanziaria è stato Nicolais. «Il tavolo del 3 aprile - ha detto - avrà l'obiettivo di definire modalità e avvio delle trattative del biennio 2006-2007, prevedendo anche le necessarie risorse aggiuntive alla Finanziaria 2007». All'appello mancano circa 2 miliardi, di cui 1,3 miliardi circa da stanziare con la Finanziaria 2008.

Fermo richiamo ai politici nella nota della Cei. Stop chiaro e definitivo al riconoscimento delle coppie di fatto

I vescovi: i cattolici votino no ai Dico

«Legalizzazione inaccettabile sul piano di principio e pericolosa su quello sociale e educativo»

ROMA Un fermo richiamo alla coerenza per i politici cattolici, una riaffermazione netta della differenza sessuale nella coppia e uno stop chiaro e definitivo alla riconoscenza giuridico delle coppie di fatto, tanto più se composte da persone dello stesso sesso. L'annunciata nota dei vescovi italiani sui Dico è arrivata e i suoi contenuti non riservano nessuna sorpresa circa un atteggiamento più morbido da parte della Chiesa nei confronti del testo di legge sul riconoscimento di diritti per le coppie di fatto. L'ultimo no alla legalizzazione delle coppie di fatto è contenuto in tre pagine intitolate «Nota del Consiglio episcopale permanente a riguardo della famiglia fondata sul matrimonio e di iniziative legislative in materia di unioni di fatto», una nota che gli stessi vescovi definiscono «impegnativa» per i politici cattolici anche se non è prevista nessuna sanzione per chi non vi si attiene. La posizione assunta dalla Chiesa è inequivocabile: la legalizzazione delle unioni di fatto - scrive la Cei - è «inaccettabile sul piano di principio, pericolosa sul piano sociale ed educativo» e per i vescovi avrebbe effetti deleteri sulla famiglia perché priverebbe il «patto matrimoniale della sua unicità, che sola giustifica i diritti che sono propri dei coniugi e che appartengono soltanto a loro». Una posizione che se vale per le coppie eterosessuali, per la Chiesa vale ancora di più per le coppie gay. «Un problema ancora più grave - dicono infatti i vescovi - sarebbe rappresentato dalla legalizzazione delle unioni delle persone dello stesso sesso, perché, in questo caso, si negherebbe la differenza sessuale, che è insuperabile».

rispetto e la nostra sollecitudine pastorale».

Ma è ai politici cattolici che i vescovi si rivolgono in maniera più pressante definendo «incoerente quel cristiano che sostenesse la legalizzazione delle unioni di fatto». E per loro una scelta diversa non sarebbe giustificabile: «Non può appellarsi al principio del pluralismo e dell'autonomia dei laici in politica favorendo situazioni che compromettano o che attenuino la salvaguardia delle esigenze etiche fondamentali per il bene comune della società».

Ieri intanto il cartello di associazioni cattoliche che ha promosso il Family day del prossimo 12 maggio ha presentato alla Camera il manifesto propositivo della manifestazione (titolo: «Più famiglia. Ciò che è bene per la famiglia è bene per il Paese»), in cui si chiede al Parlamento di attivare «da subito» un «progetto organico e incisivo» di politiche sociali in favore della famiglia tradizionale.

Contrariamente a quanto fatto nei giorni scorsi ieri è stata smentita che la manifestazione voglia contestare il progetto varato dal governo sui Dico: «Andiamo in piazza per la famiglia e non contro il governo», ha detto il segretario della Cisl Savino Pezzotta, portavoce del movimento insieme alla giornalista Eugenia Roccella. La Bindi ha criticato invece il manifesto del Family day. Alla Camera, durante il question time, il ministro è stato esplicito: il manifesto «rischia di essere un vero e proprio matrimonio privato contrapposto al matrimonio pubblico». «Il manifesto fa riferimento esplicito alla possibilità di regolare le convivenze ricorrendo alla forma del contratto privato. Ciò all'incontro di due volontà, pur in sede privata. Mentre il ddl del governo ha voluto rigorosamente evitare questo non riconoscendo nessuna coppia, ma soltanto i diritti dei conviventi come persone».

c.r.

REAZIONI

Il presidente della Camera replica prima di incontrare il cardinale Bertone. Finocchiaro: «Non si attenda alla famiglia»

Bertinotti: «Laicità dello Stato valore fondante»

ROMA Massimo rispetto per le gerarchie della Chiesa, purché sia chiaro che «la laicità dello Stato è un valore fondante delle nostre istituzioni». Tocca a Fausto Bertinotti replicare all'iniziativa della Cei contro i Dico. E il presidente della Camera lo fa con tutta la delicatezza richiesta dalla carica istituzionale che ricopre e prima di incontrare il segretario di Stato vaticano, cardinale Tarcisio Bertone.

«Il dovere di chi rappresenta le istituzioni - afferma Bertinotti - è quello di difendere il carattere laico delle istituzioni stesse, altrimenti si determinerebbe un vulnus legislativo». Per il presidente della Camera questo significa che bisogna avere rispetto per tutti i fenomeni religiosi, «in particolare per la presenza significativa della religione cattolica. Ma proprio per questo bisogna

avere l'ambizione di realizzare ogni giorno la laicità dello Stato, per costruire la storia delle istituzioni sui valori autonomi».

I toni moderati di Bertinotti (il presidente del consiglio Romano Prodi ha preferito evitare ogni commento, non avendo ancora letto la nota dei vescovi), sono stati usati anche dalla capogruppo dell'Ulivo al Senato Anna Finocchiaro, che

però approda a conclusioni ben diverse: «Non c'è tra chi vuole una legge sulle unioni di fatto alcuna volontà di attentare alla famiglia», ha detto Finocchiaro, aggiungendo di aver letto «con rispetto» la nota dei vescovi. «Il Parlamento però - ha proseguito - ha il dovere di procedere alla ricerca di un testo condiviso sulle unioni civili».

Per il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecorella Scamio, invece, «la Cei dovrebbe evitare di alzare steccati ideologici». Per Pecorella Scamio i Dico non intaccano affatto la famiglia: «Tutti dovrebbero ricordare che lo Stato laico è una garanzia per tutti i cittadini e il Parlamento ha il dovere di estendere i diritti a chi

oggi ne è escluso». «La politica italiana - ha concluso il ministro - non commetta l'errore di essere più arretrata della società civile che intende rappresentare».

Decisamente polemico, infine, il commento dell'Arcigay, che ai parlamentari cattolici rivolge una sola domanda: «Gli italiani possono fidarsi di voi o obbedire soltanto agli ordini di un'istituzione non prevista dal nostro ordinamento?». Per il presidente dell'associazione, Piero Lo Giudice, la nota dei vescovi è un «attacco del Vaticano all'autonomia della politica e al pluralismo delle idee, è fuori dalle leggi della democrazia: siamo al fondamentalismo religioso».

c.r.

Dopo lo «strappo» con Berlusconi, Casini è salito al Quirinale per ribadire che i centristi non sono disponibili a maggioranze variabili

L'Udc da Napolitano: «Restiamo all'opposizione»

«L'Italia ha bisogno di un nuovo esecutivo». Fassino: «Interessati a convergenze»

ROMA «Abbiamo confermato al Capo dello Stato ciò che è chiaro a tutti: siamo una forza di opposizione ferma, che continuerà a dare battaglia in Parlamento dall'opposizione». Dopo lo «strappo» con Berlusconi, che trattiene a stento la sua ira e minaccia di appoggiare il referendum sulla legge elettorale proprio per fare un dispetto ai centristi, Pier Ferdinando Casini sale al Quirinale per chiedere un «nuovo governo» che dia stabilità al Paese e per ribadire che il suo partito non è interessato a maggioranze variabili. Il fatto che l'Udc abbia votato con il centrosinistra sull'Afghanistan non significa che d'ora in poi appoggerà il governo. Parola di Casini che, reduce dall'incontro chiesta in mattinata a Giorgio Napolitano, in serata si presenta nella sala stampa di Montecitorio insieme a tutto il vertice del partito

per spiegare le ragioni della «scelta ideale» che li ha portati a votare con la maggioranza sul rifinanziamento delle missioni all'estero «a difesa» dei soldati italiani. «L'Italia ha bisogno di un nuovo governo che dia stabilità al Paese». «In questo senso - precisa il leader centrista - anche i numeri del voto di ieri (martedì ndr) confermano la non autosufficienza politica del governo Prodi e l'incertezza di una maggioranza che non è in grado di assicurare una guida stabile ed una efficace azione di governo». Ma davvero l'Udc non è disposta a percorrere un altro tratto di strada insieme all'Unione? Gli ex alleati di Forza Italia e di An, lo temono. I leghisti sono pronti a scommettere che l'Udc diverrà la «stampella» di Prodi. Quel che è certo è che la decisione di salire al Quirinale per dire a Napolitano che non c'è biso-



Pier Ferdinando Casini

gno di elezioni anticipate ma solo di un governo di «salute pubblica» per riformare la legge elettorale e poi andare al voto, ha spiazzato il resto della Cdl. Berlusconi e Fini avevano infatti annunciato l'intenzione di inviare dal Capo dello Stato i rispettivi capigruppo per denunciare la «non autosufficienza» politica dell'Unione e

Liberalizzazioni, fiducia sul decreto

ROMA «Sì, metteremo la fiducia». Lo ha detto il ministro per lo Sviluppo Economico Pierluigi Bersani nel corso della trasmissione «Otto e mezzo» a proposito del decreto sulle liberalizzazioni che oggi inizierà l'esame al Senato. «Non ci sono i tempi», aggiunge il ministro per spiegare il perché il governo abbia deciso di blindare il voto anche al Senato. Il provvedimento deve ottenere il via libero definitivo entro lunedì. Superato intanto il primo scoglio: il Senato ha dato l'ok ai presupposti di costituzionalità con 160 sì contro 138 no, respingendo così la richiesta della Cdl.

chiedere il voto anticipato. Ma ieri sono stati «bruciati» da Casini e, al termine di un vertice in casa Berlusconi con Calderoli e Fini, hanno dovuto fare marcia indietro. I capigruppo non chiederanno di essere ricevuti al Quirinale e oggi i deputati e i senatori di Forza Italia, Lega, An e Nuova Dc, si riuniranno in assemblea per riba-

dire le ragioni che li hanno portati all'astensione (che in Senato equivale al voto contrario).

La situazione nella Cdl resta comunque incandescente. I leghisti fanno pressione su Berlusconi per escludere l'Udc dagli accordi che ci saranno per le elezioni amministrative mentre An è costretta a fare buon viso

a cattivo gioco. Fini definisce «positivo» l'atteggiamento mostrato ieri da Casini ed auspica che «le due opposizioni lavorino insieme per le amministrative». Ma lo scambio di colpi è ormai continuo e Mario Baccini (Udc) attacca Berlusconi: «Il leader della coalizione è una cosa. Chi il centrodestra canderà a premier è un'altra».

La mossa dell'Udc viene invece valutata con grande attenzione nel centrosinistra. Piero Fassino assicura che la maggioranza «non cambia» ma poi aggiunge che c'è la «possibilità di trovare convergenze con l'Udc in modo da assicurare una governabilità migliore». Fausto Bertinotti si mostra tranquillo e a chi gli chiede se la coalizione potrà essere allargata, risponde che «la maggioranza è sempre la stessa». Ad auspicare che l'Unione «apra un dialogo» con l'Udc è anche Boselli (Sdi).

Gabriele Rizzardi

DALLA PRIMA PAGINA

Esperienze quali quelle vissute dalla minoranza slovena che ha avuto eletti nelle assemblee locali anche in partiti diversi dall'Unione slovena. Precedente, questo, che esige un bilanciamento fra i diritti dei singoli e l'esigenza di rappresentanza della comunità minoritaria. Inoltre non è vero che la Corte costituzionale si è pronunciata a favore della soluzione che privilegia la lista unica di rappresentanza della minoranza linguistica nella sentenza citata dall'avv. Berdon essa si è soltanto pronunciata contro le soglie di sbarramento troppo alte che mettono in pericolo la presenza minoritaria nelle assemblee elettive. Infine, se un censimento degli sloveni è necessario per la presentazione di

Voto sloveno il partito prevale sull'individuo

candidate, che si dichiarino esponenti della minoranza, nelle liste di altri partiti, altrettanto dovrebbe dirsi per la presentazione di esponenti della minoranza di una lista che pretenda di essere rappresentativa della minoranza stessa. Con l'aggravante che in tale ultimo caso, la decisione sull'appartenenza o meno dei singoli alla minoranza verrebbe rilasciata non alla scelta individuale delle singole persone interessate ma agli organi dirigenti di un partito politico in violazione del principio che vuole piena autonomia di determinazione dei singoli in materia.

Sergio Bartole
ordinario di Diritto costituzionale all'Università di Trieste

Oggi assemblea nazionale dei Ds. Il correntone non se ne va ma chiede di bloccare il progetto

Partito democratico, Mussi frena sulla scissione

ROMA «Il fatto che il 75% dei nostri iscritti abbia detto sì al Partito democratico significa che c'è un'ampissima condivisione per questo progetto. Naturalmente noi lo vogliamo realizzare con tutta la ricchezza del nostro partito e quindi io dico sia alla mozione Angius che alla mozione Mussi e a chi le ha sostenute: state dentro il nostro partito, state con noi, siate parte della costruzione di questo progetto». Così il segretario dei Ds Piero Fassino, intervistato ieri dal Tg1 nell'edizione delle 20. Alla domanda se ci sarà spazio per una corrente di sinistra nel Pd, Fassino respon-

de: «Per una corrente di minoranza di sinistra c'è stato spazio fino ad oggi nei Ds, non vedo perché non ci debba essere spazio per una nuova corrente anche domani in un nuovo Pd».

Nessuna scissione. Ma un appello al segretario dei Ds Piero Fassino a «fermare in tempo la locomotiva del Partito democratico». Alla vigilia dell'Assemblea nazionale convocata per oggi è questa la linea scelta dal Correntone. Mentre Piero Fassino tenta un'operazione-recupero di tutte le opposizioni interne. Fino a stamane il ministro Fabio Mussi, leader della sinistra della Quercia,

limerà con i suoi l'appello che rivolgerà al segretario del partito. Una sorta di «stop» al Partito democratico che suona come risposta all'altro appello: quello lanciato da Fassino per convincere la sinistra interna ad entrare nel Pd.

Nel documento-appello, si spiega, Mussi ribadirà le posizioni anti-Pd, inviterà i vertici del partito a ripensarci, e farà le «dovute osservazioni» su come si è svolta la «campagna congressuale». Ma non parlerà di scissione, contrariamente a quanto sostenevano i tam-tam di Montecitorio fino a pochi giorni fa. La parlamentare Fulvia

Bandoli sul punto è chiarissima: lei non ci sta a passare per «scissionista».

Le ragioni di Fassino sono chiare, sostiene, ma anche le nostre lo sono altrettanto e non ci stiamo a passare per «quelli che non vogliono l'unità». «Ma quali scissionisti! - interviene il senatore diessino Massimo Villone - lo mi sento esattamente come uno che sta a casa sua e che viene cacciato dalla forza pubblica per ordine del padrone di casa... Non siamo noi che ce ne vogliamo andare. E che c'è chi vuol dar vita ad un altro partito che da solo non può bastare a rappresentare la sinistra».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Novino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Santoni, Fabio Tacciarola, Adalberto Valduca. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 marzo 2007 è stata di 47.950 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
SERGIO BARALDI

Medaglie Onu per la pace consegnate alla «Pozzuolo». I soldati italiani impegnati ogni giorno nel fornire aiuti e assistenza alla popolazione civile

Libano: Fvg in prima linea per la ricostruzione

Previsti importanti stanziamenti. L'opera della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin

segue dalla prima

Il nostro contingente, basato attualmente sulla brigata di cavalleria «Pozzuolo del Friuli» di stanza a Gorizia, opera al meglio, per quanto è possibile, e riceve quasi quotidianamente ringraziamenti e attestati di stima, segni di amicizia.

«Generosi con tutti, fedeli con se stessi» è il motto della cavalleria, ricordato dal comandante, generale di brigata Paolo Gerometta nel riassumere le linee sulla base delle quali stanno operando i nostri militari. E il Comando spiega anche come il nostro contingente sia impegnato quotidianamente per ricostruire e ricreare le condizioni per la ripresa futura di una vita normale.

Proprio la nostra Regione e le realtà del volontariato e dell'associazionismo locali, in collaborazione con il contingente dell'Operazione Leone, attualmente composto dalla Brigata Pozzuolo del Friuli, saranno in prima fila negli sforzi italiani e della comunità internazionale per aiutare il Libano, devastato dalla breve ma aspra «guerra d'estate» tra Israele e movimento Hezbollah lo scorso anno.

E' iniziata dalla capitale Beirut, infatti, coordinata dall'Ufficio Unops di Roma per i servizi ai partenariati internazionali nell'ambito dell'iniziativa Art (Appoggio alle Reti territoriali e tematiche per lo Sviluppo umano), la prima missione delle delegazioni italiane di cooperazione decentrata nel Paese dei cedri.

La Regione Fvg, con la Toscana, è la capofila della nutrita delegazione di Enti locali di tutta Italia decisi a impegnarsi in una comune strategia di cooperazione con le comunità locali libanesi, nell'ambito dell'iniziativa per la governabilità e lo sviluppo locale denominata Art Gold Libano dell'Undp (Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo), con la Rete europea per l'Economia sociale (Reves) e l'Associazione nazionale aiuti assistenti ospedalieri (Anaao).

«Il programma Art Gold Libano» spiegano i promotori qui a Beirut - promuove la governabilità e lo sviluppo

locale attraverso una metodologia che favorisce la partecipazione dei diversi attori nazionali e internazionali. L'azione si concentra nei Governatorati del Nord e del Sud del Libano, in due distretti del Governatorato della Bekaa e nei quartieri Sud di Beirut, a maggioranza sciita, i più colpiti dai raid israeliani».

Un primo importante sostegno a questa iniziativa multilaterale è giunto dal governo italiano con un contributo di circa 8 milioni di euro che sarà utilizzato anche per il cofinanziamento dei progetti di cooperazione decentrata concertati tra i partner locali.

E la Regione Friuli Venezia Giulia, che stanzierà altri fondi importanti, sarà chiamata a filtrare, analizzare e gestire molti interventi, anche con il supporto della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, in campo sanitario con il pediatra Marino Andolina, veterano delle missioni umanitarie all'estero.

Il primo passo, che si sta attuando in questi giorni con la missione di monitoraggio e collegamento, è di prendere contatti con gli «attori» del teatro operativo: autorità locali, organismi internazionali, Unifil, Organizzazioni non governative, autorità locali e popolazione, per stabilire un rapporto di partenariato e concordare campi d'azione e specifiche iniziative per la riabilitazione e la ricostruzione.

Intanto nella suggestiva cornice dell'antico ippodromo romano di Tiro le medaglie dell'Onu per la pace sono state consegnate ai militari del contingente italiano dell'Unifil, la forza Onu in Libano.

Alla cerimonia, presenti autorità amministrative e religiose del Libano del Sud, hanno partecipato il comandante in capo dell'Unifil generale Claudio Graziano e quello del contingente dell'Operazione Leone, Paolo Gerometta, con l'ambasciatore a Beirut Gabriele Checchia. La Brigata Pozzuolo del Friuli di stanza a Gorizia entro maggio verrà rimpiazzata dalla «Folgor».

Pier Paolo Garofalo



Lo schieramento della «Pozzuolo» nell'ippodromo romano di Tiro per la cerimonia della consegna delle medaglie Onu

Il vero obiettivo era uno dei capi dei servizi segreti afgani che è sfuggito all'attentato solo con qualche ferita

Strage a Kabul: kamikaze uccide 4 civili

KABUL Un talebano in motocicletta si è fatto saltare in aria uccidendo ieri a Kabul quattro civili, che hanno avuto la sfortuna di trovarsi accanto all'autovettura di uno dei capi dei servizi segreti afgani, obiettivo del secondo attentato nella capitale afgana in dieci giorni. Kamaluddin Khan Achakzay, direttore di uno dei dipartimenti di intelligence, è sfuggito all'attacco con qualche ferita. La sua automobile blindata, davanti alla quale il kamikaze aveva fermato la moto prima di farsi esplodere, è rimasta lievemente danneggiata. Ma tutto intorno, tra i detriti, erano sparsi su una vasta area brandelli del corpo dell'attentatore. Una dichiarazione di uno dei presunti portavoce dei

Taleban pubblicata su un sito usato dal gruppo, lo ha identificato come Khalid, della provincia orientale di Nangarhar.

Una bicicletta accartocciata è quanto è rimasto di un uomo che stava passando nel momento in cui c'è stata l'esplosione, udita in tutta la città, alle 8.30 locali poco prima l'apertura dei negozi, in un quartiere commerciale, pieno di uffici amministrativi. Kamaluddin è l'ex capo dei servizi segreti di Kandahar, la città del Sud, una volta roccaforte dei talebani, gli studenti di teologia coranica che sono ancora molto forti in quella zona. Influenza esponente di una delle tribù locali, ex mujaheddin contro l'occupazione sovietica del 1979-89, ha l'incarico di seguire le at-

tività dei «nemici» nella vicina città pakistana di Quetta, a 200 chilometri a Est di Kandahar, afferma un comunicato dell'Nsd, il National security department. Lo stesso Nsd ricorda che Kamaluddin e altre dodici persone sono rimaste ferite. I quattro morti sono tutti civili.

Il mullah Dadullah, il principale comandante dei talebani, ha rivendicato l'attentato con una telefonata all'agenzia di stampa internazionale Reuters. L'obiettivo, ha detto, «sono le spie americane». È il secondo attentato a Kabul in dieci giorni. Il 19 marzo, un kamikaze è morto e almeno un americano è rimasto ferito molto gravemente, quando un'autobomba è stata fatta saltare in aria con-

tro un convoglio dell'ambasciata americana. Numerosi i civili feriti. Gli attentati suicida sono in aumento in tutto il Paese. Nel 2006 sono passati dai 21 dell'anno precedente a 139.

E l'«irachizzazione» dell'Afghanistan sembra essere la nuova strategia dei talebani. Dadullah ha dichiarato di avere a sua disposizione 200 «martiri» pronti a sacrificarsi per fare del 2007 un «anno di sangue». Martedì, un attentatore in abiti da agente si è fatto saltare in aria davanti al quartier generale della polizia e ha ucciso almeno quattro poliziotti a Lashkar gah, capoluogo della provincia meridionale di Helmand, dove sono in corso combattimenti fra forze afgane e talebane.

CRISI DIPLOMATICA

Iran, diffuse le immagini di uno dei marinai inglesi catturati: è l'unica donna della pattuglia

LONDRA L'Iran mostra alla tv le immagini dei 15 marinai e marines arrestati venerdì scorso, e la tensione tra Londra e Teheran sale alle stelle. Nelle immagini Faye Turney, la donna che fa parte della pattuglia arrestata, appare con un velo islamico in testa e ammette - non si sa con quanta spontaneità - che lei e i suoi commilitoni hanno «ovviamente sconfinato» in acque iraniane. Immediata e durissima la condanna di Londra, che definisce «completamente inaccettabili» le immagini mostrate dalla tv iraniana in lingua araba, ripete che i militari erano indubbiamente in acque irachene «ed avevano diritto ad esserci». Il Foreign Office chiede quindi

l'immediato accesso delle autorità consolari britanniche ai 15 «come preludio al loro rilascio».

Nelle sue dichiarazioni in video Faye dice di essere stata trattata bene e che gli iraniani sono stati «gentili e comprensivi». Nelle immagini appare anche una lettera che la donna, 26 anni, madre di famiglia, e moglie di un altro militare della Royal Navy, ha scritto alla famiglia e che è stata diffusa dall'ambasciata d'Iran a Londra: in essa racconta la vicenda e dice che l'unità britannica aveva «apparentemente sconfinato» in acque iraniane.

Nel pomeriggio, il ministro degli Esteri iraniano Manucher Mottaki aveva confermato che Faye potrebbe essere liberata «molto presto». Una brevissima schiar-

ta, vanificata dalle immagini della tv, in una giornata in cui prosegue il braccio di ferro tra Londra e Teheran: secondo la Gran Bretagna, dati Gps dimostrano in modo incontrovertibile come i quindici marinai e marines della Royal Navy fossero venerdì mattina ben all'interno delle acque territoriali irachene quando sono stati circondati e sequestrati dall'Iran nel Golfo Persico. Ma Teheran non arretra e ripete: i 15 sono stati catturati mentre si trovavano mezzo chilometro all'interno delle acque territoriali iraniane. Lo ha ribadito l'ambasciata iraniana a Londra aggiungendo che «i governi dell'Iran e della Gran Bretagna hanno la capa-

cià di risolvere l'incidente attraverso contatti e cooperazione».

I dati Gps sono stati presentati dal vice-ammiraglio Charles Style nel corso

di un breve briefing a Londra. Secondo il vice-ammiraglio i militari britannici si trovavano «1,7 miglia nautiche all'interno delle acque irachene», stando ai dati Gps e sono stati «vittima di un agguato». Il briefing ha segnalato in passaggio ad una «nuova fase» della crisi (e cioè, la diplomazia pubblica) preannunciata martedì dal primo ministro Tony Blair in risposta all'impossibilità di ottenere il rilascio dei quindici marines e marinai usando le armi della diplomazia «privata», fatta di colloqui riservati e non ufficiali.

Tensione alle stelle tra Teheran e Londra e i rilievi Gps danno ragione ai britannici

PRENDINE UNA BELLA E RICCA. CONVIENE.

€ 7.500
CON USATO CHE VALE ZERO

PUNTO CLASSIC 1.2 3 PORTE

ABS
SERVOSTERZO ELETTRICO
DOPPIO AIRBAG
SPECCHIETTI ELETTRICI
NUOVI INTERNI IN TESSUTO INOX
3 ANNI DI BOLLO GRATIS



www.fiat.it

Consumi: 5,7 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO₂ 136 g/km. Offerta valida fino al 30/04/07.



CIAOFIAT 800.342800

Fiat Punto Classic 3p 1.2 bz. Prezzo di listino euro 10.900, prezzo promozionale di vendita euro 7.500 (chiavi in mano IPT esclusa) al netto dello sconto previsto in caso di rottamazione e dell'incentivo Statale di euro 800 per rottamazione di vetture Euro 0/1 e dell'esenzione dal pagamento del bollo per 3 anni secondo legge Finanziaria 2007.

OFFERTA VALIDA PER LE VETTURE PRESENTI IN STOCK PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

ROMA «I reality vanno eliminati dalla programmazione della Rai già dal prossimo anno». Basta con le Isole dei presunti famosi, le ugole d'oro delle Music farm e i selvaggi cowboy di Wiel west. Claudio Petruccioli, presidente della Rai, ha deciso di ripulire i palinsesti della tv pubblica, cancellando le trasmissioni che, grazie alla massificazione del genere «ti spio dal buco della serratura», ha fatto per anni la fortuna di reti pubbliche e private. Per ora si tratta solo di una proposta fatta dal presidente al Cda.

Il vertice di viale Mazzini ne discuterà nel prossimo consiglio. Due le motivazioni con le quali il numero uno di mamma Rai ha proposto al Cda Rai di archiviare il genere. La prima è legata alla consapevolezza certificata dall'Auditel che si tratta di un genere televisivo giunto ormai al capolinea. La seconda invece riguarda la programmazione del servizio pubblico. Per Petruccioli i reality rappresentano le persone «in situazioni artificiali e coercitive, da cui inevitabilmente discendono situazioni improbabili e comportamenti immotivati, quando non degradanti», che entrano spesso «in contrasto con quanto la generalità dei telespettatori attende dal servizio pubblico». Il presidente invita la Rai a fare «una scelta coraggiosa e sfidante, come broadcaster e come servizio pubblico» perché «va segnata una discontinuità e rotta una abitudine che non offre più nulla di propulsivo». Inoltre, eliminando i reality, sarà possibile intensificare gli sforzi per migliorare i contenitori, specie quelli pomeridiani, bisognosi di un nuovo make up. E soprattutto continuare il lavoro cominciato per eliminare nelle fasce di programmazione, che un tempo erano destinate alla tv di ragazzi, le più smaccate esibizioni



Giada De Blanck, Maria Teresa Ruta, Carmen Russo e Walter Nudo sull'«Isola dei famosi»



Il presidente della Rai, Claudio Petruccioli

Il presidente di viale Mazzini interviene sul cda: «Sono programmi in contrasto con il servizio pubblico»

Petruccioli: «Via i reality dalla Rai»

Un invito anche a sbloccare le nomine per evitare la paralisi

INFORMAZIONE

«E basta con i pastoni politici che riempiono i telegiornali»

ROMA Di fronte all'insoddisfazione per l'informazione politica nei telegiornali, l'ostacolo non va aggirato ma affrontato: per questo il presidente Rai Claudio Petruccioli ha proposto ieri al cda di mettere fine al florilegio delle dichiarazioni politiche (il cosiddetto pastone politico). «Solo in Italia - sostiene Petruccioli - l'informazione politica è corredata abitualmente e d'obbligo da un florilegio di dichiarazioni di tutte le forze politiche. Questo florilegio a tal punto appare essenziale almeno alle forze politiche stesse da essere diventato l'indicatore considerato più importante ai fini del rispetto del pluralismo, notoriamente obbligo essenziale del servizio pubblico. Io penso che fino a quando non si mette in discussione questo vero e proprio tabù, nell'informazione politica fornita dalla Rai non verrà percepito nessun vero cambiamento, nessun miglioramento». Quindi per Petruccioli «Si deve osare, eliminare il florilegio obbligato di dichiarazioni. Va affidato alla responsabilità dei giornalisti il racconto delle vicende della politica quotidiana, garantendo la completezza e la correttezza dell'informazione».

c'è da registrare una marcia indietro del direttore di Raidue Antonio Marano sugli opinionisti, che vedevano anche Loredana Lecciso. Per Rognoni «l'uscita di Petruccioli ha un merito: butta un sasso in quello che rischia di diventare lo stagno Rai». Mentre Curzi, sulla questione reality, spiega che «sarebbe sbagliato bocciare il reality in quanto genere». Sui reality da invece ragione a Petruccioli, Paolo Bonaiuti di Forza Italia, mentre l'altro vice presidente della Vigilanza Giorgio Merlo sostiene che le dichiarazioni di Petruccioli portano «ad un'unica conclusione: tocca alla politica, e quindi al parlamento, accelerare la riforma della Rai». Il presidente della Commissione Mario Landolfi dice sì al rinnovo dei vertici della Sipra e al ridimensionamento dei reality show.

L'ex ministro Veronesi: «È una rivoluzione»
Tumore all'utero: in farmacia il primo vaccino contro il virus
Dal 2008 gratis alle dodicenni

ROMA Colpisce un'italiana ogni due ore e ne uccide circa 1.700 l'anno. Il tumore al collo dell'utero, causato dal Papillomavirus (Hpv), si conferma un «big killer» per le donne, ma oggi c'è un'arma concreta per combatterlo: è il primo vaccino anti-Hpv e, dunque, contro questa forma di cancro. Da ieri è nelle farmacie italiane, disponibile a pagamento, ma dal 2008 sarà distribuito gratuitamente a tutte le dodicenni, principale «target» per la vaccinazione.

Si tratta del primo vaccino specifico mai messo a punto contro un tumore: «È una vera e propria rivoluzione - ha affermato l'oncologo ed ex ministro della salute Umberto Veronesi, in occasione della conferenza stampa di presentazione del vaccino prodotto dalla Sanofi Pasteur Msd - ed è una grande notizia per tutte le donne».

Ma come funziona e a chi va somministrato? Il vaccino è attivo contro i tipi 6, 11, 16 e 18 del Papillomavirus, responsabili del 75% dei casi di cancro al collo dell'utero e va somministrato (in tre dosi nell'arco di sei mesi) innanzitutto alle ragazze giovani (anche se l'indicazione alla vaccinazione va dai 9 ai 26 anni) che non hanno ancora avuto rapporti sessuali e, dunque, non sono entrate in contatto con questo virus che si trasmette, principalmente, appunto per via sessuale. Ecco perché il ministro della Salute Livia Turco ha deciso l'avvio di un programma di vaccinazione gratuito per tutte le dodicenni, circa 280.000, a partire dal 2008: la spesa complessiva per il Sistema sanitario nazionale è pari a 75 milioni di euro e le regioni sono già al lavoro.

Entro il primo gennaio 2008, tutte dovranno essere pronte ad erogare gratuitamente la vaccinazione e l'Italia sarà il primo Paese in Europa ad aver adottato una simile misura sociale. Ma non basta: «Stiamo predisponendo emendamenti sulla prossima Finanziaria - ha annunciato oggi la componente della commissione Sanità del Senato Laura Bianconi (Fi) - perché, il finanziamento sia aumentato, proprio per allargare la possibilità di vaccinare gratis un maggior numero di donne».

Una «rivoluzione» l'ha dunque definita Veronesi, per le donne ma anche per le nuove prospettive della Ricerca: «Si apre la strada - ha affermato - per la messa a punto di vaccini per altre forme di tumore dovute a virus, come la leucemia, linfomi, tumori del fegato e della faringe. Infatti il 20% dei tumori sono dovuti ad agenti virali». Poi, un consiglio alle mamme: «Vaccinate le vostre figlie, perché il vaccino è sicuro e non ci sono controindicazioni rispetto ad un tumore che è la seconda causa di morte in Europa, per cancro, tra le donne tra i 15 e 44 anni».

Dal 2008 dunque, almeno per le dodicenni, il vaccino sarà gratis. E per le altre? Il costo per le tre dosi è di circa 600 euro. Una cifra consistente, ma forse neppure tanto se si considera, fanno notare gli esperti, che «sarebbe come dire spendere per la propria salute 0,07 centesimi al giorno per venti anni». Meno della metà del costo di un sms.

Il fotografo dei Vip si difende: «Questo sistema non l'ho inventato io. Se un personaggio non vuole vedere le foto pubblicate le compra»



Francesco Totti

Francesco Totti con la soubrette Flavia Vento (ma anche su un giro di prostituzione in un albergo). Una da Torino (per competenza territoriale sono arrivate le carte da Potenza) dove il Pm ha chiesto l'arresto per estorsione ai danni del calciatore Trezeguet, ritratto



Fabrizio Corona

in compagnia di una ragazza. Infine una richiesta rinnovata da Milano dove si contestano a Corona tre episodi: presunte estorsioni ai danni dei calciatori Francesco Coco e Alberto Gilardi e a un imprenditore. E a Potenza, comunque, che si

Le procure di Milano e Torino aprono nuovi fascicoli nei confronti del paparazzo in carcere da alcune settimane

Vallettopoli, altri ordini di arresto per Corona

È accusato di presunta estorsione nei confronti dei calciatori Totti e Trezeguet

concentrano le accuse contro il «re dei paparazzi». Corona arriva a palazzo di giustizia su un furgone della polizia penitenziaria. Ha la barba lunga e indossa un maglione girocollo fucsia. Nell'aula «Croce» ci sono i giudici del tribunale del riesame. E Corona parla senza peli sulla lingua. «Ho trascorso molti giorni in carcere - esordisce - e stare in cella mi ha provato molto, ma sono sereno e tranquillo». Quindi mette sul tavolo il suo memoriale (venti pagine in tutto) preparato a sua difesa in questi 17

giorni di prigionia. Intanto il fotografo dice di aver venduto altre immagini all'ex premier Berlusconi. «Non ha acquistato solo quelle che ritraevano sua figlia Barbara, ma molte altre». «E comunque - aggiunge - non c'è nessuna novità in quello che dico. Quando un personaggio pubblico non vuole che sia diffusa una sua immagine, può comprarla. Ne abbiamo fatto migliaia di scatti di questo tipo». In buona sostanza, Corona ha spiegato ai magistrati «il funzionamento del mercato delle foto» e ag-

giunto di non essere «l'inventore di quel sistema». Lui l'avrebbe solo «industrializzato». Insomma, aveva capito che si poteva guadagnare, e tanto, e allora aveva allargato la rete di amicizie e collaborazioni. «I tutto - dice Corona al tribunale - in maniera legale. Gran parte di quello che è il mio incasso, lo spendo per pagare i dipendenti, ma soprattutto per acquistare le attrezzature che mi occorrono: telecamere, teleobiettivi di ultima generazione e pagare i tanti collaboratori che ho in tutta Italia».

Corona illustra ai giudici anche le entrate della sua agenzia negli ultimi due anni: in totale circa 10 milioni di euro. E il suo avvocato spiega: «Le contestazioni del pm si riferiscono solo a 100 mila euro, un'inezia». Quindi aggiunge: «Nell'archivio ci sono circa un milione di foto, contenuti in mille cd. Per vedere libero il mio cliente non possiamo aspettare di visionare tutte le immagini. Ci vorrebbero quindici anni. D'altra parte si tratta di un archivio costruito in tanti anni di lavoro».

Nel memoriale, Corona scagiona sua moglie, Nina Moric. «Tengo a precisare - c'è scritto - che è assolutamente estranea a questa vicenda». E proprio su Nina Moric c'è stata una contestazione del pm al legale di Corona. Woodcock contesta all'avvocato Francesco Strano di aver diffuso ai giornali la notizia che i verbali di interrogatorio della Moric sarebbero scomparsi dal tribunale. L'avvocato ha invece replicato che «su questa vicenda i giornali scrivono di tutto».

DALLA PRIMA PAGINA

Dalla formulazione definitiva dello stato giuridico del porto di Trieste, e dalla sua ristrutturazione, può iniziare la riorganizzazione del porto, e la sua ricollocazione nell'ambito cittadino. Si tratta di un processo che viene solo aperto dalle linee del piano operativo, nel senso che si dovrà aprire un dibattito tra tutti gli enti locali e di categoria interessati, per giungere alla formulazione di un nuovo piano regolatore urbano, armonizzato con le linee di sviluppo del porto. Cosa si farà, dove e come, dovrà per l'appunto essere discusso e deciso, ma fin d'ora emergono alcuni linee, e i primi consensi fanno sperare in uno sviluppo positivo del dibattito futuro.

Dal rapporto emerge che gran parte dell'area di Portovechio non può essere più utilizzata per scopi portuali; e questa è una parola definitiva. I tipi di navi mercantili oggi in uso, per grandezza e modalità di attracco, lo escludono. I colle-

Tornerà a esserci un Porto

gamenti ferroviari e stradali non possono oggi più reggere un carico quale si verrebbe a determinare da un utilizzo dell'intera area. L'abbraccio della città di fatto soffoca lo sviluppo dell'attività portuale. Inoltre, come è stato già detto più volte, il porto moderno è un porto di grandi spazi e non di grandi magazzini, come il porto di Trieste nell'epoca del suo splendore. Ma una parte di attività potrà esservi mantenuta, con i benefici di punto franco. Un'altra parte dell'area potrà essere dedicata alla nautica da diporto. Non solo le marine e rimessaggio, ma anche cantieri per imbarcazioni medio-grandi. Questa linea è sostenuta dal fatto che la filiera della nautica da diporto ha una forte base regionale. In questo modo anche quest'area resta nell'ambito demania-

le-portuale. E finalmente una parte potrà essere ristrutturata per usi urbani, fatta salva la vocazione portuale principale, anche se il quanto, il cosa e il come, sono tutti da definire ed emergono solo con il piano regolatore della città.

Se un primo effetto della chiarificazione giuridica e della ridefinizione delle possibilità di utilizzo di tutta l'area portuale fosse quello di accantonare il dibattito durato troppo a lungo, e troppo polarizzato su opzioni contrapposte, sull'utilizzo dell'area di Portovechio, sarebbe già un gran risultato. Si potrebbe così cominciare davvero a discutere sul da farsi per crescere. La strada migliore per crescere è, infatti, cominciare ad elencare, punto per punto, cosa si può cominciare a fare da subito, e cosa in seguito. Si è iniziato a realizzare questo primo passo, gli auspici sono buoni. Speriamo che oltre a vedere, oggi, un gran bel golfo, si possa rivedere, in futuro, anche un gran bel porto.

Gabriele Pastrello

CATANZARO

Tredicenne si lancia dalla finestra dopo il rimprovero dell'insegnante

CATANZARO Ha riaperto gli occhi per il dolore quando già si trovava distesa su un'aiuola. Di quello che è successo negli attimi precedenti, la ragazza di 13 anni che, a Sellia Marina, si è lanciata dalla finestra della scuola media che frequenta, non ricorda niente. Ma proprio in quei momenti ha rischiato di gettare via la sua giovane vita con un gesto di cui neanche lei, probabilmente, adesso si rende conto. A salvarla è stato il fatto di cadere su un'aiuola e non sul vialetto di cemento che costeggia la scuola. Un gesto causato, secondo la prima ricostruzione fatta anche grazie al suo racconto, da un appellativo, «maschietto», rivolto da un'insegnante e seguito da un rimprovero per avere chiuso con troppa energia la porta della classe. Non era la prima volta, però,

racconta la madre, che la ragazza veniva presa in giro da un insegnante per via dell'altezza, dei capelli corti e del fatto di giocare a calcio in una squadra femminile. «Ho sbagliato - dice adesso - a non chiederle chi era a dirle quelle cose». La ragazza, di origini polacche, si trova adesso ricoverata nel reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale Pugliese di Catanzaro con tre vertebre rotte ed un polso fratturato. Non è in pericolo di vita, ma la prognosi resta riservata, soprattutto per le lesioni alla schiena.

La giovane, insieme alla famiglia, padre, madre (infermiera professionale in un istituto per disabili di Catanzaro) ed un fratello, si è trasferita dalla Polonia in Italia da alcuni anni e con i compagni di scuola, racconta la madre, non ha mai avuto problemi.

www.pzeroweb.com

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

PORTO SAN VITO S.r.l.

Via G. da Verrazzano, 1 - 34073 GRADO (GO) - Tel. 0431 85425
Fax 0431 876313 - e-mail: info@commaone.com

PROVE IN ACQUA PREVIO PRENOTAZIONE DAL 20 MARZO '07 AL 5 APRILE '07

Tecnorib S.r.l. licenziatario e **PIRELLI** per gommoni

Il primo cittadino di Pordenone attacca Illy: «Un errore non aver invitato i rappresentanti delle autonomie all'incontro con Amato»

Sicurezza, i sindaci del Fvg chiedono più mezzi

Slitta la ratifica del patto Regione-Governo: gli amministratori vogliono approfondire il testo

UDINE All'indomani della firma del protocollo d'intesa sulla sicurezza tra la Regione e il ministro degli Interni, Giuliano Amato, è arrivato ieri sul tavolo del Consiglio delle autonomie locali, riunitosi a Udine, il nuovo disegno di legge della giunta Illy sulla polizia locale e sulle politiche della sicurezza, che riordina la normativa precedente prendendo le mosse dagli effetti del titolo V della Costituzione. Attribuisce a Province e Comuni la possibilità di istituire un proprio corpo di polizia, prevedendo per i Comuni anche la gestione associata. All'articolo 16 stabilisce che la Regione è autorizzata a concedere contributi agli enti locali per progetti o patti locali di sicurezza urbana.

Slitta a mercoledì 11 aprile, però, l'intesa tra Regione e il Consiglio delle autonomie locali sul nuovo ddl, perché gli amministratori hanno chiesto un supplemento di riflessione e confronto sul testo, mettendo in campo alcune proposte di modifica, durante un vivace dibattito. Ad accendere la miccia è stato Sergio Bolzonello, sindaco di Pordenone, che ha puntato l'indice contro la Regione, rea di non aver coinvolto i sindaci nell'incontro con il ministro Amato. «Una cosa è la convenzione per la sicurezza firmata ieri dalla Regione con il ministro, che condivido – ha detto Bolzonello –, ma avrei gradito che la Regione avesse organizzato un incontro tra il ministro e i sindaci, responsabili della sicurezza sul territorio». Pur d'accordo, in buona sostanza, sui contenuti del ddl sulla polizia locale, Bolzonello ha lanciato un allarme. «Al ministro Amato avrei voluto dire che servono più uomini e più mezzi – ha dichiarato –, E che i vigili urbani si stanno trasformando sempre più in agenti di pubblica sicurezza». Tanto che «in tutta la provincia di Pordenone di notte ci sono soltanto tre pattuglie, una della Polizia di Stato, una delle Fiamme Gialle e una dei Carabinieri – ha riferito Bolzonello – e in città le forze di polizia dello Stato non rilevano più gli incidenti stradali, avendo scaricato questo lavoro sulla polizia municipale. Il che costringe a distaccare almeno due o tre agenti per questo compito». Da ciò, durissimo moni-

to di Bolzonello all'indirizzo dell'assessore Iacop, della Giunta e dello Stato. «Le istituzioni – ha tuonato – non possono scaricare le competenze sulle altre, perché così si applica il principio di sussidiarietà in modo errato». Da ciò la richiesta alla giunta di «inserire nel ddl linee di principio perché non siano utilizzate in modo sbagliato le nostre forze da parte dello Stato, e dunque del Prefetto». Esigenza che Iacop si è impegnato a prendere in considerazione, anche perché altri sindaci hanno sollevato osservazioni e proposte di modifica ad alcune parti del testo, specie per quanto riguarda la scelta dei comandanti delle polizie locali, da poter scegliere anche al di fuori del Corpo, e sulla previsione di un'unità operativa ogni mille abitanti, considerata un po' troppo vincolante. Da precisare, infine, secondo gli amministratori, anche la questione della gestione da parte dei vigili delle attività amministrative. Dal vicepresidente dell'Associazione nazionale dei Comuni, Giuseppe Napoli, è giunta la richiesta di prendere un po' di tempo in più per ridiscutere le cose tra amministratori locali. E, sebbene, da Marzio Strassoldo, vicepresidente del Consiglio delle autonomie e presidente dell'Unione delle Province del Friuli Venezia Giulia ci sia stato un formale «ok» al provvedimento della Giunta, rafforzato dal parere positivo espresso dall'assessore provinciale di Pordenone, Giuseppe Pedicini, l'assessore Iacop ha accolto la proposta dei sindaci, rinviando la discussione del testo, corretto con le opportune modifiche, alla prossima riunione del Consiglio delle autonomie, fissata per l'11 aprile. Apertura dell'assessore alle autonomie locali anche sulla questione dell'obbligo dei vigili armati di notte, sollevata ieri dal sindaco di Trieste, Roberto Di-piazza, in relazione all'art. 4 del disegno di legge. «Ai sensi del decreto ministeriale 145/87 – ha detto Iacop –, ci sarebbe effettivamente l'obbligo d'armare i vigili nel turno notturno, come auto-tutela. Ma siamo disponibili – ha garantito – a non inserire nella legge questa prescrizione, stralciando il relativo sotto-comma».

Alberto Rochira

LE REAZIONI

L'opposizione denuncia il ritardo della giunta. Zorzini (Pdci) soddisfatta per l'impegno preso sul Cpt di Gradisca

Gottardo: «Finalmente si sono accorti del problema»

TRIESTE Nel giorno in cui il ministro Giuliano Amato interviene in Aula sulla sicurezza, citando l'intesa firmata nel Friuli Venezia Giulia, e chiedendo al parlamento maggiori risorse, l'accordo viene criticato dai sindacati. Ma il tema della sicurezza consente a Isidoro Gottardo di Forza Italia di attaccare il governatore Illy. Il problema delle risorse disponibili è sollevato dal segretario generale del sindacato di polizia Filippo Saltamartini. «Il ministro Amato ha ragione - sottolinea - quando afferma che esiste un problema di risorse umane e finanziarie disponibili. Vedremo se gli auspicj si tradurranno in fatti concreti o se sarà solo un'operazione di immagine». «Speriamo che il Governo, dopo la manifestazione dei 70 mila agenti che sono scesi in piazza lo scorso dicembre - spiega Saltamartini - abbia adesso la sensibilità di comprendere che il contratto che dobbiamo firmare da oltre un anno è offensivo per le forze dell'ordine, perché propone aumenti stipendiali da 5 euro al mese».



Isidoro Gottardo (Forza Italia)

«Servono - osserva - perché non siamo più disposti ad avere la metà della retribuzione dei poliziotti francesi o tedeschi e addirittura inferiore agli agenti di Malta. C'è un problema di giustizia sociale che il professor Giuliano Amato dovrebbe cercare di risolvere».

I forzisti del Friuli Venezia



Bruna Zorzini Spetic (Pdci)

Giulia invece attaccano Illy per essersi accordato colpevole ritardo del problema sicurezza in regione. «La sinistra ha sempre considerato la sicurezza un problema del centrodestra. Forse stanno scoprendo che è un problema dei cittadini - dice il coordinatore regionale di Forza Italia Isidoro Gottardo». «Il Pre-

sidente della Regione - aggiunge - si è convinto con almeno tre anni di ritardo che anche la Regione Friuli Venezia Giulia doveva farsi carico del problema sicurezza; una latitanza, quella della giunta regionale, che ha lasciato sole le istituzioni dello Stato a ciò preposte e presenti sul territorio, e i Comuni che incalzati quotidianamente dai cittadini hanno fatto e stanno facendo quello che possono».

Il consigliere regionale dei Comunisti italiani Bruna Zorzini Spetic invece esprime soddisfazione perché nel protocollo sulla sicurezza si parla di riconversione del Cpt di Gorizia. «Volevo esprimere la mia soddisfazione per il fatto che - nel corso della firma sul patto sulla sicurezza il Presidente Illy sia intervenuto auspicando la rapida riconversione del CPT di Gradisca in centro di accoglienza. Tale auspicio si pone in perfetta sintonia con quanto - fin dall'apertura del Centro - anche i Comunisti Italiani auspicavano in sede di discussione di una mozione passata in Consiglio regionale».

MALASANITÀ

L'inchiesta al Policlinico dopo un decesso

Roma: tre sale operatorie chiuse per legionella, sotto inchiesta due medici

ROMA Tre camere operatorie del Policlinico Umberto I di Roma chiuse dall'Asl A di Roma per la presenza di legionella nelle condutture idriche, indagati due medici che non avrebbero tempestivamente comunicato alle autorità competenti la notizia del decesso di una donna e due funzionari Asl. Sono le prime conseguenze dell'inchiesta del pm romano Giuseppe De Falco, che sta indagando sulle condizioni igienico sanitarie del policlinico dopo la morte, lo scorso dicembre, di una donna che aveva contratto la legionella.

Per il magistrato gli indagati, due medici per omissioni di referto e due funzionari Asl per omissione di denuncia, non inviarono alla procura, come avrebbero dovuto, il referto sulla morte della paziente. Allo stesso tempo i due funzionari dell'Asl Rma, che pure furono informati dagli stessi medici di quel decesso, non comunicarono la circostanza a piazzale Clodio, se non dopo la pubblicazione di vari servizi giornalistici sulla vicenda. Il fascicolo del pm De Falco prende in considerazione anche l'ipotesi di reato di omicidio colposo limitatamente alle cause della morte della paziente per legionella. La chiusura delle tre camere operatorie è stata disposta dall'Asl Rma nel quadro degli accertamenti avviati dalla procura. Nell'ambito degli accertamenti sono stati eseguiti controlli sulle condutture d'acqua, dove si annida il batterio, del nosocomio e, a distanza di settimane dal caso provocato dalla morte della donna, malgrado la ripetuta clorazione delle acque, è stata trovata legionella nelle tre camere operatorie del Dea. Sono in corso verifiche anche sulle condutture idriche di altri reparti.

L'indagine è partita dalla denuncia di un imprenditore finlandese: gli avevano chiesto una mazzetta in relazione alla costruzione della sede europea a Nuova Delhi

Appalti Ue, tre italiani in manette per corruzione

Scoperte tangenti per milioni di euro. Tra gli arrestati l'assistente dell'europarlamentare Rivera

BRUXELLES Tangentopoli sbarca a Bruxelles. Giancarlo Ciotti, 46 anni, funzionario della Commissione europea, responsabile del bilancio e delle gare d'appalto legate alle delegazioni all'estero; Sergio Tricarico, 39 anni, assistente parlamentare dell'eurodeputato Gianni Rivera (e fino al 2004 dell'attuale presidente del Senato Franco Marini) e l'imprenditore Angelo Troiano, 60 anni, sono rinchiusi nel castello-carcere di Forest a Bruxelles accusati di corruzione, truffa, associazione a delinquere e falso.

La pentola scoperta dalla procura belga, dopo tre anni di indagini partite da una denuncia dell'Olaf, l'ufficio europeo anti-frode, depositata il 30 giugno 2004, ha fatto emergere irregolarità, che sarebbero andate avanti per più di dieci anni, legate soprattutto al reperimento di sedi della Commissione all'estero e per installare meccanismi di sicurezza negli stessi palazzi. In particolare, gli

edifici all'attenzione delle indagini sarebbero quelle di New Delhi e Tirana. Nella capitale albanese il palazzo che ospita la sede della Commissione, ad esempio, è in periferia ed è di proprietà di una società che ha tra i proprietari un imprenditore residente a Ruoti di Potenza. L'affitto pagato per quell'edificio, secondo quanto si è appreso, è stimato fra 40 e 50 mila euro al mese, molto più di

quanto probabilmente si sarebbe speso per una sede altrettanto prestigiosa nel centro cittadino. «L'inchiesta ha permesso di appurare che, forse, si è cercato di aggirare il mercato pubblico, nel senso che alcune aziende hanno approfittato di certi atti irregolari per affittare alla Commissione immobili destinati a delegazioni all'estero, fuori dall'Ue e per contratti di consegna di materiale destinato a mettere in sicurezza i palazzi stessi», ha riferito Jos Colpin, portavoce della procura belga.

«Non sappiamo calcolare - ha aggiunto il portavoce, rispondendo alle domande dei cronisti - il pregiudizio per le aziende che non hanno potuto partecipare al-

le gare d'appalto, ma sulla base dei contratti che abbiamo già analizzato, siamo di fronte a decine di milioni e questo porta a pensare a tangenti per milioni di euro». Secondo quanto emerso, l'indagine sarebbe partita dalla denuncia di un imprenditore finlandese al quale sarebbe stata chiesta una «tangente» di circa 600 mila euro per potersi aggiudicare l'appalto della sede Ue di Nuova Delhi.

L'imprenditore, di fronte ad alcune difficoltà, avrebbe poi deciso di rivolgersi all'Olaf, sembra anche di fronte a richieste di denaro ritenute «troppo» pressanti.

Il caso trasferito per competenza alla procura belga dall'Olaf tre anni fa, nel periodo in cui la Commissione era guidata da Ro-

mano Prodi, è stato seguito dal giudice istruttore Berta Bernardo-Mendenz, con il sostituto procuratore Pascale France, in collaborazione con la procura di Potenza. Il lavoro di indagine, ha condotto ad un gran numero di perquisizioni in Italia e in Belgio, ma anche in Francia e in Lussemburgo. Oltre che nella città lucana, i carabinieri hanno eseguito accertamenti a Matera, Teramo, l'Aquila, Frosinone e Roma, mentre in Belgio, contemporaneamente, venivano passati al setaccio uffici della Commissione europea e del Parlamento, abitazioni, sedi di imprese e di istituti di credito. Infine, nella notte gli arresti avvenuti nelle rispettive abitazioni dei tre italiani, a Bruxelles e nelle vicinanze.

CHIEDILO AL TUO EDICOLANTE!

IL PICCOLO Magazine

È arrivata la Primavera

Domani, in regalo con Il Piccolo, il Magazine con le proposte di Primavera. Tutte le novità moda, casa, giardino benessere e tendenze di stagione.

È un'iniziativa della A. Manzoni & C. pubblicità

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Il Piano operativo triennale 2007-2009 presentato dal presidente dell'Authority sarà discusso il 17 aprile dal Comitato portuale

Porto Trieste, la mappa dei punti franchi

Si punta sull'autoporto di Ferneti e Prosecco. In Porto Vecchio opererà solo Adriaterminal

«Economia & Porto»: da oggi parte la nuova testata

Da oggi il Piccolo cambia la testata delle pagine di economia in «Economia & Porto». Il nostro quotidiano intende così riconoscere anche visivamente il ruolo centrale del porto di Trieste. Più informazione sugli scenari futuri degli scali di Trieste e Monfalcone, sulla gente che ci lavora, sullo stretto legame fra il porto e la vita economica cittadina.

Un segnale concreto nella convinzione che lo sviluppo economico della città passi necessariamente attraverso una integrazione virtuosa fra il porto e l'economia triestina. Una scelta anche dettata dal fatto che il porto è in ripresa e ci sono rilevanti progetti di sviluppo per rilanciare lo scalo giuliano.

di Silvio Maranzana

TRIESTE L'autoporto di Ferneti e la stazione di Prosecco: sono le due aree dove sarà trasferita una parte del Punto franco oggi collocato nel Porto Vecchio di Trieste. Lo mette per la prima volta nero su bianco il presidente dell'Authority Claudio Bonicioli nel Piano operativo triennale 2007-2009 che sarà discusso e votato il 17 aprile dal Comitato portuale.

«Sarebbe auspicabile per l'autoporto di Ferneti - si legge nel capitolo intitolato «Azioni inerenti ai Punti franchi del porto di Trieste» - una funzione direttamente collegata a quella portuale, conferendo il regime di Punto franco a quell'area retroportuale che offre un accesso diretto alla Grande viabilità e che può essere collegata facilmente, con una bretella di soli cento metri, con la rete internazionale ferroviaria. Analoga valutazione - continua il documento - va fatta per il comprensorio della stazione di Prosecco dove vi sono circa 200 mila metri quadrati di aree già infrastrutturate, con collegamento alla rete ferroviaria e facilmente collegabili alla vicinissima rete autostradale, una parte delle quali già fruisce del regime di Punto franco portuale, ancorché temporaneamente sospeso».

Il ragionamento è più facilmente comprensibile partendo dalla premessa in cui l'Authority sottolinea che «i depositi del caffè, prodotto che consolida l'immagine di Trieste a livello mondiale, dei materiali non ferrosi gestiti per conto delle borse internazionali di Londra, Parigi, New York, dei prodotti forestali lavorati, degli impianti industriali e della

relativa componentistica, nonché delle commodities in generale, cioè di quei prodotti di base o semilavorati che sono oggetto di negoziazione presso i mercati internazionali, rappresentano per il nostro porto un settore di attività con ritorni economici rilevanti».

Le strutture di Ferneti e di Prosecco, nella rimappatura delle aree designate da Bonicioli che creerebbe anche nuovi spazi per le operazioni strettamente portuali, diverrebbero «centri di distribuzione di rilievo europeo per le operazioni di stoccaggio, di manipolazione e di borsa delle merci. Si otterrebbe un'interessante funzione logistica nei depositi di commodities da commercializzare con la conseguente possibilità di ridare funzionalità a strutture pubbliche che sono idonee ad accogliere tale attività».

La ripermistrazione dei Punti franchi è divenuta un caposaldo del Piano regolatore del porto tant'è che, pur essendo lo strumento urbanistico pressoché completato dalle gestioni precedenti, Bonicioli dopo il suo insediamento ha deciso di rimettervi mano chiedendo anche una preventiva concertazione con i Comuni di Trieste e di Muggia. La stessa variante per il Porto vecchio, dopo essere stata licenziata dal Ministero dell'Ambiente, non è ancora stata inviata per l'esame finale alla Regione poiché vi sarebbero evidenti punti di discrasia con il masterplan realizzato dallo studio di Venezia collegato all'architetto londinese Norman Foster.

Nel documento sui Punti Franchi vi è però, anche in questo caso per la prima volta nero su bianco sotto la gestione Bonicioli, la sostanziale liquidazione di



Claudio Bonicioli

operazioni strettamente portuali in Porto Vecchio, fatta eccezione per l'Adriaterminal. Il Porto Vecchio è definito, fatto salvo il compendio demaniale denominato Adriaterminal, «inidoneo ad accogliere le navi di recente generazione», «mancante di un collegamento con il Porto Nuovo» mentre l'uscita di camion provocherebbe forti intasamenti nel traffico cittadino. È giudicato inoltre «inidoneo nei magazzini, abbandonati e degradati», e pure vincolato dalla Sovrintendenza e quindi non abbattibili.

Ma altri progetti per il Porto Vecchio lo stesso Bonicioli li ha accennati ieri mattina al convegno alla Stazione marittima, di cui riferiamo sotto, sul Distretto della nautica. «Vi insedieremo - ha annunciato - un grande centro per la nautica da diporto. Cantieri per la costruzione di imbarcazioni da diporto medio-grandi si sono già detti interessati a operare in regime di Punto franco». E ha riferito ai presenti di aver delineato un primo documento, il Piano operativo triennale appunto, che indica la strada per riportare il porto di Trieste all'attenzione internazionale.

Il Piano prevede anche la realizzazione di alcune opere ritenute fondamentali. Tra queste, la Piattaforma logistica

PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2007-2009

PORTO DI TRIESTE

PORTO VECCHIO

- MANTENIMENTO FUNZIONI STRETTAMENTE PORTUALI SOLO ALL'ADRIATERMINAL
- TRASFERIMENTO PARTE DEL PUNTO FRANCO
 - ➔ All'autoporto di Ferneti
 - ➔ Alla stazione di Prosecco

PORTO NUOVO - Principali infrastrutture

- PIATTAFORMA LOGISTICA
278 milioni di cui 80 già disponibili
- AMPLIAMENTO MOLO SETTIMO
120 milioni da reperire
- STAZIONE MARITTIMA
 - ➔ Ampliamento banchina 15 milioni (da reperire)
 - ➔ Adeguamento magazzino 42 (5,5 milioni già reperiti)
- TERMINAL RO-RO AREA EX AQUILA (per traghetti turchi)
 - ➔ 60 milioni per ormeggi (da reperire)
 - ➔ 50 milioni per riqualificazione ambientale (da reperire)
- ORMEGGIO 57 (per traghetti greci)
 - ➔ 1,5 milioni per ormeggi (già reperiti)
 - ➔ 1,2 milioni per strutture a terra (da reperire)



per la quale sono però disponibili appena un'ottantina dei 278 milioni previsti. E poi ridisegna gli approdi e le strutture a terra per i traffici: la Stazione marittima, con l'ampliamento del molo e l'adeguamento del magazzino 42 per le navi da crociera, l'ormeggio 57 alla radice del Molo Settimo per far tornare i traghetti greci, l'allungamento dello stesso Molo Settimo per permettere l'arrivo delle maxiportacontainer, l'infrastrutturazione dell'area dell'ex Aquila per collocare lì il terminale dell'autostrada del mare Trieste-Turchia e lasciare quello di Riva Traiana alle merci varie, la modernizzazione e l'ampliamento del Molo Quinto. Intanto proprio oggi la giunta regionale, su proposta dell'assessore Sonogo, voterà il finanziamento ordinario per l'Authority triestina per oltre 13 milioni di euro.

«Il nostro interesse - ha detto il numero uno delle Ferrovie - non è quello di fare i trasportatori ma i gestori della logistica»

di Giulio Garau

TRIESTE «Non siamo venuti qui solo per inaugurare la nuova stazione e a annunciare miglioramenti. Vogliamo sviluppare rapporti con il Porto di Trieste che ha potenzialità non ancora sfruttate e diventare da trasportatori a operatori della logistica integrata in porto. Gestire terminal, magazzini, stoccaggio delle merci». Un'annuncio ufficiale quello dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Mauro Moretti, lanciato ieri alla folta platea di invitati per l'inaugurazione della stazione di Trieste appena ristrutturata da Centostazioni.

Poco prima dell'inizio della cerimonia l'incontro con il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Bonicioli e a fine manifestazione un vertice ufficiale. Si punta a un accordo quadro tra Ferrovie e Porto di Trieste, ma sulla



Cipolletta, Illy e l'ad delle Ferrovie Moretti.

questione per il momento i protagonisti mantengono la riservatezza.

«Non ci sono accordi, dobbiamo iniziare a parlare con

All'inaugurazione della nuova stazione i vertici del gruppo annunciano di voler sostenere i traffici di merci verso l'Est Europa

Moretti (Fs): pronti a investire nello scalo triestino

Corridoio 5: botta e risposta fra il governatore Illy e il ministro Pecoraro Scanio

il Porto e lo faremo da adesso - dice Moretti - Trieste deve diventare una delle basi logistiche su cui le Ferrovie devono puntare in Italia. E una delle poche realtà che ha davanti un vero sviluppo, gli spazi del mercato ora sono a Est, non più a Ovest e non si devono polverizzare gli interventi».

Moretti non nasconde le difficoltà: «Le nostre casse sono state svuotate, ma non aspettiamo e ci diamo da fare perché siamo un'impresa, stiamo lavorando per mettere a posto i conti». Bisognerà lavorare sul fronte dei prezzi anche «anche se quello delle tariffe non è il vero problema - aggiunge Moretti - quanto la qualità del servizio. Nel resto d'Europa i trasporti costano di più. Bisognerà mettere mano alla

politica dei prezzi e omogeneizzare la situazione in Italia». In ballo un piano industriale con investimenti da 6,5 miliardi di euro, ma l'amministratore delegato del Gruppo Ferrovie avverte: «Chiediamo di operare nelle stesse condizioni in cui operano le altre imprese ferroviarie europee. Abbiamo presentato un piano industriale in cui chiediamo che lo Stato garantisca risorse come negli altri paesi europei».

Ultimo battute pure su Corridoio 5 e alta velocità: «Dobbiamo raggiungere Istanbul, non solo Kiev. Ed è un problema tutto nostro, dobbiamo ricorrere all'autofinanziamento senza pesare sulle tasche dei contribuenti».

Un discorso lucidissimo seguito da quello altrettanto

lucido e di alto profilo del presidente della Regione Riccardo Illy. «Le ferrovie sono il mezzo di trasporto del futuro - dice Illy - spero che ambientalisti o sedicenti tali non frenino questo sviluppo. E spero che ora sia possibile migliorare la qualità dei servizi verso la Slovenia. Ci sono difficoltà per la confederazione italo-slovena che deve definire i tracciati, è ferma da mesi per la mancata nomina di un rappresentante del ministero dell'Ambiente. Il ministro Pecoraro Scanio sta impedendo i lavori, scriverò una lettera al presidente Prodi per chiedere che sblocchi la situazione». In serata la risposta dello stesso ministro: i nomi dei componenti che mancavano sono stati indicati nei giorni scorsi.

Aeroporti, Marchi (Save): un asse Venezia-Ronchi

TRIESTE L'aeroporto di Ronchi dei Legionari integrato con quello di Venezia in un sistema simile a quello che lega gli scali attorno a Londra. «Noi siamo disponibili e interessati anche su Trieste - conferma il presidente della Save (che gestisce lo scalo veneziano), Enrico Marchi - ma prima serve che gli attuali azionisti risolvano i loro problemi e si chiariscano tra loro».

Come potrebbe essere

dunque lo sviluppo per Ronchi? «Prima bisogna fare i conti con il bacino di traffico - continua Marchi - poi si deve puntare ad assicurare il traffico con le tratte nazionali più importanti come Roma e Milano. Un'ottimizzazione puntando a quello che ha fatto Londra con i suoi scali satelliti creando una rete a servizio del Nord-est. Come abbiamo fatto con Treviso ed ora sono raddoppiati i passeggeri».

TRASPORTI

Sonogo: trasporti integrati, arriva il ddl sul gestore unico

TRIESTE La riforma del trasporto pubblico locale è ormai in dirittura d'arrivo. Lo annuncia Lodovico Sonogo, assessore regionale ai Trasporti del Friuli Venezia Giulia, incontrando la delegazione dell'Ugl, composta dal segretario regionale, Quirino Stortini, e dal segretario delle attività ferroviarie, Giovanni Falanga.

Sonogo afferma infatti che è prevedibile che il disegno di legge sia pronto già nel corso delle prossime settimane. E aggiunge sin d'ora che quel disegno disciplinerà i nuovi poteri e le nuove risorse in materia di Motorizzazione civile e di strade ex Anas, dopo il trasferimento da parte dello Stato.

«Vogliamo riorganizzare l'intero settore - spiega, ancora, l'assessore ai Trasporti - con lo scopo di garantire migliori servizi agli utenti, con più quantità e più qualità. Ci prefiggiamo una politica di fortissima integrazione gomma, ferrovia, marittimo, aereo, nonché l'integrazione tariffaria. È un obiettivo che desideriamo perseguire con lo strumento del gestore unico».

In tale quadro, rimarca tuttavia Sonogo, parlando con l'Ugl, «ci saranno le dovute garanzie anche per i lavoratori, per i quali sarà prevista la clausola sociale». L'assessore conclude assicurando che non mancherà un adeguato confronto con le organizzazioni sindacali sul trasporto pubblico, così come sulle Motorizzazioni civili, e sulle competenze cedute dall'Anas in materia di viabilità.

Illustrati i risultati della ricerca condotta da Area science park sul settore navale e nautica da diporto

La cantieristica triestina punta sui megayacht



L'intervento dell'assessore Cosolini alla Marittima (Lasorte)

duemila addetti e un fatturato complessivo di 185 milioni di euro, di cui 139 in provincia di Trieste) e alle imprese satelliti di Fincantieri di aggiornarsi tecnologicamente senza depauperare lo storico patrimonio dei mestieri tradizionali.

Al composito cluster del diportismo fanno riferimento anche gli operatori delle marine, agenti e broker che hanno la più avanzata occasione di business con i megayacht, definizione con la quale si indicano le imbarcazioni lunghe oltre 40 me-

SCHEDA

Imprese hi-tech del mare

Il sistema della nautica da diporto in Friuli Venezia Giulia è costituito da imprese artigiane dotate di buona vitalità, vanta elevate competenze specialistiche ed è supportato da un buon sistema di infrastrutture. Sono le conclusioni dell'analisi fatta dal professor Andrea Tracogna per Area science park. Le imprese però sono di dimensioni limitate, c'è uno scarso sviluppo di attività cantieristiche di dimensioni maggiori, si nota difficoltà di reperimento della manodopera e non c'è associazionismo tra le varie componenti imprenditoriali. Le maggiori opportunità, segnalate anche nello studio, sono riferite a un ulteriore sviluppo delle infrastrutture specie per quanto concerne appunto i megayacht.

scorso hanno attraccato in Croazia 1827 megayacht contro i 1823 degli approdi sardi, per cui contiamo di attrarne sempre di più nell'eccezionale approdo triestino proprio di fronte a piazza Unità. «La più recente nostra opportunità di svi-

luppo è con i megayacht fino a 50 metri», ha affermato Carlo Cuzzato, direttore del Marina Hannibal di Monfalcone. E nel mercato dei megayacht è recentemente entrato un colosso mondiale nel campo delle navi passeggeri come Fincantieri. «Abbiamo acquistato pochi giorni fa l'ordinativo per un secondo megayacht», ha annunciato Livio Marchesini, direttore di Assonave. La chiglia del primo, che sarà lungo 135 metri, è stata impostata un paio di settimane fa a La Spezia.

Ma cantieri per la costruzione di imbarcazioni da diporto medio-grandi, oltre che per il rimessaggio e il refitting, sorgeranno, come ha annunciato il presidente dell'Autorità portuale di Trieste Claudio Bonicioli, anche all'interno del Porto vecchio. Nella zona della Lanterna partiranno a breve invece i lavori per il progetto PortoLido che avrà anche approdi per megayacht.

s.m.

A Verona la manifestazione con operatori provenienti da oltre cento Paesi: primi tentativi di «pace» sul Tocai

Vinitaly al via senza i dissidenti Fvg

Dal Carso e dal Collio gruppi di produttori puntano su un'altra rassegna

TRIESTE È arrivato Vinitaly. Si apre oggi a Verona il Salone Internazionale del vino e dei distillati più grande al mondo, con 86 mila metri quadrati netti (con un nuovo padiglione, il 7B) e 4300 aziende da oltre 30 Paesi. Il Friuli Venezia Giulia è presente con oltre 200 aziende, sia con propri stand autonomi, sia inserite nell'area organizzata da Turismo Fvg, all'interno dello spazio riservato al Consorzio di appartenenza (Pad. 6). Qui si potranno seguire anche le degustazioni a tema, nella sala per i seminari organizzati dalla Federdoc, in collaborazione con i vari consorzi di tutela.

Vinitaly cresce nelle presenze e nelle cifre. Con operatori provenienti da oltre cento Paesi, la 41a edizione sarà inaugurata dal ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Paolo De Castro. Ampliata anche la presenza di espositori esteri, che vede le new entry di Georgia, Russia e India con i grandi ritorni di California e Ungheria che si aggiungono a Francia, Spagna, Cile, Argentina, Australia, Sud Africa, presenti con aree ancora più grandi.

Grazie all'iniziativa *Vinitaly For you* la manifestazione pratichemente non chiuderà mai: dalle 18 alle 24, infatti, al palazzo della Gran Guardia tutti gli enoappassionati con 12 euro potranno degustare 4 vini, ricevendo il bicchiere e una guida dei vini in omaggio.

Riflettori sul Fvg. Con 249 vini in vetrina, ai quali si aggiungono oltre un migliaio di etichette proposte dalle 209 aziende presenti, il Friuli Venezia Giulia sbarca al Vinitaly. L'esposizione, targata Turismo Fvg, proporrà uno spaccato significativo di un territorio, che conta complessivamente 1700 aziende capaci di produrre ogni anno 100 milioni di bottiglie. Lo stand regionale occuperà oltre 400 metri quadrati, suddivisi su due piani, il doppio rispetto alla precedente edizione. Novità assoluta di quest'anno sarà la copertura esterna del padiglione, «incisa» con un messaggio che promuove il Friuli

Venezia Giulia come «Terra di grandi vini bianchi» (lo slogan scelto per la manifestazione) su una superficie di oltre 2 mila 400 metri quadrati.

Tanti gli appuntamenti, fra i quali segnaliamo, venerdì pomeriggio alle 18, la presentazione di «Enovagando - La realtà vitivinicola in Friuli Venezia Giulia», con introduzione di Enzo Marsilio. Ben 384 pagine per raccontare quel grande vigneto che è la nostra regione. Un viaggio tra la storia dei vitigni e del territorio, fra le aziende vinicole e la cucina regionale. Una guida che nell'edizione 2007 non è da sola, ma accompagnata da «Ospitalità - Turismo, territorio e accoglienza», che offre uno spaccato dell'ospitalità agrituristica, del Bed & Breakfast e dell'Albergo diffuso, presenti in Friuli Venezia Giulia. Sabato, riceveranno il diploma i 10 produttori regionali che sono risultati finalisti per la guida del Touring «Vinibuoni d'Italia», fra cui il triestino Silvano Ferluga, e gli ison-

tin Russiz Superiore, Castello di Rubbia e Conti Attems.

La pace del Tocai. Sempre sabato, dalle 10 alle 12 presso la sala Golf, una degustazione congiunta e provocatoria di Tocai friulano e Tokaji ungherese. Mentre acquavite e golf - questa volta da giocare, presso lo stand della distilleria «Bepi Tosolini», accompagneranno la presentazione di due nuovi Most.

Most, cioè acquaviti d'uva autoctona, di Aglianico e di Amarone. Vinitaly, non dimentichiamolo, è anche il salone dei distillati. Non tutti i vignaioli nostrani, però, sono lì in fiera, perché un bel numero di produttori del Carso e del Collio sono controcorrente e li trovate a «Vini Veri». Si tratta della IV edizione dei «Vini secondo natura», che si tiene a Villa Boschi, ad Isola della Scala, a pochi chilometri da Verona. Oggi e domani, dalle 10 alle 19, trovate Beniamino Zidari e i fratelli Vodopivec, assieme a La Castellada, a Dario Princic, a Stanko Radikon, a Parashos e a tanti altri ospiti.

Stefano Cosma

SCHEDA

In regione il 43% dell'export di bottiglie verso Est

TRIESTE Un evento importante non solo per chi, in regione e nel mondo, il vino lo produce e per chi lo vende, per chi ne scrive e per chi lavora nell'indotto, ma anche per noi tutti che lo beviamo. Degustandolo fuori pasto o abbinandolo a tavola alle varie portate, lo dobbiamo prima conoscere e quale migliore occasione se non il Vinitaly. Da dove cominciare il tour enologico, per bere bene, fra le tante varietà e le molte Doc? Vi consigliamo di partire dalle bollicine e poi vini bianchi giovani, vini bianchi strutturati o affinati, vini rosati, vini rossi giovani, vini rossi strutturati o affinati e, infine, vini dolci bianchi e rossi. Alla fine i distillati. È un modo intelligente per evitare di mischiare le sensazioni gustative e soprattutto per non perdere la sobrietà. Già limitandoci al Friuli Venezia Giulia abbiamo 9 denominazioni di origine per un Vigneto di 15.400 ettari. «Ventiquattromila persone che se ne occupano

- ci ricorda l'assessore regionale Enzo Marsilio - curando ciascuna fase della produzione dalla vigna, alla cantina, alla bottiglia ed al mercato».

Una terra fatta di colline e di pianure, con 9.000 ettari di uve a bacca bianca, 6.400 a bacca rossa, ma una quantità per ciascuno di essi contenuta entro gli 85 quintali medi. Quasi un milione di ettolitri di vino, di cui il 65% circa a Denominazione di origine. Una regione di confine che affida il 43% delle bottiglie riempite all'esportazione, verso i vicini Paesi mitteleuropei, ma che si sta facendo conoscere negli altri continenti. Una realtà, quella regionale del vino, fatta per la gran parte da piccole e piccolissime aziende capaci di garantire solo in qualche caso una produzione dai numeri medi. Sono ben 1.420 le imbottigliatrici, 10 le cantine sociali. «Una regione dalla tradizione vitivinicola consolidata e dalle qualità importanti e riconosciute - dichiara-

no i responsabili di Federdoc - che riesce a mettere assieme 85 milioni di bottiglie a denominazione di origine, forse, vantando un primato poco discutibile nel panorama dei bianchi italiani ed un patrimonio di autoctoni tutti inseriti nei disciplinari di produzione». Da pochi mesi anche il famoso Picolit ha la sua Docg, all'interno del territorio dei Colli Orientali del Friuli. L'unico vino che, in passato, ha superato la fama del Tokaji d'Ungheria.

Intanto il Vinitaly è anche un luogo dove si elaborano nuove tendenze. Stappare e servire al tavolo di un ristorante, anche il più esclusivo, una bottiglia di vino che il cliente ha acquistato altrove o che si è portato da casa, senza nessun imbarazzo da parte del cliente o del sommelier. Ma anche la cantina a vista come elemento dominante dell'arredamento, o ancora wine bar ed enoteche che offrono vino al bicchiere grazie ai nuovi bancomat del vino.

S.C.



Una signora alle prese con un pregiato rosso al Vinitaly di Verona

Premio «Cangrande» a Canterin

TRIESTE Su proposta dell'assessore regionale alle Risorse Agricole del Friuli Venezia Giulia, Enzo Marsilio, sarà assegnato a Silvano Antonini Canterin, oggi, a Verona il «Premio Cangrande», dedicato ai benemeriti della viticoltura italiana. Nelle motivazioni l'assessore Marsilio ha evidenziato il profondo impegno di Antonini Canterin per il settore vitivinicolo regionale e per l'affermazione del «Vigneto Friuli».

La proposta dell'assessore Pecol Cominotto per l'operazione della cessione della quota attraverso una ricapitalizzazione approda in Consiglio regionale

Via libera in commissione alla vendita del 49% di Insiel

Contraria la Cdl: «Bisognava privatizzare il 100%». Rifondazione si riserva di votare contro in Aula

Il Borsino immobiliare nelle quattro province: forte interesse nel mattone di Slovenia e Croazia

Casa, a Trieste prezzi +4,7%

UDINE Mercato immobiliare stabile in Friuli Venezia Giulia, dove però la maggiore vivacità si registra a Trieste città e nelle località turistiche della regione, in riva al mare di Grado e di Lignano, ma soprattutto nelle località montane, che stanno conoscendo un piccolo «boom». E questa, in sintesi, la fotografia scattata dal «Borsino 2007» della Fiaip, Federazione italiana agenti immobiliari, sezione regionale, che ieri al castello di Udine ha presentato il suo rapporto annuale sullo stato di salute del mercato della casa. Rallentamento generale dei prezzi e crescita dell'offerta immobiliare caratterizza la situazione di tutte e quattro le

province della regione, dove l'85% delle famiglie già vive in case di proprietà. «A Trieste il mercato vive ancora un momento di vivacità - ha sottolineato il presidente provinciale Fiaip Antonio De Paolo, anche perché c'è un crescente interesse da parte d'investitori che vengono da altre regioni d'Italia, specie Lombardia e Veneto, ma anche da Slovenia e Croazia».

In aumento (+4,7% nel 2007) i prezzi degli immobili nuovi o usati di buona qualità, mentre si registra una costante flessione per quelli da ristrutturare. I prezzi degli appartamenti in città oscillano tra i 700 ai 3200 al metro quadro, mentre restano invariate le locazioni (dai 4,50 ai

12,60/mq mensili). Invariati nel 2006 i prezzi nella provincia di Gorizia; nel capoluogo gli appartamenti oscillano tra i 600 e i 1750 euro per metro quadro, mentre le locazioni tra i 3,30 e i 7,50 euro/mq mensili. Monfalcone e mandamento continuano a tenere vivo il mercato, e rilevanti sono gli interventi di grossa entità appena iniziati, come l'ex ospedale, l'ex Detroit, l'ex Meteor di Ronchi dei Legionari. Fermento a Grado, dove il mercato delle compravendite, legato anche al trend positivo delle affluenze turistiche, risulta in linea con quello dello scorso anno, ma con una maggiore domanda da parte della clientela italiana.

Alberto Rochira

TRIESTE La prima commissione consigliare dà il via libera alla leggina sulla vendita del 49% di Insiel che approda oggi in aula. Il testo, presentato dall'assessore Pecol Cominotto, è stato votato dalla maggioranza, mentre il centrodestra si è opposto. Nel centrosinistra tuttavia Rifondazione ha dato il suo sì riservandosi di valutare il suo appoggio oggi in consiglio. In pratica la Regione chiede al consiglio la facoltà di non partecipare alla ricapitalizzazione della società per fare spazio a un partner industriale che acquisirebbe il 49% delle quote. Ma la leggina prevede anche che la Regione possa cedere il 100% al nuovo socio, a un prezzo già stabilito nel bando di gara e nel rispetto di una serie di garanzie, qualora a fine anno la Corte costituzionale respingesse il ricorso presentato dalla Regione stessa contro la legge Bersani. «Si tratta di una garanzia sulla vita», ha spiegato l'assessore regionale ai Sistemi Informativi, Gianni Pecol Cominotto. L'obiettivo della legge è di far sì che i

soldi investiti per l'aumento di capitale da parte dei soci privati finiscano all'interno della società per lo sviluppo della sua attività. «Entro la fine di aprile - ha spiegato l'assessore regionale al PatrimONIO, Michela Del Piero - l'Assemblea di Insiel si riunirà per deliberare l'aumento di capitale e fissare il capitale minimo, e per la fine di maggio il Cda fisserà i criteri di selezione che porteranno per l'estate, probabilmente entro fine luglio, all'aggiudicazione del soggetto».

«C'è la necessità di fare una norma - dice il capogruppo della Margherita Cristiano Degano - in grado di mettere nel minor tempo possibile sul mercato Insiel cedendo prima il 49% delle quote e poi, qualora ve ne fosse la necessità, il restante 51% allo stesso socio. Ma una delle priorità è quella di consolidare le risorse finanziarie di Insiel, cedere le quote prima che il valore possa subire una svalutazione e dare garanzie sui livelli occupazionali e del mantenimento delle sedi nel Friuli Venezia Giulia. Garantiamo

il pieno appoggio dunque alla norma proposta dalla giunta».

«Ho votato sì - sottolinea il capogruppo di Rifondazione Igor Kocijancic - per un atto di buona volontà. Ma ho dichiarato in commissione che per quanto riguarda il voto in Aula mi riservo di fare una verifica politica con il gruppo». Un voto contrario compatto alla leggina è arrivato anche dalla Cdl. «La ragione è semplice - spiega il capogruppo Udc Roberto Molinaro - perché questa norma non risolve la questione Insiel in chiave Bersani. Noi volevamo una privatizzazione reale e invece la giunta, per motivi di tenuta politica interna alla maggioranza, sceglie di perdere almeno un anno di tempo». «Abbiamo manifestato la nostra contrarietà - spiega il coordinatore di Forza Italia Isidoro Gottardo - in coerenza con quello che abbiamo sempre affermato e cioè che la Regione ha dimostrato incapacità nel gestire la questione-Insiel, manifestando la non volontà di decidere».

ci.es.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354.

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,45 Festivi 2,20

ADIACENZE Burlo, soleggiato, ultimo piano, salone, matrimoniale cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto, giardino condominiale. Euro 150.000. Agenzia Vr 040765454. (A00)

ADIACENZE Foraggi soggiorno tre camere cucina abitabile bagno poggiori 168.000 Studio Gortan 040366300.

ADIACENZE Paisiello soggiorno due camere cucina bagni balcone box 167.000 Studio Gortan 040366300.

AGENZIA Sit Foscolo bellissimo piano alto ascensore: ingresso, soggiorno e cucina abitabile, bicamer, biservizi, ripostiglio. Termoautonomo. 040633133. (A00)

AGENZIA Sit graziosissimo Pendice Scoglietto ampio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo. Cantina. 040636222. (A00)

AGENZIA Sit Mascagni perfetto panoramico ultimo piano ascensore: soggiorno, cucina, bicamer, bagno, ripostiglio, terrazzo, box. Cantina. Termoautonomo. 040636618. (A00)

AGENZIA Sit Molino a Vento alta splendida recentissimo: atrio cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantinetta posto auto coperto. Termoautonomo. 040636828. (A00)

AMICA casa casetta accostata con giardino e posto macchina composta da cucina soggiorno bagno ripostiglio più due camere bagno al piano superiore altra senza giardino completamente da ristrutturare ampia metratura zona Vicolo Castagneto 040946849-3349672043. (A00)

AMICA Casa propone appartamenti nuovi vista mare o verde varie metrature con salone 1-2-3-4 camere doppi servizi terrazzi o giardini posto macchina box cantine consegna 2007-2008. Tel. 040946849, 3349672043.

AMICA Casa Rotonda del Boschetto appartamento pari primoingresso in stabile con parti comuni ristrutturate ascensore riscaldamento centrale composto da cucina soggiorno due camere matrimoniali bagno ripostiglio poggiori 180.000. Tel. 040946849, 3349672043.

AMICA Casa San Giovanni appartamento composto da cucina soggiorno camera due camerette doppi servizi ripostiglio ampio terrazzo posto macchina e cantina 246.000 possibilità box. Tel. 040946849, 3349672043.

AMICA Casa San Giovanni appartamento composto da cucina soggiorno camera due camerette doppi servizi ripostiglio terrazzino posto macchina cantina possibilità box 227.000. Esente mediazione 040946849, 3349672043.

AMICA Casa San Giovanni appartamento nuovo piano alto composto da cucina soggiorno camera matrimoniale due camerette doppi servizi ampio terrazzo consegna novembre 2007. Posto macchina cantina 276.000 possibilità box esente mediazione. 040946849, 3349672043.

AMICA Casa Strada di Guardiella appartamento completo ristrutturato composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio due poggiori casa recente termoautonomo ascensore 155.000. Tel. 040946849, 3349672043.

AMICA Casa Strada per Guardiella appartamento composto da cucinino soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio poggiori termoautonomo ascensore casa recente 135.000. 3349672043, 040946849.

AMICA Casa sul Lungomare di Muggia in costruzione palazzine su tre livelli con ascensore, appartamenti termoautonomi

di varie metrature con terrazzi o giardini box e posti macchina consegna 2008. Tel. 040946849, 3349672043 piani metrie e capitolato presso il nostro ufficio.

AMICA casa via Alfieri appartamento in casa d'epoca decorosa piano alto termoautonomo composto da cucina due stanze bagno-wc cantina. Euro 95.000. 040946849, 3349672043.

AMICA Casa zona Ospedale Maggiore appartamento composto da cucina due stanze bagno termoautonomo in perfette condizioni. 040946849-3349672043.

AMICA Casa zona San Giovanni appartamento composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzo giardino pensile posto macchina e cantina esente mediazione possibilità box 223.000. Tel. 040946849.

AMICA Casa zona Soncini appartamento su due livelli consegna estate 2007 termoautonomo composto da cucina soggiorno bagno terrazzo più due tre stanze in mansarda con bagno e ampio terrazzo cantina posto moto posto macchina possibilità box. Esente mediazione 0407946849, 3349672043.

APIARI ottimo trilocale di 82 mq in condizioni molto buone molto luminoso termoautonomo con cantina. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

APPARTAMENTI arredati camera cucina bagno Catullo euro 80.000. S. Giacomo euro 70.000. D'Annunzio euro 65.000. S. Francesco monolocale euro 40.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

ATTICO Rozzoll trilocale con terrazzo panoramico di 180 mq lastrico cantina doppio posto auto in garage. Termoautonomo ottime condizioni. Tecnocasa Rozzoll tel. 0409380538.

BARRIERA adiacenze ristorante-pub-pizzeria in ottimo locale all'avanguardia. Vendesi muri attività e licenze. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

BONOMEA vicinanze vista castello Miramare appartamento due livelli giardino box posto auto. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

BOX auto nel ParkSi di Foro Ulpio, ampie dimensioni, apertura motorizzata. Immobiliare Il Faro 040639639.

CAMPI ELISI ultimo piano ascensore vista mare cucinotto soggiorno due matrimoniali poggiori. Norbedo Imm. 040368036.

CASAVIVA Immobiliare San Giovanni bassa affittasi appartamento ammobiliato di 50 mq con poggiori 0405708690.

CASAVIVA Immobiliare Scorcola zona appartamento primo ingresso di 50 mq circa. Finemente ristrutturato vendesi 0405708690.

CENTRALISSIMO 185 mq elegantemente restaurato, piano alto, doppi servizi, termoautonomo, aria condizionata, idromassaggio, spatola, pietra a vista, parquet originali restaurati. Immobiliare Il Faro 040639639.

CHIADINO 100 mq ristrutturati balcone panoramico biservizi clima cantina posto auto in garage. Tecnocasa Rozzoll tel. 0409380538. (A00)

CONCONELLO casetta accostata due livelli 115 mq con cortile/giardino 55 mq da restaurare. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

CONTI adiacenze recente, ascensore, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, veranda, euro 65.000. Eurocasa 040638440.

DOLINA albergo bar-ristorante tabacchino ampi locali cantine appartamento titolare. Vendesi muri attività licenze. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

EREMO soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, giardino proprio, due terrazzini, pm in garage. Agenzia Vr 040765454. (A00)

FRANCOVEC recente, ottimo, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, porta blindata, impianti a norma, posti auto, euro 140.000. Eurocasa 040638440. (A00)

GATTERI alta tranquillo app. d'epoca 109 mq luminoso in condizioni interne molto buone termoautonomo con infissi nuovi. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

IMPRESA vende via F. Severo 112 in nuova palazzina appartamenti mq 110 finiture di pregio e inoltre box-posti macchina. Tel. 040634215, ore 9-12, 16.30-18.30. (A1873)

IMPRESA VIA Castelliere ville bifamiliari vista mare appartamenti su tre livelli, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze, tavernetta, giardino, box. 040820500, 3382204860.

LA CHIAVE 040272725 Muggia euro 262.200 appartamento con giardino nuova costruzione cucina soggiorno matrimoniale singola doppi servizi poggiori e cantina.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-centro adatto a coppia soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno con idromassaggio. Climatizzatore.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Mioni euro 190.000 eventuale box cucina soggiorno due stanze doppi servizi veranda poggiori.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Sondici euro 238.000 casetta su due livelli di 90 mq con cortile e box in ristrutturazione.

LOCALI d'affari disponiamo di negozi metrature varie locazione e vendita zona centrale semicentrale. Informazioni Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

OPICINA villa di testa due anni di vita, pari al nuovo, molto accessoriata. Salone cucina tre camere tripli servizi taverna mansarda terrazzo posti auto giardino. Immobiliare Il Faro 040639639.

PIAZZA Borsa appartamento 210 mq da rimodernare 8 stanze. Adatto anche multistudio poliambulatorio. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

PIAZZA Puecher ad.ze penultimo piano con ascensore molto soleggiato 72 mq ristrutturato a nuovo termoautonomo con porta blindata ottimo prezzo. Tecnocasa Roiano telefono 040411808. (A00)

PIAZZA Venezia, palazzo pregio in ristrutturazione, primingresso consegna giugno 2007, salone, cucina, tre camere, ripostiglio, due bagni. Agenzia Vr 040765454. (A00)

Continua in 12.a pagina

ANNUNCIO PUBBLICO
La Ditta **FINGEL SPA**, ai sensi dell'art. 5 del D. lgs. 59/2005, informa che in data 31/01/2007 ha presentato alla Direzione ambiente e lavori pubblici - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale domanda per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

A tal proposito rende noto che:
1. L'impianto in oggetto è sito in S. Giorgio di Nogaro - Via Molinani 5
2. Il Gestore dell'impianto è il Sig. Chiarelli Danier Massimo;
3. la documentazione è depositata presso gli uffici della Direzione ambiente e lavori pubblici - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale. Il pubblico interessato può, previo appuntamento con il numero di telefono 040-3774149, prendere visione degli atti. Orario apertura da lu. a ven. h. 10:00-12:00; Eventuali osservazioni sulla domanda dovranno pervenire allo stesso ufficio entro il 28/04/07 (30 giorni dalla data di pubblicazione)

Chiarelli Danier Massimo

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE



Un operaio al lavoro

TRIESTE Gli occupati, in Friuli Venezia Giulia, crescono dappertutto. Più che altrove nell'Isontino (+4,86%) ma con percentuali di incremento nel 2006 rispetto al 2005 attorno al 3% anche nelle altre province della regione. Il dato complessivo è infatti del +3,08%, 15.503 posti in più in un anno. A trainare il fenomeno sono i servizi (+4,5% a livello regionale) e l'industria (+2,05%, percentuale «ripulita» dalla forza lavoro dell'edilizia), con la punta massima del manifatturiero a Trieste (+15,83% ovvero, considerando anche l'edilizia, +12,28%).

INDUSTRIA TRIESTINA La grande novità dei dati forniti dall'Agenzia regionale del lavoro diretta da Domenico Tranquilli è proprio quella di un'industria triestina in grande salute. Gli occupati in provincia, nel confronto tra 2006 e 2005, salgono di 1790 unità: da 11.307 a 13.097, quasi

il 16% in più, con un brillante +13,28% complessivo, se si comprende nella voce il dato dell'edilizia. «Numeri – commenta l'assessore al Lavoro Roberto Cosolini – che evidenziano l'errore di chi anni fa parlava di irreversibile deindustrializzazione di questa città».

I MERITI Insomma, Trieste può avere uno sviluppo industriale. Anzi, ce l'ha. «Se ci sono buone industrie – prosegue Cosolini –, per citarne una locale la Wartsila, i buoni risultati occupazionali giungono di conseguenza. È una bella novità ma non una sorpresa, almeno per me. Non mi ero mai convinto in passato che questa città fosse condannata alla deindustrializzazione». I meriti? «Di chi ha saputo fare buone scelte, di chi ha saputo innovare con coraggio anche in una fase in cui alcune aziende sembravano avviate a un declino irreversibile.

Penso – continua l'assessore al Lavoro – alla vecchia Grandi Motori o alla vecchia Fincantieri che hanno cambiato il loro destino grazie a management validi e alla professionalità della manodopera. Senza dimenticare l'importanza delle multinazionali che hanno investito su Trieste». In città i servizi crescono meno, rileva Cosolini, «pagando il calo del commercio al dettaglio, che continua a evidenziare difficoltà».

CONTROTENDENZA A GORIZIA A Gorizia, invece, i dati sono in controtendenza. Gli occupati nell'industria calano tra il 7% e il 12% a seconda che si consideri o meno l'indice dell'edilizia, mentre i servizi decollano: +13,45% dal 2005 al 2006. «Anche in questo caso non sono sorpreso – commenta ancora l'assessore regionale al Lavoro –: il tessuto industriale di Gorizia è stato colpito da varie situazio-

ni di crisi e non ha saputo rafforzare il dato della mobilità come è accaduto nelle altre province del Friuli Venezia Giulia. In compenso la terziarizzazione è diventata ancora più forte, un fenomeno che si collega alla buona performance nell'occupazione femminile».

DONNE AL LAVORO Nella provincia isontina, infatti, si registra la più alta variazione positiva (+5,66%) della presenza di donne al lavoro, con Udine poco sotto (+4,65%) e Trieste, invece, in forte ribasso (-5,49%). Su base regionale, tuttavia, rispetto al 2005, nel 2006 crescono di più gli occupati uomini (+3,97%, Trieste è al vertice con il +9,88%) delle donne (+1,85%). L'occupazione maschile rappresenta il 58,5% dell'occupazione totale in Friuli Venezia Giulia.

I DISOCCUPATI L'Agen-

zia regionale fornisce inoltre le cifre dei disoccupati che sono complessivamente in calo del 12,39%: nel 2005 c'erano 21.622 persone alla ricerca di un lavoro, dodici mesi dopo 18.944. La riduzione è più alta tra gli uomini (-19,63%) che tra le donne (-6,17% con la punta del -41,11% a Trieste, mentre nelle altre province gli occupati al femminile aumentano). Prendendo il dato globale, maschile e femminile, Trieste si ritrova ancora una volta leader in Friuli Venezia Giulia: vede ridursi i disoccupati, in un solo anno, da 6.655 a 3.320, pari al 50%.

IN FRIULI Quanto alla situazione in Friuli, in provincia di Udine l'agricoltura ha quasi il 20% di occupati in più, i servizi quasi il +5%, mentre l'industria allargata all'edilizia segna quasi il 2% in meno. In provincia di Pordenone, invece, è secco il calo degli occupati in agricoltura (-8,45%), mentre segnano valori positivi sia l'industria (+3,52% in senso stretto) e i servizi (+4,13%).

GLI OBIETTIVI Il bilancio «è generalmente positivo», conclude Cosolini. Ma, aggiunge, «non ci possiamo fermare qui». L'obiettivo «è ora di consolidare questi segnali positivi, che ci portano a incoraggiare e supportare il dinamismo delle imprese, con il contributo che riteniamo senz'altro importante delle politiche del lavoro che questa regione si è data». Il traguardo è quello dell'agenda di Lisbona: un punto all'anno di crescita sia dell'occupazione assoluta che di quella femminile. «Siamo al 65% per la prima e al 55% per la seconda. La tabella di marcia è chiara, dopo di che dipenderà molto da noi».

Marco Ballico

Iniziativa bipartisan dei consiglieri per mettere in sicurezza i contributi per scuole superiori e paritarie. Oggi il voto

Assegni di studio, ripescaggio di 4mila esclusi

Legge urgente reintroduce i vecchi limiti di reddito. Antonaz: evitiamo le distorsioni

QUESTION TIME

«Liste d'attesa inevitabili». Decreto Bersani: aperte 11 parafarmacie in Fvg

Mutui casa, 30 domande al giorno

TRIESTE Trenta domande al giorno per i mutui casa. Lo rivela Gianfranco Moretton, rispondendo a un'interrogazione dell'Udc Roberto Molinaro, e ricordando che le domande presentate nel 2006 allo sportello di Mediocredito sono state 6.186, in deciso aumento rispetto alle 4.225 del 2005 e alle 2.438 del 2004. I tempi di concessione dei contributi sono di circa un anno ma, specifica Moretton, erano di 32 mesi con il sistema a ban-

do. Inevitabile, a fronte della massa di domande, la «formazione di consistenti liste d'attesa». L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame risponde invece alla leghista Alessandra Guerra, sulla presenza di parafarmacie, dove vengono venduti farmaci da banco a seguito delle liberalizzazioni del decreto Bersani: attualmente ve ne sono 11 (ma altre 7 hanno comunicato l'avvio dell'attività), 9 per ogni milione di abitanti, dato che rispetta

la media nazionale. Infine l'assessore Roberto Antonaz fa il punto della situazione sull'Accademia delle Belle Arti di Villa Manin affermando che è già stata inviata una lettera al ministro per l'Università, Fabio Mussi, nella quale si chiede l'autonomia dell'Accademia friulana. Attualmente l'istituto di Villa Manin è sotto l'egida dell'Accademia di Venezia con difficoltà sotto il profilo finanziario e della possibilità di erogare servizi.

TRIESTE Ritorno all'antico almeno per un anno. I criteri per la concessione degli assegni di studio agli studenti delle scuole paritarie senza fini di lucro e dei contributi per libri di testo e trasporti per tutti gli alunni delle scuole superiori saranno ancora quelle dell'anno scorso, almeno per l'anno scolastico in corso. Lo stabilisce una legge che approda d'urgenza oggi in consiglio regionale e che ha l'appoggio dei due schieramenti: in sostanza l'unico articolo del documento prevede di rinviare all'anno scolastico 2007-2008 le disposizioni contenute nella Finanziaria regionale che modificava i criteri e, in particolare, i requisiti di reddito. La Finanziaria stabilisce infatti nuovi limiti basati su «com-

binazioni» tra gli indicatori Ise e Isee: 52 mila euro il tetto massimo per gli assegni di studio agli alunni delle scuole non statali, 37 mila per il contributo per libri e trasporti. Soglie che però finiscono per escludere circa 4 mila studenti e cioè circa il 30% dei circa 13 mila studenti (11 mila per le scuole superiori statali e oltre 2 mila per quelle paritarie) che possono, in diversa misura, accedere a questi contributi.

Per quest'anno dunque si andrà avanti tenendo conto del reddito Irpef attestato, come tetto massimo, sui 27.900 euro, soglia che permette alle famiglie che altrimenti sarebbero escluse dai contributi. Alcune simulazioni fanno pensare che i limiti Ise da applicare possa-



Consiglieri d'opposizione durante i lavori d'aula

l'assessore regionale all'istruzione, Roberto Antonaz – comportava alcune distorsioni che ci ha portato a posticipare l'entrata in vigore della nuova norma. Non si tratta di un ripensamento ma solo di un procrastinare i tempi in modo da evitare che alcune domande risultassero escluse dai contributi. Alcune simulazioni fanno pensare che i limiti Ise da applicare possa-

no attestarsi sui 58 mila euro, altre addirittura innalzerebbero tale soglia fino a 65 mila euro. «In quest'anno di tempo si valuterà quale soglia applicare – spiega il capogruppo dell'Udc, Roberto Molinaro – ma è probabile che tale limite sia attorno ai 60 mila euro. L'obiettivo è trovare una cifra che permetta sostanzialmente di continuare ad erogare assegni e contributi al-

Congelati i criteri fissati dalla Finanziaria: tornano gli aiuti per tutte le famiglie che dichiarano un Irpef inferiore a 27.900 euro

lo stesso numero di alunni che precedentemente ne avevano diritto».

Sarà inoltre da modificare la tempistica di presentazione delle domande ai Caf: la scadenza del 2 aprile si è rivelata inadeguata in quanto i Caf sono operanti dal lavoro per i modelli 730. «Sarà necessario stabilire nuovi termini – aggiunge Antonaz – fermo restando che le domande finora pervenute rimangono valide». Spetta comunque alle Province stabilire le nuove scadenze per l'anno in corso per evitare di «ingolfare» il lavoro dei Caf e permettere risposte in tempi ragionevoli. «Probabilmente – ipotizza Molinaro – i tempi per la presentazione delle domande verranno allungati di circa un mese».

Roberto Urizio

in regalo con il tuo quotidiano il secondo venerdì di ogni mese

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La nuova guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

il 13 aprile il magazine mensile con tutto l'usato di automobili, moto, camion, caravan, nautica, ed in più ricambi e accessori in Friuli Venezia Giulia.



110.000 copie per i 538.000* lettori in regione
* fonte Audipress

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo". Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"
Per la pubblicità rivolgersi a: Filiale di Pordenone tel. 0434 20432 - Filiale di Trieste tel. 040 6728311 - Filiale di Udine tel. 0432 246611
Agenzia generale di Gorizia tel. 0481 537291 - Agenzia generale di Monfalcone (GO) tel. 0481 798829



Controffensiva dei sindacati: partiranno le vertenze. Confcommercio: fatta la volontà del governatore

Commercio, Cgil-Cisl-Uil vanno all'attacco: «Questo centrosinistra è succube di Illy»

TRIESTE «I partiti di maggioranza si sono rivelati al servizio di Riccardo Illy e Enrico Bertossi: succubi, insomma, del volere del padrone». La Cisl, con il responsabile per il commercio Paolo Duriavig, picchia duro, all'indomani dell'approvazione definitiva della legge che rivede le regole sugli orari dei negozi. Ma non è il solo. I sindacati sono molto arrabbiati, si sentono presi in giro, e non lo nascondono. «La Cdl - attacca la Cgil con Franco Barera - ha gridato tanto ma alla fine non si è opposta. Concommercio neppure, siamo rimasti noi, noi e la Chiesa a lottare contro un provvedimento voluto dal Grande Governatore che li ha messi tutti in riga». E ancora: «Sei mesi di lavoro, di discussioni, incontri, mediazioni non sono serviti a niente». La Concommercio, a sua volta, si fa sentire: «Ribadiamo la nostra contrarietà a come la legge regionale del commercio ha trattato il tema di orari e aperture domenicali scendendo di fatto una liberalizzazione» spiega il presidente regionale, Alberto Marchiori, parlando della legge come di «una volontà politica del presidente Illy», ma definendola al contempo «la miglior soluzione possibile». I sindacati, però, non ci stanno. Preparano un incontro per la controffensiva e annunciano l'apertura di vertenze su stipendi e orari con le aziende.

I DISTINGUO
Rifondazione: troppo caos, non siamo riusciti ad esprimere l'astensione. Il Pdc: chi presiedeva ha avuto eccessiva fretta

I DISTINGUO

*Rifondazione: troppo caos.
non siamo riusciti
ad esprimere l'astensione.
Il Pdc: chi presiedeva
ha avuto eccessiva fretta*

zioni, che invece il presidente aveva aperto senza essere stato sentito da nessuno» affermano i consiglieri Pio De Angelis, Kristian Franzil, Kristian Kocijanec. E aggiungono: «Poiché non abbiamo avuto modo di esprimere il nostro voto, ribadiamo che sarebbe stato di astensione, essendo le modifiche insufficienti a migliorare una legge che resta ancora sbilanciata a favore della grande distribuzione. Ci aspettiamo, visto l'obbligo di rivedere la definizione di comune turistico, che si voglia cogliere l'occasione per limitare la deregolamentazione delle aperture». «Anch'io mi sarei astenuta se la fretta di chi presiedeva, assommata alla confusione dell'aula, me lo avessero permesso — specifica Bruna Zorzi —. Anche per questo avevo parlato a favore degli emendamenti che portavano le firme del Pdcì oltre a quelle di Rco».

Infine, l'Udc precisa di aver scelto l'astensione: «La diversificazione del voto attribuita ai componenti della l'Udc non esiste ed è stata probabilmente ingenerata solo dalla confusione esistente in Aula all'atto della votazione finale sulla legge». La sola «viva soddisfazione» espressa è quella del consigliere regionale di Forza Italia Daniele Galasso per l'accoglimento degli emendamenti di natura «turistica» come la durata quinquennale delle classificazioni delle strutture ricettive, la revisione del calcolo del punteggio per la qualità degli alloggi, l'inserimento di Palmanova.

Elena Orsi

IL CONSIGLIO

Critiche della Cdl al testo unico. Approvati i primi 70 articoli

L'aula si divide sulle foreste

TRIESTE Le risorse forestali vengono trattate per la prima volta sia sotto il profilo ambientale e paesaggistico sia sotto quello turistico e produttivo. E così il relativo disegno di legge - il cui esame d'aula è stato avviato l'altra sera per concludersi quest'oggi - è di fatto un testo unico in quanto ha il pregio di condensare le norme in materia, abrogando undici leggi regionali di settore e numerosi articoli sparpagliati in vari altri provvedimenti.

Il provvedimento guarda a una gestione forestale attenta alla funzione produttiva del bosco e alla sua funzione di protezione idrogeologica oltre che alle sue evidenti funzioni ambientali e paesaggistiche, ma anche agli aspetti

turistici e culturali: «Il tutto condensato in un testo - ha sottolineato Renzo Petris (Ds) come relatore di maggioranza - che raccoglie quarant'anni di sedimentazione legislativa e che registra le innovazioni necessarie al cambiamento della società, la quale vuol essere protagonista sia dell'economia sia della tutela ambientale».

Ma il testo è anche oggetto di contestazioni, come quelle mosse dai relatori di minoranza. Per Giorgio Venier Romano (Udc) c'è un eccesso di vincoli e di competenze, per Roberto Asquini (Fi) una burocratizzazione che frena l'attrazione turistica, per Claudio Violino (Ln) è troppo carente in tema di decentramento di funzioni alle comuni-

L'assessore regionale al Commercio, Enrico Bertossi

nità montane e alle province. E prima di passare al voto dei singoli articoli (ieri ne sono stati approvati 70 su un totale di 102), l'assessore Enzo Marsilio si è dichiarato aperto a suggerimenti per ulteriori miglioramenti del testo purché non se ne intacchi l'impostazione di fondo, che è quella di riportare il bosco al centro dell'interesse collettivo: «È il primo caso in Ita-

lia - ha sottolineato - di una norma che considera il bosco una multifunzionalità e secondo un duplice indirizzo, uno per la montagna e uno per la pianura; per l'area montana si punta a una manutenzione boschiva equilibrata con le esigenze del turismo, per la pianura a un ricupero di spazi di rimboschimento».

Giorgio Pison

All'esame dell'esecutivo anche i contributi per gli alloggi degli universitari e per il teleriscaldamento

Sanità privata, nuove regole in arrivo

In giunta la questione sconti. Procreazione assistita: oggi il sì definitivo

TRIESTE Sanità in primo piano nella seduta odierna di giunta a Trieste. Ezio Beltrame porterà all'approvazione definitiva le regole per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie che si occupano di procreazione assistita.

Sono cinque quelle che al momento hanno i requisiti in Friuli Venezia Giulia: gli ospedali di Pordenone, Udine e Trieste, più due strutture private. Sempre in materia di sanità, la giunta prenderà in esame le norme per l'applicazione degli sconti sulle prestazioni ambu-

latoriali svolte dalle strutture private convenzionate. Si tratta di criteri, previsti dalla finanziaria nazionale (per altro validi dal primo gennaio 2007 e quindi retroattivi), che la giunta, pur avendo una gestione autonoma del sistema sanitario, potrebbe applica-

re. Stando alla Finanziaria, le strutture private che vogliono lavorare per la sanità pubblica, e quindi accreditarsi, devono rinunciare al 2% delle proprie tariffe (da qui lo sconto obbligato) per le prestazioni ambulatoriali e diagnostiche. Lo sconto a favore dell'ente pubblico diventa del 20% per tutti gli esami di laboratorio. Il decremento previsto dallo Stato corrisponde a una spesa aggiuntiva per le strutture

private ma non si traduce in una riduzione di costi per l'utente finale. Il beneficio arriverebbe alle casse della Regione che potrebbe risparmiare sulle prestazioni svolte in convenzione.

In ambito di infrastrutture e di trasporti, oltre che del porto, la giunta dovrebbe occuparsi di Autovie Venete, conferendo alla concessionaria la realizzazione di opere di interesse regionale. Si parlerebbe anche di edilizia sociale, con un innovativo

accordo di programma tra Regione, ministero alle Infrastrutture e Comune di Trieste per la realizzazione di interventi speciali e si parlerà di alloggi per gli studenti universitari, con l'approvazione del regolamento per la concessione dei contributi. In materia di telericaldamento l'assessore Gianfranco Moreton proporrà l'approvazione della graduatoria dei beneficiari dei contributi regionali.

m.mi.

IN BREVE

L'Anci: pronti al referendum

Riforma elettorale Bartole favorevole ai sindaci candidati

TRIESTE I loltà ai sindaci candidati previsto dalla nuova legge elettorale regionale Non è corretto. Lo assicura Elio De Anna spiegando che il parere del costituzionalista Sergio Bartole, a cui sindaci e presidenti di Provincia si sono rivolti, è favorevole agli amministratori locali. «Questo problema - ricorda De Anna - era emerso anche la scorsa legislatura, quando si tentò di introdurre forme di inleggibilità per gli amministratori, per poi accantonare il tema: la Corte Costituzionale tende ad eliminare simili vincoli». A fronte del parere di Bartole, intanto, l'Anci convocherà entro il 20 aprile un'assemblea generale dei sindaci per avviare la raccolta di firme per il referendum.

L'Udc: «Voto disgiunto, norma ad personam»

TRIESTE Giudica positiva l'approvazione della legge statutaria. Ma non nasconde alcune contrarietà. Roberto Molinaro, capogruppo Udc, denuncia la sproporzione tra i poteri del presidente e quelli del Consiglio. Ma soprattutto, in merito alla legge elettorale, critica il mantenimento del voto disgiunto fortemente voluto da Riccardo Illy: «È una norma su misura».

Paritetica Stato-Regione Malinconico a Trieste

TRIESTE Politica internazionale, vertenze finanziarie e demanio saranno i temi al centro dell'incontro tra Carlo Malinconico, presidente della commissione paritetica Stato-Regione, e la quinta commissione regionale, che si terrà a Trieste lunedì 23 aprile. Lo ha annunciato il presidente Antonio Martini.

Il Palazzo di piazza Unità riaprirà a gennaio 2008

TRIESTE Il Palazzo della Regione di piazza Unità, a Trieste, riaprirà i battenti nel gennaio 2008 quando inizierà il trasferimento dei dipendenti. Lo ha affermato Michela Del Piero, rispondendo in aula al forzista Piero Camber: «I lavori procedono secondo i tempi programmati».

Ci ha lasciati

Ennio Romoli

Lo annunciano la mamma AURORA , parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno sabato 31 alle ore 12.20 dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 29 marzo 2007

Ciao

Ennio

FRANCO, GIULIANA , MICHAELA ,GIULIANO.

Trieste, 29 marzo 2007

Il Centro Provinciale Sportivo Libertas partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Ennio Romoli

ricordandone con grande rimpianto la sua lunga e instancabile opera di Dirigente Sportivo al servizio dei giovani.

Trieste, 29 marzo 2007

Tutti quelli che hanno vestito la casacca biancoverde ricorderanno

Ennio

per la sua bontà, generosità e disponibilità.

Trieste, 29 marzo 2007

Ciao Pres.
Rimpiango con struggente tristezza la perdita del grande amico

Ennio

- FABIO

Trieste, 29 marzo 2007

Ciao

Ennio

vecchio amico:
- CRISTINA, DANIELA, ELEONORA, FRANCO, GIANNI, LIVIO, MARINO, TULLIO

Trieste, 29 marzo 2007

La BARCOLANA BASKET con il Consiglio Direttivo, gli allenatori, gli istruttori, gli atleti e i mini-cestiti partecipano profondamente commossi al dolore della mamma e dei familiari per la perdita del loro Presidente

Ennio

nobile figura di Dirigente sportivo.

Trieste, 29 marzo 2007

La Barcolana 84-85 ricorderà con grande affetto il loro Coach

Ennio

- ANDREA
- CATA
- CIP
- DE VISE
- DIEGO
- ENZO
- FABIO
- FRANCO
- GIANLUCA
- GIORGIO
- TETA

Trieste, 29 marzo 2007

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tullio Domini

Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, GIORGIO con CROCIFFISA e MATTEO, il fratello RENATO, e i parenti tutti.

Un ringraziamento a NADA e famiglia.

I funerali avranno luogo sabato 31 marzo alle ore 12 in via Costalunga.

Trieste, 29 marzo 2007

L'angelo della morte ti ha strappato via da noi troppo presto, ma tu vivrai per sempre nei nostri cuori.

Manuel Toneato

Ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, il fratello MASSIMILIANO con SABINA, i nipoti DEVID e DENIEL, i nonni, gli zii, i cugini e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 30 marzo alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 marzo 2007

Ciao

Manu

Hai lasciato in noi un vuoto incollabile.
SERENA, GIORGIO e STEFANO

Trieste, 29 marzo 2007

Vi siamo vicine in questo momento di grande dolore:
- zia CLAUDIA e LAURA.

Trieste, 29 marzo 2007

Ciao

Manuel

- NINO, ANITA
- MASSIMO, ANTONELLA

Trieste, 29 marzo 2007

Ciao

Manuel

resterai per sempre nei nostri cuori:
- nonni GALLIANO e BIANCA
- zii BRUNO e LILLI con BETTI e SANDRA

Trieste, 29 marzo 2007

Si uniscono al dolore della famiglia:
- PATRIZIA, FULVIO e zia ANNA

Trieste, 29 marzo 2007

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Marmorì ved. Bergamo

Addolorati lo annunciano i figli PAOLO, BRUNO il fratello LUCIANO con le mogli e i nipoti.
Il funerale avrà luogo venerdì 30 marzo alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 29 marzo 2007

Con affetto:
- NERINA, MARCO, DANIELA

Trieste, 29 marzo 2007

Ciao

Luci

un bacione da MARIALISA, STEFANO e zia ELENA.

Trieste, 29 marzo 2007

Ciao

Luci

un abbraccio:
- NERINA, GIAMPI, MASSIMO.

Trieste, 29 marzo 2007

Arrivederci

Lucia

- gli amici della STELLA ALPINA ti ricorderanno sempre.

Trieste, 29 marzo 2007

Nel XXI anniversario della scomparsa di

Alma Rinaldi in Marzari (Giugi)

Il marito BRUNO e il figlio PAOLO la ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 29 marzo 2007

"Riposa tranquillo, alla mamma pensiamo noi"
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lucio Bianchi

Lo annunciano la moglie ELISABETTA , i figli ELENA con MASSIMO , ENRICO con ANTONELLA e le adorante nipotine ALESSANDRA e FEDERICA, parenti tutti unitamente alla consuocera VALNEA.
I funerali seguiranno sabato 31 alle ore 11.00 nella Chiesa di Sant'Antonio Vecchio.

Trieste, 29 marzo 2007

ANTONIO con GIULIANO e PAOLA sono vicini e partecipano commossi al dolore di ELISABETTA, ENRICO ed ELENA per la perdita del caro

Lucio

Trieste, 29 marzo 2007

NOVELLA e figli piangono la scomparsa del caro amico

Lucio

Trieste, 29 marzo 2007

PINO e DELIA partecipano con tanto affetto al dolore di ELISABETTA e famiglia.

Trieste, 29 marzo 2007

III ANNIVERSARIO

Diego Cus

Caro, sei sempre nel mio cuore.
Con amore

LOTTI

Trieste, 29 marzo 2007

XVII ANNIVERSARIO

Rino Bulgarelli

Sei sempre nei nostri cuori.

ANITA e figli

Trieste, 29 marzo 2007

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Stroligo

Ne danno il triste annuncio la moglie AMELIA, le figlie LUCIANA con ROBERTO, ELDA con LUCIANO, i nipoti ANDREA, DAVIDE con KARIN, PIERO e THOMAS, unitamente al fratello GIOVANNI con la famiglia, i cognati PINO con LUCIANA, RUDI con MARIUCCIA, JOLANDA con GIORGIO, nipoti parenti ed amici tutti.
I funerali avranno luogo sabato 31 marzo alle ore 10 in via Costalunga.

Trieste, 29 marzo 2007

Partecipa al dolore:

- famiglia RICCOBON.

Trieste, 29 marzo 2007

Vi siamo vicini:
- ROSA RIZZITELLI
- PATRIZIA e ROBERTO GRIECO

Trieste, 29 marzo 2007

Alessio Martorana

sei nel pensiero di CARLO, ANNY, ANDREA, MARCO, EMMY.

Trieste, 29 marzo 2007

Partecipano al lutto per

Alessio Martorana

VALENTINA, ELISA, CECILIA, GIORGIO, JEAN, RICCARDO, SASA.
Rimarrai sempre nei nostri cuori.

Trieste, 29 marzo 2007

Ci ha lasciato improvvisamente e ha raggiunto il suo ARMANDO

Dorina Gallina ved. Di Lazzaro

Ne danno il doloroso annuncio le figlie AMBRA e DALILA, i generi MAURO e CORRADO, i nipoti SHANTALA e GIACOMO, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 31 marzo alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 marzo 2007

Partecipa al dolore la consuecra VITTORIA.

Trieste, 29 marzo 2007

Partecipano al dolore i condomini S. Pasquale 107.

Trieste, 29 marzo 2007

+

Ha raggiunto il suo MARIO

Maria Puttigna ved. Vertovese

Ne danno il triste annuncio le sorelle, le cognate ed i nipotini tutti.

I funerali si svolgeranno sabato 31 marzo alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 marzo 2007

Partecipano al dolore le famiglie FABRETTO, TOMASINI, PICOT.

Brisbane, 29 marzo 2007

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE

800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO

CARTASI - MASTERCARD

EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

m

A. MANZONI&C.

Harvey Norman

IL NUOVO NEGOZIO A CAPODISTRIA-SLOVENIA!

HARVEY NORMAN è un negozio australiano con più di 210 catene di negozi in tutto il mondo. Dalla fine di ottobre ci sono in Slovenia due negozi, uno a Lubiana e l'altro a Capodistria. Il nuovo negozio a Capodistria è molto grande, con più di 6000 metri quadrati di salone del mobile. Nel negozio Harvey Norman potete scegliere mobili, divani, soggiorni, sale da pranzo, cucine, camere da letto, letti, comodini, cassettiere, armadi, lenzuola, tv al plasma, tv LCD, lettori DVD, hi-fi, videocamere digitali, elettrodomestici, lavatrici, asciugabiancherie, lavastoviglie, frigoriferi, forni, fornelli, piccoli elettrodomestici, PC, notebook, display LCD, stampanti, scanner e altro materiale per PC, fotocamere digitali e altro!

**SU TUTTI GLI ARTICOLI NEL
NEGOZIO UNO SCONTO DEL**

-100%

**SOLO SABATO, 31 MARZO
DALLE 10 ALLE 20**

100 ORE

**SIETE INVITATI AL PIC-NIC!
AL CIBO E ALLE BIBITE PROVVEDIAMO NOI!**



**MOBILI, CAMERE DA LETTO, CUCINE, ELETTRODOMESTICI, TV AL PLASMA
E TV LCD, PC E ATTREZZATURA, FOTOGRAFIA DIGITALE**

Harvey Norman



• CAPODISTRIA-KOPER • SLOVENIA • ANKARANSKA CESTA 3C •

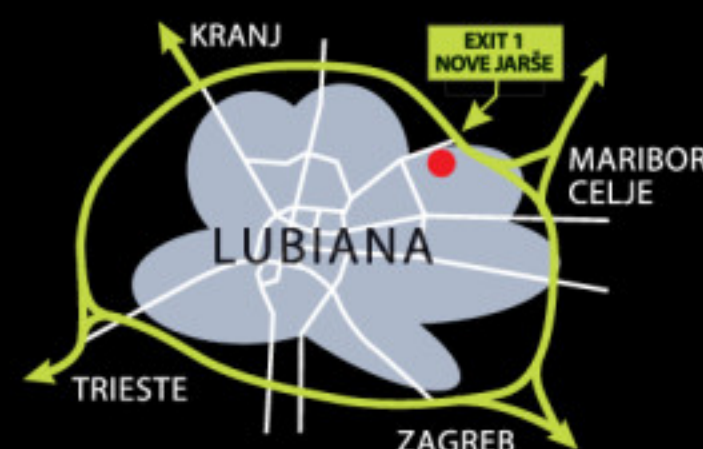
• TEL.: +386 5 61 00 100 • LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20 •



BTC CITY Lubiana shocking shopping

Un occhio allo shopping e uno al divertimento

450 negozi per trovare tutto,
8.000 parcheggi gratis, centro benessere Atlantis
con 14 piscine e 12 saune a tema,
ristorazione, spettacoli, il più grande
entertainment center dell'Alpe Adria.



Šmartinska 152,
Ljubljana, Slovenia
Info +386 1 5852100

www.btc-city.com



EMPORIUM
ZARA
OPTIKA CLARUS
CENTRO BENESSERE ATLANTIS
CASINÒ RIO
MERKUR
GIGA SPORT
BABY CENTER
SPAR

Continua dalla 7.a pagina

RABINO 040368566 Chiamare casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 365.000. Rif. 1307.

RABINO 040368566 Cimara ultimo piano tinello cucinotto due camere bagno cantina posto auto condominio euro 119.000. Rif. 14106.

RABINO 040368566 D'Alviano soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno due balconi ottime condizioni euro 175.000. Rif. 13606.

RABINO 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio da ristrutturare euro 90.000. Rif. 2407.

RABINO 040368566 Vista mare soggiorno tre camere camerino cucina doppi servizi due balconi euro 310.000. Rif. 14606.

RABINO 040368566 Santa Croce recentissima costruzione villetta ampia metratura tre livelli garage giardino 400 mq euro 570.000. Rif. 1907.

RABINO 040368566 San Giovanni mansarda ottime condizioni soggiorno camera cucina bagno euro 120.000. Rif. 2507.

RABINO 040368566 via Flavia nuda proprietà soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno poggolo euro 106.000. Rif. 1107.

RABINO 040368566 via Stuparich soggiorno matrimoniale singola doppi servizi cantina ripostiglio euro 130.000. Rif. 1607.

RABINO 040368566 zona Rive appartamento ampia metratura cucina salone tre camere doppi servizi cantina euro 375.000. Rif. 2207.

ROIANO posto auto coperto, dimensioni 5,70x2,50 m, in area chiusa da cancello automatizzato con acqua e luce. Euro 25.000. Cristina Ruffolo Agente immobiliare 3281265095.

ROZZOL bifamiliare in bioarchitettura due unità indipendenti primoingresso su tre livelli. Termoautonomi. Box auto. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

ROZZOL recente, atrio, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, cantina, termoautonomo, box auto, euro 260.000. Eurocasa 040638440.

SAN Dorlgo casa bifamiliare tre livelli con terrazzi mansarda taverna box auto. Giardino 1100 mq luminosissima! Info e foto in ufficio Tecnocasa tel. 0409380538.

SEMICENTRALE epoca, alloggio ampia metratura composto da: atrio, cucina abitabile, 3 ampie stanze, 2 bagni, ripostiglio. Euro 148.000. Cristina Ruffolo Agente immobiliare 3281265095.

SPAZIOCASA 040369950 euro 110.000 Foraggi (zona) in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo adatto per famiglia.

SPAZIOCASA 040369950 euro 125.000 Baiaumonti (zona) in palazzo recente alloggio di cottura tinello 2 camere bagno terrazzino occasione.

SPAZIOCASA 040369950 euro 65.000 Burlo in palazzo recente alloggio da riordinare di saloncino cucina matrimoniale bagno adatto coppia.

SPAZIOCASA 040369950 euro 185.000 Madonnina in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autotermocantina box.

SPAZIOCASA 040369960 euro 75.000 L.go Mioni (zona) in palazzina recente piccolo alloggio (attualmente studio) di cucina matrimoniale bagno veranda adatto ambulatorio/studio. (A00)

TECNOCASA centro - adiacenze via Rossetti - luminoso appartamento con salone, cucina, due camere, due stanzini, bagno, cantina. Termoautonomo euro 120.000. Tel. 0400640051. (A00)

TECNOCASA centro - Fabio Severo ingresso cucina abitabile balcone soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio cantina. Posteggio condominiale euro 178.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA centro - San Giusto trilocale doppi servizi in ottime condizioni, doppi balconi. Posto auto coperto. Vista panoramica. euro 205.000. Tel. 0400640051.

TECNOCASA centro - zona Tribunale - in palazzo ristrutturato appartamento: soggiorno con zona cottura, camera, ripostiglio, bagno, cantina. Termoautonomo. euro 99.000. Tel. 0400640051.

TECNOCASA centro via Madonnina appartamento di cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Porta blindata, infissi nuovi. Silenzioso. Euro 93.000. Tel. 0400640051. (A00)

TECNOCASA centro vicolo dell'Edera ingresso ampia cucina bagno ripostiglio camera matrimoniale e cantina. Ottimo investimento euro 79.000 tel. 0405708400.

TECNOCASA centro zona Cantù ingresso soggiorno con terrazzo cucina due camere doppi servizi e ripostiglio. Giardino condominiale euro 240.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA centro zona Tribunale atrio cucina con balcone salotto soggiorno con terrazzino camera matrimoniale bagno e cantina euro 180.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA centro zona Villa Giulia ingresso cucina soggiorno due matrimoniali ripostiglio bagno due balconi e cantina. Tranquillo euro 165.000. Tel. 0405708400.

TOR S. Piero in splendido palazzo d'epoca con ascensore e facciata appena rifatta, signorile e luminoso quadrilocale di 112 mq. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

VALMAURA recente, ultimo piano panoramico, ristrutturato, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, box auto, termoautonomo, euro 200.000. Eurocasa 040638440.

VIALE appartamento ultimo piano 137 mq tre camere soggiorno cucina bagno poggolo sottotetto. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

VIA Baiaumonti appartamento composto da soggiorno con cucinino e veranda due camere bagno ripostiglio. Termoautonomo cantina euro 125.000 Cod. 155/P Galleria Trieste Est tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

VIA Baiaumonti appartamento da rimodernare piano alto senza ascensore due matrimoniali cucina abitabile bagno con vasca poggolo. Cod 159/P Galleria Trieste Est tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

VIA Carli bilocale di 65 mq posto auto assegnato a rotazione zona estremamente servita. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA della Guardia mansarda di 50 mq tot. abitabili primo ingresso con impianti a norma e porta blindata. Ottimo prezzo! Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

VIA Galleria esclusivo mini alloggio primo ingresso ristrutturato con finiture ricercate e di ottima qualità. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Molino a Vento ottimo uso investimento zona centralissima bilocale in palazzo d'epoca recentemente restaurato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Navali tranquillissimo e luminoso trilocale immerso nel verde ambienti molto spaziosi e ben disposti. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Negrelli in zona residenziale tranquilla con grande facilità di parcheggio arioso e luminoso bilocale restaurato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

ZONA altipiano casetta carsica accostata, circa 160 mq, su due piani più mansarda, senza giardino, da rimodernare, euro 180.000. Eurocasa 040638440. (A00)

ZONA Cattinara splendida recente villa indipendente, circa 600 mq, perfetta, giardino 1000 mq, informazioni riservate previo appuntamento nostri uffici. Eurocasa 040638440. (A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

AZIENDA in forte espansione ricerca capannone ampie metrature, 4-6 mila metri, in buone condizioni, zona Manzano, Gradisca, Villesse. Tel. 3494701362. (C00)

BERGAMINO-SAN Pasquale dopo numerose vendite con ottimi realizza ricerchiamo 90-100 mq per soddisfare molteplici richieste in attesa. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538.

CERCASI urgentemente appartamento in zona Rive ampia metratura possibilmente con poggolo e cantina. Disponibilità acquirente euro 240.000. Equipe Immobiliare 040660081.

IMPRESA di costruzioni acquista direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona altipiano, definizione rapida. 0403476357.

NATHAN-GRUNHUT-BARLISON ricerchiamo urgentemente appartamenti 50-60 mq con balcone. Numerose richieste mirate. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538. (A00)

NUMEROSE richieste per piccolo appartamento in zona San Giacomo/Ponziana anche da risistemare spesa massima euro 60.000. Equipe Immobiliare 040660081.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **3**

ADIACENZE Galilei alloggio due camere camerino cucina bagno 350. Studio Gortan 040366300.

BATTISTI luminoso ingresso, quattro stanze, cucinino, servizi. Terzo piano ascensore. Abitazione e/o ufficio. Euro 600. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536.

CASSETTE-VILLE-APPARTAMENTI arredati o vuoti cerchiamo in affitto per nostri clienti garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietaria) chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369960.

CENTRALISSIMO in zona pedonale ultimo piano con ascensore in restaurato palazzo d'epoca soggiorno due camere cucina doppi servizi termoautonomo finiture di pregio possibilità posto auto. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

GALLERY centrale mini appartamento arredato, composto da camera matrimoniale, cucina, camerino e servizio. Cod. 525/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY novità Strada per Longera adiacenze appartamento arredato, soggiorno, cucinino, camera, veranda, balcone. Euro 550. Cod. 750/P. 0407600250.

GALLERY p.zza S. Antonio adiacenze locale parzialmente arredato ca. 100 mq termoautonomo libero. Affittasi. Cod. 329/P. 0407600250

GALLERY Piccardi-Vergerio box di ca 11 mq passo carruio, acqua e luce. Affittasi euro 250 + spese. Cod. 746/P. 0407600250.

GALLERY San Lazzaro ufficio ca. 285 mq doppio ingresso sette stanze doppi servizi ascensore affittasi euro 2.200. Cod. 488/P. 0407600250

GALLERY zona Burlo due posti macchina scoperti con cancello automatico. Cod. 677/P. 0407600250.

GALLERY zona Rive ufficio primingresso ca 67 mq luminoso, due vani, terrazzino, bagno, termoautonomo. Euro 900. Cod. 753/P. 0407600250.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Rozzoli alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino adatto famiglia.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Conti alloggi nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno adatti per forestiera.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 460 mensili arredato Opicina alloggio recente di cucina saloncino matrimoniale bagno poggolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Ronchetto alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 430 mensili arredato Farneto alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autotermocantina posto auto.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 510 mensili arredato Ginn. Triestina alloggio in posizione tranquilla di cucinotto saloncino camera bagno posto auto.

VALMAURA magazzino piano terra possibilità accesso auto 85 mq, piccolo ufficio, servizio. Euro 600. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ASSOCIAZIONE ricerca n. 4 pensionate casalinghe studentesse per operato telefonico all'interno della propria sede, orario 9-15. Telefonare per appuntamento allo 040421416. (Cf2047)

AZIENDA A Trieste ricerca personale full-time massimo 40 anni da inserire immediatamente nel proprio organico con mansioni varie. Per appuntamento telefonare allo 0403476489. (A1969)

AZIENDA operante settore trasporti internazionali cerca autotreno massimo 25 anni esperienza gestione contabilità ordinaria cassa prima nota sistema Microsoft Office. Inviare curriculum e recapito telefonico a Casella postale 2041 Villa Opicina - Trieste. (A1895)

Continua in 26.a pagina



TUTTOFOOD

MILANO WORLD FOOD EXHIBITION

La nuova manifestazione internazionale di Fiera Milano dedicata al settore alimentare

S.I.F.A.: S.S. del Sempione, 28 - 20017 Rho (MI) - Italy
Tel: +39 02 4997.6817/6305 - Fax: +39 02 4997.7685 - info@tuttofood.it
www.tuttofood.it

Ingresso a pagamento riservato agli operatori professionali
orario di apertura: 10.00-18.00



FOOD BUSINESS AS YOU'VE NEVER TASTED IT BEFORE.

fieramilano, Rho
5-8 MAGGIO 2007



Resteranno in sloveno i test relativi a concorsi o a gare nazionali perché per il ministero gli stessi sono considerati attività extrascolastica. Delusione tra gli studenti

LUBIANA I problemi che ormai da anni assillano le scuole della Comunità nazionale italiana in Slovenia sono stati al centro di un incontro, ieri a Lubiana, tra il sottosegretario sloveno all'Istruzione Magdalena Svarc, e i presidi delle scuole italiane di Capodistria, Isola e Pirano. All'incontro, che si è svolto a porte chiuse nella sede del ministero dell'Istruzione, erano presenti anche il deputato italiano nel Parlamento sloveno Roberto Battelli e il presidente della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana Flavio Forlani. Su due questioni, la traduzione dei libri di testo e la formazione degli insegnanti, ci potrebbero essere dei miglioramenti. Il ministero ha infatti dichiarato una certa disponibilità a garantire fondi aggiuntivi, in modo che gli studenti delle scuole italiane siano provvisti per tempo e con regolarità di tutti i libri di testo tradotti nella loro madre lingua, e che i loro insegnanti siano messi nelle condizioni



Il deputato italiano al Parlamento sloveno Roberto Battelli

di poter veicolare il sapere in un ottimo italiano.

In questo senso, in futuro potranno essere avviati dei corsi di formazione, coperti finanziariamente dal ministero sloveno, in cui ci si potrà avvalere di professionisti e docenti provenienti an-

dall'Italia, laddove ce ne fosse bisogno. Non tutte le richieste della minoranza sono state però giudicate accettabili. Una riguarda l'aumento delle integrazioni per il bilinguismo, visto che docenti e presidi delle scuole elementari italiane sono

Incontro dei presidi degli istituti di Capodistria, Isola e Pirano con il sottosegretario all'Istruzione Svarc

Lubiana: più fondi alle scuole italiane

Garantita la traduzione dei libri di testo e la formazione degli insegnanti

Parenzo: domani la consegna degli stemmi dell'Istria

PISINO Avrà luogo domani in forma solenne, a Parenzo, la consegna dello «Stemma dell'Istria», il massimo riconoscimento regionale, riservato a quanti si sono messi in un'opera per la loro attenzione verso questa terra. Gli stemmi del 2007 sono stati assegnati al dottor Franz Schausberger presidente dell'Istituto delle regioni d'Europa, a Nenad Canak, presidente della regione autonoma della Vojvodina, a Giovanni di Stasi, presidente del Congresso dei poteri locali presso il Consiglio d'Europa e a Giancarlo Galan presidente della Regione Veneto. Nella motivazione ufficiale si fa riferimento all'azione svolta dalle cinque personalità «per lo sviluppo dei rapporti in campo economico e culturale con l'Istria. L'assegnazione degli stemmi dell'Istria è stata decisa dal Consiglio regionale che ha accolto la proposta della giunta.

più operati, anche dal punto di vista delle pratiche amministrative, rispetto ai loro colleghi sloveni. L'altra questione, peraltro molto sentita pure dagli alunni, riguarda il fatto che ai concorsi e gare nazionali per le singole materie di studio i test non sono tradotti in italiano, per cui i ragazzi che arrivano dalle nostre scuole sono penalizzati in partenza.

Il problema era stato se-

gnalato poco più di un mese fa dagli studenti del ginnasio italiano «Antonio Sema» di Pirano, che hanno scritto una lettera al ministro per l'Istruzione e lo sport Milan Zver. Lo stesso ministro, durante la sua recente visita al Litorale, come pure ieri la Svarc, hanno spiegato che i test sono considerati una specie di attività extrascolastica, per cui non esiste un obbligo di tradurli,

per venire incontro ai ragazzi delle scuole italiane, e che comunque, non ci sono soldi per tutto. Il problema dunque resta irrisolto, ed è più importante di quanto possa sembrare a prima vista. I risultati ottenuti alle gare nazionali infatti contribuiscono al punteggio finale delle prove di maturità, e i risultati di queste prove, a loro volta, sono determinanti nella scelta della facoltà alla quale iscriversi.

Inoltre, le scuole italiane sono frequentate anche da ragazzi che non sono cittadini sloveni e non conoscono bene la lingua. Tutti questi problemi, come detto, erano stati illustrati la settimana scorsa anche al ministro Milan Zver, che durante la visita al litorale ha visitato anche il cantiere della scuola elementare italiana «Vincenzo De Castro», che si sta ristrutturando. Ieri, finalmente, anche se con risultati alterni, è stato avviato un dialogo «operativo» con il ministero dell'Istruzione. Un nuovo incontro, per verificare se e cosa si è mosso nel frattempo, è stato annunciato tra alcuni mesi.

IN BREVE

Jakovcic: conflitto d'interesse nell'acquisto di una mansarda

ZAGABRIA Nella vicenda della mansarda acquistata alcuni anni fa a Parenzo, il presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic è venuto a trovarsi in conflitto d'interessi. Lo ha stabilito l'apposita commissione del Parlamento croato. La vicenda ebbe inizio nel 2002 con la pubblicazione del bando pubblico per la vendita di una mansarda di 66 metri quadrati da ristrutturare in un palazzo nel centro di Parenzo. Jakovcic aveva deciso di aderire al concorso anche perché quella era la casa in cui aveva abitato sua nonna. E tra le offerte pervenute la sua era stata giudicata la più conveniente, vincendo così la gara. Al momento non disponeva dei 16.000 euro per far fronte al pagamento per cui aveva chiesto alla Giunta municipale una proroga.

Richiesta approvata tanto che il contratto di compravendita venne firmato soltanto nel luglio del 2004, dunque due anni dopo. Pertanto, come stabilito dalla commissione parlamentare Jakovcic ha influenzato l'operato della Giunta venendo a trovarsi in una situazione di con-



Ivan Nino Jakovcic

flicto d'interessi in quanto aveva posto gli interessi personali al di sopra di quelli pubblici. Lo stesso presidente della Regione ha definito incredibile e assurda la decisione della commissione, che comunque intende rispettare visto che, come ha detto, rispetta lo stato di diritto. La vicenda non avrà strascichi giudiziari in quanto nell'ottobre scorso la procura regionale aveva respinto la relativa denuncia. Ci saranno però ripercussioni politiche negative sullo stesso Jakovcic, non nuovo a «birichinate immobiliari», come il caso di abusivismo edilizio nel villaggio di San Giorgio vicino a Grisignana.

p. r.

A ridosso di Pasqua la regione è già un grande cantiere all'aperto

Grandi lavori e mega-investimenti: il Quarnero scommette sul turismo

FIUME Una corsa contro il tempo. Mancano meno di due settimane alle festività di Pasqua e l'industria turistica del Quarnero sembra essere un grande cantiere all'aperto, con numerosi interventi edili tesi a migliorare un'offerta già di per sé notevole. Quest'anno gli albergatori, le varie municipalità e relative associazioni turistiche investiranno sul miliardo e mezzo di euro, circa 204 milioni di euro, nei preparativi per la stagione di villeggiatura, cifra sicuramente importante e che consentirà al settore di avere un tocco di qualità in più. Oltre ai lavori di costruzione e ristrutturazione in campo ricettivo, la regione altoadriatica - o me-

glio dire alcune sue località - attenderà i turisti pasquali fra non pochi disagi.

La Strada nuova di Abbazia, ad esempio, è chiusa per un lungo tratto a causa di scavi per la posa della nuova rete fognaria. E da prevedere che maestranze e macchinari edili provocheranno scompensi nel traffico stradale, con file e lunghe attese. A Novi Vinodolski, uno dei centri di villeggiatura più importanti lungo la riviera di levante, si sta ristrutturando la principale passeggiata cittadina, progetto che sta a cuore al sindaco di Novi, Oleg Butkovic: «Abbiamo dei problemi con i termini di consegna, ma speriamo che l'opera sia realizzata entro l'inizio

dell'alta stagione turistica». In compenso, sempre a Novi Vinodolski, sta venendo portato a termine il più grande investimento turistico nella regione del Quarnero: si tratta di 30 milioni di euro che trasformerà l'ala orientale dell'insediamento Novi Resort (Zagori) in un centro ricettivo di lusso. Si sta infatti edificando il centro benessere più grande in quest'area d'Europa, con un albergo a cinque stelle, una palestra polifunzionale e un parcheggio da 500 posti. Il tutto dovrebbe entrare in funzione entro quattro mesi.

Tornando ad Abbazia, Villa Ambassador (impianto della Liburnia Riviera Hotels) dovrebbe aprire i bat-



Abbazia prepara le spiagge per la prossima stagione turistica

tenti nel mese di giugno: si tratterà di una struttura a quattro stelle, dotata di 46 stanze. L'abbazia Ambador, punto cardinale del turismo quarnerino, sarà prossimamente dotato di un centro wellness di 1500 metri quadri. Entrambi gli investimenti toccheranno quota 4 milioni di euro. Per quanto attiene alle isole nordadriatiche, da segnalare

l'apertura a giorni del piccolo albergo Arbiana (29 stanze), dislocato in pieno centro ad Arbe.

Per anni chiuso e giustamente considerato una bruttura della cittadella arbiana, l'impianto è stato restaurato nel miglior modo possibile. Nessun investimento invece nell'arcipelago di Cherso e Lussino, dove i lavori di rifacimento

A Novi Vinodolski pronti 30 milioni di euro per edificare un centro ricettivo di gran lusso con un albergo a 5 stelle e palestra polifunzionale

di due strutture chersine, l'albergo Kimen e il camping Kovacine, avranno luogo l'anno prossimo. Gli interventi edili al lussignano Aurora cominceranno invece il prossimo novembre. Da aggiungere che in luglio dovrebbe essere inaugurata la nuova stazione marittima a Fiume, che si estenderà su una superficie di 2500 metri quadrati. Il risanamento del Molo lungo, la diga foranea, comincerà prossimamente e dunque nel 2008 il capoluogo quarnerino diventerà un importante scalo crocieristico. Stando alla locale Autorità portuale, nel luglio dell'anno venturo a Fiume approderà una nave da crociera con 5 mila passeggeri.

a. m.

Un traffico di clandestini bloccato nel Pinguentino

POLA Un gruppo di clandestini di 28 persone, di cui 24 cittadini albanesi e 4 serbi è stato bloccato dalla polizia croata vicino al valico di Pozane nel Pinguentino, mentre tentava di varcare il confine. Viaggiavano a bordo di un furgone con alla guida un 42enne di Zagabria, già noto alla polizia. Ne ha dato ieri notizia la Questura istriana precisando che i clandestini erano stati presi in consegna dall'accompagnatore in Kosovo. La loro desti-

nazione finale era l'Italia e ognuno di essi aveva pagato da 2.500 a 3.500 euro. Ora sono stati provvisoriamente sistemati al centro per stranieri di Jezu vicino a Zagabria e nei loro confronti è scattato il divieto di soggiorno in Croazia per due anni. Lo zagabrese invece è stato trasferito al centro investigativo del Tribunale regionale di Pola. La polizia continua a indagare per individuare l'organizzatore principale del traffico di clandestini.

WALT DISNEY PICTURES ENTERTAINMENT INC.

citroën.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 7,2. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 109 a 172.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni. CITROËN aderisce a Toyota.

Ecoformula Citroën

Fino a 6 volte gli ecoincentivi statali* e **fino a 3 anni di bollo****

Un'offerta esplosiva

C1 da 7.100 euro
con rottamazione di un'auto Euro 0 / Euro 1
ABS con ripartitore elettronico di frenata, airbag conducente + passeggero disattivabile, CSC (Controllo di stabilità per frenata in curva). Più di 24 km con 1 litro (ciclo extraurbano). I consumi più bassi della categoria. 4 veri posti comodi.

C2 da 7.950 euro
con rottamazione di un'auto Euro 0 / Euro 1
ABS e aiuto alla frenata di emergenza, airbag conducente + passeggero disattivabile, servosterzo elettrico ad assistenza variabile, computer di bordo, allarme sonoro di superamento velocità programmata.

C3 da 8.950 euro
con rottamazione di un'auto Euro 0 / Euro 1
Airbag conducente + passeggero disattivabile, ABS e aiuto alla frenata di emergenza, volante regolabile in altezza e profondità, servosterzo elettrico ad assistenza variabile, sedili posteriori sdoppiabili. ***** QUATTROUOTE per le prestazioni dei motori HDI. ***** QUATTROUOTE per l'ampiezza del bagagliaio.

CITROËN

IMMAGINATE TUTTO QUELLO CHE CITROËN PUÒ FARE PER VOI

2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato.
1 anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.
Paghi da settembre 2007 senza anticipo***.



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

CULTURA & SPETTACOLI



PERSONAGGI A Maremetraggio in giugno una retrospettiva di 12 film interpretati da lei

Laura Morante: «Che buffo, Trieste mi vuole celebrare come attrice»

fantasia su alcuni mesi della vita di Molière. Gli sceneggiatori hanno immaginato che durante la sua giovinezza fosse ingaggiato da un ricco borghese per aiutarlo a sedurre una marchesa. Lui, però, si innamora della moglie del borghese, che interpreta io. L'aspetto divertente è che ci sono riferimenti a tutte le grandi pièce di Molière, da "Il misantropo" a "Tartuffe".

In "Liscio", invece, interpreta una cantante non particolarmente raffinata...

«È una donna con una vita sentimentale caotica, che cambia uomo ogni tre mesi e ha cresciuto un figlio da sola. Fra il bambino e la madre si stabilisce un rapporto singolare, quasi di sfida. Lui è un po' paterno, vorrebbe che mettesse la testa a posto e cerca di trovarle un uomo che le dia stabilità».

Nel film la sentiremo cantare?



Laura Morante in «Bianca» di Nanni Moretti



In «Colpire al cuore» di Gianni Amelio

«Sì, abbiamo registrato le canzoni, non senza qualche fatica. La cosa più difficile, per me, è entrare a tempo, non sono stonata ma non ho nessuna educazione musicale».

Lei ha girato molti film con registi esordien-

ti, cosa poco comune per attrici di grande esperienza.

«Se giri con una persona affermata, anche se la sceneggiatura non ti convince fai affidamento sulle qualità dell'autore. Quando invece lavori a un'opera prima ti

basi sul contatto che hai col regista stesso. A volte, poi, un primo film può essere il migliore. "Quarto potere" era il primo lavoro di Orson Welles».

Non ha paura di mettersi in gioco così tanto?

«Questo mestiere è sem-

pre un'incognita. Nella mia carriera ho fatto esperienze diverse, ho anche lavorato senza sceneggiatura, ad esempio con Alain Tanner in "La valle fantasma", dove c'era solo un racconto di quindici pagine. E poi, anche se uno dovesse sbagliare, non è una tragedia. E come per un capitano di mare navigare in tempesta».

Lei stessa debutterà da regista. Com'è nata la voglia di passare dall'altra parte della macchina da presa?

«Mi piace scrivere storie. Ho scritto una sceneggiatura, "Falsa pista", che è stata acquistata da Donatella Botti della Bianca Film. In Italia i registi sono quasi tutti autori e non dirigono i film di altri, così era nata l'idea di farlo girare a me. Alla fine non siamo riusciti a finanziare il progetto. Adesso ho venduto un altro trattamento in Francia. Il film si chiama "Ciliequine", è una com-

media e forse ne sarò anche interprete».

Dopo anni di cinema internazionale, è tornata alla ribalta in Italia con «La stanza del figlio», ancora un film di Nanni Moretti. Tra di voi esiste un rapporto speciale anche fuori dal set?

«Con Moretti ci conosciamo da epoche remote, siamo stati quasi anche fratelli, ma non posso dire che siamo amici, perché non c'è mai stata una frequentazione quotidiana se non quando giravamo insieme. Tra di noi è nato una collaborazione che, però, poteva improvvisamente interrompersi per anni. Abbiamo molte affinità, siamo entrambi molto esigenti, rigorosi. E un rapporto affidato al vento, senza regole e abitudini, a parte che ci facciamo sempre gli auguri al compleanno. "La stanza del figlio", poi, più che un ritorno in Italia è stato il film che mi ha ricordato ai francesi con la vittoria a Cannes».

Lei, però, in Francia ha lavorato moltissimo e ha sempre scelto anche ruoli internazionali...

«Fin dall'inizio sono stata chiamata a fare film all'estero, perché ero legata al cinema d'autore, quando ancora esisteva, e venivo vista dai registi ai festival. Per me è stata una grossa opportunità, perché mi piace cambiare, e anche una fortuna, perché il cinema italiano sta attraversando un periodo difficile. Se non avessi lavorato all'estero forse avrei smesso».

Molte attrici americane sostengono che dopo i quarant'anni non ci sono più ruoli interessanti per una donna. È vero?

«Senz'altro. Ma il problema, oggi, riguarda qualsiasi essere umano dopo i ventidue. Attualmente in Italia si finanziano film che parlano di ragazzini. Le donne poi hanno sempre avuto meno possibilità al cinema. Spero di poter scrivere io stessa tanti ruoli femminili interessanti».

Elisa Grando

IN BREVE

Lo dicono i giudici

Dan Brown non ha copiato il suo «Codice»



Gli storici Michael Baigent e Richard Leigh hanno perso a Londra il processo d'appello contro Dan Brown, accusato di aver copiato molte parti del suo best-seller «Il codice da Vinci» da un loro libro. I giudici Mumme-ry, Rix and Lloyd hanno respinto l'appello presentato dai due studiosi contro una precedente decisione dell'Alta corte di giustizia che rigettava la loro accusa.

Baigent e Leigh dovranno ora pagare circa 2 milioni di sterline (3 milioni di euro) di spese legali. Avevano sostenuto che Brown s'era permesso di saccheggiare il loro libro «The holy blood and the holy Grail» (Il mistero del Graal).

A Vincenzo Cerami il Grinzane France



È Vincenzo Cerami con «Un bourgeois tout petit petit» (Un borghese piccolo piccolo) il vincitore della seconda edizione del Prix Grinzane France che, con sede a Parigi, è riservato alle opere di narrativa italiana contemporanea tradotte in Francia negli ultimi due anni. Il premio è stato assegnato ieri all'Istituto italiano di cultura. Il romanzo di Cerami, edito in Francia da «Le Serpent a plume», è stato preferito a: «Un long été» (Una lunga estate) di Alain Elkann, «Noir est l'arbre des souvenirs, bleu l'air» (Nero è l'albero dei ricordi, azzurra l'aria) di Rosetta Loy e ad «Alborada» di Gianni Riotta.

No del Vaticano sul Partenone

Rimarranno nei Musei vaticani i tre frammenti di marmo (tre teste) del Partenone, che attraverso misteriose compravendite approdarono tra i tesori pontifici due secoli fa. La Santa Sede ha ribadito in questi giorni il suo no a un'ipotesi di restituzione avanzata ufficialmente da emissari del governo greco.

«Restituire un'opera d'arte può creare precedenti pericolosi - nota il Vaticano -. Oltretutto, è vero che esiste una proprietà territoriale, ma esiste anche una proprietà culturale ormai acquisita». E il caso, si esemplifica, della Gioconda al Louvre o dei stessi gruppi marmorei del Partenone al British Museum.

ARTE Domani un convegno sul contestato «Davide e Golia», di cui parleranno alcuni esperti

Il mistero di Michelangelo nel Salone degli Incanti

TRIESTE «Caravaggio sì, Caravaggio no». Questo il titolo del convegno aperto al pubblico che sarà ospitato domani, alle 18, al Salone degli Incanti all'interno della XXV «Fiera dell'Antiquariato» organizzata da Valbruna Studio. Nella vastissima esposizione, tra statue lignee, gioielleria, argenterie e maioliche - tutti oggetti che spaziano dal 1500 al 1900 - la novità della fiera è rappresentata dal dibattito intorno al dipinto «Davide e Golia», ancora oggi oggetto di disaccordo, di contrasti di attribuzione, e che grazie al prestito del Museo del Prado di Madrid si può ammirare in questi giorni al Salone degli Incanti nell'occasione dell'iniziativa.

«Trieste è una città di cultura - osserva il patron della manifestazione, Domenico Onofri - per questo motivo sono stati selezionati sessanta antiquari professionisti, tra cui molti triestini grazie alla collaborazione dell'Associazione degli Antiquari del Friuli Venezia Giulia, presieduta da Roberto Borghesi». Ma a Trieste, domani, arriveranno anche ricercatori e studiosi per proporre le loro scuole

di pensiero a proposito dell'opera in questione. Esistono numerose analisi filologiche a sostegno dell'attribuzione al Caravaggio di questo dipinto: «Gli indirizzi sono due - aggiunge Onofri - c'è chi è convinto che l'opera sia attribuibile al grande maestro, altri studiosi invece sono propensi a vedere nel quadro la mano di qualche altro pittore o di alcuni suoi allievi».

Insomma, domani si tenterà di far luce su questo «mistero artistico», studi alla mano, con la partecipazione di diversi critici giunti da tutta Italia. Primo fra tutti Giulio Torta, specialista di Palermo, che è anche promotore di molte tavole rotonde intorno all'origine dell'opera. La restituzione al Caravaggio del «Davide e Golia» è da far risalire al critico Roberto Longhi. Secondo lo studioso il dipinto si inseriva direttamente nella ricerca delle mezze luci e dell'esplorazione delle ombre del grande pittore. «Davide e Golia» rientra proprio in quello stile inconfondibile, caravaggesco, di «oscurità» trasparenti, di evidenza nella tenebra, in fatti tutto ciò che è in ombra è leggibilissimo. Que-



Il «Davide e Golia» attribuito, con dubbi, al Caravaggio

sto è l'elemento che più convince la critica dell'appartenenza dell'opera a Michelangelo Merisi.

Ma al di là dei lunghi simposi sulle questioni stilistiche, tra gli ospiti sono stati chiamati in causa anche chimici, ingegneri e spe-

cialisti del colore e del restauro con le loro «radiografie» che confermano la contemporaneità dell'opera all'epoca del Merisi. Tra i relatori anche lo studioso Claudio Falcucci, popolare per le sue analisi diagnostiche.

Falcucci infatti ha curato diverse indagini preliminari, sulle tele del Caravaggio, al lavoro di vero e proprio restauro della superficie pittorica. I suoi studi sono vere e proprie rivelazioni sulla tecnica esecutiva, mettono in mostra tutte le fasi di lavorazione da parte del pittore, ricostruiscono punto per punto, momento per momento, i pentimenti in corso d'opera e le correzioni apportate alle immagini.

Leggendo i suoi saggi si scopre un «Caravaggio nel Caravaggio», una fonte in più per capire l'uomo, il pittore e l'eccezionale iconografo che è stato. Più inclini a un «Caravaggio sì» anche i docenti Pietro Baraldi e Giulia Moscati, dell'Università di Modena, quest'ultima domani a Trieste per esporre i suoi esami raman su microparticelle prelevate dal dipinto. Al dibattito interverrà anche l'assessore Sandra Savino del Comune di Trieste.

L'esposizione del dipinto, all'interno della mostra «Antiquari a Trieste», rimarrà aperta fino a domenica, dalle ore 10 alle ore 20 (festivi e prefestivi) e dalle ore 15 alle ore 20 nei giorni feriali.

Mary B. Tolusso

Esercizi in pubblico a Trieste per capire Hall, Said, Spivak

TRIESTE Nel panorama culturale contemporaneo ci sono teorici e teoriche che ci hanno offerto contributi fondamentali per riflettere sui problemi più urgenti del mondo che ci circonda: questioni quali le disuguaglianze sociali su scala planetaria, la costruzione della razza, le problematiche di genere sessuale, la politica dell'identità e i suoi usi, i conflitti o gli intrecci tra le culture, la presenza delle tecnologie nella vita quotidiana. E si tratta di nomi come quelli di Edward Said, Judith Butler, Stuart Hall, Gayatri Chakravorty Spivak, Michel de Certeau, Raymond William, quelli che, con Michel Foucault, si potrebbero definire come fondatori e fondatrici del pensiero critico contemporaneo.

Nomi che troppo spesso vengono messi da parte e il cui lavoro viene ignorato con la giustificazione di una eccessiva difficoltà del loro pensiero e del loro stile argomentativo, di una mancanza di chiarezza che spaventa e allontana.

Proprio per questo alcuni giovani studiosi e studiose della Università di Trieste e Udine (i cui interessi spaziano dalla filosofia alla pedagogia, dalla teoria della letteratura all'antropologia) propongono, a partire da oggi una serie di appuntamenti, dal titolo «Esercizi su/per/attra/verso...», in cui si potrà leggere e discutere i lavori di questi teorici e le implicazioni che ne derivano per una posizione critica nei confronti del presente. E si potrà farlo appunto in forma di «esercizi» che verranno condotti non solo sui testi, ma anche per quei testi e attraverso di essi: per farli parlare, per sviscerarne le difficoltà, per immaginare anche modi nuovi di pensare criticamente nel presente. Si comincia oggi, alle 16, nella sala conferenze della Biblioteca Statale di Trieste, in largo Papa Giovanni XXIII, con Stuart Hall. Il punto di partenza sarà costituito dal volume curato da Giovanni Leghissa, dell'Università di Udine, per il Saggiatore. Si tratta della prima antologia di testi di Hall pubblicata in italiano.

In maggio sarà poi la volta di Edward Said, l'intellettuale palestinese che già alla fine degli anni Ottanta individuò nelle pratiche dell'orientalismo il modo in cui l'Occidente si pone nei confronti del cosiddetto Oriente, in termini di superiorità e dominio discorsivo e materiale. Gli incontri di quest'anno si concluderanno con un dialogo a più voci sul lavoro di Gayatri Chakravorty Spivak la teorica indiana della subalternità dalla scrittura particolarmente ermetica e complessa.

RASSEGNA Ritratto della «strana coppia» della musica italiana

Il duo Magoni-Spinetti sabato a Gorizia Jazz suona «Musica Nuda»

GORIZIA Li presentano come la «strana coppia» della musica italiana, considerate le due carriere molto diverse che hanno alle spalle. Ma a sentirli insieme viene spontaneo pensare che questo duo musicale non poteva formarsi diversamente. **Petra Magoni** e **Ferruccio Spinetti** ovvero la straordinaria voce e il sensibilissimo contrabbasso che si riuniscono nel progetto «**Musica Nuda**» saranno in concerto all'Auditorium di via Roma, per **Gorizia Jazz** del Circolo Controtempo, sabato alle 20.45.

La serata è molto attesa: vedrà sul palco lo strumentista che dal 1990 è contrabbassista della Piccola Orchestra Avion Travel - «in estate, però, dovrò rinunciare a suonare con loro per i numerosi impegni che ho con Petra», confessa Spinetti - e il talento vocale che sta portando aria nuova nel panorama musicale.

Nel 2003 i due artisti si sono conosciuti e hanno messo insieme un duo che in brevissimo tempo ha raggiunto un successo straordinario. È inaspettato. Racconta Spinetti: «È nato per caso e per gioco. Era nostra intenzione fare qualche serata, ma soltanto nei ritagli di tempo, in Toscana dove viviamo entrambi. Poi il progetto ha preso piede e si è tradotto in quasi duecento concerti negli ultimi due anni. Insomma, quest'idea ci è scoppiata tra le mani».

A pensare al motivo di tanto improvviso successo, Spinetti riconosce: «Abbiamo inventato una formula nuova. Non esistevano formazioni di duo del genere. Certo, c'erano alcune registrazioni nel jazz, ma costruite prevalentemente su standard. Il nostro colpo di fortuna, che non abbiamo preventivato a tavolino, è stato quello di affrontare un repertorio che spazia da Battisti a Monteverdi, dai Beatles a brani originali. E che piace a una fascia di pubblico dai venti ai settant'anni».

Ieri sera Petra Magoni e Ferruccio Spinetti suonavano al New Morning di Parigi per il Blue Note Jazz Festival. Oltralpe hanno conosciuto apprezzamenti fuori dall'ordinario con il progetto «che - spiega Spinetti - per

noi è un punto d'arrivo, perché è il coronamento delle nostre esperienze precedenti». E continua: «Se non avessimo suonato e ascoltato davvero un po' di tutto da sempre, Musica Nuda non sarebbe arrivato».

Il progetto omonimo si è articolato in due uscite discografiche, la prima nel 2004, la seconda l'anno scorso. Sempre del 2006 è anche l'uscita «*Quam dilecta*», dedicata alla musica sacra, naturalmente riletta da due artisti che scavano nel cuore dell'essenzialità dell'espressione e che aprono prospettive di una ricchezza sonora inaspettata.

Sabato a «Gorizia Jazz», ci sarà tanto da ascoltare: «Non seguiamo mai una scaletta fissa - confessa Spinetti -, ci piace sempre variare, sulla base del luogo dove ci esibiamo, e scegliere sul momento. Naturalmente ci saranno brani tratti da Musica Nuda 1 e 2, ma, perché

no, anche altre sorprese...». E, chissà, forse anche quella splendida «Guarda che luna», cui sembrano essere particolarmente affezionati: la storia è di un cd non ancora finito che Petra Magoni manda in regalo e che - «senza nessun magheggio discografico», sorride Spinetti - conquista lo staff di Caterpillar, il cult radiofonico che fa conoscere il duo a un pubblico molto ampio. Rifuggono le etichette che produttori e giornalisti affibbiano loro - «Ci sentiamo due musicisti liberi», concordano - e amano tutto ciò che è buona musica.

A settembre arriverà il prossimo progetto discografico. Petra Magoni lo conferma: «Uscirà il disco live di Radio Fip, ma in questo periodo stiamo componendo brani originali. La nostra idea per il 2008, cui ci dedichiamo senza fretta, è di lavorare in prevalenza sugli inediti invece che sulle cover, con composizioni nostre e anche di altri autori».

«Musica Nuda» assorbe molta parte della vita artistica del duo, ma sia Petra Magoni sia Ferruccio Spinetti proseguono nei loro impegni. «Sto registrando - racconta la cantante - proprio in questi giorni un disco con il contrabbassista Ares Tavolazzi, l'attrice e cantante Monica Demuro e il cantante Paolo Benvenuto, sui canti tradizionali del Trentino». Il lavoro si chiamerà «Cime domestiche» ed è realizzato su commissione del festival «I suoni delle Dolomiti». Ancora una volta, un progetto che riunisce artisti di provenienza molto diversa: «Solo apparentemente siamo molto distanti - riflette Petra Magoni -, ma abbiamo trovato un punto di incontro nella musica».

Spinetti, intanto, continua a suonare con il quintetto del pianista Stefano Bollani che di Petra Magoni è il marito. Una famiglia musicalissima, quella di casa Bollani. Ride la cantante, mamma di due bambini: «Il bimbo si è già lanciato alla batteria, la bimba è molto intonata e passa ore a strimpellare seduta al pianoforte». Piccoli musicisti crescono.

Dalia Vodice



Il contrabbassista Ferruccio Spinetti e la cantante Petra Magoni, sabato in concerto a Gorizia

L'ensemble protagonista del penultimo concerto al Politeama Rossetti

Il Nuovo Contrappunto alla SdC

TRIESTE Dopo aver reclutato i migliori elementi della Scuola di Fiesole per costituire un gruppo flessibile di strumentisti per organici diversi, intercambiabili e in grado di affrontare pagine multiformi, dopo averlo battezzato «**Ensemble Nuovo Contrappunto**», il proposito del navigato ed esperto Mario Ancillotti fu esplicito: affrontare, con il lavoro d'insieme, la musica d'oggi, promuoverla nelle sale da concerto e tentare con entusiasmo, nonostante le scabrosità, di conquistare nuovi ascoltatori. Una volta stabilito il terreno di manovra, dato atto delle benemerenze acquisite, c'è posto per aggiustamenti e compromessi. Uno di questi ha suggerito la serata dell'Ensemble al Politeama Rossetti, la penultima della stagione per la Società dei Concerti, esclusivamente dedicata a pagine di Debussy e di Ravel vecchie un secolo e oltre, visto che il brano d'apertura, il «Prélude à l'après-midi d'un faune», la prima opera in cui Debussy aderisce in modo reale e completo ai canoni dell'impressionismo, risale al 1894.

Colpa della versione per dieci strumenti apprestata da Arnold Schoenberg, prosaicamente piatta e squilibrata, il «Prélude» è suonato privo di appeal, nonostante la buona conduzione dello stesso Ancillotti e le premure degli esecutori, con in primo piano i fiati, i bravi Silvia d'Addona al flauto,

Fabio Bagnoli all'oboe e Francesco Negrini al clarinetto. Le cose sono andate un po' meglio con l'altra trascrizione, quella dovuta al «patron» Ancillotti e scelta per chiudere la serata, la raveliana «Ma mère l'oye», anche questa sulla carta per dieci strumenti ma realizzata in nove. Eppure anche qui, pur riconoscendo l'affettuosità che circonda l'episodio di «Pollicino», le veloci cineserie di Laidronnette e i timbri azzeccati fra «La Bella e la Bestia», si finisce per rimpiangere la nettezza e la precisione dell'originale risultante dal gioco di venti dita su una stessa tastiera.

Basta a Debussy la Sonata per flauto, viola ed arpa, la seconda di un progetto di sei Sonate diverse e rimasto incompiuto, per assicurarli un posto di riguardo nel repertorio cameristico.

L'arpista Alessia Luise, il violista Lorenzo Falconi e lo stesso Mario Ancillotti al flauto ne hanno offerto una veste attendibile, fantasiosa e libera, riuscendo a sfruttare appieno l'inusuale fascino timbrico.

Mentre la stessa arpista Luise è stata, per tecnica irreprensibile e disinvoltura, il punto di forza del brano di Ravel, «Introduzione e Allegro».

I consensi sono aumentati con il procedere dei brani fino agli applausi conclusivi e al bis raveliano.

Claudio Gherbitz

FESTIVAL Dal 14 al 30 giugno

Venezia: Ivo presenta una Biennale Danza sul tema Body&Eros

MILANO Quindici compagnie e trentuno artisti e coreografi, provenienti da tutto il mondo, per rappresentare sulla scena il rapporto tra il corpo e il desiderio. Dopo le precedenti edizioni, «Body Attack» e «Under skin», il quinto Festival Internazionale di Danza Contemporanea della Biennale di Venezia, quest'anno è dedicato al tema «Body and Eros». La manifestazione, presentata ieri mattina a Milano dal presidente della Biennale Davide Croff e dal direttore del Festival Ismael Ivo, insieme all'assessore alla cultura del comune di Milano Vittorio Sgarbi, si svolgerà a Venezia dal 14 al 30 giugno.

«La danza è il punto di forza della Biennale - ha detto Davide Croff -. È una disciplina che ha avuto una rinascita molto significativa ed è stata riportata all'attenzione del grande pubblico. Il festival 2007 si inserisce in un contesto progettuale pluriennale ed è la conclusione di una trilogia dedicata al corpo». Luogo in cui si riflettono le contraddizioni e i bisogni dell'essere umano, la danza diventa secondo **Ismael Ivo** lo specchio del tempo. «Tutto ciò che ruota intorno al mondo è fatto di vita, eros e corpo - ha spiegato il direttore del festival -. La danza deve portare uno stimolo emozionale, fisico e visuale della realtà».

Nella kermesse veneziana, inaugurata da una compagnia giapponese, gli artisti - tra cui **Marina Abramovic**, i giapponesi Yamakawa e Moriyama, il venezuelano De Frutos con la **Phoenix Dance**, la giovane compagnia coreana del **Laboratory Dance Project...** - porteranno in scena quasi esclusivamente prime mondiali, tutte novità per l'Italia e la Biennale e al Leone d'oro alla carriera si aggiungerà anche quello per il miglior spettacolo del festival, scelto da una giuria internazionale.

In programma ci saranno anche tre coproduzioni con coreografi italiani, lo scaligero Francesco Ventriglia, Simona Bucchi e la compagnia **Motus** di Rimini, assicura Ivo, ideatore dello spettacolo «**Il Mercato del corpo: vendita all'asta di danzatori e danze**», sulla mercificazione come codice dei rapporti umani.

«Sette ballerini e le loro rispettive danze, saranno messi in vendita nel salone di palazzo Contarini, come in una vera e propria asta, con Rosanna Cancellieri come battitore - spiega Ivo -. Il migliore offerente tra il pubblico può comprare 15 minuti della sua performance preferita che verrà eseguita per lui in una camera d'albergo».

Per far vivere la danza in luoghi diversi rispetto al palcoscenico, l'argentino **Rodrigo Pardo** ha allestito il suo tango in una stanza da bagno ricostruita nello show room Fadalti di San Lio, con il pubblico che assisterà da una vetrina esterna.

«La presenza della Biennale oggi testimonia il fervore delle attività e delle iniziative di Palazzo Marino - ha detto l'assessore alla cultura Vittorio Sgarbi -. Il punto di convergenza con l'amministrazione sarà il 29 aprile con la giornata mondiale per la danza. Ma le due istituzioni collaborano anche con il cinema». A settembre la selezione di film della mostra di Venezia che arriveranno a Milano, sarà molto più ricca.

Biglietti in prevendita all'11 aprile telefonando al Call Center HelloVenezia (041/2424) o sul sito Internet della Biennale (www.labiennale.org).



Ismael Ivo, direttore della Danza

SI PRESENTA OGGI

«Una corsa incontro al passato» di Willi Piccini sugli anni '50 e '60

Trieste, autobiografia per immagini

Una risata vi seppellirà! Fulminante presagio o provocatoria sentenza filosofica che sia, l'immaginario aforisma fa capolino da una piega importante di «**Una corsa incontro al passato**» (AndreaOppureEditore, Roma, 97 pagg., 8 euro, che si presenta oggi alle 18 alla Libreria Minerva di Trieste) e perfettamente si attaglia al suo autore, **Willi Piccini**. In effetti una fragorosa, spontanea, cristallina risata è forse la cifra che meglio identifica, presso chi ha avuto l'opportunità e il piacere di conoscerlo, Willi Piccini. Una risata sintomo di pulizia di mente e di spirito da un lato e di approccio alla vita in modo scevro da condizionanti ritualità dall'altro. Risata tanto genuina, profonda, quanto irrefrenabile, che non di raro gli ha procurato qualche fastidio. E non poteva che essere così.

d'amore nei confronti della famiglia, semplice ma ricca di valori umani e civili ed emblematica dell'epoca per essere stata intaccata negli affetti dalla diaspora migratoria australiana.

Il racconto si dipana in un ripercorrere e incrociare tempo e spazio della Trieste degli anni 50 e 60 che, come in un caleidoscopio, offre scorci dell'infanzia vissuta a San Giacomo, dell'adolescenza a San Giovanni; rive le difficoltà dell'immediato dopoguerra, i grandi sogni e le piccole realtà del boom economico; rievoca la scuola, il quartiere, i compagni, le prime affinità eletti-

ve, i primi amori frustrati dal servizio militare. Ci fa rivivere le sensazioni di quando a casa si ascoltava ancora riuniti in famiglia la radio, l'epopea dell'uomo - Gagarin - lanciato nello spazio; i Lascia o raddoppia, le Olimpiadi di Roma seguiti in tv nelle affollatissime sale pubbliche, l'emozione mozzafiato per l'arrivo dell'agognato televisore a casa, la gioia indescribibile per il registratore Geloso ricevuto in regalo a compleanno; fino alla conquista della mitica 500 e con essa, in pratica, della prima maturità. Ma prima ancora il fascino dei giochi collettivi, preziosi momenti di socializzazione e confronto: il nascondino, la «sesa», «porton», «café», le «sincinche», i «bobi», i «piatini»; le passioni e gli scontri sugli idoli dello sport; la suggestione delle canzoni godute attraverso Radio Capodistria prima di approdare ai rutilanti juke-box, fino ad arrivare al gioco più coinvolgente di tutti, quello dei primi corteggiamenti. Il tutto proposto con una scrittura agile e fresca da cui traspare la predilezione per il ritmo giornalistico, altra passione che Piccini ha praticato per diletto presso alcune realtà «artigianali».

Ecco, forse «Una corsa incontro al passato» non sarà il caso letterario dell'anno, ma tante emozioni, quanti ricordi - quanti aspetti di noi e di ciò che ci circondava e che ritenevamo perduto - ha la capacità di far rivivere. E questa, per l'autore, certo può essere una grande soddisfazione.

p. t.

A Roma all'età di 93 anni

Morta l'attrice Diana Torrieri

ROMA È morta a Roma, all'età di 93 anni, l'attrice di teatro Diana Torrieri. Nata a Canosa di Puglia nel 1913, visse un'intensa carriera artistica tra gli anni '30 (debuttò nel 1937 con la compagnia di Paola Borboni) e '60, a fianco di personaggi del teatro italiano come Anton Giulio Bragaglia, i triestini Memo Benassi (con cui interpretò «Spettri» di Ibsen, «Amleto» di Shakespeare e «Non si sa come» di Pirandello) e Giorgio Strehler al Piccolo di Milano, con tournée sia in Italia sia all'estero.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE ALLA BRACE
Prenotazioni per Cerimonie, banchetti e pranzi di Pasqua
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: **0481.534428**

AGRITURISMO HORSE FARM (BASOVIZZA)
prenotazioni per Pasqua, Comunioni, banchetti di matrimonio, compleanni.
AMPIO SPAZIO ALL'APERTO
Sabato dedicato ai giovani con ampia scelta di panini, salumi e formaggi di nostra produzione
040/226901 strada per Pesek

BUFFET FRANZ
Via Valdirivo, 38 - tel. 040/630984
CUCINA NON-STOP DALLE 8:00 ALLE 20:30
SPECIALITÀ GNOCCHI, ANCHE PER ASPORTO
INOLTRE OGNI GIORNO UN MENÙ DIVERSO

OSTERIA DE SCARPON
mercoledì e giovedì
PAELLA a pranzo e a cena
VIA GINNASTICA, 20
TEL. 040 367674

AL TENDER
QUESTA SERA MUSICA DAL VIVO CON **"JOHN PRAZEZ BAND"**
VENERDÌ **KARAOKE** - SABATO **DJ ALESSIO**
Tel. 040 305654 (sala fumatori)

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

IL PICCOLO

DOMENICA 1° APRILE 2007

Bar Schneemann
alle ore 11.00

FESTA DE CUBA A PRAMOLLO

WARM UP
Sabato 31 marzo ore 12.00

Temperature fantastiche, neve favolosa, a Pramollo ti aspetta la festa più travolgente della stagione. Sci e snowboard ma anche tanta musica, drink e bellissime ballerine. Un evento da non perdere che inizierà alle ore 11.00 nel Trögel Bar Schneemann.

Nassfeld Pramollo
www.nassfeld.at

A 15 minuti dall'uscita A23 PONTEBBA

TV Primi ciak della seconda serie nei prossimi giorni tra Tarvisio e Sella Nevea

In regione il set del «Capitano» con Preziosi e Gabriella Pession

GORIZIA Una nuova fiction targata «Rai» fa tappa in Friuli Venezia Giulia. Si tratta de «Il capitano 2», sequel della miniserie televisiva ispirata alle avventurose indagini delle Fiamme gialle, che andò in onda due anni fa, a gennaio, nella seconda rete pubblica. Il primo ciak verrà battuto la prossima settimana tra Sella Nevea e Tarvisio, utilizzando diverse comparse locali selezionate dall'associazione Itinerari arti visive di Gorizia.

Diretto dal regista Vittorio Sindoni, il set vanta la presenza di due protagonisti d'eccezione: Alessandro Preziosi (alias Giulio Traversari), passato alla storia del piccolo schermo come il bello di «Rivombrosa», e Gabriella Pession (Margherita Passanti), volto celebre di «Orgoglio» e «Don Matteo».

Ma l'affascinante Preziosi - che in questi giorni è tra i protagonisti, nelle sale cinematografiche, dell'ultimo film dei fratelli Taviani, intitolato «La masseria delle allodole» - presterà la propria immagine solo per il completamento delle prime due puntate. Infatti, dopo essere stato l'attore principale della prima serie de «Il Capitano», cederà il timone a Giampaolo Morelli.

Immutate, invece, le atmosfere che hanno caratterizzato l'esordio dell'opera: i finanziari saranno più che mai alle prese con criminali, spaccia-

tori e strozzini, i quali si muoveranno in uno scenario di violenza e sopraffazione. «Niente paura - assicura il regista Sindoni - almeno nella fiction tutti i delitti saranno puniti, comprese le brutali torture subite dal capitano Preziosi nel secondo episodio».

Insomma, il tenebroso della tivù italiana dovrà suo malgrado trovarsi alla prese con una situazione davvero drammatica. Eppure non sembra affatto intenzionato a riporre la pistola nella fondina, anzi, il 7 maggio, a Roma, inizieranno le riprese de «Il Commissario De Luca», dove Alessandro Preziosi presta ancora una volta il suo volto alle forze dell'ordine. La serie trae spunto dalle storie uscite dall'avvincente penna dello scrittore bolognese Carlo Lucarelli, che proprio con quel poliziotto ha debuttato nella letteratura.

Non mollerà invece «Il Capitano 2» la cattiva di «Orgoglio», Gabriella Pession, ormai eletta tra le beniamine delle fiction italiane dopo esser oltrepassato la barricata e aver interpretato la «buona» Vittoria di «Capri». Negli ultimi mesi è stata in Spagna per «Las 13 rosas», pellicola di Emilio Martínez-Lázaro tratta dal libro di Carlos Fonseca, che tratta la storia vera di tredici giovani donne incarcerate, processate e fucilate per aver cercato di ricostituire la «Juventudes Socialistas Unificadas».

Tiziana Carpinelli



A destra, Gabriella Pession; sopra, Alessandro Preziosi, entrambi protagonisti della seconda serie della fiction sulle Fiamme Gialle «Il capitano»



A destra, Gabriella Pession; sopra, Alessandro Preziosi, entrambi protagonisti della seconda serie della fiction sulle Fiamme Gialle «Il capitano»

APPUNTAMENTI

Al Nuovo con Lello Arena, in duomo la Sinfonica diretta da Claudio Scimone

Udine, «trilogia» della villeggiatura

TRIESTE Oggi alle 10.30, 17 e 21 e domani alle 10.30, alla sala Bartoli, in scena «Look back in anger» di John Osborne in lingua originale con il Vienna's English Theatre.

Oggi, alle 18, alla Biblioteca civica, incontro con il caposervizio della cultura del Piccolo, Alessandro Mezzena Lona, per la rassegna «C'era una volta la rivista».

Oggi, alle 21.30, al Tetr Palace di via della Rotonda 3, musica con gli olandesi Fevdream.

Oggi, alla corsia Stadion, alle 21, suonano i Bandomat.

Oggi, alle 18.30, allo Studio Tommaseo, Cavallino Tapes a cura di Paolo Cardazzo: proiezione di video di Sanja Ivekovic, Giuseppe Chiari, Giulio Paolini, Urs Lüthi e Vincenzo Agnetti.

Domani, alle 20.30, al ricreatorio di Muggia, «Mamme. Piccole tragedie minimali» con Maja Blagovic, sottotitolato in italiano.

GORIZIA Oggi, alle 17.45 e alle 20.45, al Palazzo del Cinema, proiezione di «Ljubljana je ljubljana» (Lubiana l'amata) di Majaz Klopčič.

Oggi, alle 21, al teatro di Cormons, in scena «Le smanie per la villeggiatura» con Elena Bucci, Stefano Rondisi e Marco Sgroso.

MONFALCONE Oggi alle 20.45, al Comunale concerto dell'Henschel Quartett.

Domani e sabato, alle 20.45, al Comunale «Don Chisciotte. Frammenti di un discorso teatrale» con Pino Micol, regia di Maurizio Scaparro.

UDINE Oggi alle 21, nel duomo, concerto dell'Orchestra Sinfonica del Fvg diretta da Claudio Scimone, solisti Rosanna Savoia,



Lello Arena e Gaia Aprea

Federico Lepre, Gabriele Ribis e il Coro del Fvg diretto da Cristiano Dell'Oste. Da oggi a domenica, al Nuovo, alle 20.30, in scena «La trilogia della villeggiatura» di Goldoni con Lello Arena.

Oggi, alle 20.30, al centro sociale di Villa Santina, si proietta «Furlans di Romanina» di Gianni Fachin, documentario che racconta un fenomeno migratorio poco esplorato.

PORDENONE Oggi, alle 18.30, alla Casa dello studente, Gian Mario Villalta parla della scrittrice Fred Vargas.

Oggi, alle 18, a Palazzo Monteleale Mantica, presentazione del libro di Mario Sesti «In quel film c'è un segreto - Raccontare al cinema, raccontare il cinema», alla presenza dell'autore (direttore della Festa del cinema di Roma) e lo sceneggiatore Francesco Piccolo.

Oggi, alle 20.45, all'auditorium Concordia, in programma «Spesso il cuore si innamora»: romanze, arie, duetti ungheresi con i soprano Silvia Della Benetta e Diana Mian, il tenore Giuliano Pelizon, il bari-tono Nicolò Ceriani, la voce narrante di Maurizio Soldà, al

piano Federico Consoli.

Oggi, alle 20.45, al teatro Arrisone di San Vito al Tagliamento, concerto del flautista Stefano Bet.

CERVIGNANO Oggi, alle 20.45, al Teatro Pasolini, concerto del trio Cojaniz, Maier e U.T. Gandhi con il Coro della scuola di musica di Mortegliano.

VENETO Oggi alle 20.45, all'auditorium Dina Orsi di Conegliano, in scena il recital in forma di teatro canzone «Unabomber svelato», di e con Paolo G. Russo.

STILL LIFE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 di Jia Zhang-Ke. Leone d'Oro alla 63.a Mostra del Cinema di Venezia. Ultimo giorno. Da domani: CENTOCHIODI.

FELLINI

www.triestecinema.it

LEZIONI DI VOLO 17.00, 20.30 di Francesca Archibugi, con Giovanna Mezzogiorno, Flavio Bucci, Anna Galiena e Angela Finocchiaro.

SATURNINO CONTRO 18.40, 22.15 di Ferzan Ozpetek. 2° mese.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

PERCHÉ TE LO DICE MAMMA 16.30, 18.10, 20.10, 22.10 con Diane Keaton.

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE 16.20, 18.20, 20.20, 22.20 di Paolo e Vittorio Taviani.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

NORBIT 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Eddie Murphy.

BORDERTOWN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Jennifer Lopez.

ASTERIX E I VICHINGHI 16.30

GHOST RIDER 17.40, 22.20 con Nicolas Cage.

BORAT 19.30, 21.00 Vi piegherete dalle risate!

HO VOGLIA DI TE 16.30, 22.20 con Riccardo Scamarcio.

Il 7 e l'8 18.30, 20.30 con Ficarra & Piccone.

Da domani: UN PONTE PER TERABITHIA e STAY ALIVE.

SUPER

SESSO AL RISTORANTE 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

ALCIONE ESSAI

LETTERE DA IWO JIMA 16.00, 18.30 Ultimo giorno.

UNO SU DUE 21.00 Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9.00-12.00, 16.00-19.00.

WEEKEND AL VERDI 2007 rassegna di concerti. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Prossimo appuntamento: GLI OTTONI DELLA FILARMONICA DEL TEATRO VERDI, domenica 1 aprile ore 11.00, Sala del Ridotto.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «DON GIOVANNI» di Wolfgang Amadeus Mozart prima rappresentazione sabato 31 marzo 2007, ore 20.30 turno A. Repliche: 1 aprile 2007 ore 16 turno D, 3 aprile 2007 ore 20.30 turno F, 4 aprile 2007 ore 20.30 turno E, 5 aprile 2007 ore 20.30 turno B, 6 aprile 2007 ore 20.30 turno C, 7 aprile 2007 ore 17.00 turno S.

PROLUSIONE ALL'OPERA a cura di Daniele Spini, venerdì 30 marzo ore 18.00, Sala del Ridotto. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30: «ALTA SOCIETÀ». Musical tratto dal film della MGM «High Society». Regia di Massimo Romeo Piparo. Con Vanessa Incontrada. 2h 20'.

■ SALA BARTOLI

10.30, 17.00 e 21.00: «LOOK BACK IN ANGER». Spettacolo in lingua inglese. Di John Osborne. Con il Vienna's English Theatre.

■ ORCHESTRA SINFONICA E CORO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Musiche: F.J. Haydn, F. Schubert. 29 marzo, Udine, Duomo, ore 21.00. 30 marzo. Spilimbergo, Duomo, ore 21.00. 31 marzo, Trieste, Chiesa S.A. Taumaturgo. Direttori: P. Paroni e C. Dell'Oste. Solisti: R. Savoia (soprano), F. Lepre (tenore), G. Ribis (basso). Ingresso libero. Informazioni: tel. 0432-227710 dal lunedì al venerdì (ore 10.00-12.00).

MUSICAL «Alta Società» con la Incontrada fino a domenica al Rossetti

Cole Porter si addice a Vanessa

TRIESTE Ogni sera è un'emozione, per loro, far rivivere sul palcoscenico «Alta Società», la commedia musicale che al Politeama Rossetti chiude la stagione «Musical e grandi eventi», rimanendo in scena fino a domenica.

Vanessa Incontrada lo vuol comunicare con il pubblico, che applaude lei e gli altri interpreti dello spettacolo messo in scena dal regista Massimo Romeo Piparo, e prodotto da Planet Musical Italy. Ma la storia della bella e algida Tracy Samantha Lord, che alle soglie del secondo matrimonio con un insignificante industriale si scopre ancora innamorata del primo marito (questione di feeling, come cantava Mina), non desterebbe particolari batticuori giù in platea, se a raccontarla non fossero le suadenti melodie di Cole Porter. Che vanno a colorare la trama di Philip Barry, autore di «The Philadelphia Story», da cui è stato tratto il musical con le sue due illustri versioni cinematografiche.

Ed è proprio nei momenti musicali che Vanessa Incontrada può dare anima al suo personaggio, che pian piano si sente pervadere dal «True Love», da un vero sentimento d'amore. Un'improvvisa quanto salutare ventata d'umanità irrompe nel perfetto mondo della high society americana, imbevuta di champagne e di convenzioni sociali. E arriva nelle vesti del reporter d'assalto Mike Connor, in realtà uno squattrinato scrittore che assieme all'amica fotografa Liz Imbrie tenta un reportage sulle nozze da jet set. A Christian Ruiz e a Francesca Taverni spetta, dunque, l'iniezione di calda vita che anima la vicenda e la sua colonna sonora, di cui sono protagonisti anche Giulio Farnese, Enrico Baroni, Barbara Lo Gaglio, Sandro Querci, Daniela Simula.



Vanessa Incontrada in «Alta Società»

Si tinge di rosa il lieto fine, ricomponendo le coppie. Innanzi tutto quella di Tracy col suo ex marito Dexter Haven, romantico ed eccentrico designer di barche a vela.

Il primo tempo diventa un rumoroso susseguirsi dei vari personaggi, e l'acustica non facilita la comprensione del canto e dei recitativi. Si apprezza, però, l'eleganza dei costumi e delle scene, in cui la servitù si muove qua e là a passo di tip tap, vivace e premurosa, con un orecchio attento ai gossip. La compongono il coro - formato dalle voci di Manuela Tasciotti, Nunzia De Lucia, Piero Di Blasio, Enrico Bernardi, Paride Acacia, Francesco Regina - e anche il corpo di ballo con Elisabetta Pignataro, Sara Soldi, Sergio Cunto, Silvia Di Liberto e Vincenzo Minieri.

Maria Cristina Vilardo

MUSICA Da domani all'Etnoblog Hipsters Expo a Trieste: ritorna il Festival beat con il sound anni '60-70

TRIESTE Ritorna a Trieste l'Hipsters Expo, un festival beat dedicato agli anni '60-'70 e al modernariato. La quarta edizione - organizzata dai triestini Masoch Club - andrà in scena questo weekend all'Etnoblog in Via Madonna del Mare 3. L'evento prevede oltre alla musica, con band e deejay di livello internazionale, anche un mercatino vintage e una presentazione di Misty Lane, rivista di culto che - ormai da 20 anni - si occupa di garage, mod, beat, psych.

Si parte domani, alle 22.30, con i vicentini Mastica. Un progetto che intreccia progressive e psichedelia. Sulla scia dei Goblin e Il Balletto di Bronzo, propongono un sound potente che mantiene una certa originalità. La festa proseguirà con le selezioni - rigorosamente in vinile 45 giri - di numerosi dj che riverseranno sulla pista dosi massicce di garage, beat, psych, boogaloo, freakbeat, blue-eyed soul, primitivo r&b, funky-rock, prog...

Sabato alle 17, da Knulp in via Madonna del Mare 7/A, ci sarà la presentazione di Misty Lane, storica rivista Sixties italiana (ma scritta in inglese), distribuita nel mondo. Interverrà il direttore Massimo Del Pozzo, responsabile anche di alcune etichette discografiche molto attive negli ultimi anni (Misty Lane, Teen Sound).

Alle 19 all'Etnoblog si svolgerà un libero mercatino con vari stand di vestiti, dischi, oggettistica e altro. Il sottofondo musicale - da aperitivo - sarà affidato al dj set di Psi-coPaolo.

Alle 22.30 dal vivo gli austriaci Jaybirds, gruppo garage/freakbeat attivo dalla metà degli anni '90. Hanno pubblicato diversi dischi e sono piuttosto conosciuti dagli appassionati dei vari raduni 60s/mod europei. A gennaio hanno suonato al prestigioso «The Beat Goes On» in Spagna.

Entrambi i giorni, dopo i concerti, ci sarà quella che in gergo si chiama l'Allnighter, ovvero l'alternarsi in consolle di vari dj. Oltre ai triestini Masoch Club, ci saranno Massimo Del Pozzo (Roma), FreakCarlos (Genova), Phil Istine (Londra), Ultraviolette (Graz) e Checco Merdez (Mestre).

L'Hipsters Expo è nato - nel 2001 - da un'idea dei triestini Masoch Club Entertainment, ovvero i dj Michelangelo Mongiello, in arte Michael Myers, e Davide Bruch, alias Dave Masoch. Nelle precedenti edizioni la rassegna è stata un vero successo. Ha attirato, infatti, un pubblico molto numeroso, da tutta Italia e da molti paesi europei (Austria, Germania, Slovenia, Inghilterra...). Ed ha visto l'esibizione di nomi importanti nel circuito Sixties come i Vip 200, i Victorians, Tito & The Brainsuckers, The Hunchmen, The Grains, i Bohemians, The Embrooks, gli Speak Easy, i Trashmonkeys...

I Masoch Club sono due agitati della scena '60-'70 nazionale, apprezzati per la compilazione di raccolte, distribuite in tutto il mondo, di oscuri ed introvabili brani del beat italiano, e non solo.

L'ultima uscita «La Discoteque Psychedelique» vede protagonista Michael Myers assieme al genovese FrekCarlos nella scelta dei 22 brani e Dave Masoch per la parte grafica e la pulizia delle tracce.

Info: www.myspace.com/hipstersexpo

Ricky Russo



Mongiello, in arte Michael Myers



La band vicentina Mastica

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

300 16.15, 18.15, 20.15, 22.20

■ ARISTON

DIARIO DI UNO SCANDALO 16.30, 18.25, 20.20, 22.15 di Richard Eyre. Con Judi Dench e Cate Blanchett.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alvino 23.

300 16.00, 17.55, 18.30, 20.10, 21.30 in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

NORBIT 16.30, 19.15, 21.30 con Eddie Murphy.

BORDERTOWN 16.30, 19.05, 21.30 con Jennifer Lopez e Antonio Banderas.

PERCHÉ TE LO DICE MAMMA 16.30, 19.15, 21.30 con Diane Keaton, Mandy Moore, Piper Perabo.

GHOST RIDER 16.30, 19.15, 21.30 con Nicolas Cage e Eva Mendes.

HO VOGLIA DI TE 16.30, 19.15, 21.30 con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti.

LA TELA DI CARLOTTA 16.00 con Dakota Fanning.

Da venerdì «UN PONTE PER TERABITHIA» dai creatori de Le cronache di Narnia, STAY ALIVE.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6. Ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

PROPRIETÀ PRIVATA 16.45, 18.30, 20.15, 22.00 di Joachim LaFosse, con Isabelle Huppert. Menzione speciale della Giuria alla 63.a Mostra del cinema di Venezia.

Ultimo giorno. Da domani: IL COLORE DELLA LIBERTÀ.

IL 7 E L'8 - FICARRA E PICONE 17.50

GHOST RIDER 20.15, 22.20

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €.

Lunedì 2 e martedì 3 aprile: INTRIGO A BERLINO, di Steven Soderbergh.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

29 marzo (turno A), 30 marzo (turno B), 31 marzo (turno C), 1 aprile (turno D) ore 20.45. «LA TRILOGIA DELLA VILLEGGIATURA» (abb. Prosa 10; 5 formula A) di Carlo Goldoni, con Lello Arena, Gaia Aprea, Max Malatesta, regia Luca De Fusco. Teatro Stabile del Veneto-Teatro Stabile di Catania.

■ TEATRO CONTATTO

www.cssudine.it.

30-31 marzo ore 21, Teatro S.Giorgio «Nella solitudine dei campi di cotone» di Bernard Marie Koltès, con Fulvio Cauteruccio e Michele Di Mauro, regia Annalisa Bianco e Virginio Liberti. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432-510510/511861, biglietteria@cssudine.it.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1 BORDERTOWN 17.45, 20.00, 22.15

Sala 2 Rassegna Gorizia Cinema LJUBLJANA JE LJUBLJANA 17.45, 20.45 Ingresso unico 4,50 € - in lingua originale con i sottotitoli

Sala 3 ASTERIX E VICHINGHI 17.30

DEATH OF PRESIDENT - MORTE DI UN PRESIDENTE 20.10, 22.10

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 20.30 «CIAO FRANKIE». Concerto tributo a Frank Sinatra, con Massimo Lopez. Atto unico 1.40'. Parcheggio gratuito. Ingresso gratuito per i possessori di tessera «Il teatro e la rosa». 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

RITRATTI ITALIANI (abbonamento prosa). Sabato 31 alle ore 21.00: «CCELESTRA» di e con Maurizio Camilli, con l'insostituibile sguardo del Balletto Civile. Spettacolo vincitore del Premio Tuttoteatro.com. alle arti sceniche Dante Cappelletti 2005. Ingresso € 15, ridotti € 12. Prevendite: lunedì-venerdì dalle 17.00 alle 19.00.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Stagione concertistica 2006/2007. Oggi, ore 20.45: Henschel Quartet; in programma musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Schulhoff, Berg. Martedì 3 aprile, Katia e Marielle Labèque, Mayte Martín, cantora, in «FLAMENCO». Prevendite presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17.00-19.00, o su www.greenticket.it.

Stagione di prosa 2006/2007. Domani (turno A) e sabato 31 marzo (turno B), ore 20.45: «DON CHISCIOTTE. FRAMMENTI DI UN DISCORSO TEATRALE», regia di Maurizio Scaparro. Prevendite presso la Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17.00-19.00 o su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

300 17.45, 20.00, 22.10

NORBIT 17.30, 20.00, 22.00

BORDERTOWN 17.40, 20.00, 22.10

Tratto da una storia vera.

ASTERIX E I VICHINGHI 17.30

HO VOGLIA DI TE 20.10, 22.15

Dov'è sparito il corpo di Gesù? Fiction da lunedì su Raiuno

ROMA Facciate ecclesiastiche tappezzate con giganteschi manifesti, la copertina del Giornale di Sant'Antonio tra i più letti del mondo cattolico, una visione riservata all'Opus Dei, una proiezione a maggio a New York dentro la chiesa di St. Malachy e una visione ristretta in Vaticano cui potrebbe partecipare Papa Ratzinger. La Chiesa si mobilita per «L'inchiesta», la miniserie tv sull'indagine per la scomparsa del corpo di Gesù, che Raiuno trasmetterà lunedì e martedì su Raiuno.



Daniele Liotti e Monica Cruz

Diretta da Giulio Base, regista titolato al sacro vista la laurea in teologia, «L'inchiesta» vede Daniele Liotti nei panni di Tito Valerio Tauro, il tribuno romano mandato in incognito dall'imperatore Tiberio ad indagare in Palestina sulla misteriosa scomparsa del corpo di Gesù dal Santo Sepolcro.

Devoto solo ad una religio-

ne, quella di Roma, il tribuno comincia la sua inchiesta mescolandosi ai primi cristiani, ma dopo l'incontro con Tabithà (Monica Cruz) che gli cambierà la vita per sempre, sceglierà di non tornare più a Roma per abbracciare la fede cristiana. Nel film, ci sono anche Ornella Muti, una Maria Madalena piena di amore e spiritualità, Giuliano Gemma, Franco Nero e Max Von Sydow.

Remake dell'omonimo film diretto da Damiano Damiani nel 1987, interpretato da Keith Carradine, Harvey Keitel e Phyllis Logan, «L'inchiesta» è ispirata, come il precedente, a un'idea di Ennio Flaiano e Suso Cecchi d'Amico. Il nuovo soggetto è stato scritto da Valerio Massimo Manfredi, archeologo e autore di best-seller a sfondo storico venduti in tutto il mondo, (tra cui «Alessandro» e «L'ultima legione») mentre la sceneggiatura porta la firma di Andrea Porporati.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 00.05
MOMO A «MARKETTE»

A Markette l'allenatore dell'Inter Roberto Mancini. Tornerà nuovamente Momo, la rivelazione di Sanremo, che proporrà un brano inedito tratto dal suo primo album «Il giocoliere». Ospite anche Maurizio Belpietro, direttore di Il Giornale.

RAITRE ORE 23.45
IL PORTIERE BALLI A «SFIDE»

A «Sfide» la storia di Daniele Balli, il portiere dell'Empoli che ritrova a 40 anni una seconda giovinezza e trascina la sua squadra verso i vertici della classifica. E poi il ritratto di Federico Bahamontes, un grande campione del ciclismo degli anni '50 e '60.

RAIDUE ORE 21.05
VIolenza SULLE DONNE

«Amore mio» è il titolo di Annozero di Michele Santoro, dedicato al tema della violenza sulle donne. Tra gli ospiti anche Veronica De Laurentis, figlia di Silvana Mangano e Dino De Laurentis, che ha confessato in un libro il suo terribile passato con l'ex marito.

RAITRE ORE 1.15
MUSICA PER L'EUROPA

«La musica di Raitre» trasmetterà il concerto di Berlino, in occasione del 50° anniversario dei Trattati di Roma, alla presenza dei Capi di Stato. La Berliner Philharmonic Orchestra eseguirà la Sinfonia n. 5 in do minore di Beethoven diretta da sir Simon Ratte.

I FILM DI OGGI

SCUOLA DI SPIE
Regia di Gilber Lewis, con Virginia McKenna (nella foto) e Paul Scofield.
GENERE: DRAMMATICO (G.B., 1958)



LA 7 14.00
Una giovane donna inglese, vedova di un soldato francese, viene reclutata dai servizi segreti di Sua Maestà e mandata in missione in Francia. Amore, lacrime e azione: un mix che funziona.

IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE 4
Regia di J. Lee Thompson, con Charles Bronson (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1987)



RETEQUATTRO 23.20
Muore la figlia della sua compagna, vittima di un'overdose di crack, e Paul Kersey decide di vendicarsi con le proprie mani, sfidando a solo due gatti da trafficanti.

HARRY A PEZZI
Di e con Woody Allen (nella foto) Demi Moore e Kirstie Alley.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1997)



RAIUNO 2.40
Scrittore di mezz'età in crisi, alcolizzato, impasticcato, erotomane, Harry ha alle spalle tre mogli, sei psicanalisti e molte amanti. E deve andare a ritirare un premio al college da cui un tempo fu espulso.

LAMA TAGLIENTE
Di e con Billy Bob Thornton (nella foto).



GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1996)

RETEQUATTRO 2.20
Un malato di mente, dopo anni di manicomio, torna a casa, nel suo paese, dove fa amicizia con un ragazzino. Ma il ritorno alla quotidianità è traumatico. Un tema delicato affrontato con coraggio e senza cadere nei luoghi comuni.

DEADLY CARGO - TERRORE IN MARE APERTO
Regia di Pau Freixas, con Silke e Unax Ugalde (nella foto la locandina).
GENERE: ORRORE (Spagna, 2003)



SKY CINEMA MAX 21.00
Alcuni naufraghi raggiungono a nuoto un cargo che naviga nelle vicinanze. Mentre si accostano, assistono a un delitto. Si nascono a bordo, tuttavia vengono scoperti.

THE EXORCISM OF EMILY ROSE
Regia di Scott Derrickson, con Laura Linney (nella foto).
GENERE: ORRORE (Usa, 2005)



SKY CINEMA MAX 22.50
L'indemoniata Emily Rose muore durante un esorcismo. Il tribunale deve decidere se il prete che l'ha assistita sia colpevole o meno di omicidio. Tensione a mille, ma la storia non decolla.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 La nuova famiglia Adams. Con Glenn Taranto
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.45 Tg Parlamento
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Biagi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
14.15 Incantesimo 9.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.50 L'Eredità.
20.30 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

RAIDUE

06.00 La Rai di ieri
06.05 Carabi segreti
06.30 Tg 2 Medicina 33
06.45 Il mare di notte
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
08.40 Anteprima Melbourne
09.00 Campionati Mondiali: Gare Gare
10.00 Tg 2
11.00 Campionati Mondiali
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due.
15.00 Ricomincio da qui.
17.20 Streghe.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Andata e ritorno. Con Michele Bottini
19.10 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e Patrick Laboyteaux e Karri Turner e Scott Lawrence.
20.00 I classici Disney
20.10 Tom & Jerry
20.20 Il Loto alle otto.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Minneo
08.05 La storia siamo noi.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.50 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chiediscena
12.45 Le storie. Con Corrado Augias.
13.10 Tribuna politica
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
15.00 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
16.15 GT Ragazzi
16.25 Soupe opera
16.35 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagamola.
17.40 Geo & Geo. Con Sveva Sagamola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi

RETEQUATTRO

06.30 Kojak. Con Telly Savalas.
07.40 Charlie's Angels
08.40 Vivere meglio.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jürgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seifert e Eckhard Heise.
16.00 Sentieri
16.30 La fine dell'inverno. Film Tv (drammatico '99). Di Glenn Jordan. Con Glenn Close e Christopher Walken e Jack Palance e Christopher Bell e Emily Osment.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.30 L'antipico. Con Maurizio Belpietro.
19.55 Sipario del Tg 4
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.
20.30 Tg 5
20.30 Striscia la notizia

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Secondo voi.
08.55 Rosamunde Pilcher: tornare ad amare. Film Tv (drammatico '01). Di Dieter Kehler. Con Carin C. Tietze e Martin Halm
10.50 Squadra Med - Il coraggio delle donne. Con Rosa Blasi e Janine Turner
11.50 Grande Fratello
12.25 Vivere. Con Sara Ricci e Fabio Mazzari
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Ashley Jones
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.10 Buon pomeriggio. Con Maurizio Costanzo.
17.00 Tg5 minuti
17.05 Uno, due, tre... stalla!
17.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
18.15 Grande Fratello
18.45 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.30 Tg 5
20.30 Striscia la notizia

ITALIA 1

08.20 Lo show dell'orso Yogy
08.30 L'ape Maia
09.00 Chips. Con Larry Wilcox
10.00 Tre minuti con Mediashopping
10.05 Supercar. Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
11.10 Hazzard. Con Tom Wopat
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Smallville. Con Tom Welling e Kristin Kreuk
15.55 Settimo cielo. Con Stephen Collins
16.50 Keroro
17.20 SposoBob
17.35 Mermaid Melody - Principesse sirene
18.00 Zack & Cody al Grand Hotel. Con Dylan Sprouse
18.30 Studio Aperto
19.05 Candid Camera. Con la voce di Giacomo Valentini.
19.10 La vita secondo Jim. Con James Belushi
20.10 O.C.. Con Gerry Scotti.
20.30 Tg 5
20.30 Striscia la notizia

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 I custodi delle foreste
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Jake & Jason detectives. Con William Conrad e Joe Penny.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
13.00 Le inchieste di Padre Dowling. Con Tom Bosley e Tracy Nelson e James Stephens e Mary Wickes e Regina Krueger.
14.00 Scuola di spie. Film (drammatico '58). Di Lewis Gilbert. Con Virginia McKenna e Paul Scofield e Jack Warner.
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi.
18.00 Star Trek Enterprise. Con Scott Bakula
19.00 The Agency. Con Beau Bridges
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliana Ferrara.

SKY 1

06.20 Capitán Sciabola. Film (animazione '03). Di Stig Bergqvist
08.10 L'uomo spezzato. Film (drammatico '04). Di Stefano Calvagna. Con Valentin Pace e Franco Nero
10.00 Final Move - Giochi o muri. Film (thriller '06). Di Joey Travolta. Con Matt Schulze e Lochlyn Munro
12.10 New York Taxi. Film (azione '04). Di Tim Story. Con Queen Latifah e Jimmy Fallon
14.00 The Gospel. Film (musical '05). Di Rob Hardy. Con Boris Kodjoe, Idris Elba e Nona Gaye
16.05 Derailed - Attrazione letale. Film (thriller '05). Di Mikael Håfström. Con Clive Owen, Jennifer Aniston, Vincent Cassel e Melissa George
18.40 Sky High - Scuola di superpoteri. Film (azione '05). Di Mike Mitchell. Con Kurt Russell e Kelly Preston
20.25 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura

21.10 FICTION



> Un medico in famiglia 5
«Il gazebbo della pace» e «La tigre e il fenicottero»: con Lino Banfi.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a porta.
00.55 Tg 1 - Notte
01.20 Tg 1 Mostre ed eventi
01.30 Estrazioni del Lotto
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.10 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.40 Harry a pezzi. Film (commedia '97). Di Woody Allen. Con Woody Allen e Demi Moore
04.10 Attenti a quei due.
05.00 Max & Tux. Con Massimo Lopez e Tullio Solenghi.

21.05 ATTUALITÀ



> Annozero
Michele Santoro dibatte i temi caldi con ospiti e il supporto di Marco Travaglio.

23.05 Tg 2
23.10 La storia siamo noi. Con Gianni Minoli
00.20 Magazine sul Due
00.50 Tg Parlamento
01.00 Squadra speciale Lipsia. Con Gabriel Merz
01.45 Almanacco
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 Campionati Mondiali
04.00 Alla gallina affubbita
04.15 NET.TV UNO
05.45 Caro amore caro, scene da un matrimonio

21.05 FILM



> Al vertice della tensione
Ben Affleck è un agente della Cia inviato a Mosca.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Sfide.
00.35 Tg 3
00.55 Rewind - Visioni private
01.15 La musica di Raitre.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 Tv transfrontaliera
20.25 L'angolino
20.30 Tgr
20.30 Alpe Adria
23.00 Lynx
23.00 Tv transfrontaliera

21.05 FILM



> Io sto con gli ippopotami
Terence Hill e Bud Spencer alle prese con safari e turisti.

23.15 I bellissimi di Rete 4
23.20 Il giustiziere della notte
4. Film (poliziesco '87). Di J. Lee Thompson. Con Charles Bronson e Kay Lenz e John P. Ryan.
01.15 Tg 4 Rassegna stampa
01.40 Tv Moda. Con Jo Squillo.
02.20 Lama tagliente. Film (drammatico '96). Di e con Billy Bob Thornton
04.30 Vivere meglio.
05.10 Peste e coma e goccie di storia
05.15 Tg 4 Rassegna stampa
05.35 Il segreto della nostra vita.

21.05 REALITY



> Grande fratello
Alessia Marcuzzi e i suoi ragazzi tra la «suite» e la «topaia».

00.00 Maurizio Costanzo Show.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia
02.30 Uno, due, tre... stalla!
03.15 Mediashopping
03.25 Grande Fratello
04.00 Tg 5
04.30 Chicago Hope. Con Adam Arkin e Hector Hell-zondo
05.30 Tg 5

21.05 TELEFILM



> CSI: New York
Gary Sinise in «La sentinella». È l'ultimo episodio della seconda serie.

22.00 CSI: Scena del crimine. Con William L. Petersen
22.55 The Closer. Con Kyra Sedgwick e J.K. Simmons
00.45 Studio Sport
01.15 Studio Aperto - La giornata
01.25 Secondo voi.
02.10 Buffy.
03.05 I Pooh in concerto - Noi con voi
04.00 Talk Radio.
04.05 I racconti della cripta - Il piacere del sangue. Film (horror '96). Con Dennis Miller e Erika Eleniak

21.30 FILM



> Thelma e Louise
Celebre film on the road con Geena Davis e Susan Sarandon.

00.05 Markette - Tutto fa brodo in Tv. Con Piero Chiambretti.
01.35 Tg La7
02.00 25° ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugefi.
03.25 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.30 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew
04.20 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks
05.15 CNN News

21.00 FILM



> Stay - Nel labirinto della mente
Naomi Watts, psichiatra, sul confine tra la vita e la morte.

23.00 11 settembre - Tragedia annunciata. Con Harvey Keitel e Stephen Root e Michael Murphy.
01.40 Mai + come prima. Film (drammatico '05). Di Giacomo Campitelli. Con Marco Velluti e Marco Caso
03.30 Boogeyman. Film (horror '05). Di Stephen T. Kay. Con Barry Watson
05.05 Bubble. Film (thriller '05). Di Steven Soderbergh. Con Debbie Doebereiner e Dustin Ashley

SKY 3

08.10 I segreti di Brokeback Mountain. Film (drammatico '05). Di Ang Lee.
10.25 The Door in the Floor. Film (drammatico '05). Di Tod Williams. Con Jeff Bridges e Kim Basinger
12.20 Segreti e bugie. Film (drammatico '96). Di Mike Leigh.
14.55 Crash. Film (drammatico '96). Di David Cronenberg. Con David Cronenberg e Rosanna Arquette
17.10 Nata per vincere. Film (drammatico '04). Di Sean McNamara.
19.00 È arrivato mio fratello. Film (commedia '85). Di Castellano e Pipolo. Con Renato Pozzetto
21.00 Miss FBI: infiltrata speciale. Film (commedia '05). Di John Pasquin. Con Sandra Bullock
23.00 4 amiche e un paio di jeans. Film (avventura '05). Di Ken Kwapis.

SKY MAX

10.25 One Eyed King. Film (01). Di Nathaniel Ryan.
12.30 Fragile. Film (horror '05). Di Jaime Balagueró.
14.30 La guerra dei mondi. Film (fantascienza '05). Di Steven Spielberg. Con Tom Cruise e Tim Robbins
16.55 Homeland Security. Film Tv (guerra '04). Di Daniel Sackheim. Con Scott Glenn e Tom Skerritt
18.40 58 minuti per morire. Film (azione '90). Di Renny Harlin. Con Bruce Willis e William Atherton
21.00 Deadly Cargo - Terrore in mare aperto. Film (horror '03). Di Pau Freixas. Con Silke e Unax Ugalde
22.50 The Exorcism of Emily Rose. Film (horror '05). Di Scott Derrickson. Con Tom Wilkinson, Laura Linney e Jennifer Carpenter

SKY SPORT

09.05 Campionato italiano di Serie A: Cagliari-Florentina
11.00 Campionato italiano di Serie A: Lazio-Ascoli
13.00 Numeri Uefa Champions League
13.30 Futbol Mundial
14.00 Sport Time
14.30 Serie A
15.00 100% Roma: Roma-Udinese
16.00 100% Juventus: Juventus-Piacenza
17.00 100% Milan: Milan-Catania
18.00 100% Inter: Lazio-Inter
19.00 Numeri Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Serie A
20.30 Numeri Uefa Champions League
21.00 Uefa Champions League: Milan-Celtic
22.00 Sport Time
00.30 Campionato italiano di Serie B: Napoli-Juventus
02.30 Campionato italiano di Serie A: Catania-Reggina

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 Room Raiders
14.00 My Super Sweet Sixteen
15.00 School in Action.
15.00 TRL - Total Request Live. Con A. Cattelan.
16.00 Flash
16.05 MTV 10 of the best
17.00 Into the Music
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise.
19.00 Flash
19.05 Next
19.30 Parental Control
20.00 Flash
20.05 So noTORIOUS.
21.00 Scrubs - Medici ai primi ferri.
22.00 Where my Dogs at?
23.00 Flash
23.35 Loveline.
23.30 Daitam 3
00.00 Brand: New.
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 DeeJay chiama Italia.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland.
13.30 The Club on the Road.
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale singoli e album.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
17.30 The Club
18.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club on the Road.
19.30 Carico e scarico
19.45 Inbox 2.0
21.00 DEFINIRE
22.00 DeeJay chiama Italia.
23.30 Pelle
23.45 Extra
00.30 Modeland.
01.00 The Club
01.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.00 TG 2000 Flash
12.20 Musa tv
12.30 Rotocalco ADN Kronos
13.00 Occhio azzurro
14.05 Domande a Riccardo Illy
15.05 Musicale
16.05 Documentario
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Lavoro donna
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.00 Qui Cortina
20.15 Questa settimana vi parlo di...
20.30 Il notiziario regione
20.50 Panta Rei - Decenni che scorrono
21.45 Street legal
22.45 Il Rossetti
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Dalla Provincia di Udine
23.45 Stoà

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Rispondendo palinsesti
15.10 Itinerari collezione
15.40 Eco - tradizioni, cultura, costumi e curiosità dall'Italia
16.00 Nuoto Cdm
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi - Tg sport
19.25 Zona sport
19.55 Video motori
20.10 Paese che vai
20.40 Pallacanestro Lega
22.10 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua Slovena
23.15 Tv Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon

12.30 Italia oh!l. Con Roberta Pedriali.
12.45 Lotto in salotto. Con Lorenza Vedovato.
13.20 Basket
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Odeon news by Ansa
20.05 Motori
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Rebus
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
00.00 Odeon News
00.05 Dilettanti tv - Superbasket - Cortocircuito
01.30 Odeon News
02.00 Programmazione in tecnica digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anchor; 10.00: GR 1; 10.08: Questione Borsai; 10.30: GR 1 Tirolo; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Tirolo; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Tirolo; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Tirolo; 14.30: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il treno; 15.30: GR 1; 15.37: Confronti; 15.40: I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Tirolo; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Tirolo - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Tirolo - RadioEuropa; 18.32: GR 1 RadioEuropa; 18.37: GR Bt; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sentire; 19.36: Zappo; 19.40: Confronti; 19.45: Zona Cesarini; 21.10: Tuttobasket; 22.15: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: GR 1 RadioEuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Un altro giorno; 0.45: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 4.10: Contorno diplomatico; 5.00: GR 1; 5.05: La notte di Radio1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50:

FARMACIA

 > FARMACIA OMEOPATICA
 > PRODOTTI NATURALI
 > PRODOTTI DIETETICI
 > TEST PER INTOLLERANZE ALIMENTARI
TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

DAL 26/3 AL 1/4
TURNO DIURNO
aperto dalle 8.30 alle 20.30
 > PRENOTAZIONI C.U.P.
 > MISURAZIONE PRESSIONE
 GLICEMIA - COLESTEROLO
FARMACIA

ALIA TESTA D'ORO

Rivoluzionati gli spazi interni che possono contare ora su 2200 metri quadrati di negozi e strutture ricettive

La stazione centrale si è fatta bella

di Giulio Garau

L'ingresso della Stazione è quello di una volta, l'atrio vasto, imponente, con le volte altissime, ma poi dentro le immagini cambiano repentinamente. Dai fregi e dagli stucchi dell'800 che rimandano all'impero asburgico e a Francesco Giuseppe come in una macchina del tempo si passa all'architettura di epoca fascista con il marmo bianco tagliato con linee essenziali, qualche tratto degli anni '50, poi l'ultimo balzo postmoderno tra impianti tecnologici, vetro acciaio, spot e video di ultima generazione (marchio Solari). Per finire un tuffo improvviso, all'indietro, con la Sala reale, incastonata tra le modernità, che per questa vecchia città sanno tanto di azzardo.

Il viaggio per il passeggero che entra in stazione a Trieste ora in realtà comincia dall'atrio, un percorso nel tempo che diventa reale solo alla fine quando si sale sul treno. Una ristrutturazione imponente, davvero splendida alla fine quella fatta da Centostazioni per la stazione di Trieste che ieri ha riaperto ufficialmente al pubblico dopo due anni di lavori e un investimento di 5 milioni di euro che ha interessato un'area di 5500 metri quadrati su 6500 totali.

Una stazione completamente cambiata, finalmente europea, che rispecchia tutte le particolarità, le caratteristiche e l'evoluzione non solo della città e della

provincia, dai suoi prodotti come il marmo di Aurisina usato per i pavimenti e abbellito da inserti di marmo Repen, più prezioso, sino ai vetri e all'acciaio che ricordano la tecnologia di cui è ricco il tessuto locale, e per finire gli aspetti culturali legati al viaggio e alla letteratura con la libreria intitolata a James Joyce, che ha aperto Sergio Zorzon noto per le internazionali Italo Svevo e La Fenice.

Una libreria, il caffè postmoderno e funzionale, la parafarmacia dove si potrà spaziare dai farmaci ai prodotti di bellezza, un negozio di moda, l'edicola e presto anche una cioccolateria: ben 2200 i metri quadri dedicati agli esercizi che hanno trasformato la stazione in una sorta di centro commerciale. Marmi, sfondi bianchi, linee essenziali hanno preso il posto anche del vecchio giardino con le magnolie centenarie che crescevano in quella specie di acquario all'aperto in mezzo alla stazione (le magnolie sono state tolte e sono stati piantati altri alberi autoctoni all'esterno) e adesso al centro della struttura c'è una bellissima piazza sovrastata da un tetto fatto di travi in legno e vetro, luminosissima.

Potrà ospitare eventi, presentazioni di libri, mostre e anche concerti. Sembra quasi che la luce sia en-



In senso orario Moretti di Trenitalia con le autorità davanti a un treno comperato dalla Regione, la nuova libreria intitolata a James Joyce, le biglietterie, che sono state rifatte completamente, e la piazza coperta (Foto Bruni)



trata di colpo dentro quella che era una grande vecchia e triste stazione che ora è rinata. La luce accoglie subito dopo l'atrio con il «velario», la nuova vetrata trasparente che ora sovrasta la vecchia biglietteria che diventerà un negozio. Dal soffitto trasparente e acciaio ecco la visione del retro della facciata classica della stazione, una sorta di sintesi armonica tra storia e futuro.

La luce continua e ti accompagna nei corridoi laterali che portano nella piazza interna realizzata e progettata sulla base delle più innovative tendenze architettoniche. Al posto del tetto una piramide di vetro con travi in legno, le bocchette del riscaldamento nascoste sui bordi in alto e il tepore che raggiunge i passeggeri grazie a un innovativo sistema di riscaldamento nascosto sotto il pavimento.

Ma le sorprese non sono finite. Poco prima dell'uscita a destra ecco la Sala reale, un tempo vecchio magazzino in disuso, ora recuperata con la ripavimentazione e il restauro dei motivi originali, dei rivestimenti lignei, dei fregi e degli specchi d'epoca. Un tuffo nella storia. L'ultimo sguardo ai tecnologici visori che sovrastano le uscite, ed ecco a fianco dei binari, in vista di treni e vagoni, un supermercato, anche questo modernissimo tra i vetri, pronto per accogliere le richieste dei pendolari: potranno lasciare la lista della spesa e ritirare la sporta pronta a fine giornata.

L'amministratore delegato di Trenitalia commenta soddisfatto e pronostica: «Da Venezia a Roma in sole tre ore»

Dipiazza: «Bel lavoro, ma ora servono più treni»

Moretti: «Si riparte da qui e dal porto. Ed entro il 2010 l'alta velocità»

«Davvero bellissima». Mauro Moretti, amministratore delegato di Fs non ha bisogno di convincere nessuno, la folta delegazione dei vertici delle Ferrovie intervenuti in massa all'inaugurazione della Stazione ristrutturata, a cominciare dal presidente Innocenzo Cipolletta, condividono in pieno, alcuni restano a bocca aperta. È incredulo lo stesso Moretti che con un balzo esce dall'atrio e piomba in strada nel bel mezzo del traffico, con i poliziotti presi alla sprovvista che gli fanno ala, per dare un'occhiata all'esterno. In pochi passi un viaggio di centinaia d'anni, dagli Asburgo al ventunesimo secolo.

La cerimonia deve ancora iniziare e Moretti inizia un tour della stazione commentando ad alta voce. Non si scompone neppure quando i giornalisti gli chiedono provocatoriamente: «Bellissima la stazione, ora però

quando arrivano i treni?». L'ultimo regionale parte alle 21.25 e alle 23 la stazione chiude i battenti.

«Ce la faremo vedrete, nel 2010 in tre ore andremo da Roma a Venezia con l'alta velocità» dice. E aggiunge: «Vogliamo sfruttare le potenzialità del porto di Trieste». A fianco c'è anche l'amministratore delegato di Centostazioni, Paolo Simioni ed è arrivato anche il grande azionista della società del gruppo Fs, il presidente della Save (che gestisce tra gli altri l'aeroporto di Venezia) Enrico Marchi. Poco dopo fanno la loro comparsa pure i vertici delle Generali con l'amministratore delegato, Giovanni Perissinotto.

Ma nemmeno le altre provocazioni dei giornalisti che commentano e chiedono lumi su tutte queste società delle Ferrovie, quasi come scatole cinesi, che crescono alle spalle della capogruppo-



Da sinistra Dipiazza, la Bassa Poropat, Illy e, più dietro, il vescovo Ravignani

madre delle Ferrovie «con le casse vuote» non smuovono Moretti e gli altri vertici.

Mancano pochi minuti e la piazza centrale della Stazione, sotto la piramide di vetro è affollatissima. «Lo spirito che ci ha guidato, ed era quello giusto, è quello del visionario che vede le opportunità di sviluppo che al-

tri ancora non scorgono – dice Simioni – e grazie a questo abbiamo trasformato le stazioni da non luogo in posto di scambio recuperando gli spazi per la gente e i cittadini».

Poco soddisfatti e gli fa eco dopo lo stesso Moretti dal microfono: «Trieste ora ha una nuova collocazio-

ne, sono caduti i confini e la città ha un ruolo nodale al centro della Mitteleuropa. Ricomincia un'era per Trieste di cui la stazione è il simbolo e il biglietto da visita che ora ricomincia a vivere».

«Ora la stazione mi sembra bellissima – commenta il presidente della Regione

Riccardo Illy – un esempio di capacità di far convivere stili architettonici diversi. E dire che in genere siamo troppo timidi ad accostare antico e moderno. La nuova stazione ora è diventata un centro commerciale, una piazza coperta. Sarà ancora più completa con la ristrutturazione del Silos e il ritorno alla città del Porto vecchio».

«Sono affascinato – aggiunge la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat – è un esempio mirabile di sintesi tra funzionalità ed estetica. Importante per la nostra città che punta sullo sviluppo turistico, un biglietto da visita importante».

«Un gran bel lavoro – chiude il sindaco Roberto Dipiazza – il futuro del Paese passa attraverso il rinnovamento del sistema ferroviario. Abbiamo la stazione, ora, scuotiamoci la provocazione, bisogna che portiamo più treni».

g. g.

La stazione sarà un punto nodale del percorso

Incontro Provincia-Trenitalia Interesse sul progetto di metropolitana leggera

Con l'inaugurazione della nuova stazione parte anche la fase operativa della Metropolitana leggera, il progetto di mobilità integrata avviata dalla provincia. Il placet ufficiale proprio ieri dallo stesso amministratore delegato delle Ferrovie, Mauro Moretti. «Sono a vostra disposizione, pronto a collaborare al progetto» ha detto ieri al termine del breve incontro con la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e con l'assessore provinciale ai trasporti e infrastrutture, Ondina Barduzzi.

«Sono particolarmente soddisfatto per l'interesse che Moretti, ha manifestato sullo stato di avanzamento del Progetto di metropolitana leggera – ha spiegato la Barduzzi – che mira a ripristinare l'utilizzo dei binari ferroviari esistenti per il trasporto pubblico locale, offrendo un nuovo servizio di collegamento tra il cen-

tro città e la periferia da Muggia ad Opicina».

«Con l'amministratore delegato delle Ferrovie – abbiamo avuto un colloquio nel corso del quale ci ha confermato l'attenzione che le Ferrovie intendono prestare al progetto. L'attuale politica aziendale è tesa non solo alla realizzazione delle infrastrutture, ma anche alla riorganizzazione dei servizi di trasporto urbano».

L'assessore Barduzzi ha quindi invitato Moretti a un nuovo incontro, da fissare subito dopo le Festività pasquali, per dettare linee di concreta collaborazione. «Il nostro obiettivo è quello di arrivare in tempi brevi alla stipula di un accordo quadro con tutti i soggetti interessati al riutilizzo della ferrovia esistente sul territorio provinciale. Siamo fiduciosi di poter contare sulla collaborazione di Fs».

Supermercato ZAZZERON

PREZZI VALIDI
dal 29 marzo 2007
fino al 04 aprile 2007

CARNI

MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 3,98	KG
POLPA BRASATO DI BOVINO	€ 4,98	KG
CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI BOVINO	€ 7,98	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 6,98	KG
CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI VITELLO	€ 8,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 6,98	KG
ARROTOLATO DI VITELLO	€ 6,98	KG
FETTINE DI VITELLO	€ 12,88	KG
AGNELLO INTERO O META'	€ 6,98	KG
AGNELLO ANTERIORE	€ 7,98	KG
AGNELLO POSTERIORE	€ 8,98	KG
LONZA DI MAIALE IN TRANCIO	€ 4,98	KG
SPALLA DI MAIALE CON OSSO	€ 2,48	KG
2 POLLI BUSTO DA GR850/900	€ 4,98	ALLA CONF.

ORTOFRUTTA

ARANCE DA SPREMITA SICILIANE	€ 0,49	KG
------------------------------	--------	----

MELE GOLDEN TRENTINO € 0,69 KG

ARANCE TAROCCO DA TAVOLA € 0,98 KG

BANANE € 0,98 KG

ANANAS DEL MONTE € 0,98 KG

BLEDE COSTE € 0,29 KG

CICORIA € 0,49 KG

INSALATE ASSORTITE € 0,98 KG

FINOCCHI € 0,69 KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO PREALPINO DOLCE	€ 14,98	KG
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA 1A QUALITA'	€ 5,98	KG
SENZA POLIFOSFATI E SENZA GLUTINE	€ 5,49	KG
PANCETTA COTTA STUFATA A FETTE	€ 5,99	KG
MORTADELLA LEONCINI CON PISTACCHIO	€ 5,99	KG
SENZA POLIF. E SENZA GLUTINE	€ 5,99	KG

EMMENTHAL BAVARESE DOLCE ORIGINALE € 5,99 KG

FORMAGGIO ASIAGO LATTE INTERO € 4,99 KG

GRANA PADANO 1A QUALITA' CONF. FAMIGLIA € 7,98 KG

RICOTTA FRESCA DI GIORNATA FRIULANA € 2,99 KG

BURRO ASOLO GR. 250 € 0,99 AL PEZZO

YOGURT PROBIOTICO CARNIA € 1,99 ALLA CONF.

ML 100X6 GUSTI ASSORTITI € 1,19 AL PEZZO

YOGURT CARNIA GR. 500 GUSTI ASSORTITI € 1,19 AL PEZZO

E POI...

COLOMBA MELEGATTI CLASSICA € 2,99 ALLA CONF.

E SENZA CANDITI GR. 750 € 3,99 ALLA CONF.

COLOMBE FARCITE MELEGATTI GR.750/850 € 7,99 AL PEZZO

UOVA PASQUALI SOCCADO LATTE/FONDENTE KG. 1 € 7,99 AL PEZZO

OVETTI PASQUALI CIOCCOLATO AL LATTE € 2,48 ALLA CONF.

RIPIENO DI NOCCIOLA O CAFFE' GR. 500 € 3,98 AL LITRO

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA € 3,98 AL LITRO

OLEARIA DEL GARDA LT. 1 € 3,98 AL LITRO

DA NOI BERE BENE.....COSTA MENO!!!

MOSCHIONI DOC '03 COF € 17,99 ALLA BOTT.

ROSSO CELTICO CL 75 € 14,99 ALLA BOTT.

P. PECORARI IGT'03 RISERVA € 7,99 ALLA BOTT.

KOLAUS SAUVIGNON, SORIS CHARDONNAY, € 14,99 ALLA BOTT.

OLIVERS PINOT GRIGIO CL. 75 € 7,99 ALLA BOTT.

LUPINC DOC'04/'05 CARSO - TERRANO, € 7,99 ALLA BOTT.

MALVASIA, VITOVSKA CL. 75 € 7,99 ALLA BOTT.

LA VIS DOC'04 TRENTINO € 7,99 ALLA BOTT.

PINOT GRIGIO RITRATTI CL. 75 € 6,99 ALLA BOTT.

CATTURICH DUCCO - FRANCIACORTA DOCG € 6,99 ALLA BOTT.

BRUT, ROSE' METODO CLASSICO CL 75 € 6,99 ALLA BOTT.

LUNEDI' 9 APRILE "PASQUETTA" APERTO NON-STOP 08.00-21.00

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Via Donadoni 22 - 24

Il partito del vicesindaco ribadisce la necessità di pianificare il futuro dell'area: urgente anche sciogliere il nodo Silos-Sala Tripcovich

An: «Rive, basta rinvi. Si deve decidere»

Bandelli: la gente non capisce i tira e molla. Lippi: temiamo che ci si areni per calcoli di parte

DIBATTITO
Comitato, Italia Nostra e Wwf uniti: cambiare piano regolatore
«Troppo cemento sul lungomare»

La Fondazione CRTrieste ha rinunciato al progetto ma il Comitato per la difesa delle Rive non molla la presa, e temendo che la partita non sia definitivamente chiusa, «anche a sostegno della saggia decisione presa dal sindaco Dipiazza» continua a raccogliere firme contro il palacongressi al posto del Magazzino vini. Non solo: il Comitato tende la mano a Wwf e Italia Nostra, impegnati a chiedere al Comune di rivedere il piano regolatore del 1997 accusato di avere permesso troppi metri cubi di nuovo cemento. E così, il no al palacongressi si amplia in sollecito a redigere un nuovo strumento urbanistico che dovrà anche dare indicazioni sul futuro delle Rive, secondo «un piano organico» dice il Wwf - che non deve ridursi a mera sommatoria di iniziative. Se ne parlerà oggi in Comune, nella seduta della commissione consiliare urbanistica presieduta da Roberto Sasso. Alla riunione sulla «Riqualificazione del fronte mare triestino», sono stati invitati - oltre all'assessore Maurizio Bucci - il Comitato per le rive, Italia Nostra e Wwf. I tre sodalizi in un banchetto organizzato sabato scorso hanno aggiunto altre trecento e più firme alle duemilacinque già raccolte in precedenza su due petizioni distinte: una è quella del Comitato



Scorcio delle nuove Rive

to contro il palacongressi («a firmare» precisa la responsabile del gruppo Giorgetta Dorflès - non sono solo residenti della zona, ma di tutti i quartieri); l'altra è quella con cui Wwf e Italia Nostra chiedono una revisione del prg «che ne elimini le storture e ne colmi le lacune», dicono pensando ai cantieri aperti lungo la Costiera ma anche «all'utilizzo autostradale di gran parte dello spazio sulle Rive», o al pericolo di «abbandonare alla speculazione l'area della stazione di Campo Marzio». Quanto alle firme che il Comitato raccoglie, «la questione palacongressi che sembrava risolta con la presa di posizione del sindaco» spiega Giorgetta Dorflès -

è stata rimessa in gioco dalle divergenze tra i vari schieramenti politici, contesta che ha dato adito a una pressione da parte dei potentati economici e alla sospensione del consiglio comunale convocato per decidere il futuro delle Rive». E proprio sul futuro delle Rive si soffermeranno oggi Wwf e Italia Nostra. «Assieme» spiega per Italia Nostra Giulia Giacomich - chiederemo come premessa fondamentale che l'intera questione delle Rive sia trattata unitariamente dal consiglio comunale. Perché «l'aula municipale» aggiunge per dal Wwf Dario Predonzan - deve esaminare una pianificazione coerente di tutta la zona». Quanto a singoli capitoli dell'area, Italia Nostra e Wwf chiedono che il Magazzino vini venga restaurato e che da piazza Venezia non venga spostata la fontana del Nettuno. Italia Nostra poi annuncerà di «avere chiesto alla Soprintendenza di mettere sotto tutela puntuale il magazzino 42», quello attiguo alla Marittima: «A noi interessa che non ne venga stravolta l'architettura con strane sopraelevazioni». «Quello sulle Rive» dice dalla commissione Roberto Sasso - sarà un ragionamento utile anche in vista della variante al prg che ora c'è la volontà politica di iniziare a redigere».

p.b.

«Non possiamo permetterci il tira e molla, la gente non lo capirebbe: dobbiamo decidere», dice Franco Bandelli, assessore ai lavori pubblici. E invece «temiamo che tutto si areni per calcoli di parte», chiarisce Paris Lippi, vicesindaco. Così i due amministratori ed esponenti di An - di cui Lippi è presidente provinciale - tornano in campo per ribadire la posizione del partito, il primo che un mese e mezzo fa fece una proposta organica per le Rive - bocciando il palacongressi al Magazzino vini per lanciare Palazzo Carciotti - originando un dibattito finito in consiglio comunale. Il consiglio - dopo che la Fondazione CRTrieste ha rinunciato al palacongressi sul Magazzino vini - ha rimandato tutto a nuove consultazioni e commissioni. Ma An non ci sta. Rilancia sulla questione di «alcune strutture delle Rive». E sottolinea quanto importante sia anche il futuro dell'area Silos-Tripovich, tanto più indefinito ora che il no del ministero alla demolizione dell'ex autostazione crea il dilemma sul suo futuro. «Da tempo» scrivono Lippi e Bandelli in una nota - An si batte affinché le associazioni ottengano una struttura dove operare». Visto il no dell'Autorità Portuale allo spostamento della Fiera sul Molo IV, e visto che la Soprintendenza ha deciso di negare l'abbattimento della Tripovich, «vediamo di sfruttare quello spazio e le sue attrezzature al meglio». Innanzitutto, contro il no alla demolizione «è assurdo perdere tempo in improbabili ricorsi». Va piuttosto messo a punto «un piano strategico di sviluppo della zona di Piazza Libertà, per il quale sono già stati ottenuti dei finanziamenti». Finanziamenti che potrebbero andare perduti se a breve non verrà avviata una progettazione, per redigere la quale occorrerà però avere le idee chiare su contenitori e contenuti. E allora, «definiamo la destinazione d'uso della Tripovich, ad



Paris Lippi, vicesindaco e presidente provinciale di An

esempio mettendola a disposizione delle tante realtà che operano nel campo dello spettacolo e che potrebbero con più facilità regalare anche al cittadino i frutti della loro attività. Alle associazioni che operano in altri campi potrebbero venire assegnati una parte degli spazi della caserma di via Cumanò». Così l'ex autostazione potrebbe essere «ripulita» dai corpi accessori (come i container) che la deturpano. Qui entra in gioco il Silos, dentro il quale secondo An deve sorgere il teatro a compensare la perdita della Tripovich e arricchire il patrimonio della Fondazione Verdi. «Questa proposta fu già avanzata anche dal sindaco», ricorda An ribadendo che «Trieste non può permettersi di perdere un teatro» che nel Silos sarebbe «funzionale e con parcheggio». Ma le cose a oggi non sono chiare: c'è chi all'interno del Silos vuole vedere sorgere il nuovo palacongressi, chi pensa a sale cinematografiche. Quanto al Magazzino vini, «noi restiamo d'accordo con la Fondazione CRTrieste: quella

struttura non va abbattuta. L'area dell'ex Bianchi - scrive An - potrebbe restare una piazza sul mare e sotto potrebbe venir realizzato un parcheggio». Ed ecco poi il Carciotti: in attesa che la Soprintendenza si esprima sul progetto per un palacongressi, An «ritiene opportuno promuovere un tavolo di concertazione con le categorie, senza preclusioni, per cercare di trovare un pensiero comune da proporre alla gente. Il sindaco, inizialmente possibilista, deve valutare attentamente la proposta di An sul Carciotti, tenendo anche in considerazione che, con un fattibile accordo di programma, quel palazzo potrebbe rappresentare una possibilità di introiti e non una spesa» per il Comune, che ne è proprietario. «Non è detto che la soluzione definitiva debba essere quella da noi proposta, ma il silenzio non è mai positivo», commenta Lippi ricordando come le stesse categorie economiche abbiano invocato rapidità. E allora «decidiamo. Una volta per tutte», chiude.

p.b.

RICERCA PEDIATRICA

Mentre sabato si rinnova l'Open day
Il Burlo con alcune università studia la salute di 3mila bimbi dalla gestazione fino a 3 anni

Per la prima volta in Italia si avvia un esperimento di osservazione sulla salute complessiva del bambino e sui fattori che l'hanno determinata tenendolo sotto osservazione dalla dodicesima settimana di gestazione fino ai tre anni di età. E' il progetto, denominato «Healthy start in Trieste», finanziato dalla Ue e dal ministero della Salute, che il Burlo Garofolo avvierà a partire dal prossimo mese in collaborazione con le Università di Trieste, Udine e Siena, avendo individuato tremila donne in attesa disposte a farsi seguire per tutto il tempo della gravidanza e a far tenere poi sotto osservazione i bimbi. Tra gli elementi soppesati e messi in relazione al fine di misurare il grado di salute ci saranno fattori genetici, ambientali, decorso della gravidanza, nutrizione. «Le informazioni così ottenute - afferma il Burlo - saranno importanti anche per gli studi futuri». Sempre più dunque l'ospedale pediatrico sviluppa la propria costola scientifica e di ricerca sulla vita prenatale, e sulle condizioni ambientali come fatti determinanti prima per la crescita corretta del feto e in seguito per il benessere e grado di salute del bambino. Proprio al Burlo è stata realizzata di recente una grande scoperta: osservando i movimenti del feto si è giunti alla conclusione certa che già dalle prime settimane il bimbo è in grado di effettuare nell'utero gesti non casuali, ma consapevoli, mirati e ripetuti. L'avvio della ricerca sarà presentato oggi nella stessa sede del Burlo Garofolo, mentre per sabato

Sotto analisi anche l'ambiente e la nutrizione di mamme e figli

alle 11 in via dell'Istria ci si prepara come ogni anno a quella speciale festa di medici, dirigenti, genitori e cittadini che è l'Open day. L'ospedale a partire dalle 10 e fino alle 11 si apre alla cittadinanza, i medici saranno a disposizione per presentare alcuni reparti e rispondere alle domande dei visitatori. Anche le numerose associazioni che collaborano col Burlo saranno presenti con il proprio materiale informativo e i propri rappresentanti nell'atrio di ingresso e in quello prospiciente l'aula magna, che si trova nella discesa d'ingresso verso il parco. La consuetudine dell'Open day è giovane, è nata appena nel 2005, ma raccoglie ogni anno un vasto successo. Infine, dalle 11 alle 13, il commissario straordinario Emilio Terpin, il direttore scientifico Giorgio Tamburini, il direttore sanitario e il direttore amministrativo presenteranno i risultati conseguiti dal Burlo Garofolo nel corso del 2006 e le prospettive per l'anno in corso. E il 2007 è certamente un anno storico per via dell'Istria, perché il Burlo, per legge regionale, ha acquistato una struttura dirigenziale pari a quella delle Aziende sanitarie e ospedaliere. Il direttore generale è stato già nominato (Mauro Delendi) e a lui spetterà la nomina del vertice sanitario e di quello amministrativo. In più la struttura di governo sarà completata con un organo di indirizzo alla cui presidenza è già destinato Emilio Terpin, che così passa ad altro incarico dopo aver retto fin qui l'ultima fase della lunga stagione di commissariamento.

Le ultime realizzazioni aprono il dibattito tecnico-estetico tra progettisti

Urbanisti perplessi sulle piazze Lorenz: «Interventi troppo pesanti»

«In una città le piazze sono un momento di aggregazione molto importante. Quello di piazza Unità è un progetto molto elegante, peccato sia stato tagliato il legame col mare». Dimitri Waltritsch, l'architetto che nel 2002 ha vinto il concorso per le Rive relativamente all'area dell'ex Pescheria, dà un giudizio tutto sommato positivo sugli interventi nelle piazze cittadine. «Il problema principale di piazza Vittorio Veneto - annota - è l'incredibile incuria, che respinge le persone. L'operazione piazza-parcheggio è vincente. Si poteva pensare però a un verde più incisivo». L'intervento in piazza Goldoni, secondo Waltritsch, non è invece riuscito completamente. «La divisione pedonale-traffico funziona solo quando la fontana non è ferma, perché l'acqua fa da barriera acustica». L'architetto è poi critico sull'obelisco, che definisce «sovradimensionato, e con una scelta dei materiali un po' azzardata». Quanto a piazza Venezia, dove i lavori di sistemazione dovrebbero iniziare a giugno, Waltritsch parla di «un luogo bello e sottovalutato, spazio speculare di quello tra il magazzino vini e l'ex Pescheria. Mi auguro si pre-

UN SMS SUL PICCOLO SONDAGGIO

FAI SENTIRE LA TUA VOCE CON UN MESSAGGIO

Vi piace la sistemazione generale delle piazze? **SÌ** **NO**

E NEL DETTAGLIO: **PIAZZA GOLDONI** **SÌ** **NO**
LARGO BARRIERA VECCHIA **SÌ** **NO**
PIAZZA VITTORIO VENETO **SÌ** **NO**

INVIATE UN SMS AL 48442

ESEMPIO: FORUM PICCOLO penso che....

Nel forum il lettore può esprimere ciò che pensa sui temi di attualità. Il Piccolo verificherà e - a propria discrezione - pubblicherà le opinioni ricevute. L'sms costa 0,3098 euro, iva inclusa, per i clienti Tim e 0,30 euro, iva inclusa, per i clienti Vodafone e Wind. I costi saranno addebitati alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell'sms inviato, è per Tim: gratuito; Vodafone, secondo le tariffe; Wind 0,1240 euro dall'Italia e 0,50 euro dall'estero, iva inclusa. Servizio offerto da TjNet spa, con Tim, Vodafone e Wind ciascuno con i propri clienti. I servizi Wind disponibili con cellulari DualBand. Servizio clienti TjNet: 06 684 056 47, dalle 8 alle 20.



Un'immagine di piazza Goldoni dopo i restauri

un'opportunità che sarebbe un errore non prendere in considerazione». Sulla necessità di un discorso organico, affrontato in termini più ampi rispetto alle singole piazze, si sofferma l'architetto Luciano Celli. «Bisogna pensare a come la città vuole presentarsi - rileva -. Non credo siano stati fatti errori in piazza Goldoni e in piazza Vittorio Veneto, anche se è difficile restringere il discorso a un fatto estetico». Più nello specifico, riguardo a piazza Goldoni Celli definisce «idea sana quella si separare il traffico dalla gente», ma subito dopo si chiede se «ha senso creare un'isola pedonale in una piazza che da sempre è nodo di traffico?» e ribadisce che «serve una visione organica della città, dopo le cose ven-

gono quasi automaticamente». Un orizzonte internazionale lo apre Peter Lorenz, architetto di origine triestina con studi a Innsbruck e Vienna. «Sono due i grandi temi in discussione per il futuro delle città europee: la qualità degli spazi pubblici e quella delle case popolari. Riguardo alla prima, la qualità dipende anche dalla piazza. Trieste - sottolinea - deve capire che la piazza è un elemento molto importante per la qualità della vita, non si possono lasciare questi importanti spazi nelle mani dei dilettanti». Lorenz rileva poi che in città ci sono molte belle piazze, ma che «oggi la loro funzione sembra sia quella di parcheggi, anche se sotterranei. I progetti sono troppo legati al traffico».

Waltritsch: «Mi auguro per piazza Venezia una scelta comune con lo spazio aperto tra la Pescheria e il magazzino vini»

Nel dettaglio l'architetto è molto critico sull'intervento in piazza Goldoni: «Non è un grande contributo alla funzione della piazza. Prima di disegnare bisogna capire che funzioni ha una data piazza per la città. La piazza è formata dalle case, per sistemarla bastano interventi minimi. In piazza Goldoni e piazza Vittorio Veneto è stato fatto troppo. Tanti architetti disegnano oggetti completamente inutili nelle piazze, che impediscono la vista e interrompono lo spazio». Largo Barriera è un tasto dolente per Lorenz. Ai tempi della giunta Illy aveva progettato il rifacimento dell'area, con un parcheggio sotterraneo e una Casa Bizantina in veste moderna che richiamava quella demolita negli anni Trenta. Cambiata amministrazione, il progetto è rimasto nel cassetto, salvo un successivo «recupero» di alcuni elementi. «Avevo trovato una soluzione per il traffico - racconta Lorenz -. Quella l'hanno utilizzata, come l'idea degli alberi. Il resto è stato cancellato».

gi. pa.

IL PARERE

Gino Pavan: «Piazza Goldoni è stata del tutto snaturata»

Gino Pavan, architetto, ex soprintendente e noto studioso, sugli interventi nelle piazze cittadine non usa mezzi termini. «Hanno rovinato piazza Goldoni, il 90% dei cittadini non sembra contento. E piazza Vittorio Veneto è stata snaturata. E poco funzionale, non c'è verde. Sono d'accordo sul parcheggio sotterraneo, ma non concordo sulle fioriere». Sulla sistemazione di Largo Barriera, Pavan dà un giudizio più morbido, parlando di «un buon riordino». E aggiunge di essere stato favorevole al parcheggio sotterraneo, «ma era impossibile realizzarlo non tanto per il torrente coperto quanto per i cavi telefonici di tutta la città che confluiscono in una centrale vicina al mercato coperto». Quanto a piazza Venezia, Pavan commenta poi che «se si lascia la fontana, non è che si rovina molto. Si è scelta una soluzione neutra». E riguardo all'arredo della piazza l'architetto osserva che «la proposta di riportare la statua di Massimiliano è interessante perché ricomporrebbe il panorama della Trieste monumentale. Sono quindi favorevole, senza offendere nessuna idea o parte politica».

Alessandro Carmi

Uno spazio nuovo, un filo diretto, un sito dove conoscerci e parlare della nostra città, della nostra provincia, della nostra regione.

www.alessandrocarmi.it

Comunicazione a pagamento. Gruppo consiliare regionale DL-La Margherita

Le testimonianze di alcune commesse hanno consentito l'identificazione. L'uomo avrebbe usato una pistola vera e non un giocattolo

di Corrado Barbacini

Si chiama Alex Russignan e ha 32 anni. È stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo perché ritenuto l'autore di due rapine messe a segno negli ultimi tempi. Una è avvenuta nel primo pomeriggio di mercoledì 28 febbraio ai danni del supermercato Schlecker di viale Campi Elisi e l'altra alle 19 di lunedì 5 marzo nel negozio di detersivi «Cad» in strada di Guardiella. I due colpi hanno fruttato complessivamente un bottino di duemila euro.

Gli investigatori sono convinti che l'uomo abbia messo a segno altre rapine. L'arresto di Russignan fa seguito a quello messo a segno tre giorni fa quando era stato raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare Michele Ganci, 48 anni, palermitano, ritenuto l'autore di due colpi in banca. E intanto proseguono le ricerche di «Faccia d'angelo» il bandito che ha fatto irruzione nei giorni scorsi in tre supermercati e in un negozio di profumi in città.

Alex Russignan è stato



Il negozio Schlecker in viale Campi Elisi rapinato un mese fa

arrestato ieri mattina dai carabinieri della compagnia di via dell'Istria. È stato raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare del gip Paolo Vascotto emesso su richiesta del pm Federico Frezza. È stato subito accompagnato in carcere in via Coroneo.

In viale Campi Elisi si era presentato nel punto vendita della catena distri-

butiva tedesca. Sui trent'anni, corporatura esile, alto circa un metro e 90, il giovane era a viso scoperto ed armato con una pistola automatica. Un'arma ritenuta vera, non un giocattolo. Perché la commessa che si trovava in quel momento alla cassa l'aveva descritta come una pistola simile a quelle in dotazione alle forze di polizia. La don-

na era stata minacciata, poi il bandito si era impossessato dell'incasso giornaliero di oltre 300 euro. La commessa aveva raccontato di aver visto il bandito «frugare nel cassetto e prelevare i contanti» e di averlo notato pochi minuti prima della rapina aggirarsi per le corsie senza farci troppo caso.

«È arrivato all'improvvi-

so e si è messo alle mie spalle. Mi ha detto di aprire la cassa e che aveva una pistola», aveva ricordato turbata la commessa del negozio «Cad» di strada di Guardiella. Poi aveva aggiunto: «Non mi sono resa conto che quello era un rapinatore, è difficile pensare a una rapina in un negozio di detersivi. Ho avuto paura, e se quell'uomo avesse sparato?».

Brucia un camion in viale Miramare: traffico in tilt

Lunghe code in viale Miramare, odore acre e apprensione, ieri mattina intorno alle 9, a causa di un incendio scoppiato a pochi passi dalla stazione dei treni all'interno di un camion dell'immondizia. Dopo aver caricato alcuni cassonetti, il mezzo ha iniziato ad emanare una nuvola di fumo, e ha accostato all'altezza del parcheggio dei taxi.

Sul posto sono intervenute due autobotti dei vigili del fuoco, che hanno provveduto a spegnere il principio di incendio, e i vigili urbani che hanno invece bloccato il traffico lungo la corsia in direzione Triestedi viale Miramare, per evitare che i mezzi sorpassando il camion rischiassero di entrare in contatto con le fiamme. L'intervento tempestivo, e la modesta entità dell'incendio in realtà non hanno causato danni, ma solo apprensione a causa della nuvola di fumo causata dalla velocità con la quale i vigili del fuoco hanno spento il principio di incendio, per evitare che questo si propagasse al mezzo e causasse danni ben maggiori. Il traffico, lungo viale Miramare, ha subito rallentamenti per circa mezz'ora.

Subito dopo che il bandito si era allontanato erano scattate le indagini. Ai testimoni i carabinieri avevano fatto vedere le foto segnaletiche dei pregiudicati. Due testimoni hanno riconosciuto il sospettato e queste «ricognizioni», assieme ad altri elementi emersi dalle indagini dei militari del reparto operativo hanno convinto il pm Frezza a chiedere l'arresto.

Oggi Alex Russignan sarà interrogato dal gip, come prevede il Codice.

Qualche anno fa Russignan era stato arrestato per spaccio di droga. I carabinieri lo avevano notato mentre stava prendendo un pacchetto da sotto la sella della Vespa parcheggiata in piazza Garibaldi. Il pacchetto sequestrato conteneva sei palline di eroina pronte per essere spacciate. «È droga per uso personale», si era giustificato il giovane. Ma non c'era stato nulla da fare.

In un'altra occasione l'uomo era stato condannato in primo grado a tre anni per aver bastonato un extracomunitario in viale XX settembre.

Assolto Antonio Barbarossa: nessun doping, solo farmaci

di Claudio Ernè

È stato assolto ieri dall'accusa di doping sportivo Antonio Barbarossa, 56 anni, presidente del «Mountain Bici Club Trieste» e più volte campione italiano di cross country nella categoria amatori-master.

Secondo le indagini del pm Maurizio De Marco ha assunto dosi massicce di «Gonase», un farmaco inserito nella lista dei prodotti proibiti agli atleti, migliorando in questo modo le prestazioni agonistiche a scapito della propria salute.

Il difensore, l'avvocato

Giorgio Borean, è riuscito invece a dimostrare nel corso dell'udienza svoltasi ieri davanti al gip Enzo Truncellito, che quel farmaco era stato assunto per fini terapeutici e non per migliorare le prestazioni in gara. Lo ha affermato in aula il dottor Sandro Ciampalini, urologo e andrologo di fiducia di Antonio Barbarossa.

Lo stesso imputato fin dall'inizio dell'inchiesta si era detto innocente affermando di aver «assunto il gonase in giornate lontane dalla corsa. Dovevo curarmi e non ho inteso in alcun modo alterare le prestazioni agonistiche». E il dottor Ciampalini ieri ha confermato in aula questa tesi rispondendo a una precisa domanda postagli dal giudice Enzo Truncellito. «Il gonase non altera i risultati negli sport di resistenza come il ciclismo o lo sci da fondo ma solo nelle discipline brevi, dove sono necessari prestazioni acute e quasi esplosive. Ad esempio nelle gare di corsa sui cento metri o nei concorsi di culturismo».

Il pm Maurizio De Marco nella requisitoria in cui ha chiesto la condanna dell'imputato a tre mesi di carcere

con la condizionale, ha citato le intercettazioni telefoniche in base alle quali Antonio Barbarossa è stato coinvolto nell'inchiesta. Il telefono finito sotto controllo era quello dello studio del medico Giorgio Sarcletti che ha già chiuso col patteggiamento le sue pendenze con la Giustizia.

Anche Sarcletti è stato sentito ieri in aula, così come la sua ex collaboratrice Fulvia Petronio Neumann, anch'essa coinvolta nell'inchiesta sul doping sportivo. Il 12 febbraio scorso le è stata applicata la pena di sette mesi con la condizionale.

In aula ieri è emersa nuovamente la contrapposizione tra il medico e la sua ex collaboratrice. Al centro dello scontro le firme apposte proprio sulle ricette del gonasi. Alcune erano state vistosamente alterate. «Me lo ha detto lui di farlo» aveva afferma-

to l'infermiera nel corso di un interrogatorio subito in Procura più di un anno fa.

«Non è vero. Ha agito di propria iniziativa» aveva ribattuto il medico davanti allo stesso magistrato. Ieri la contrapposizione si è riproposta anche se in termini meno ultimativi, ma ritorniamo al processo Barbarossa.

La sentenza è stata letta in aula al termine di una breve camera di consiglio protrattasi per non più di quindici minuti. L'imputato è stato assolto con la formula «il fatto non costituisce reato» e il magistrato ha applicato l'articolo 530, secondo comma. In pratica l'antica «insufficienza di prove». Antonio Barbarossa lo ha assunto e non ne ha mai fatto mistero. Ma non ha inteso alterare le prestazioni sportive, ha solo voluto curarsi.



Antonio Barbarossa

Incidente dalla dinamica inspiegabile nella galleria di piazza Foraggi: forse è stato un malore

Quarantenne cade a terra col motorino mentre porta le pizze: grave a Cattinara

Ha perso il controllo del motorino mentre stava trasportando alcune pizze ed è finito sull'asfalto: A.M., 40 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. La prognosi è riservata.

L'incidente si è verificato ieri attorno alle 13 all'interno della galleria di piazza Foraggi.

A.M., dipendente di una pizzeria, stava dirigendosi verso via Baiamonti. Nella parte anteriore del motorino era fissata la borsa termica con alcune pizze all'interno. All'improvviso A.M. ha sbandato forse anche a

causa del peso eccessivo sulla ruota anteriore del motorino, poi è finito contro il marciapiede sbattendo violentemente la testa sul cordolo.

Dopo pochi minuti sono giunti sul posto i sanitari del 118. Le condizioni dell'uomo sono apparse subito serie. A.M. indossava il casco che era allacciato correttamente. Ma l'urto è stato molto violento. Talmente forte da provocare una crepa sul casco stesso.

I sanitari hanno sottoposto subito il ferito a terapia d'emergenza e poi gli hanno praticato un massaggio

cardiaco. L'uomo è stato «stabilizzato» sul posto. Poi l'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale di Cattinara. È ricoverato nel reparto di neurochirurgia.

Un incidente assurdo. Anche perché l'uomo rimasto ferito non andava a velocità eccessiva e viaggiava correttamente sulla destra della carreggiata. Così hanno potuto accertare i vigili che hanno interrogato alcuni automobilisti che in quel momento si trovavano all'interno della galleria di piazzale Foraggi.

L'unica ipotesi che al momento rimane valida ri-

guardo le cause dell'incidente è quella di un'improvvisa distrazione o un malore. Infatti l'asfalto in quel breve tratto sotto la galleria è in buone condizioni e non presenta avvallamenti che possano provocare cadute a chi viaggia su due ruote. A.M. è stato visto mentre si piegava prima a destra e poi a sinistra fino a sbandare per poi cadere.

La galleria di piazzale Foraggi è rimasta bloccata per oltre un'ora durante i rilievi dei vigili urbani. Il traffico ha subito rallentamenti e si sono formate lunghe code.



I vigili sul luogo dell'incidente (Foto Lasorte)



A Pasqua aiutiamo la Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin. Da oggi al 7 aprile una quota dei tuoi acquisti sarà devoluta a favore dei bambini vittime di tutte le guerre. Facciamo squadra. Faremo bene.

Ci sono gesti che cambiano una vita.

Condizione occupazionale dei laureati pre-riforma dell'università di Trieste a un anno dalla laurea



Attenzione: l'elevata percentuale di laureati che non lavorano e non cercano, che si rileva frequentemente in alcune facoltà (ad es., Medicina e Chirurgia, Giurisprudenza, Scienze mm. ff. nn.), trova giustificazione nella consistente quota di persone impegnate in attività di formazione post-laurea (specializzazioni, tirocini, praticanti, dottorati di ricerca, ecc.)

Fonte: Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA

	Occupati 2005	Non lavorano e non cercano 2005	Non lavorano, ma cercano 2005
Architettura	71,4	14,3	14,3
Economia	66,7	16,7	16,7
Farmacia	65,0	25,0	10,0
Giurisprudenza	26,3	65,8	7,9
Ingegneria	85,1	4,5	10,4
Lettere e Filosofia	63,3	12,7	24,1
Medicina e Chirurgia	74,6	19,0	6,3
Psicologia	46,4	21,4	32,1
Scienze della Formazione	79,7	8,5	11,9
Scienze mm. ff. nn.	38,6	36,4	25,0
Scienze politiche	56,8	17,6	25,7
Scienze sup. Lingue mod. Int. e Trad.	73,7	7,0	19,3
TOTALE Trieste	66,8	16,8	16,4
TOTALE nazionale	53,1	20,7	26,2

COMUNICAZIONE



Il rettore Peroni e il presidente di «AlmaLaurea» Cammelli

Confermata la tendenza già emersa lo scorso anno a livello nazionale: l'ateneo triestino oltre la media italiana per inserimento post-studi

Laureati, il 67% trova lavoro entro un anno

Le facoltà che offrono da subito maggiori sbocchi sono Ingegneria e Scienze della Formazione

di Elisa Lenarduzzi

Ben il 66,8 per cento dei laureati all'Università di Trieste riesce a trovare lavoro a solo un anno dal raggiungimento del titolo. Un dato, questo, che conferma l'ateneo triestino ai primi posti in Italia per la capacità di inserimento nel mondo del lavoro, con ben 14 punti percentuali in più rispetto alla media nazionale, ferma al 53,1 per cento.

I risultati del nuovo rapporto di AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei «dottori» triestini a uno, tre e cinque anni dalla laurea sono stati illustrati ieri mattina in ateneo dal rettore Francesco Peroni e dal presidente del Consorzio Andrea Cammelli, in occasione della presentazione del nuovo sportello AlmaLaurea, volto ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Per quanto riguarda il dato triestino, nonostante il buon risultato, va sottolineato comunque come ci sia stata una leggera flessione rispetto allo scorso anno, quando gli occupati a distanza di un anno erano il 72 per cento. Parte di questo calo, comunque, va imputata a un aumento del numero di studenti che decidono di continuare la formazione anche dopo la laurea: dal 13 per cento della scorsa indagine, infatti, si è passati al 16,8%. A cerca-

re lavoro, invece, sono circa il 16,4% dei dottori, contro il 26,2% nazionale. La situazione occupazionale, comunque, migliora notevolmente a tre e cinque anni dal raggiungimento della corona d'alloro, quando lavorano, rispettivamente, l'83,4 e l'89,7 dei ragazzi.

Per quanto riguarda le singole facoltà, a registrare il maggior numero di impieghi fin dal primo anno è Ingegneria, con l'85,1 per cento, seguita da Scienze della

(32,1 per cento) e Scienze politiche (25,7%), anche se la situazione tende progressivamente a migliorare negli anni successivi.

Per quanto riguarda, infine, i laureati di primo livello, ossia coloro che hanno concluso il ciclo triennale previsto dalla riforma «3+2», il 24,5 per cento è occupato a un anno dal titolo (percentuale che raggiunge il 43,9 per cento tra i neodottori in Scienze della Formazione e il 40% tra i neodottori in Ingegneria), il 45,9% si dedica esclusivamente alla laurea specialistica, mentre il 19,1 per cento riesce a conciliare studio magistrale e lavoro.

Ed è proprio per aumentare queste percentuali e favorire l'incontro tra laureati e imprese che l'Università di Trieste ha deciso di stipulare una nuova convenzione con il consorzio AlmaLaurea per creare uno sportello virtuale, unico nel suo genere in Italia. Il nuovo strumento entrerà in funzione a partire dal primo aprile all'Università di Trieste (Ripartizione didattica - Servizio automazione e diplomi, e-mail: sportello-almalaurea@amm.units.it) e rimarrà attivo tutti i giorni dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 15 alle 17 per la fornitura di curriculum vitae direttamente alle aziende richiedenti e di tutti i servizi connessi ad AlmaLaurea a condizioni economiche agevolate.



Un momento della presentazione del nuovo sportello

Oggi il «Progetto Universitas»

Un network rafforzato con progetti comuni a livello post-laurea, la costituzione di facoltà di eccellenza in lingua inglese in alcune università dell'Europa centro-orientale, la costituzione di un vero e proprio ateneo dell'Euroregione fra Trieste e Capodistria che possa fungere da centro di riferimento per tutta l'area dell'Est-Europa. Sono questi i tre modelli che emergono dai risultati del Progetto Universitas, che ha realizzato uno studio di fattibilità sulla cooperazione universitaria nell'area Ince. La ricerca è stata con-

dotta dall'Istituto Jacques Maritain e dall'Università del Litorale su incarico della Regione e del Comune di Capodistria. I risultati verranno presentati oggi nella Sala Tessori del consiglio regionale in un incontro dal titolo «Per un'Euroregione della conoscenza: modelli di cooperazione universitaria per l'Europa centro e sud orientale» al quale parteciperanno anche gli assessori regionali, Roberto Antonaz e Roberto Cosolini, il vicesindaco di Capodistria e i prorettori delle università di Trieste, Udine e del Litorale.

Certificati sanitari per apprendisti: si fanno di nuovo gratis

Ha destato un caso in Regione la vicenda dei certificati «di sana e robusta costituzione» per apprendisti e minorenni neoassunti, soppressi da una legge regionale ma ancora richiesti dall'Ispettorato del lavoro, con grave imbarazzo della Confartigianato e il risultato che i giovani devono pagarsi privatamente la visita dal medico di famiglia (40 euro). Il consigliere della Margherita Sergio Lupieri ha presentato una interrogazione urgente a risposta immediata, che è stata fornita dall'assessore

alla Salute Ezio Beltrame. Il quale ha specificato che lunedì scorso la Direzione centrale salute e protezione sociale ha avviato un monitoraggio sulla legge 21 del 2005 chiedendo alle Aziende sanitarie di rappresentare la casistica, le problematiche insorte e i rimedi messi in atto. Il tutto per proporre soluzioni concrete al ministero del Lavoro e alle sue sedi locali circa le diffamazioni interpretazioni della norma regionale.

«L'assessore ha precisato - spiega Lupieri - che, tenuto conto di queste criti-

cità, l'assessorato aveva a suo tempo impartito alle Aziende sanitarie l'indicazione di continuare a rilasciare le certificazioni sanitarie, secondo prassi, in attesa di concordare criteri uniformi coi ministeri coinvolti». E così lo stesso Lupieri, ricevuta questa risposta, ha informato la Direzione dell'Azienda sanitaria triestina, invitandola a rilasciare i certificati come prima. La stessa Azienda nei giorni scorsi, citando una circolare regionale, aveva invece annunciato la cessazione del servizio.

pi.ra.

Nuova Classe C. La quiete e la tempesta.

► Comfort e performance si incontrano per dare vita alla nuova Classe C. Motori potenziati ed esclusivo sistema Agility Control con ammortizzatori selettivi per un'esperienza di guida senza precedenti. Sistemi di sicurezza all'avanguardia: luci stop e freni adattivi, fari bixeno intelligenti, radio CD con vivavoce bluetooth, sette airbag ed esclusivo sistema di sicurezza preventiva PRESAFE.

Classe C Elegance con inserti in legno pregiato e rivestimenti in pelle naturale. Classe C Avantgarde con inserti in alluminio, cerchi in lega da 17" e sistema multimediale Comand a comando vocale con navigatore, video DVD, hard disk e music register. Al vertice della sportività, l'allestimento AMG. Un'esperienza di guida unica che solo Mercedes-Benz poteva creare. **C-for yourself.**

Venerdì 30, sabato 31 marzo e domenica 1 aprile.

Classe C 350: consumi (l/100 km): urbano 14,2 - extraurbano 7,6 - combinato 10. Emissioni di CO₂: 239 g/km. Classe C 220 CDI: consumi (l/100 km): urbano 9,4 - extraurbano 5,6 - combinato 6,9. Emissioni di CO₂: 183 g/km.

CUMINI AUTO S.r.l.

Sede: REANA DEL ROIALE (UD) - S.S. Pontebbana km. 137

Tel. 0432/858585 - Fax 0432/858586

Filiale: CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - Via Carnia, 6/1

Tel. 0431/32333 - Fax 0431/32358

Filiale: MUGGIA (TS) - Via Nereo Martinelli, 10

Tel. 040/232277 - Fax 040/232469



Mercedes-Benz





SPESA

GRANDE DISTRIBUZIONE • PRODOTTI BIO • SURGELATI

Sono i dolci, tipici in ogni regione, la cifra distintiva della festa: nell'area giuliana è ancora vivo l'augurio "bona Pasqua, bona pinza"

Cucina di Pasqua: profumo di primavera

La cucina di Pasqua, cucina primaverile per eccellenza, privilegia le erbe che profumano la campagna dopo il lungo riposo invernale della terra. E naturalmente le uova, simbolo di fertilità e della nuova vita che risorge. La festa si celebra soprattutto a tavola e per il pranzo pasquale, che segnava festosamente la fine delle privazioni quaresimali, ogni regione ha le proprie ricette tipiche. Un tempo, lo si apprendeva leggendo l'Artusi, il primo di prammatica era la minestra in brodo all'uso di Romagna, cioè i passatelli di pan grattato, o tridura: "se la panata è venuta bene, scrive l'Artusi, la vedrete tutta in grappoli nel suo brodo chiaro all'intorno. Piacendovi mista con erbe o piselli cuocate queste cose a parte e le mescolerete col

pane prima di scioglierle nel brodo". Molto comune anche il tortino verde di primavera, o crescia, variamente farcito (un tempo chiamato "pasticcio rinfreddo"). Fra i dolci nelle nostre zone è intramontabile la pinza, la cui preparazione in passato era un punto d'onore per le massaie triestine doc. Con la medesima pasta delle pinze si preparano le titole (o colombine): si divide la pasta in tre rotolini lunghi, li si intreccia e, prima di mettere in forno si dispone su una cima un uovo sodo dipinto di rosso. Sembra ormai storicamente assodato che fu alla corte francese del Re Sole, che nacque l'idea di rivestire

di cioccolato le uova, da sempre simbolo di rinascita primaverile. Si dovette però attendere la fine dell'800 e la creazione delle moderne industrie cioccolatiere per vedere la diffusione dell'uovo di cioccolato su più vasta scala. Oltre all'acquisto di uova di cioccolato già pronte, è in crescita la tendenza di rivolgersi al proprio pasticciere di fiducia commissionando un uovo, semplice o decorato, in cui inserire una "sorpresa" ad hoc. Per molti l'inserimento di una "sorpresa" è facoltativo, perché un uovo di cioccolato

artigianale costituisce già di per sé un regalo di classe. Oltre alla tipica decorazione "all'italiana" (con soggetti floreali in ghiaccia), è possibile realizzare guarnizioni tono su tono o multicolori, utilizzando cioccolato al cornetto o pasta di mandorle e marzapane. Risale al Medioevo l'usanza della dolce colomba come simbolo pasquale. Sembra che essa derivi da una focaccia, poco più di una pagnotta, alta e rigonfia nella parte superiore, ottenuta semplicemente dalla pasta del pane trattata con burro, uova, zucchero e lieviti, poi ricoperta da una glassa di nocciolo, zucchero, mandorle e albume. Nella foto un uovo di cioccolato personalizzato con diamanti incastonati confezionato dalla pasticceria Schiraldi di

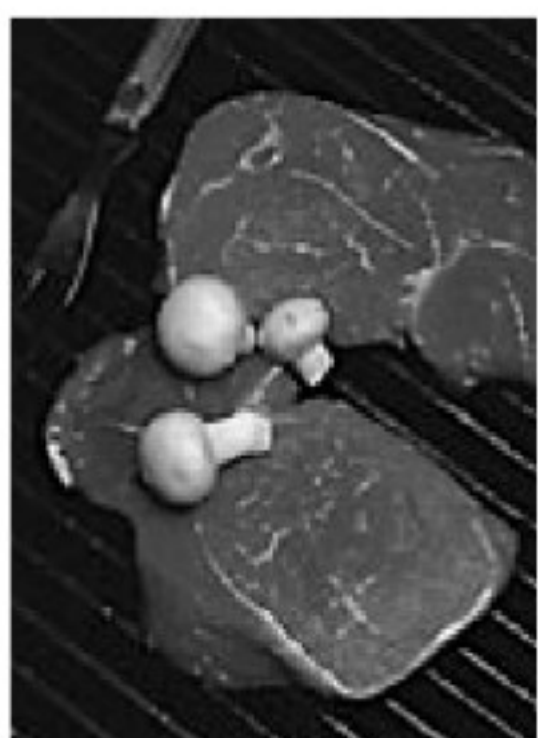
Minervino (Bari) del consorzio Apulia is good. Più abbordabili le proposte dell'uovo di Pasqua al latte, vero oggetto di design, arricchito da divertenti lacci in plastica.

Tanti tipi di dolce

Semolato, a velo, in cristalli, a zollette, di canna: lo zucchero, secondo la sua forma e la sua consistenza, offre in cucina risultati diversi. Lo zucchero a velo (da conservare sempre in luogo asciutto) è ideale per glasse, creme e decorazioni. Quello a zollette si strofina sugli agrumi per assorbirne l'aroma e viene inoltre utilizzato, imbevuto di alcool, per le pietanze flambée. Per dolcificare e per la frutta secca conviene scegliere lo zucchero di canna. Per il tè gli estimatori preferiscono lo zucchero in cristalli, anche aromatizzati alla vaniglia o alla cannella.

Le aziende informano Un cantuccio toscano

È aperto da pochi mesi in via Crispi, ma è già diventato punto di riferimento per gourmet e appassionati dei prodotti genuini della tradizione. Si chiama il Cantuccio toscano e si propone come un centro di prodotti di eccellenza. Gli scaffali ricolti di prodotti – tutti rigorosamente provenienti dalla Toscana, come il titolare Filippo Fioretti – ricordano quasi una dispensa dove ogni cosa è in bella vista per essere scelta e di lì a poco gustata. Biscotti alle mandorle (veri cantucci toscani assolutamente da provare), cioccolato firmato Catinari, uno dei guru tra i maitre chocolatier italiani, marmellate di sola frutta che soddisfano la voglia di dolce in modo sano e incredibilmente "all'antica". Oli e vini, pasta trafilata al bronzo, sughi di selvaggina e carni scelte (imperdibile il crostino toscano di fegatini): tutti sapori genuini, ricchi di storia e di atmosfera.



Alla ricerca della bistecca perfetta

Disponibile sul mercato un prodotto di alta gamma allevato e conservato in maniera speciale

Mucca pazza è fortunatamente solo un ricordo e l'English Beef può di nuovo tornare sulle nostre tavole. Il marchio di certificazione Quality Standard Beef garantisce la sicurezza di un prodotto sano e sicuro e la Comunità Europea ha dato nuovamente il via libera alla commercializzazione della carne inglese (scozzese e irlandese) dalla Aberdeen Angus alla Hereford, dalla Charolais alla Simmenthal. E' notizia recente che è stata messa

a punto "the perfect steak": una bistecca di alta gamma realizzata dal consorzio di allevatori Anglo Beef Processors. La carne proviene da animali che vivono allo stato semibrado e successivamente selezionati in base alla percentuale di grasso presente. La macellazione avviene con sistemi non cruenti. Come i veri buongustai sanno, elemento determinante il tempo di frollatura: questa carne rimane in apposite celle per

Arturo's: un passito che omaggia la musica

O maggio al grande direttore Arturo Toscanini, nel cinquantenario della scomparsa, il vino passito Arturo's 13 Borgo San Giacomo, prodotto dalle Cantine Ceci di Torriale (www.lambrusco.it) è una novità che sta conquistando gli appassionati. Il nome richiama l'indirizzo originario della casa natale del maestro e il genitivo sassone si riferisce alla lunga permanenza oltreoceano di Toscanini. Arturo's è entrato in commercio in concomitanza con l'inaugurazione della casa natale di Arturo Toscanini, avvenuta il 16 gennaio scorso a Parma. E' ideale da gustare in accompagnamento ai dolci, come il parmigianissimo dolce di Maria Luigia.

un periodo minimo di tre settimane prima di essere confezionata sottovuoto. Queste superbistecche in Italia saranno commercializzate

dall'azienda Jolanda de Colò di Palmanova, che fra i primi in Italia ha offerto il fegato d'oca e altri prodotti dell'alta gastronomia europea di eccellenza.



Courtesy Reber

dell'aria, allunga notevolmente il periodo di conservazione degli alimenti sia freschi che conservati, fino a 4 volte la durata in condizioni normali. La conservazione sottovuoto consente

inoltre di mantenere inalterati il sapore, il profumo, il colore, le qualità nutrizionali degli alimenti. Particolarmente apprezzato è il sottovuoto Reber. Frutta, verdura, carne, pesce, ma anche pasta, biscotti, frutta secca, e naturalmente i cibi cotti: tutti gli alimenti possono essere comperati o cucinati in quantità maggiori con la sicurezza che il loro sapore verrà preservato. Senza sprechi e o rapidi deperimenti. Per rendere efficace e mantenere nel tempo il sottovuoto, il contenitore e la busta devono essere correttamente sigillati.

Kmečki turizem - Agriturismo

Gruden - Žbogar

Samatorca / Samatorza, 47
040 229191 - 338 4719984

La nostra azienda agricola vi propone prodotti genuini: latte fresco, formaggi di capra e di vacca, ricotte, insaccati come la pancetta, il salame e il prosciutto crudo,

la carne fresca suina e bovina, preparata in vari modi secondo la tradizione carsica. A questo si aggiungono i rinomati vini della zona.

LA FAMIGLIA ŽBOGAR

Orario: 8.00 - 13.00
dal lunedì alla domenica

Ogni mattina vendita diretta di latte fresco, formaggi e verdura

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

DELIZIE

Vitello Arrosto
Lasagne con gli Asparagi
Coscia d'Anatra arrostita
Coscia di Coniglio arrostita
Polpettone variegato
Coscio d'Agnello al forno
Torta dell'Angelo
Torta rustica con gli Asparagi

SPECIALITA'

I Valdostani
Ravioli Sardi
Tortelli Pasquali
Panzerotti Trevisani
Agnolotti Piemontesi
Dischetti con Manzo Brasato
Cuoricini Mariabologna
Panzerotti con gli Asparagi

BUONA PASQUA

ASSAGGIO Pasquale - RAVIOLINI DI CARNE La confezione da 1 Kg € 14,80

Per prenotazioni **PASTIFICIO MARIABOLOGNA**
Via C. Battisti, 7 - Tel. 040/368166

PANIFICIO PASTICCERIA

PRODUZIONE PROPRIA

ZUZEK FRANCESCO

TRIESTE

Via Cologna 5 - Tel. 040 571115
Largo Santorio 5 - Tel. 040 639328

Pane - Grissini - Focacce
Pizze - Pane speciale senza grassi - Torte - Crostate
Biscotti Pasticceria
Mignon - Dolci tipici e stagionali
A Pasqua
colombe - pinze
putitze - presnitz

PRODOTTI TIPICI TOSCANI
ARTIGIANALI...
E IL CIOCCOLATO PIÙ SORPRENDENTE...

IL CANTUCCIO TOSCANO

I prodotti tipici toscani de: "Il Cantuccio Toscano"
li potete trovare in Via Crispi, 28 a Trieste telefono 040 773131 chiuso il lunedì

Panificio • Pasticceria

Travan

Dolci tipici
colombe - pinze - putitze - presnitz artigianali
Torte su ordinazione

ORARI: 7.00 - 13.15 • 17.00 - 19.30 (chiuso lun. e merc. pomeriggio)

Strada di Fiume, 4 (zona Maddalena) Trieste - Tel. 040 390040
via Tarabocchia 3/f cell. 328 0166996

PANIFICIO • PASTICCERIA • GASTRONOMIA

IL CASARECCIO

QUALITA' E TRADIZIONE di Cariatì Giovanni

Produzione artigianale di colombe, pinze, titole, putitze, presnitz freschi ogni giorno

VIALE RAFFAELLO SANZIO, 1 - TRIESTE - TEL. 040 577951
VIA LAMARMORA, 11 - TRIESTE - TEL. 040 398003

IL NAPPO

Azienda Agricola
Colli Orientali del Friuli

OFFERTE del MESE

Confezioni e ceste pasquali

TRIESTE
Via Coroneo 30ab
tel. 040 630969

TRIESTE
Via Campi Elisi 60
tel. 040 635632

PORDENONE
Via Erto e Casso
(laterale via Montereale)
tel. 0434 366022

UDINE
P.le D'Annunzio 6-8
tel. 0432 25543

www.ilnappovini.it

La riunione il 3 aprile servirà a trovare una sistemazione temporanea alle famiglie autoassegnatarie

Capofonte, convocato il summit in Prefettura per liberare le case Ater occupate da abusivi

Ormai non si può più aspettare: se gli occupanti abusivi degli alloggi Ater di via Capofonte non lasceranno gli appartamenti liberi entro il 30 aprile, l'Ater perderà i ben 8 milioni di euro di finanziamento ottenuti dalla Regione per il progetto, che prevede la ristrutturazione e la trasformazione degli attuali 128 alloggi in 62 nuove unità abitative.

Proprio per scongiurare questa ipotesi e trovare al più presto una soluzione pacifica alla questione, che si sta trascinando ormai da diverso tempo, il prefetto di Trieste Giovanni Balsamo ha convocato un tavolo di concertazione tra l'Ater e il Comune di Trieste, che si terrà martedì 3 aprile. Lo scopo è quello di mettere una volta per tutte la parola fine al «caso» di via Capofonte, trovando una sistemazione temporanea alle famiglie auto-assegnatarie, in modo da poter dare il via subito ai cantieri.

Secondo quanto previsto dalle legge, infatti, le somme concesse dalla Regione all'Ater nel 2004/2005, nell'ambito dei finanziamenti per la manutenzione straordinaria del proprio patrimonio immobiliare, devono essere utilizzate entro il termine perentorio del 31 dicembre 2007: entro questa data ci dovrà essere l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori. Con-



Il prefetto Giovanni Balsamo. Mediatore per il problema degli abusivi a Capofonte

siderati, però, i tempi per l'approvazione degli atti (particolarmente complessi, trattandosi di una gara europea), la verifica delle offerte e le varie fasi di contenzioso, la tempistica necessaria per indire la gara si fa molto più stretta, almeno entro il prossimo giugno. Questo, però, comporta che il bando di gara debba essere emanato perentoriamente entro il 30 aprile.

Da qui l'esigenza di arrivare al più presto allo sgombero degli abusivi, dal momento che la legge nazionale e regionale sugli appalti afferma che per bandire la gara è necessario che la stazione appaltante abbia piena disponibilità del cantiere già al momento dell'emanazione del bando stesso. Se questo non dovesse avvenire per la presenza delle 14 famiglie che non accettano il trasferimento, allora il calendario rischia di slittare, con la conseguente perdita degli 8 milioni di euro a disposizione per i lavori.

«Ormai non si può più rimandare - afferma il prefetto Balsamo -: bisogna trovare al più presto una soluzione pacifica alla questione di via Capofonte per evitare di perdere i finanziamenti. E necessario uno sforzo comune per permettere l'apertura del cantiere nei tempi previsti, anche perché si tratta di un intervento che va incontro alle esigenze della popolazione. La prossima settimana ci sarà questo incontro con l'Ater e il Comune per cercare di collaborare insieme e stilare un piano per chiudere la faccenda una volta per tutte, salvaguardando le varie esigenze».

e. le.

La stazione mobile dei carabinieri anche a Borgo San Sergio e Servola

Valmaura, rafforzata la vigilanza

È iniziata, in attesa dell'istituzione del «poliziotto / carabiniere di quartiere» richiesto tempo fa nella mozione della Settima circoscrizione presentata dal vicepresidente Alessandro Altin (sulla quale hanno già espresso parere positivo sia l'amministrazione comunale sia il palazzo della prefettura) l'attività supplementare di sorveglianza dei carabinieri, per garantire maggiore sicurezza ai residenti di Servola, Chiabola, Borgo San Sergio e Valmaura. Le problematiche specifiche dei singoli rioni e le misure con cui intervenire sul territorio, sono state discusse nel corso di un'audizione tra le forze dell'ordine - rappresentate dal capitano Maurizio Licalzi, comandante della Compagnia carabinieri di Muggia,

e il maresciallo capo Giuseppe Armao, comandante della stazione dei carabinieri di Borgo San Sergio - e i rappresentanti del parlamentino di via Paisiello.

È emersa tra gli interlocutori la precisa volontà di mantenere e anche migliorare la sicurezza nei rioni, non abbassando la guardia, ma anzi offrendo ai cittadini dei servizi aggiuntivi per una migliore qualità dell'habitat urbano in termini di vivibilità. «Il nostro obiettivo per garantire al cittadino una tranquillità reale ma anche psicologica, con l'ausilio della presenza nelle strade di una figura amica in divisa - spiega Giuseppe Armao - è fornire al territorio la copertura durante le 24 ore, con particolare riguardo a quelle che sono alcune zone più

Un gruppo di autoassegnatarie delle case sfite Ater di Capofonte durante una recente manifestazione



difficili e a rischio». Sono già presenti, dunque, spostandosi di quartiere in quartiere, con particolare attenzione a Servola e Vamaura, pattuglie a piedi, composte da due carabinieri e stazioni mobili, i furgoni blu dei carabinieri che sono una vera e propria unità mobile collegata alla stazione di riferimen-

to. Alla stazione mobile si può presentare ogni tipo di denuncia, fare segnalazioni, esposti, chiedere informazioni o chiedere aiuto in caso di necessità, fermo restando naturalmente il servizio radiomobile di pronto intervento 24 ore su 24ore, chiamando il 112.

Patrizia Piccione

Torna la polemica sull'installazione prevista in via dei Salici e poi spostata nei pressi del camposanto

Opicina, residenti divisi sull'antenna

Il Comitato accusa gli Usi civici di aver bocciato il traliccio vicino al cimitero

A Opicina esplode di nuovo la polemica sulle antenne radio base. Stavolta però a esserne coinvolta non è una delle compagnie di telefonia mobile. La netta contrapposizione è fra due gruppi di residenti. Da una parte c'è il Comitato antenne del centro carsico, dall'altro quello per gli Usi civici.

Il primo, più numeroso e forte del sostegno della maggioranza del Consiglio circoscrizionale dell'Altipiano Est e del consenso della Comunità, critica pesantemente il secondo perché il presidente di quest'ultimo, Paolo Milic, ha chiesto al Comune di Trieste la revoca della concessione edilizia, rilasciata lo scorso 15 febbraio,

alla Vodafone-Omnitel, per la costruzione di un'antenna radio base nei pressi del cimitero. Essa era destinata a sostituire quella, contestatissima dalla popolazione residente, che sarebbe dovuta sorgere in via dei Salici.

«Per ottenere dalla Vodafone-Omnitel l'assenso allo spostamento dell'impianto da via dei Salici alla zona vicina al cimitero - scrivono in una nota i rappresentanti del Comitato antenne - ab-



La protesta della scorsa estate in via dei Salici

biamo dovuto inscenare una clamorosa protesta, stando giorno e notte, la scorsa estate, nei pressi del terreno nel quale la compagnia telefonica voleva inizialmente costruire la stazione radio base. Adesso che abbia-

mo faticosamente raggiunto questo risultato - aggiungono - avallato dall'amministrazione comunale, che ha già manifestato il suo sì allo spostamento dell'opera e dal Consiglio circoscrizionale, che ha espresso anch'esso parere favorevole alla nuova concessione edilizia nello scorso dicembre, arriva questa imprevista tegola».

Se la richiesta di revoca della concessione formulata da Milic per con-

to del Comitato degli Usi civici dovesse andare a buon fine, tutto tornerebbe in discussione. Per ribadire le loro ragioni, i firmatari del documento del Comitato antenne ricordano che «è la Comunità la proprietaria dell'area individuata nei pressi del cimitero». Infine nel documento i residenti che vogliono lo spostamento dell'antenna fanno cenno alla «presenza, fra i componenti del Comitato per gli usi civici, il cui mandato è peraltro scaduto da anni, di una persona che, in merito alle antenne, risulta avere interessi economici individuali, in conflitto con quelli della collettività che rappresenta».

u.s.

Protesta degli inquilini

Dal garage delle Coop di Largo Barriera smog nelle abitazioni private

Non si placa la contestazione delle circa 10 famiglie che si lamentano per i fumi dei gas di scarico provenienti dal parcheggio Coop di Largo Barriera, che da un cortile interno si riversano direttamente nelle abitazioni, con grave danno per la salute e per la vivibilità dell'aria. Proprio per dare ascolto alle proteste e verificarne le motivazioni qualche giorno fa la Commissione trasparenza del Comune, alla presenza di una rappresentanza dei cittadini coinvolti, ha fatto un sopralluogo nel sito in questione. Spiega il presidente della Commissione Tarcisio Barbo: «Già dalla precedente amministrazione, e più precisamente dell'allora assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, era venuta la promessa di un intervento tampone per evitare che i gas di scarico delle auto finissero nelle civili abitazioni; ricordo che allora si parlò di creare una sorta di vetrata opaca, che riparasse gli abitanti dai fumi, ma anche che tutelasse la privacy dentro le case. Questa soluzione andava bene a tutti: cittadini e ditta esecutrice dell'impianto. Purtroppo però pare che questa ipotesi sia stata del tutto accantonata».

Il Comune vorrebbe chiedere all'impresa esecutrice una proposta progettuale indirizzata a risolvere una volta per tutte il problema fumi, ipotesi sulla quale il Municipio darà il suo parere ed l'eventuale via libera. Continua a Barbo: «Niente da dire sulla richiesta degli uffici comunali, quello che però lascia tutti perplessi è il fatto che dalla promessa di Rossi è trascorso già un anno. Mentre dalla inaugurazione del parcheggio sono forse già trascorsi due anni. Insomma, quanto tempo si intende far passare ancora senza dare seguito alle richieste degli abitanti?».

Per cercare di accelerare i tempi di esecuzione del progetto richiesto dal Comune la Commissione si è impegnata con i residenti a premere sulla impresa esecutrice perché predisponga sollecitamente l'intervento, che, sempre secondo Barbo, poteva essere già progettato al momento della costruzione collocando le griglie di sfogo dei gas lontano dalle finestre delle case e non nelle immediate vicinanze.

Daria Camillucci



Tarcisio Barbo

Barcola, chiesta nuova segnaletica e aiuole in Piazzale 11 settembre

Nuovi interventi per risistemare Piazzale 11 settembre a Barcola. È la richiesta di alcuni consiglieri della Terza Circoscrizione, per la riqualificazione dell'area prima della pineta, particolarmente amata dai triestini, non solo nel periodo estivo. Il parlamentino chiede di provvedere alla segnaletica dei posti auto, alle aiuole di recinzione delle alberature e alle limitazioni delle aree in concessione in particolare. «Chiediamo all'amministrazione comunale di porre rimedio, possibilmente entro la prossima stagione estiva, almeno alle situazioni di più evidente stato di difficoltà - racconta Michele Babuder, consigliere di

Forza Italia - considerando che la zona è un'area indispensabile di sosta per chi arriva a Barcola in automobile e, allo stesso tempo, rappresenta spesso un comodo parcheggio di interscambio per chi arriva da fuori Trieste e utilizza i mezzi pubblici per raggiungere il centro».

Cittadini e residenti segnalano il degrado delle limitazioni delle aree in concessione fronte mare, il parcheggio selvaggio delle auto, la sosta prolungata di mezzi in stato di abbandono e, in alcuni casi, privi anche dei certificati di assicurazio-

ne, e ancora la situazione del verde compromessa, con aiuole e alberature rovinata, scarsa illuminazione in certi punti e sporcizia all'interno del giardino antistante il capolinea della linea 6, oltre al manto stradale in parte usurato. «Si tratta di interventi essenziali - sottolinea Babuder - alla luce anche del fatto che nel piazzale insistono alcune attività commerciali, pubblici esercizi e ristoranti, che contribuiscono a mantenere la zona attiva sotto il profilo commerciale, rendendo inoltre più sicuro e gradevole il contesto urbano circostante».

Micol Brusaferrò

La Quarta circoscrizione vota una mozione sul restauro del monumento, ma i Ds abbandonano l'aula

In degrado a S. Giusto l'ara della Terza Armata



Monumento coperto d'edera

Risistemare il monumento dedicato alla Terza Armata, posto sul colle di san Giusto, che attualmente appare in uno stato di parziale degrado. La richiesta fatta in una mozione dal consigliere Stefano Felician (FI), intesa anche a ricordare che il prossimo anno ricorrerà il novantesimo anniversario della vittoria italiana nella Prima guerra mondiale, è passata l'altro giorno all'unanimità, fatta esclusione per il gruppo dei Ds usciti dall'aula e degli assenti Rifondazione e Cittadini della

Quarta circoscrizione. «La risistemazione dell'ara commemorativa, con il ripristino dell'illuminazione e la riparazione della pavimentazione - spiega Felician - è necessaria anche per sottolineare l'importanza che ha avuto la Terza Armata nell'evolversi del conflitto e soprattutto per quanto riguarda il fronte del Carso. Non si possono dimenticare i tanti italiani che hanno dato la vita per permettere che Trieste ri-torni italiana».

Con un comunicato la capogruppo Ds del parlamen-

tino rionale, Giuliana Giuliani però polemizza e specifica altresì come sia inaccettabile che in prossimità dell'anniversario ci si dimentichi di bonificare il Parco della Rimembranza, come richiesto dall'opposizione, che versa in grave stato di abbandono. «L'ara deve essere sistemata - si legge - in tempi brevissimi, però non deve essere dimenticata la manutenzione del Parco della Rimembranza, subordinandola alla fine dei lavori del Castello e della Bottega del vino».

d.c.

ita

dis

DISCOUNT ITALIA

CAFFÈ CLASSICO

gr. 250

€ 2,12 al kg.

CIOCOLATO ASSORTITO

gr. 100

€ 2,10 al kg.

RISO ARBORIO

kg. 1

€0,53

€0,21

€0,59

-50%

CHE SORPRESA!!

Ancora nessuna soluzione in vista dopo la bocciatura della concessione edilizia da parte dei Beni culturali

Ret: «Ex Cava, ricorreremo al Tar»

Il sindaco di Duino Aurisina auspica un incontro con la Soprintendenza

MUGGIA

Secondo Grison (LpM) le spazzatrici intervengono dove non è necessario

Pulizia strade, critiche per gli sprechi

MUGGIA «Date tempo alle strade di sporcarsi, prima di intervenire con le pulizie programmate». Il segretario della Lista per Muggia, Dario Grison (ed ex assessore ai Servizi, territorio e ambiente) torna a criticare la campagna di pulizie programmate settimanali delle strade di Muggia. Nelle scorse settimane aveva criticato la decisione di multare una ventina di motocicli in piazza della Repubblica proprio per permettere tali pulizie («c'era ben poco sporco sotto quelle moto», aveva detto), e oggi prende spunto dall'intervento previsto e realizzato martedì in viale 25 Aprile. «Già la campagna, di per sé, comporta disagi, ma è evidente che ci si è voluti intestardire su di un'iniziativa i cui risultati sono decisamente scarsi. Martedì scorso - spiega Grison - è toccato alla più importante arteria del centro, viale 25 Aprile sgomberando gli autoveicoli da entrambi i lati. Alle ore 8.50 abbiamo fatto un sopralluogo, prima del passaggio della spazzatrice e, come pensavamo, la strada era pulitissima e si faceva fatica a trovare qualche mozzicone di sigaretta. Abbiamo anche fatto delle foto», dice Grison.

Il segretario della LpM costata che ormai che la decisione è stata presa, e



si pulisce una strada a prescindere dal fatto che sia sporca o pulita, ma ironizza: «Cioè mi ricorda un villaggio turistico dove ricordo che l'addetto all'annaffiamento delle piante bagnava la flora nonostante una pioggia che durava da tre ore, perché era per quello che veniva pagato». Grison quindi confida nella disponibilità dell'assessore Piero Veronese, «affinché perlomeno diradi gli interventi programmati - dice - dando il tempo alle strade di sporcarsi giustificando perciò un'iniziativa

che noi riteniamo comunque inutile anche perché molto spesso si pulisce la strada sotto le macchine mentre poi le erbacce crescono sui marciapiedi dove le persone camminano». E l'interessato risponde: «Può succedere che la strada da pulire possa non essere sporca, ma non lo possiamo sapere a priori. Verificherò le prossime volte, e se il fatto segnalato si ripete - dice Veronese - magari troveremo una forma più elastica di utilizzo della squadra».

s.re.

DUINO AURISINA «O riusciamo a fare in modo che la Soprintendenza in qualche modo modifichi, sulla base di una serie di integrazioni, il proprio parere, o la proprietà ripresenta i progetti e si ripete l'iter della concessione edilizia, o dobbiamo ricorrere al Tribunale amministrativo regionale». Lo afferma il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, visto che non c'è stato ancora nessun contatto tra Comune e Soprintendenza ai beni culturali dopo la bocciatura della concessione edilizia per l'avvio delle costruzioni nella ex Cava di Sistiana: «A oggi non abbiamo ancora avuto un incontro con il Soprintendente - dichiara Ret - e stiamo valutando tutte le ipotesi possibili».

E l'ipotesi di un ricorso al Tar è quella destinata senza dubbio a fare più scalpore: «Non si tratta di far scalpo - dichiara il sindaco - certo è che non possiamo accettare passivamente e restare fermi a seguito della decisione della Soprintendenza. Se non vi saranno altre strade

percorribili, saremo obbligati a ricorrere al Tar, chiedere la sospensiva del provvedimento in via urgente, e attendere una presa di posizione dei giudici. Un simile comportamento è assolutamente dovuto, altrimenti si potrebbe addirittura creare una situazione nella quale il Comune potrebbe trovarsi in una situazione di colpevolezza per non aver agito». Ma il sindaco auspica che tutto questo non sia necessario: «Spero ancora di ricevere una convocazione; sul fronte tecnico, siamo pronti a dimostrare che abbiamo lavorato correttamente».

L'opposizione non resta a guardare: il consigliere comunale della lista Uniti, Vittorio Tanze, ha dichiarato che «la bocciatura da parte della Soprintendenza della concessione edilizia nell'ex cava di Sistiana - annullamento dovuto al mancato rispetto di varie norme in materia comunicate al sindaco già nel 2003 - avrà pesanti ripercussioni sulle previsioni di entrata del bilancio 2007 e si ripercuoterà su ser-



Il progetto per l'insediamento nell'ex Cava

vizi e progetti. Già in sede di discussione del bilancio di previsione avevo sottolineato l'imprudenza di mettere fra le entrate anche poste incerte, come gli oneri di urbanizzazione derivanti proprio dalle concessioni edilizie della baia. Quando la Soprintendenza aveva annullato

l'autorizzazione del Comune per l'edificazione nell'ex cava, avevo ribadito la preoccupazione, condivisa dai revisori dei conti, ma il sindaco aveva replicato dicendo che l'amministrazione si era cautelata e che quindi non correva alcun pericolo».

f.c.

Duino, pronta la delibera sulla Consulta dei giovani

lo sport, il turismo e il tempo libero. Il consiglio comunale sarà chiamato la settimana prossima ad approvare lo statuto della Consulta, e convocare la prima assemblea. Tecnicamente, sulla base dei dati forniti dall'anagrafe, sono 1031 i giovani di Duino Aurisina in "età da consulta", che possono

quindi partecipare attivamente all'organismo con proprie proposte e indicazioni.

Portata avanti dall'assessorato alla cultura, la realizzazione della Consulta è una delle recenti attività avviate dall'amministrazione per coinvolgere i ragazzi sul territorio, assieme al

net point, che ha sede alla Casa della pietra di Aurisina e al Top teen di Visogliana, una struttura che permette ai giovani di incontrarsi e svolgere assieme attività di svago nel campo della cultura. «Abbiamo molto a cuore - ha dichiarato il vicesindaco Romita - la realizzazione della consulta giovani nel nostro comune: è uno strumento molto importante per far partecipare i ragazzi e avvicinarli anche alla politica».

s.re.

Riconosciuto il diritto di proprietà

Il centrosinistra appoggia le Comunelle a Duino

DUINO AURISINA Comunelle ancora al centro dell'attenzione a Duino Aurisina, dove - dopo le dichiarazioni del sindaco Ret e la scelta di portare in consiglio comunale un ulteriore testo di delibera oltre a quello proposto dal centrosinistra per trovare lo storico accordo relativo a chi spetti la proprietà di numerosi terreni nel territorio di Duino Aurisina - si discute ancora e dove ieri in tarda serata si è svolto un ulteriore incontro tra il centrosinistra e le comunelle per analizzare la situazione e soprattutto le proposte del sindaco, che a priori hanno già ottenuto una solenne bocciatura dall'opposizione. «Il principio base seguito dal centro sinistra nel formulare la delibera sugli indirizzi che le comunelle hanno accettato in via preventiva - dichiara Massimo Veronese - poi formalmente presentata al protocollo del Comune, è il riconoscimento del diritto di proprietà in capo alle Comuni-

tanto agli antipodi perché, appunto, il centro sinistra riconosce alle Comunelle il diritto di proprietà, il Sindaco e il consigliere di centro destra lo negano». Veronese sottolinea ancora che sarà il consiglio comunale a decidere, poiché sarà in quella sede che i consiglieri dovranno votare la propria proposta di transazione: «Appiattendosi sulle posizioni del consigliere Svava - dice ancora il candidato sindaco - e adottando nella sua proposta i quattro punti contestati che negano il diritto di proprietà alle Comunelle, il

Sindaco Ret ha perduto l'occasione di svolgere un'azione di mediazione come la sua funzione avrebbe consentito. Tengo a sottolineare, come confermano i consiglieri comunali di opposizione, che a oggi non è stata raggiunta alcuna intesa nella commissione consiliare, non è stato quindi concordato alcun testo né in quella sede è stato perfezionato alcun accordo tra

i rappresentanti delle Comunelle e l'amministrazione». Il clima insomma torna ad essere teso, e l'opposizione risponde all'amministrazione non solo sulla questione delle comunelle, ma anche su l'argomento delle fognature: ieri l'altro l'assessore Pross aveva annunciato l'avvio della progettazione definitiva del collegamento Sistiana-Duino, e pronto è arrivato il commento del consigliere comunale d'opposizione Vittorio Tanze della Lista Uniti: «Questo progetto relativo alla nuova fognatura non sta in piedi, e al di là delle previsioni dell'attuale assessore ai lavori pubblici Giorgio Pross, è stato rinviato praticamente alle calende greche».

fr.c.

La Regione non ha ancora emanato le norme che permettono di delimitare le zone e quindi poter accedere ai finanziamenti europei

TRIESTE La Provincia di Trieste istituirà a breve un tavolo di coordinamento fra i Comuni e lo stesso ente provinciale per individuare tutte le azioni da metter in campo in Regione per portare alla stesura degli atti sui piani di gestione dei territori soggetti a tutela comunitaria Natura 2000. Lo annuncia il vicepresidente provinciale Walter Godina, che ha anche la delega alle Politiche del Carso, all'indomani dell'incontro conoscitivo svolto alla Provincia di Bologna assieme ai sindaci di San Dorligo, Duino-Aurisina, Sgonico e Monrupino, per conoscere quanto è stato fatto dai «colleghi» nella gestione di aree tutelate di interesse europeo. «Un incontro interessante - dice - Si è capito che l'instaurazione di aree protette non comporta solo vincoli, ma anche tante opportunità. Ma finora, da noi, le zone di Natura 2000 di tutela comunitaria (le aree Sic e Zps) rappresentano un'imposizione da parte della Regione, senza nessuna concertazio-



Walter Godina

ne e senza un'analisi puntuale delle varie aree e delle specifiche necessità di tutela, anche diversificata».

La mancanza di questi

Bagnoli, esercitazione antincendio

SAN DORLIGO Sabato dalle 9 alle 12 circa, si svolgeranno le esercitazioni di antincendio boschivo per i nuovi soci della Associazione vigili del fuoco volontari Breg presso la «jama» di Bagnoli-Boljunec dietro al teatro comunale. I vigili volontari della Berg hanno da poco ricevuto in dotazione dalla Protezione civile un nuovo mezzo antincendio. Si tratta di un'autobotte polifunzionale da duemila litri, dal costo di 100 mila euro, acquistata intermanete con i fondi regionali del Piano Carso, il programma antincendio messo a punto dalla Regione dopo il devastante rogo che nel 2005 bruciò una vasta area carsica. La nuova autobotte è un mezzo d'avanguardia per tecnologia e modalità di impiego.

SAN DORLIGO

Raccolta differenziata dei rifiuti, oggi il capitolato va in giunta

SAN DORLIGO La giunta comunale di San Dorligo potrebbe approvare oggi il testo del capitolato d'appalto per l'assegnazione della raccolta differenziata dei rifiuti, porta a porta. Un progetto pionieristico nella nostra provincia, già attivo da tempo in altri centri, che ha tra gli scopi, ridurre le spese alle famiglie, e aumentare la quantità di rifiuti riciclabili. Il Comune ha già distribuito alle famiglie tre contenitori, per la carta,

per vetro, plastica e lattine, ed uno per tutto il «non differenziato». Intanto è iniziata la stesura del capitolato d'appalto, che dovrebbe essere approvato oggi, con il quale il Comune aprirà la gara. L'assegnazione di parte del servizio ad una ditta esterna aveva indispettito i sindacati. Era partita una concertazione, che poi però si è risolta con un nulla di fatto, ed ognuno è rimasto sulle sue posizioni.

ANTIQUARI A TRIESTE

MOSTRA MERCATO D'ARTE ANTICA E MODERNA

SALONE DEGLI INCANTI - EX PESCHIERA CENTRALE

24 MARZO / 1 APRILE 2007

ORARI: FERIALE 15 - 20 / SABATO E DOMENICA 10 - 20

MOSTRA COLLATERALE
CARAVAGGIO SI/CARAVAGGIO NO
STORIA DI UN DIPINTO RITROVATO



Segreteria:
www.valbrunastudio.it
e-mail: valbruna@libero.it
tel. 338.9773119 - 339.6025487



Organizzazione
VALBRUNA
studio

Il Municipio pagherà una società esterna per seguire tutte le iniziative di Bruxelles e accedere ai contributi

Muggia: bando per conoscere le offerte dell'Ue

MUGGIA Il Comune di Muggia affiderà ad una società esterna il monitoraggio e le ricerche di finanziamenti e contributi europei, ma anche la progettazione e la formazione del personale interno su queste tematiche. Il bando, a gara ufficiosa, è stato pubblicato in questi giorni. «I fondi europei sono opportunità che vanno colte», spiega l'assessore Edmondo Bussani (Margherita). «Ma il Comune non ha la formazione necessaria per seguire ciò che esce sui bandi, seguire le richieste, progettare - aggiunge - L'obiettivo è di creare un'apposita struttura inter-

na, ma intanto, per «non perdere il treno», abbiamo pensato di assegnare tale incarico, temporaneamente, ad una società esterna, vista anche la prossima pubblicazione dei bandi per il periodo 2007-2013». Muggia ha già alle spalle un paio di progetti europei Interreg, come «Arco» per la collaborazione istituzionale con il Comune di Capodistria, e il progetto italo-sloveno «Sigma» di monitoraggio agroalimentare, che si concluderà proprio venerdì mattina con il convegno finale a Porto San Rocco. Ora, con questo appalto, il Comune intende trovare



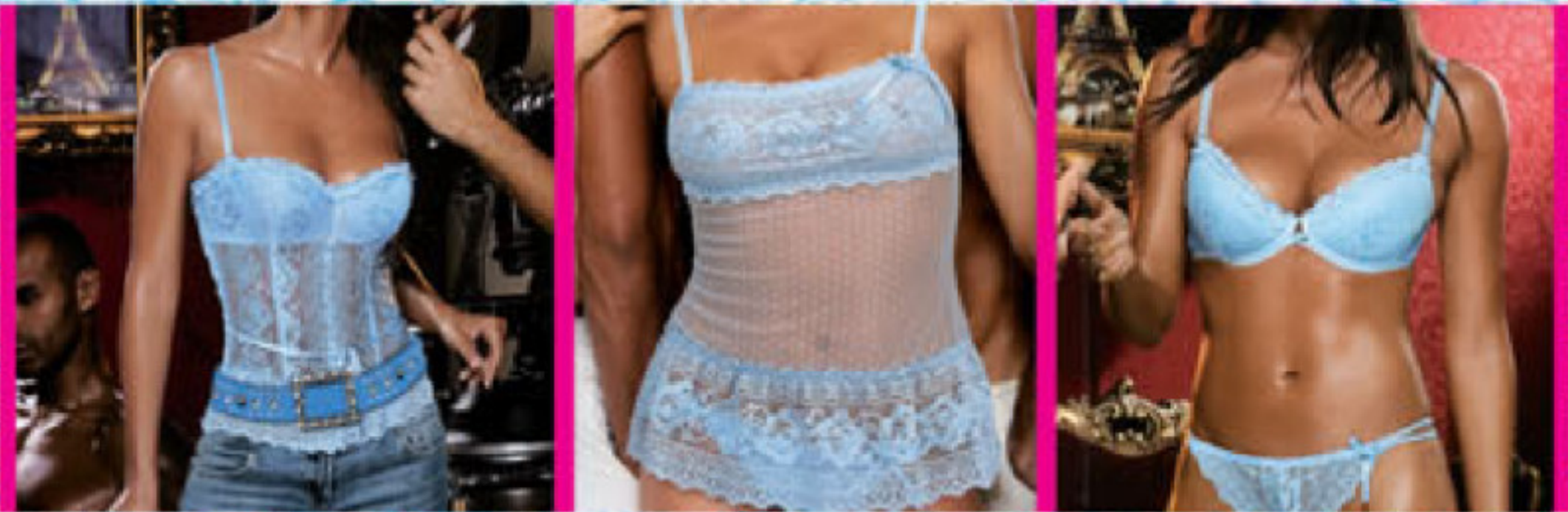
Edmondo Bussani

una società che si impegni, tra l'altro, di monitoraggio, ricerca delle leggi di finanziamento, contributi ed agevolazioni di derivazione comunitaria. Ma avrà anche il compito della progettazione, ricerca di partner europei, gestione del progetto. E proprio allo scopo di far nascere una struttura interna al Comune che in futuro si occupi di finanziamenti europei, la società affidataria avrà pure il compito di insegnare tali tematiche al personale comunale.

Il bando si chiude il 13 aprile e l'incarico sarà assegnato il 16 e avrà la durata di un anno, rinnovabile.

s.re.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità



DENY Intimo

Via Genova, 11/D - TRIESTE - Tel. 040.368456

ESOLOGUE♥
GAZEBO
Mary Queen
Abbigliamento donna
MARIELLA ROSATI
L. PUCCI

La nuova gestione
Vi aspetta con i nuovi arrivi
primavera-estate
a tutte le clienti
un simpatico omaggio...

Via Settefontane, 36 - Trieste
Tel. 040 390700



**NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA ESTATE**

**ABBIGLIAMENTO
INTIMO - LINGERIE
COSTUMI DA BAGNO
COLLANT**

Christies

Via Mazzini, 32 - Trieste - Tel. 040 366441



Magazzino Stoffe Inglesi

**SONO
ARRIVATI !!!!**

I TESSUTI MODA
DELLE ULTIME COLLEZIONI
PRIMAVERA ESTATE
UN MONDO COLORATO
DI SETE, LINI, COTONI,
VISCOSI, TECNICI, MAGLINE...
IL MEGLIO DEL MEGLIO
DEI TESSUTI NAZIONALI
E D'IMPORTAZIONE

Corso Italia, 9 (Galleria Rossoni)
Via Degli Artisti, 6
TRIESTE - Tel. 040 771010



BOYS & BABY
stock

GRANDI FIRME
ABBIGLIAMENTO - SCARPE - ACCESSORI

outlet 0-16 anni

MURPHY&NYE Jaggy take-two
GURU ARMATA DI MARE
GUESS ETC.....

Vieni a scoprire
il nuovo e
conveniente
negoziario...

Prezzi scontati tutto l'anno del 50%

TRIESTE - PIAZZA BENCO 2/b
Tel. **040 631988**



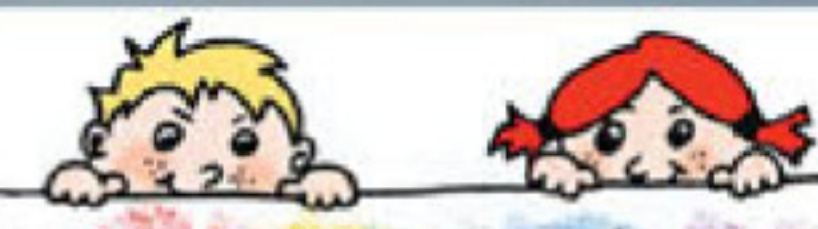
Zero in condotta
CALZATURE PER BAMBINI E RAGAZZI

LE NOSTRE MARCHE

Stonefly	Ciao Bimbi	Fiorucci	Levi's
La Perla	Zecchino d'oro	Hoops	Momino
Kickers	Viviane	Spino	Lego
Replay	Laura Biagiotti	Tiger	Crocs
			Cavalli

IN ESCLUSIVA ABBIGLIAMENTO PROTEST

Via C. Battisti, 7 - 34125 Trieste
Tel. 040312728 - E-mail: zeroincondottaes@infinito.it



TALSTYL TIK TAK

**BORSE VERA PELLE
a € 39,00 e € 59,00**

**GIACCHE IN PELLE
UOMO - DONNA
€ 98,00**

Piazza Dalmazia, 1 - TRIESTE
SUL LATO DEL TRAM



MODE CARMEN

Via Costalunga, 324 (zona Coloncovec)
34149 Trieste - Tel. 040 811533

Negoziario rinnovato con vasto assortimento
UOMO - DONNA - BAMBINO

**GIÀ DISPONIBILE
LA NUOVA COLLEZIONE
PRIMAVERA ESTATE 2007**



Moto Star

rivenditore autorizzato
HONDA

SH300i

MAGAZZINO RICAMBI
E ACCESSORI ANCHE ORIGINALI
PER MOTO/SCOOTER
EUROPEI E GIAPPONESI

pronta consegna
ritiro usato
finanziamenti

TRIESTE - Via del Follatoio, 7
Tel. 040 829138 - www.motostartrieste.com

ABBIGLIAMENTO MOTO CASCHI

EXO UFO GIVI NOIAN

TRIESTE - Via Valdirivo, 29/B



GAGGI

calze - intimo - moda mare - accessori
UOMO - DONNA

Via Roma 10 - Trieste - tel. 040 368440 - orario NO STOP 9.00 - 19.30



Continua dalla 12.a pagina

CALL-CENTER di Trieste ricerca operatori per attività telefonica. Remunerazione interessante. Chiamare 0409869861. (A00)

CERCASI cameriere con esperienza lingue, presentarsi in Riva N. Sauro 4 Trieste. (A1967)

IL Caf 50&più di Gorizia cerca urgentemente personale qualificato per compilazione modelli 730. 0481532499 Kajtja.

MANPOWER Gorizia ricerca addetti cnc, periti elettrotecnici/meccanici, magazzinieri, meccanico, saldatori, impiegato ufficio tecnico. Telefonare 0481/538823. www.manpower.it. Manpower Spa iscritta all'Albo delle agenzie per il lavoro, sezione I, autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - Sg rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefono numero verde 800.979035

www.scoutingweb.it.

SOCIETÀ ITALIANA ricerca operatrici call-center inquadramento di legge disponibilità immediata informazioni in sede previo colloquio tel. 040308398.

STUDIO in Trieste ricerca personale per lavoro telefonico fisso più incentivi. Possibilità part-time. Tel. 043226055.

AUTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

ALFA 146 1.4 T. Spark 16v, anno 2000, 34.000 chilometri, grigio metallizzato, clima, abs, a. bag, perfetta con garanzia, Euro 4.300,00 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 166 2.0 Ts 16v, clima, abs, a. bag, anno 2001, blu met, garanzia 12 mesi, Finanziabile euro 8.900,00 Aerre Car. Tel. 040637484. (A00)

ATOS Clima/Abs; Hyundai Coupe' Clima/Abs; 500 Climatizzatore; Panda; Rate da euro 69; Oppure Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

AUTOCCASIONI Turbodiesel: Scenic Privilege 10/2003; Getz Clima/Abs 2006 Uniproprietario; Accessoriatissima; Rate Ottobre da euro 99. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

AUTOMAXIMA Monfalcone 048145503 Pomeriggi. Chevrolet Kalos 1200 Clima/Abs; Garanzia Casa; 106 Clima; Disponibilità Hyundai Km zero. Rate da Ottobre Senza Anticipo.

CITROEN C3 Uniproprietario 2003; Clima/Abs; Accessoriatissima; Pochissima Percorrenza; Prezzo Trattabile; Rate Ottobre da euro 99. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

DAEWOO Matiz 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, a. bag, servosterzo, 30.000 chilometri, perfetta con garanzia, euro 4.400,00 Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Panda Hobby 900 le, 1999, blu met. vetri elettrici chiusura centralizzata, 58.000 chilometri, garanzia 12 mesi, Euro 2.600,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

FIAT Punto 1.2 Active 3p, anno 2004, verde metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, garanzia 12 mesi, Euro 6.900,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Seicento Van, immatricolato autocarro, colore bianco anno 1999, iva detraibile, euro 2.500,00 con iva, buone condizioni, Aerre Car tel. 040637484.

FORD Ka 1.3, anno 2001, rosso met. clima, a. bag, servosterzo, chilometri 48.000, garanzia, euro 4.500,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FORD Ka Euro4 Uniproprietario Clima; Radio Cd; Km 20.000 rate da euro 79; Oppure Senza Anticipo Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

FURGONE Hyundai Turbodiesel; Comodi Tre/Sei Posti; Climatizzatore; Servosterzo; Uniproprietario; Portascale; Rate Ottobre da euro 109. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

GARANZIA 6 Anni: Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel; Pelle; Accessoriatissimo; Garanzia Casa; Rate Ottobre da euro 149, oppure Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

GARANZIA 6 Anni Hyundai Santafe' Turbodiesel 2007; Pelle; Cerchi 18; Superaccessoriata; Trattative Riservate. Rate Ottobre da euro 159. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggi. (A00)

Vieni a trovarci porta questo messaggio e sull'acquisto di un vestito riceverai **2 cravatte GRATIS!**

Si propone inoltre il servizio su misura a prezzi promozionali per la nuova campagna "ABITO CUCITO ADDOSSO"

Nuova collezione P./E. 2007

Vendita al pubblico a prezzo di FABBRICA

Nonesso

PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO

Alnico di Moruzzo • Ud

Tel. 0432 672056

Abito completo
100% lana
da € 120,00

Abito completo
100% lino
da € 130,00

Abito completo
100% cotone
da € 120,00

Giacche
100% lana
da € 78,00

Giubbini
da € 37,00

Pantaloni
100% lana
da € 32,00

Camicie
Cassera
a € 29,00

PREZZI IVA COMPRESA

**In esclusiva
da venerdì 30 marzo
a mercoledì 4 aprile**

Presso Stazione Marittima
Molo Bersaglieri, 3
tel. 040.304888

orari: 09.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00

Informazioni: 339 2055330

GARANZIA 7 Anni: Hyundai Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel Accessoriatissima. Rottamazione. Senza Anticipo Rate Ottobre da euro 69. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

GARANZIA 7 Anni Classica Hyundai Sonica Turbodiesel Fap; Tiptronic; Ultraccessoriata; Pelle; Rate Ottobre da euro 129; Permute/Rottamazione. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

NISSAN Terrano li 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a. bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, Euro 11.800,00 Aerre Car tel. 040637484.

SEAT Toledo 1600; Introvabile Euro4; Clima/Abs; Accessoriatissima; Rate Agosto da euro 99; Oppure Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.

SMART Pulse Cdi, anno 2003, bicolore grigio e nero, 20.500 chilometri, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 7.600,00 Aerre Car tel. 040637484.

VOLVO V70 Turbodiesel; 11/2003 Uniproprietario; Da Vetrina; Accessoriatissima; Poca Percorrenza; Rate Ottobre da euro 109; Oppure Tasozero. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggi.

VW Golf 1.9 Tdi Highline variant 5p, grigio met. anno 2000, clima, abs, a. bag, garanzia 12 mesi, euro 7.000,00 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **7**

VI è caduto lo stucco dalle finestre? Per un buon lavoro chiamatemi dopo le ore 20.00. 0038653027823. (B00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633. (FIL46)

Prestiti per dipendenti e pensionati

Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno

Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

EURO FIN 040636677 Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A. GRADO dolce ragazza massaggi. 3388919802. (C00)

A.A.A.A.A.A. SVEDESE bellissima Ronchi - massaggiatrice! 3343894192. (C00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE gustosissima bambolina assaggi. 3349334635. (A1978)

A.A.A.A.A.A. GRADO molto sensuale ragazza ungherese. 3493325103. (A1980)

A.A.A.A.A.A. SPLENDIDA raffinata Trieste, piccantissimi preliminari. 3385440757. (A1634)

A.A.A.A.A. BELLISSIMA completissima sexy disponibile molto calda. 3381930692. (A1982)

A.A.A.A.A. TRIESTE Alexandra eccitante tutta da assaggiare. 3337701827. (A10)

A.A.A.A. ALLO studio Luna sono arrivate nuove massaggiatrici!!! 0038651261142. (A1634)

A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima affascinante 5.a completissima 3347961770. (A1961)

A.A.A.A. MONFALCONE attraente tutta pepe, dolce e paziente, momenti di relax. 3464935480. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi. 3343782795. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE 1.a volta 20enne fisico da calendario. 3331832703. (A1964)

A.A.A.A. TRIESTE 23.enne spagnola 7 naturale disponibile completissima. 3293961845. (A1971)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane 22 anni molto bella. 3342535913. (A1952)

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone 8.a compiacente bella calda. Riservata 3335041689. (A1986)

A.A.A. AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa 6M completissima. 3201781090. (A1981)

A.A.A. GORIZIA nuova spagnola simpatica dolcissima 6.a naturale formosa. 3466315827. (B00)

A.A.A. GORIZIA prima volta spagnola ti aspetta per giocare. 3342190173. (B00)

A.A.A. ITALIANA massaggiatrice giovane ti aspetta. 3888428213. (A1983)

A.A.A. NOVITÀ giovane ragazza ventenne brasiliana per farti impazzire. 3338369793. (A1975)

A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese per massaggio anche piedi. 3345959117. (A1974)

A.A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20.enne dolcissima peperoncina. 3484556048.

A.A. TRIESTE Giovanna bella femminile con grossa sorpresa. Ultimi giorni. 3471313172. (A1887)

A.A. TRIESTE stella affascinante trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni. 3282088309. (A1988)

A. TRIESTE prima volta pronta a soddisfare tuo desiderio grossa sorpresa. 3389140867. (A1987)

AFFASCINANTE signora conosciutebbe distinti 3805023280.

ANKARANO solarium, massaggi. 0038631551279.

DONNA conoscerebbe uomo scopo amicizia eventuale convivenza, matrimonio. Tel. 3465621887. (Fil 37710)

GIOVANE bellissima affascinante 6 m. grossa sorpresa. Ti aspetto anche domenica, divertimento. 3339425717. (A1973)

ITALIANISSIMA a Trieste esperta flautista in reggialze 9.30/19.30 no anonimi. 3314467003. (A1984)

MASSAGGIATRICE: sei stressato? Prenditi una pausa relax in ambiente tranquillo, pulito. 320-9484437.

MONFALCONE GILARI bella spagnola 6.a mis. prima volta, piccantissima, anche coccolona. 3484819405. (C00)

MONFALCONE Paola bella femminile dotatissima con grossa sorpresa 3406527352. (C00)

MONFALCONE PICCOLA bambolina curve da sballo 6.a misura divertimento assicurato riservatezza 3338826483. (C00)

MONFALCONE Ronchi Oriente ragazza giovane bella massaggi 3296928410.

NOVA Gorica-Sezana ragazze slovene offrono indimenticabili momenti. 0038651806322. (A1891)

NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti tel. 3348334231.

SEXY casalinghe 899221184 dominatrice 008819398038 Worldservice sas via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (FIL63)

TRIESTE ABILISSIMA eccellente biondina allegra spensierata sbarazzina pimpante più che mai 3460248742. (A1956)

TRIESTE cinese ragazza massaggiatrice 22 anni molto bella 3292934097.

TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella senza limite per massaggi. 3897871498.

MATRIMONIALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **11**

VEDOVA, 61 anni, solare, sensibile, profonda nell'animo, appassionata di canto e teatro, vorrebbe incontrare un uomo sincero e sereno per vivere assieme le gioie della vita. Feliceincontro. 0404528457. (A1860)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)



Sono una posizione manageriale corteggiatissima. Se non ti sbrighi mi darò a un altro.

Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.

www.miojob.it

IL NUOVO SITO DEL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

I sette ragazzi del Galilei che si sono conquistati il biglietto per Dublino Europarlamento giovani: ecco la squadra triestina che rappresenta l'Italia

Hanno una forte personalità, ma allo stesso tempo formano una squadra compatta e unita. E forse questo il segreto del gruppo di studenti del liceo Galilei che ha vinto a Piacenza la diciottesima selezione nazionale del Parlamento Europeo dei Giovani e si prepara a rappresentare l'Italia a Dublino.

I sette giovani coltivano passioni, ambizioni, desideri per il futuro, che adesso in parte sono cambiati, proprio alla luce della vittoria raggiunta. I ragazzi hanno superato gli altri dodici licei in gara grazie ad una test, che riguardava un dibattito in lingua inglese e francese su un argomento di attualità, elaborato in mesi di lavoro, sull'importanza delle pari opportunità in Europa.

Dall'esperienza vissuta a Piacenza ogni studente ha arricchito il proprio bagaglio di competenze e di ambizioni per il futuro. «Ho imparato a parlare senza emozione davanti al pubblico, in modo spigliato e con padronanza della lingua straniera - racconta Elena Fogazzaro - senza dimenticare poi che c'è stato anche tanto divertimento e la soddisfazione della vittoria, un'emozione che porteremo sempre con noi. Al ritorno abbiamo allestito un banchetto a scuola, per raccontare a tutti la competizione affrontata e i compagni sono venuti a complimentarsi, complimenti che



I sette ragazzi del Galilei insieme agli insegnanti Novella Comuzzi, penultima a destra, e Philip Tarsia (le foto sono di Andrea Lasorte)

si sono uniti alla grande emozione dei nostri genitori».

«E' un risultato che abbiamo raggiunto dopo oltre un mese di lavoro - aggiunge Ludovine Tarsia - abbiamo preparato una risoluzione su un argomento che subito ci ha entusiasmato, l'accesso della donna nel lavoro in ambito europeo. Il dibattito poi, in sede di gara, si è fondato sul gruppo, ci siamo divisi prima le parti da studiare e ognuno ha contato sulle proprie potenzialità. Ognuno è emerso come

individuo, ma all'interno di un gruppo compatto».

«La vittoria ha cambiato la visione del mio futuro - sottolinea Flavia De Santis - mi ha aiutato ad ampliare gli orizzonti di scelta, a vagliare diverse strade, e ora penso di compiere gli studi universitari all'estero. L'iniziativa mi è piaciuta, aspetto di andare a Dublino per poter avere un nuovo confronto con i miei coetanei, tanto più in un'occasione dove ci troveremo con giovani che provengono da tante



Marco Gobbo



Federico Scamperle



Malthé Stenfoft



Robin Fonda



Flavia De Santis



Ludovine Tarsia



Elena Fogazzaro



Il prof. Philip Tarsia

realità. Ci sarà un confronto di idee ed è un bel modo di migliorare la conoscenza delle lingue straniere e ovviamente di divertirsi».

«Siamo risultato i migliori, tra le dodici scuole in gara - precisa l'ambasciatore - del gruppo Robin Fonda - a Piacenza abbiamo ricevuto i complimenti di tutti, docenti e ragazzi. Il punto di forza del nostro gruppo è stata la coesione ed una partecipazione attiva

ai dibattiti, attiva e competente. Siamo sempre stati spediti, con la parola pronta, senza alcuna esitazione».

«L'esperienza ci ha fatto vedere sicuramente una nuova prospettiva per il futuro - evidenzia Federico Scamperle - abbiamo incontrato molti ragazzi italiani che studiano all'estero e chissà che qualcuno di noi non decida di seguire quella strada. Studiare in un altro paese potrebbe rappre-

sentare per tutti un'opportunità affascinante, per raggiungere traguardi ambiziosi per il futuro».

«Ad ottobre a Dublino saremo smistati in comitati formati da ragazzi di diverse nazionalità - spiega Marco Gobbo - non sarà più una competizione come a Piacenza, ma dovremo lavorare insieme, scrivere una risoluzione che poi discuteremo nel corso dell'assemblea generale. Collaborando con ragazzi di tutti i paesi mi aspetto di migliorare ulteriormente il mio inglese».

«Ho girato molti paesi, sono nato in Danimarca e vivo da un anno circa a Trieste - racconta Malthé Stenfoft - è stata un'avventura bellissima, da cinque anni giro il mondo con la mia famiglia e raramente ho visto progetti di questo tipo». I ragazzi saranno a Dublino dal 20 al 30 ottobre, accompagnati dai due professori che li hanno seguiti fin dall'inizio nell'iniziativa Philip Tarsia e Novella Comuzzi.

Micol Brusaferrò

Iniziativa, patrocinata dal Comune, per raccogliere fondi che permettano di creare una rete di servizi integrati di aiuto alle famiglie



L'assessore comunale alla Protezione sociale Carlo Grilli

della musica...». Si tratterà di «un appuntamento di musica e poesia - ha spiegato ieri la vice presidente dell'Associazione, Daniela Bisca - per vincere il silenzio dell'autismo, problema che si sta diffondendo

in maniera preoccupante». Il programma prevede l'esecuzione, da parte del gruppo Incontro, diretto da Rita Susovsky, di una serie di brani musicali degli autori più diversi, da Brahms ad Haydn, da Caiko-

Domani sera alla Chiesa Evangelica con il gruppo Incontro Concerto contro l'autismo Una cinquantina i bambini triestini in cura

vskij a De André, Battisti, Baglioni, Paoli, Conte, intercalati dalla lettura di poesie tratte dal libro di Pietro Demicheli, intitolato «Frusci di farfalla».

All'evento ha garantito il patrocinio il Comune: «Siamo sempre pronti a dare sostegno a quanti aiutano chi aiuta - ha affermato l'assessore comunale alla Promozione e alla protezione sociale, Carlo Grilli - e l'Associazione che si occupa dei bambini autistici merita per intero la nostra atten-

zione». Nel corso della serata, chi vorrà potrà fare offerte a favore dell'Associazione che si occupa dei bambini autistici.

L'autismo - ha precisato la Bisca - è una sindrome di origine neuro biologica, che si manifesta di solito entro i primi tre anni di vita e colpisce soprattutto i maschi. Le statistiche più recenti in materia parlano di un aumento dell'autismo, che colpisce un bambino ogni 500 nella sua forma più marcata. L'Associazione,

nata nel '98, promuove la collaborazione con enti pubblici e privati e con altre associazioni, per creare una rete di servizi integrati di assistenza sociale e socio sanitaria, per la presa in carico di persone con autismo o disturbi generalizzati dello sviluppo, anche nell'età adulta. Fra le altre attività, quella nel sostegno delle famiglie e dei soggetti, con l'ausilio di volontari, per creare gruppi di aiuto.

U. S.

Primo incontro al centro «Paolo VI» del Forum interreligioso femminile che è stato costituito a Trieste

Donne motore del dialogo anche tra le religioni

Più progetti mirati sui diritti delle donne in tutte le religioni, con il sostegno delle istituzioni. Un messaggio «breve e coraggioso», con l'obiettivo di rendere più «visibile» anche il dialogo interreligioso, nel primo incontro pubblico del Forum Interreligioso delle Donne, nato questo mese a Trieste, con il sostegno dell'organizzazione internazionale non governativa «Conferenza mondiale delle religioni per la pace», dell'associazione culturale Studium Fidei e del Centro Italiano Femminile.

Centinaia di «testimoni» presenti sera al centro culturale «Paolo VI» tra cui donne rappresentanti delle comunità bahai, buddista, cristiana (cattolica, evangelica ed ortodossa), ebraica e islamica, ma anche del Comune di Trieste, che ha patrocinato l'incontro. Le protagoniste hanno lanciato infine un appello alla pace ed all'«unità nella diversità», accolto e condiviso anche dal Co-

mune tramite l'assessore comunale alle pari opportunità Sandra Savino, moderatrice dell'incontro.

«Si tratta del primo evento di una serie d'iniziativa - ha spiegato uno dei promotori del Forum, don Ettore Malnati, presidente Studium Fidei - che si concentreranno sul dialogo interreligioso e sul ruolo della donna in varie religioni valorizzando le varie comunità e la «diversità» in una città così multi-etnica, multi-religiosa e multi-culturale come la nostra».

«Per i prossimi incontri nei

quali sarà presentata anche la struttura e l'agenda del Forum - ha aggiunto Claudio Caramia della Conferenza Mondiale delle Religioni per la pace - occorre però un coinvolgimento maggiore e costante delle istituzioni locali attraverso vari progetti come per esempio la promozione di un tavolo di dialogo interreligioso, che tra l'altro aspetta da tempo l'insediamento ufficiale come organo consultivo presso la prefettura cittadina».

Il primo incontro del Forum si è presentato inoltre come un'occasione per celebrare il ruolo

della donna nella società, i progressi compiuti nelle varie religioni, ma anche per ricordare che c'è ancora molto da fare. Il tutto perché «in nessun paese del mondo si è raggiunta la parità tra i sessi, nemmeno nell'assistenza sanitaria, anche se degli otto obiettivi del Millennio firmati nel 2000 dai paesi membri delle Nazioni Unite, due riguardano le donne e sottolineano l'importanza della parità tra i due sessi, dell'autonomia della donna ed infine il miglioramento della salute materna». Le donne rappresentano, infatti, i tre quarti dei 960 milioni di analfabeti nel mondo e guadagnano mediamente il 40% in meno degli uomini per lo stesso lavoro. Secondo il Forum Interreligioso delle Donne, a lungo termine, «non può esserci uno sviluppo sostenibile senza il giusto riconoscimento dei diritti delle donne, da parte di tutte le società e religioni».

Gabriela Preda



Don Malnati con la rappresentante musulmana

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.54
	tramonta alle	19.27
LA LUNA:	si leva alle	14.05
	cala alle	4.56

13.a settimana dell'anno, 88 giorni trascorsi, ne rimangono 277.

IL SANTO

Secondo

IL PROVERBIO

La morte è grande giustiziera.

■ FARMACIE

Dal 26 al 31 marzo 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Mazzini 43	tel. 631785
via Fabio Severo 122	tel. 571088
via Flavia di Aquilina 39/c - Aquilina	tel. 232253
Ferneti	tel. 416212

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Mazzini 43	
via Fabio Severo 122	
via Combi 17	
via Flavia di Aquilina 39/c - Aquilina	
Ferneti	tel. 416212

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
 In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
 via Combi 17 tel. 302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistiatrieste.it

FISIOMED ITALIA S.R.L.
 FISIOTERAPIA • RIABILITAZIONE • DENTOMETRIA OSEA M.O.C.
 Aut. Min. San. 17/4832 - 2001 d.d. 9/5/2001
 Via Torre Bianca, 28 - Tel. e Fax 040/660779

■ EMERGENZE

AcegasApp - guasti	800 152 152
Acu soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³	
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)	
Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ -
Via Carpineto	µg/m ³ 19
Via Svevo	µg/m ³ 45
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 37
Via Carpineto	µg/m ³ 34
Via Svevo	µg/m ³ 43

Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie)	
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³	
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	

Piazza Libertà	µg/m ³ 104
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 127

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 5, ALLEGRO da Ravenna a Molo VII; ore 6, PHOENIX ALPHA da Puerto La Cruz a rada; ore 6, BESIKTAS da Ras Lanuf a rada; ore 7, JANINA da Ravenna a rada; ore 13.30, UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 18, OSAMA da Alessandria (Eg) a orm. 33; ore 18, SAXUM da Bari a orm. 67 (Frigomar); ore 18, VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 19.30, IKHNATON da Alessandria (Eg) a rada; ore 22, DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 33; ore 22, ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 33.

PARTENZE

Ore 12, ULISSE PRIMO da orm. 33 a Cittanova; ore 12, ATLANT REGINE da orm. 67 (Frigomar) a ordni; ore 12, DESTRIERO PRIMO da orm. 33 a Cittanova; ore 20, AL HUSSEIN da orm. 36 a Capodistria; ore 20, SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 20, ALLEGRO da Molo VII a Gioia Tauro; ore 20, MINERVA ELLIE da Siot 1; ore 21, JANINA da orm. 67 (Frigomar) a Brest; ore 22, UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI

Ore 8.30, SEASENATOR da rada a Siot 3; ore 13, JANINA da rada a orm. 67 (Frigomar); ore 16, SCF SAYAN Siot 4.

Al Rotary Nord il sindaco ha descritto le opere realizzate durante il suo mandato e quanto vuol fare

Dipiazza: «Ecco il lungomare dei miei sogni»

Un tracciato che permetta di andare a piedi dalla Lanterna a Barcola

«Poter andare a piedi dalla Lanterna fino a Barcola, percorrendo un unico e ininterrotto lungomare, è un sogno che continuo ad accarezzare con inattaccabile ottimismo». Il sindaco Roberto Dipiazza, ospite alla conviviale del Rotary Club Trieste Nord presieduto da Bruno Soldano, ha tracciato un bilancio traguardi raggiunti durante i suoi mandati, delle opere in corso, e di quelle previste nel prossimo futuro. Il primo cittadino preferisce non indugiare sulle polemiche e sugli scontri che inevitabilmente si palesano tra le mura del palazzo comunale, per parlare invece dei risultati che il cittadino può

vedere e toccare con mano. «È naturale che l'opposizione, a chiunque competa, svolga il suo sano ruolo di controparte - dice Dipiazza - importante che ci sia però una visione comune per il bene della città, e in questo momento direi che tra forze politiche e istituzioni c'è un atteggiamento di positiva cooperazione». La riqualificazione delle Rive ha dato

al lato mare della città, oltre ad un'estetica gradevole, una buona scorrevolezza al traffico, e con le ultime asfaltature in settembre sarà completata».

«Ora - ha continuato - dopo i problemi con la Sovrintendenza, stanno per iniziare i lavori di riqualificazione di piazza Venezia, nonché le modifiche alla viabilità delle strade circostanti, iniziando dalle vie Cadorna e Diaz, che invertiranno gli attuali sensi di percorrenza. Il colle di San Vito, diventerà in pratica a viabilità circolare a senso unico. Dopo dieci

anni di iter sofferto, tra soste e intoppi, partirà finalmente il progetto per costruire un grande centro commerciale e di servizi nell'area dei Silos. Sala conferenze, ristoranti, forse un albergo, palestra con zona benessere, nonché un supermercato da 2.500 mq delle Coop Nordest, rilanceranno ulteriormente l'immagine di Trieste, che ha ottenuto dopo Siena la palma per la miglior qualità della vita».

«È un'idea di città che può piacere o meno - ha concluso il sindaco - però sono passi concreti per dare slancio a Trieste e alla sua economia».

Patrizia Piccione



Le palme sul tratto di riva Ottaviano Augusto



Rotary Nord: il sindaco Dipiazza con il presidente Soldano



MATTINA

Arma aeronautica

L'Associazione arma aeronautica sezione di Trieste, Istria, Fiume, Dalmazia celebra l'84.º anniversario della costituzione. Manifestazioni: ore 10.30 deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti dell'aeronautica militare, all'idroscalo, attuale Capitaneria di porto, ore 11 deposizione di un omaggio floreale sulla targa a ricordo dei traaviatori caduti nel golfo di Trieste il 16 febbraio 1944, ore 11.30 celebrazione della messa nella chiesa di Nostra Signora di Sion, officiata dal cappellano don Ettore Malnati. A seguire, pranzo di corpo al Circolo ufficiali.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Aperte le iscrizioni per l'attività di miglioramento della memoria nelle persone anziane, per il corso di yoga attivo e per i massaggi shiatsu. Al Club «Primo Rovis» di via Ginastica n. 47 alle ore 16.30 pomeriggio insieme in allegria.

Geometrie in pittura

Mostra personale di Renato Bari, l'artista che dà colore forma e vita alla matematica, di cui la geometria è l'espressione visiva, è aperta fino al 12 aprile nella sala Victoria della stazione marittima, molo Bersaglieri n. 3 (orario 9-12, 15.30-20, esclusi festivi e sabato pomeriggio).

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 13 al Circolo ufficiali. Nel corso della conviviale interverrà il p.d.g. dott. Renato Duca sul tema «Rotary ed etica: riflessioni».

Alcolisti anonimi

Riunione oggi del gruppo di via Anastasio 14/A alle 9 e del gruppo di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

GLI AUGURI



Nonna Tina, 80

Tina festeggia gli 80 con la grazia e il sorriso di sempre insieme a chi le vuol bene



Roy-Carlo, 50

A Roy-Carlo auguri dalla moglie Sabrina, dal figlio Lorenzo e da parenti e amici



Evelina, 80 anni

Nonna Evelina viene festeggiata dai figli, nuore, nipoti, fratelli, parenti e amici



Fulvio, 80 anni

Tanti affettuosi auguri a Fulvio per i suoi sedici lustri da tutti i parenti e dagli amici



Sergio, 60 anni

«Sergeto» compie 60 anni festeggiato dal figlio Ruggero insieme agli amici e ai parenti

C'era una volta la rivista

Oggi alle 18 all'Emeroteca di piazza Hortis ospite del ciclo «C'era una volta la rivista», curato da Mavis Toffoletto e Riccardo Cepach. Alessandro Mezzena Lona, responsabile delle pagine culturali del Piccolo che definirà il ritratto della stampa periodica.

Il poeta Randall Roque

Oggi al Caffè Tommaseo alle ore 17 l'Associazione poesia e solidarietà presenta Randall Roque, il poeta costaricano che ha vinto il primo premio del concorso internazionale di poesia Castello di Duino.

Unione degli istriani

Oggi all'Unione degli Istriani (via Silvio Pellico 2) alle 16.30 videoconferenza di Serena Del Ponte su «L'architettura di Gaudi a Barcellona». Ingresso libero.

Storia dell'arte

Ultima lezione del corso di storia dell'arte del Museo Revoltella curato dalla prof. Maria Caterina Prioglio Oriani. Oggi alle 16 sul tema: «Suggerimenti europei e ricerca d'identità dell'arte americana».

Gli scatti di Paolo Pirona

Oggi, dalle 18 alle 21, nello spazio promozionale dell'Associazione Juliet, in via Madonna del Mare 6, si inaugura la personale di Paolo Pirona, fotografo attivo da circa una decina d'anni con mostre e pubblicazioni varie. La mostra, composta da un insieme di venti fotografie in bianco/nero e a colori, è a cura di Roberto Vidali. I cicli trattati riguardano la serie dei viaggi in Cina e le tematiche più gioiose di «Lasciatemi giocare!» e «Where are you?».

Fidapa e Lions Alto Adriatico

La Fidapa Trieste e il Lions Trieste Alto Adriatico organizzano per oggi in sala Baroncini in via Trento 8 alle 17.30 la conferenza sul tema: «L'ordine equestre dal Santo Sepolcro di Gerusalemme: evoluzione storica e struttura giuridica. Relatori: il preside dell'ordine Giuseppe Guarino e il coordinatore per Trieste Vincenzo Livia».

Club cinematografico

Il club cinematografico triestino ospita oggi alle 17 nella sede di via Mazzini 32 il videomaker Italo Teja che presenterà una carrellata di filmati tratti da materiale video e fotografico con particolare attenzione all'abbinamento tra video e grafica. Ingresso libero.

Piccini alla Minerva

Alla libreria Minerva (via San Nicolò 20) oggi alle 18 verrà presentato il libro «Una corsa incontro al passato» (Andrea Oppure Editore) di Willy Piccini. Ne discute con l'autore Carla Mocavero. Letture di Sergio Colini.



SERA

Papà separati

Gruppo auto-mutuo-aiuto nelle separazioni e nei problemi di genitorialità negata. Questa sera alle 21 in via Gallina 1 all'associazione «Papà separati» (centro Arena) inizio delle attività condotte dal dottor Paolo Falconer, psicologo. Info telefonare: 334/8821155 apstrie@yahoo.it.



ANIMALI

GATTO. Ho smarrito un gatto bianco con macchia nera sulla testa e coda scura, a Barcola, nei pressi del California Inn, in viale Miramare. Il gatto è un maschio di dieci anni. Darò una ricompensa. Tel. 349-3714329.



DOMANI

Esposti amianto

Domani con inizio alle 8 in prima convocazione e alle 9 in seconda convocazione avrà luogo alla sala «Oceanica» della Stazione Marittima l'assemblea ordinaria dei soci, con la presentazione del bilancio consuntivo 2006 e preventivo 2007, elezioni alle cariche sociali (triennio 2007-2010), a cui faranno seguito delle importanti comunicazioni e relazioni sulle varie problematiche tuttora in sospeso.



CERCASI

TESTIMONI. Cerco testimoni della collisione tra due scooter avvenuta lunedì 26 marzo alle 14.30 in via Rossetti tra la via Gambini e la via dell'Eremo. Chiamare 040/392055 - 333/3431976.

PASSAPORTO. Smarrito passaporto libanese al nome di Fabio Hannoun, mercoledì 21 marzo a Trieste. Si prega di chiamare il 333/3593 207. ORECCHINO. Smarrito orecchino a veretta via Guido Reni-via Frescobaldi. Si prega chi lo avesse ritrovato di chiamare il 328/8645 887 oppure il 040/380 807. Ricompensa. PORTACHIAVI. Il giorno 8 febbraio smarrito in zona corso Italia-stazione autocorriere chiave con portachiavi Holsen blu e chiave con portachiavi metallo. Tel. 327/4418395.



CORSI

CONDIZIONATORI. Approda a Trieste la Scuola di climatizzazione dell'Aicarr (Associazione italiana condizionamento dell'aria riscaldamento e refrigerazione) che organizza da fine marzo un corso, strutturato in 28 moduli di una giornata, sulla progettazione, installazione e collaudo degli impianti termici e di climatizzazione che si terrà a Ferdinando, sede del Mib School of management, largo Caduti di Nasiriyah 1. Orario delle lezioni 9-17.30 con la pausa di un'ora per il pranzo. Informazioni sulle date e iscrizioni allo 02-67479270, fax 02 67479262 www.aicarr.it Coordinatore per Trieste l'ing. Antonio Masoli antonio@masoli.it

Propeller club alla Lega Navale

Oggi, alle 19.30, nella sede della Lega Navale, al Molo Fratelli Bandiera 9, si terrà l'incontro conviviale di marzo dell'International Propeller club, l'associazione culturale che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi e favorisce la formazione e l'aggiornamento culturale tra le categorie legate alle attività marittime e dei trasporti. Ospite della serata sarà Pietro Spirito, che parlerà del suo ultimo libro, il romanzo «Un corpo sul fondo» (ed. Guanda), ispirato alla vicenda del sommergibile Medusa.

GLI ADDII

Mario Bullo

Mario Bullo ha legato tutta la sua vita al mare. Nato a Pirano nel 1916, in una famiglia di pescatori, incominciò giovanissimo a navigare sulle motobarche che praticavano il piccolo cabotaggio lungo le coste istriane e dalmate. Nel 1936 fu chiamato alle armi nella Regia Marina. Dopo aver effettuato, nella campagna di Spagna, attività di pattugliamento delle acque internazionali, rientrò a Pirano nel 1939. Fece appena in tempo a sposare la fidanzata Giustina prima di venire richiamato alle armi, destinato alla base navale di Pola come capobarca nell'attività di protezione delle entrate del porto con reti antisiluri. Nell'immediato dopoguerra, dopo l'esodo da Pirano, trovò impiego presso la società di navigazione Sirdama di Venezia. Ricevette l'incarico di trasferire - era il 1950 - un veliero a tre alberi dall'isola di Man alla fondazione Cini. Una traversata flagellata dalle tempeste invernali sulla Manica e compiuta felicemente solo a grazie alla sua perizia, unita a quella del fratello e degli altri marinai istriani. Sul veliero ribattezzato Giorgio Cini Bullo riattrezzò alberi e velature. A Trieste, negli anni del Gma, fu anche skipper del generale Winterton, comandante in capo delle forze alleate. Poi lavorò come manutentore alla Capitaneria di Porto fino al 1981 conseguendo, le onorificenze di Cavaliere e Ufficiale.



■ ELARGIZIONI

- In memoria di Giulia Meula nell'anniv. (26/3) dal figlio e fam. 20 pro Lega tumori Manni.
- In memoria Lorenzo Fernandelli dal Fondo Lorenzo Fernandelli per la Cultura e l'arte e a fini umanitari 200 pro Associazione per lo studio e la conoscenza delle culture del Mondo antico.
- In memoria di Mario Depangher nel XVII anniv. (29/3) dai familiari 50 pro Ass. G. de Banfield.
- In memoria di Valeria Zorzenon ved. Pergola nel IV anniv. (29/3) dalla sorella Liliana 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria Giovanni Cosulich (29/3) dalle sorelle Paola e Maria 50 pro Abc (Ass. bambini chirurgici Burlo), da Luisa, Franco e Chiara 50 pro Agmen.
- In memoria di Miranda Lorenzutti nel III anniv. (29/3) dalla figlia 30 pro Astad.
- In memoria di Nino Zorzin nel XII anniv. da Letizia Milinco 50 pro Via di Natale.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi.
Aula A, 10-10.30: riunione assistenti; aula B, 9.30-10.50: lingua inglese: corso avanzato; aula B, 11-11.50: lingua inglese, III corso; aula C, 9-11.30: patchwork; aula D, 9-11.30: acquarelli; aula professori 9-11: maglia; aula «16», 9-11: maglia; aula Razole, 11-12.30: Fiori di Bach; aula A, 15.30-16.20: infortuni domestici; aula A, 16.35-17.25: corso di medicina; aula A, 17.40-18.30: canto corale; aula B, 15.30-16.20, F. Jurcev: Laboratorio teorico pratico di galateo; aula B, 16.35-17.20, F. Meriggi: Trieste cento anni fa; aula B, 17.40-18.30, M. Barbiero Minuttillo: Nel giardino del giardino: lezioni di giardinaggio; aula C, 16.35-17.40, C. Mocavero: Scrittura creativa; aula «Razole», 16-17.50, L. Leonzini: lingua inglese; aula «16», 16-18, E. Sisto: lingua francese corso intensivo - per i prenotati. Sede staccata di Muggia: Sala Millo, 16-16.50, L. Segre: ricordi allegri e un po' meno - sospeso; sala Millo, 17-17.50, B. Mannino: I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno - sospeso.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUZER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it. Liceo scientifico St. G. Oberdan via P. Veronese 1.

Ore 15-16.30, M. Caregnato, inglese III corso «A»; 16-17, G. Ghietti, guida all'ascolto della musica operistica dell'800; 16-17, E. Bossi, storia del pensiero e del riformismo islamico; 16-19, F. Fumo, laboratorio teatrale; 17.18.30, G. Forni, cinema riflesso della storia: gli anni della II guerra; 17-19, L. Poretto, corso di cucina; 17.30-19, Monno: francese intermedio; 17.30-19, Guarconi: inglese avanzato; aula magna: 17-18, S. Ferluga: Viaggio tra i pianeti lontani.

Itc da Vinci-Ip de Sandrinelli, ore 15-18, Gallo: chitarra corso base di accompagnamento; 17.30-19, V. Melita: inglese II corso «B». Sede buddista Sakya via Marconi n. 34: ore 19 filosofia buddista e meditazione. Palestra scuola media Campi Elisi, via Carli 1/3, ore 19.30-20.30, N. Ruiz Diaz, ginnastica.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Messa in latino: gli spazi ci sono

Con riferimento alla «Segnalazione» del consigliere comunale Angelo Lippi del 23 marzo circa «l'impresa molto ardua» di trovare nella nostra città spazi per celebrare la Santa Messa in latino, vorrei far presente che in data 5 settembre 1986 mons. Bellomi, uno tra i primi vescovi italiani, concesse di poter celebrare la Santa Messa in latino, secondo l'antico rito tridentino detto di Pio V, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, concessione confermata dall'attuale Vescovo, mons. Eugenio Ravignani, in data 11 ottobre 2004. In un primo momento la concessione riguardava la domenica pomeriggio e il primo venerdì del mese, ora la Santa Messa in lingua latina viene celebrata ogni sabato e vigilia di festa e ogni primo venerdì del mese nella chiesa parrocchiale e Cappella Civica della Beata Vergine del Rosario alle ore 19.

I fedeli che desiderano partecipare all'Eucaristia secondo questo rito hanno quindi a disposizione una chiesa centrale e un orario adeguato.

Silvano Latin
direttore
ufficio stampa diocesi

Tagliandi alle auto

Mi riferisco alla Segnalazione di Bruno Cavicchioli su Il Piccolo del 22.3.2007, dove lamenta ingiustificate imposte (Ici) e vari rincarati su altri servizi (tasse rifiuti, addizionale Irpef, ecc.) nel nostro Paese e confronta i costi sugli stessi servizi che nella nostra vicina Slovenia sono minori, e volentieri suggerisco altri servizi da usufruire oltre confine: a quelli che devono fare il «tagliando» per le autovetture Fiat consiglio di rivolgersi ad una concessionaria/ufficiaria Fiat presso Sezana per risparmiare qualche euro. Per convincervi ecco qualche confronto sui prezzi tra una delle maggiori concessionarie/autofinancie Fiat di Trieste, per un «tagliando» effettuato da me personalmente in data 5.7.2002 a Trieste (a 30000 km) e quasi 6 anni più tardi a Sezana, precisamente in data 27.2.2007 (a 77000 km): 4kg olio Trieste euro 42,40 + euro 2,60 smaltimento ecologico - Sezana euro 30,60, filtro olio Trieste euro 11,52 - Sezana euro 6,27, 4 candele accensione Trieste euro 22,32 - Sezana euro 15,64, manodopera Trieste 2 ore euro 68,20 - Sezana 2 ore euro 42,00. Non è difficile calcolare il risparmio totale di euro 52,53. Sono pochi spiccioli? A differenza di quasi sei anni!!! Quanto sarebbe stato il risparmio facendo il «tagliando» a Sezana anziché a Trieste nel 2002? Che i meccanici di Trieste siano tanto più bravi di quelli di Sezana? Avrei qualche dubbio..... Comunque a voi la scelta!

Aleš Stefančić

C'è bisogno di forze giovani

Nei quattro giorni che ho passato a Trieste ho notato che diversi palazzi sono stati restaurati. Belli. Il traffico per contro, se non peggiorato, è rimasto caotico e difficoltoso. Senza parlare delle auto in sosta in ogni dove. Molte in doppia fila. Ho visto degli autisti che altre volte non avevo notato ma, senza quelle code che attendono per entrarvi come a Lugano o in altre città svizzere. Per contro ho avuto immenso piacere nel poter leggere quanto ha scritto Silvio Cosulich per il «Dibattito». Se ci sono ancora delle persone che ragionano come lui qualche speranza per Trieste c'è ancora altrimenti ci saranno grossi problemi. Trieste è stata sempre «cocolata», almeno ufficialmente. La realtà era poi diversa. Negli anni del dopoguerra il go-

IL CASO

Indignazione di una lettrice per il pericolo che venga eliminato questo nuovo insegnamento

Interculturalità, corso universitario unico

Sono indignata! Indignata per la fine di un corso di laurea che ha segnato la differenza in Europa. Indignata perché in un momento in cui si abusa della parola interculturalità, viene eliminata l'unica cosa degna di questo nome, l'unico corso di laurea simile in Italia. Unico! Dopo di lui ne sono nati altri, ma nessuno ha le stesse caratteristiche.

Quelle caratteristiche che hanno affascinato centinaia di studenti, che li ha portati via dalle loro case, che li ha fatti crescere. Il cdl in Scienze e Tecnologie dell'Interculturalità ha riunito, da quando è nato, gente di ogni regione d'Italia e non solo! Dalla Puglia, dalla Calabria, dal-

la Sicilia, dal Piemonte, dal Trentino Alto Adige, dalla Lombardia, dal Veneto, dalla Croazia... una sola regione italiana era poco rappresentata: il Friuli Venezia Giulia: ma si sa, nessuno è mai profeta in casa propria. Ma arrivare a questo punto, a voler eliminare questo corso di laurea, nessuno lo avrebbe mai pensato. Siamo «cresciuti» soli e abbandonati come un figlio non riconosciuto, perché le «alte sfere» dell'università non ci hanno mai accettato, rimandando di continuo il versamento dei finanziamenti, ottenuti dalle nostre stesse tasse. Non fornendo attrezzature, intralciando il cammino delle docenze, eppure, nonostante

tutto, siamo andati avanti, grazie alla tenacia e all'insistenza del prof. Monti e dei finanziatori privati che ha sempre trovato.

Tra mille problemi, mille difficoltà, in tanti hanno abbandonato il percorso, troppo difficile da seguire per chi non era convinto al 100%, ma gli altri... gli altri sono andati avanti. Sono stata la prima ad arrivare alla discussione della tesi del nuovo ordinamento, affrontando, quindi, le difficoltà aggiuntive della «prima volta». E vero, per la specialistica ho preferito cambiare città, seguire i corsi di Antropologia culturale, ma è stata una decisione sofferta, che ha lasciato una parte di me a Trieste, ad Inter-

culturalità. E come me altri. Siamo stati come semi portati dal vento... da diverse parti siamo arrivati e in diverse parti siamo andati... portando con noi un modo di vedere il mondo, di approcciarsi agli altri, di riconoscere il diverso e dargli il valore che si merita, che non ha pari. E lo dobbiamo al corso di laurea che abbiamo frequentato, alle persone che ci hanno formato. Inutile dire che era tutto rose e fiori, i problemi c'erano e non si negano, ma non potete non lasciarci neanche le spine!!! Spero che come me, in tanti riescano a sapere dell'accaduto e a scrivere poche righe di dissenso. Spero, anche, che serva a qualcosa.

Marina Niro

città stessa (e di progettisti e tecnici Trieste ne ha sicuramente).

Il Tar ha consentito l'abbattimento totale del magazzino vini; ottimo risultato ma o si realizza il progetto primo (come da foto) o si rade al suolo il tutto.

La quasi totalità dei proponenti l'alternativa sarebbero d'accordo per il palazzo Carciotti. Opera costosa e di tempi lunghi ma che solo la Fondazione «e solo questa» potrà ridargli lustro. Soldi e tempi sono solo questione di volontà. Poi i tempi lunghi sarebbero sicuramente meno di quelli finora persi a discuterne.

Fondazione: come noi siamo rispettosi degli interessi della collettività, così ci auguriamo che Comune e Soprintendenza siano rispettosi e «costruttivi» perché l'opera si compia.

Orfeo Blasi

Palacongressi 2, l'altezza

Ho letto che l'altezza dell'edificio che ospiterrebbe il Palacongressi: 16 metri, il che vorrebbe dire pari a 5 piani di un caseggiato moderno, calcolando che normalmente ogni piano ha un'altezza di tre metri. E questo in riva al mare sulle nostre Rive. E c'è qualcuno che prima di dire sì o no vorrebbe vedere il progetto, non gli basta sapere l'incombenza che avrebbe sulle nostre Rive a bordo del mare una simile costruzione! Pazienza. E quello che più meraviglia è vedere come siano proprio gli esercenti (non tutti per fortuna) di ristoranti, bar che hanno tavolini all'aperto sulle Rive, a «desiderare» tale oscuramento del mare e barriera a tutti i gas di scarico e polveri sottili che arrivano da una arteria, a quattro corsie, supertrafficata. Dovrebbero desiderare di avere il più possibile Rive libere e aperte, proprio per dare ai clienti quello spazio

Lettera firmata

Palacongressi 1, alternative

Sono un cittadino qualsiasi e leggendo gli articoli dei giornalisti Bolis e Comelli, che rispetto completamente, ho voluto, con estrema umiltà, farne un «riassunto» usando le loro stesse parole.

Fondazione: fare alla città un regalo sgradito sarebbe un controsenso... avremmo voluto realizzare un'opera che desse il segno del nostro interesse per la città... comunque la città ha estremo bisogno di un palacongressi e rimane in attesa di proposte interessanti per la

te critico nei confronti di questo impianto. Qui di seguito cerco di sintetizzare la posizione della sezione di Trieste del Wwf, di cui faccio parte come responsabile del settore inquinamento e rifiuti, sul problema dello smaltimento dei rifiuti urbani.

Il Wwf ha da sempre sostenuto che la soluzione di questo problema passa attraverso una capillare ed efficiente raccolta differenziata (R.D.) che dovrebbe puntare idealmente al 100% (rifiuti zero). Nelle more per il raggiungimento di tale obiettivo è però giocoforza smaltire la parte residua non differenziata o con l'incenerimento - visto tra l'altro che l'inceneritore di Trieste esiste da una dozzina d'anni - o mediante discariche. Tra le due alternative l'incenerimento con recupero del calore prodotto (produzione di energia elettrica e teleriscaldamento) si presenterebbe indubbiamente come la soluzione preferibile. Purtroppo l'impianto Acegas produce solo tanto elettricità, mentre il calore viene disperso nell'ambiente.

Coerentemente con questi indirizzi, la sezione di Trieste del Wwf si è opposta decisamente (nell'assordante silenzio di tutti gli altri) alla realizzazione della terza linea dell'inceneritore, considerando tale potenziamento inutile per la provincia di Trieste se la R.D. fosse stata portata almeno al 35%, come previsto per il 2003 dal «decreto Ronchi»; costoso per la cittadinanza; di ostacolo per la raccolta differenziata; causa di peggioramento della qualità dell'aria.

D'altra parte non posso non ribadire, in base ai dati in mio possesso (indagine sulla ricaduta delle diossine, fatta dall'Istituto Mario Negri per conto di Acegas-Aps, e dati sulle emissioni dell'inceneritore), in base alle rilevazioni visive dei fumi emessi e allo scambio di informazioni con i tecnici dell'Acegas che gestiscono l'inceneritore e di cui conosco personalmente le capacità, che la gestione dell'impianto - a mio avviso - è stata nel complesso accurata.

Evidentemente il Emili, già attivista di associazioni ambientaliste, per propri motivi personali è più interessato a polemizzare sul nulla che a risolvere i gravi problemi ambientali, rigassificatori in primis, che incombono sulla nostra provincia.

Fabio Gemiti
sezione WWF di Trieste

I parcheggi per i disabili

Il Comandante dei Vigili urbani, Sergio Abbate, come ho potuto rilevare, encomiabilmente risponde a tutte le ripetute segnalazioni sul punto «parcheggi disabili personalizzati». Il 17 gennaio, c'è una sua risposta alla lettera di Pietro De Toma Cassanelli, apparsa nella rubrica Segnalazioni ma ricordo di aver trovato anche la risposta del Comandante a Giuseppe Pavone, apparsa nella stessa rubrica Segnalazioni e vi sarebbero pure altre risposte del comandante di cui mi sfugge il ricordo. Tutte le risposte in argomento sono pregevoli per esattezza giuridica, esaustive e comprensibilissime anche da parte dei non addetti ai lavori.

I «parcheggi disabili personalizzati» riguardano fortunatamente (si fa per dire) solo una minore parte dei deventori del contrassegno speciale disabili perché per ottenere la titolarità di quei parcheggi devono sussistere memorazioni invalidanti più gravi oltre ad alcune altre specifiche distinzioni soggettive.

Non è assolutamente il caso che aggiunga altro, dato che questa mia inserzione vorrebbe soltanto giustificare la richiesta al comandante dei Vigili urbani di spiegare alla «maggioranza» dei disabili la ragione per cui a Trieste ai disabili per limitate capacità motorie, che espongono lo speciale contrassegno non è consentito di utilizzare gratis gli stalli ornati in blu e neppure circolare e posteggiare lungo i percorsi dei taxi e dei mezzi pubblici. L'art. 11 del D.P.R. 24/7/1996, n. 503, prevede tali e anche altre più ampie facoltà, e non mi risulterebbe che tale norma sia stata abrogata. Non vige più il principio della gerarchia delle fonti? Se esistesse un qualche regolamento, questo non varrebbe a vanificare l'importo della legge.

Infine aggiungerei che l'ente pubblico deve informare sulla questione chi vi ha interesse in base alla trasparenza dell'attività amministrativa prevista e garantita ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 23 legge 7 agosto 1990, n. 241.

Luigi Spazzali

CONSUMATORI

Assicurazioni, il nuovo sistema di risarcimenti

di Luisa Nemez

Il Ministro per lo sviluppo economico, Pierluigi Bersani, si è detto molto soddisfatto dell'avvio del nuovo meccanismo sul risarcimento diretto, che dovrebbe arrivare in breve all'80% dei sinistrati, aggiungendo che ciò abatterà il contenzioso e i meccanismi che aggravano i costi delle polizze e porterà quindi ad un abbassamento dei prezzi di un «sistema che ha costi senza misura».

Stranamente, anche l'Ania, Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici è soddisfatta e raccomanda di rivolgersi al proprio assicuratore per avere l'assistenza necessaria.

Sul risarcimento diretto ha espresso parere definitivo pure la Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato che però non ha fatto che confermare quanto già espresso nel dicembre del 2005. Sì, perché la liquidazione diretta dei sinistri avviene già da parecchio tempo secondo regole in vigore nel settore assicurativo, secondo gli articoli 149 e 150 del Codice di Assicurazioni.

Il nuovo sistema, oltre che in caso di sinistri fra due autoveicoli, si applica anche in caso di danni alla persona di lieve entità. E chi valuta? Come esempio citiamo la liquidazione per un caso (avvenuto qualche mese addietro) al momento giudicato di «lieve entità» mentre in realtà si trattava di «protrusione ernia cervicale». Ma quando la sua gravità è stata accertata il caso era ormai chiuso in quanto il danneggiato aveva liberamente accettato il meccanismo risarcitorio.

L'ansia della rapidità (se sarà tale) e certezza della liquidazione è comprensibile ma purtroppo penalizza e restringe l'area del danno risarcibile.

Sicuramente torneremo sull'argomento. Intanto poniamo l'accento sul danno all'autovettura.

Non ci sarà più il suo risarcimento integrale; la riparazione dell'autoveicolo avverrà alle condizioni dettate dalla società assicuratrice attraverso carrozzerie «fiduciarie». Come si deve interpretare il fatto che il carrozziere di fiducia del danneggiato in questo modo viene ad essere «sfiduciato»? Potrà avere il danneggiato la sicurezza che la propria macchina è stata revisionata in toto?

Per ridurre i premi - come è nelle intenzioni del legislatore - la compagnia non potrà non tenere d'occhio i suoi utili.

Quale allora sarà la libertà di scelta del danneggiato, «contraente debole» di questo nuovo sistema?

L'OPINIONE

Sul piano del traffico la giunta non decide

Santo di nome e di fatto, il posteggio sotto San Giusto. Se sarà come quello di San Giacomo, ancora da completare dopo anni di trafori e di polvere, allora davvero ci vorrà una «santa» pazienza prima di poter assistere alla sua conclusione.

Questa dei parcheggi sbandierati con tanto di conferenze stampa e pannelli (quello di via del Teatro romano è divenuto la locandina di uno spettacolo mai messo in scena...) è l'ennesima telenovela della giunta Dipiazza. Tante promesse, ma poca concretezza. Che Trieste soffra di una carenza ormai insopportabile di posti auto, è una denuncia datata: a voler essere precisi, come peraltro pubblicato alcuni mesi fa proprio dal nostro quotidiano locale, in città mancano 12 mila posteggi e 21 mila parcheggi per le due ruote. Ed è un problema che investe tanto il centro quanto le periferie, se è vero che persino a Prosecco - e non è certo l'unico caso - i residenti si lamentano per la difficoltà di reperire spazi per le autovetture. Eppure la giunta di Centrodestra già cinque anni fa, con il primo mandato Dipiazza, partiva con il vento in poppa. Perché l'amministrazione Illy aveva lasciato in eredità ben dieci progetti: Ponterosso, le piazze Volontari Giuliani, Puecher e Vittorio Veneto (park allora già iniziato) per i residenti, mentre parcheggi pubblici, quindi a rotazione, erano previsti in Barriera, San Giacomo (in attesa tuttora di una fine), piazza Oberdan, zona Università, Rive e, appunto, colle di San Giusto, per il quale già nel 2001 erano belli e pronti bilancio economico e studio di fattibilità mentre la progettazione esecutiva avrebbe richiesto al massimo altre sei mesi. Invece questa giunta cos'ha fatto? L'ha messo a bilancio più volte e più volte l'ha tolto. Fino all'ultima notizia di pochi giorni fa: sottosviluppo vincolato. Alt, fermi tutti. Ancora.

Eppure i progetti, quei progetti ereditati, avrebbero soddisfatto le necessità di quattro e due ruote (in totale 10 mila posti), distribuendo soprattutto gli spazi dal centro alle periferie. E invece, in quasi sei anni di governo del Centrodestra, tra i tanti tagli del nastro, non ce n'è stato uno dedicato a una delle emergenze cittadine, il parcheggio appunto. Mentre nel programma elettorale del secondo mandato del sindaco si legge che «l'amministrazione procederà alla realizzazione della struttura sotto il colle di San Giusto. Altri due parcheggi verranno realizzati sul fronte Rive, dal canale di Ponterosso alla Prefettura e davanti alla Marittima». Questo era ed è scritto nel programma, documento che dovrebbe impegnare chi ci amministra. Attendiamo - assai poco - fiduciosi. Attendiamo mica i posteggi, per carità, ci accontenteremmo innanzitutto del Piano dei parcheggi.

Dunque, sei anni non sono bastati a Dipiazza e ai suoi assessori per decidere dove costruire i posteggi. E dal 2002 che il sindaco cita il raddoppio di Foro Ulpiano e il park sulle Rive, mentre del parcheggio San Giusto loda la soluzione dell'ascensore sotto il colle, che tanto gli ricorda Salisburgo. Dove, a quest'ora, sarebbero ben che stufi di costruire spazi-auto. Intanto, però, nell'attesa di ammirare tutte queste opere pubbliche, oltre a pagare più Ici, Cosap e Irpef, mettiamo mano al portafoglio anche per i ritocchi sui posteggi a pagamento gestiti dall'Amt. Chissà che con tutte queste nuove tasse ed entrate, almeno uno dei 10 park ereditati e pronti non venga realizzato per davvero!

Sergio Lupieri
Consigliere regionale
Di-Margherita

L'ALBUM



La quinta A della scuola elementare Duca d'Aosta in visita

Gradita visita in redazione degli alunni della quinta A della scuola elementare Duca d'Aosta. Ecco gli ospiti, accompagnati dalle insegnanti Maria Gabriella D'Adamo e Marina Munafò: Veronica Badalucco, Carlotta Bidoli, Judith Bubba, Edoardo Cavallero, Manuel Cerin, Barbara Desiante, Christian Destradi, Roberta Fattorusso, Robert Fontanella, Aleksandra Grujic, Shkamb Guta, Mursel Hetemi, Daniela Lara Nunez, Igor Markovic, Katarina Markovic, Christian Marra, Amina Martinez, Mustafa Gyli, Milos Radovanovic, Leonardo Ricucci, Nicholas Tomazic e Francesca Tommasini

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Fisioterapisti, impiegati, tubisti e muratori

Disponibili anche posti di baristi, elettricisti, contabili, grafici e guardia fuochi

■ OPERATORE SOCIALE

Per cooperativa sociale ricerchiamo un operatore ADEST/OSS, tra i 30 e i 50 anni. Offresi contratto, full time con turni diurni, notturni e festivi, a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 16085

■ FISIOTERAPISTA

Per cooperativa sociale ricerchiamo un fisioterapista, in possesso di laurea, di età superiore ai 25 anni. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza a precedente esperienza nel settore. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 15609

■ ADDETTA ALLA VENDITE

Per negozio di abbigliamento femminile ricerchiamo un'addetta alle vendite con esperienza nel settore, tra i 25 e i 40 anni. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 15539

■ OPERATORE ASSISTENZA ANZIANI

Per casa di riposo ricerchiamo un operatore assistenza anziani con qualifica OSS o di infermiere generico, tra i 18 e i 50 anni. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata o l'essere in età di apprendistato. Offresi inserimento full time, con turni diurni e festivi, a tempo indeterminato. Rif. Prot. 15450

■ TUBISTA SALDATORE

Per officina meccanica ricerchiamo un tubista saldatore, esperto in saldature a filo e tig, tra i 25 e i 55 anni. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 14970

■ IMPIEGATO

Per società di servizi ricerchiamo un impiegato addetto alla segreteria e all'archivio, tra i 30 e i 45 anni, in possesso del diploma di ragioneria. E' richiesta la conoscenza degli applicativi Word ed Excel, il possesso della patente di guida di tipo B e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 14636

■ MURATORE ESPERTO

Per azienda operante nel settore edile ricerchiamo un muratore con esperienza nel settore e patente di guida di tipo B. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 14080

■ SERIGRAFO E MAGAZZINIERE

Per azienda operante nel settore della grafica/editoria ricerchiamo:
● un operaio serigrafo. Costituiranno titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore, il possesso della patente di guida di tipo B, l'essere autonomo e l'iscrizione alle liste di mobilità.
● un magazzinoiere che si occuperà della gestione di magazzino e della spedizione merci, in possesso della patente di tipo B e autonomo. Costituiranno titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore e l'iscrizione alle liste di mobilità.
In entrambi i casi offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 14060

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per orologeria-oreficeria-gioielleria ricerchiamo un addetto alle vendite con maturata esperienza nel settore dell'oreficeria. Costituiranno titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese, dello sloveno e del croato. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 14035

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per negozio di calzature ricerchiamo un addetto vendite tra i 25 e i 35 anni. Sono richieste una precedente esperienza nel settore e una buona conoscenza della lingua slovena. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza base dell'inglese e del francese. Offresi inserimento full time, con disponibilità nelle giornate festive, con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 13990

■ CARPENTIERE E MURATORE

Per ditta edile ricerchiamo un carpentiere edile e un muratore, dai 25 ai 40 anni, che saranno inseriti in cantieri edili di Trieste. Sono richieste una precedente esperienza nel settore e la patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 13886

■ RAGIONIERE/CONTABILE

Per studio professionale ricerchiamo un ragioniere/contabile di età compresa tra i 20 e i 40 anni, in possesso del diploma di istituto tecnico. E' richiesta una buona conoscenza del pacchetto Office (Word ed Excel). Costituiranno titolo preferenziale la precedente esperienza nel settore (predispensione buste paga, cud, 770, dichiarazione retribuzioni inail) e l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma o con contratto di apprendistato professionalizzante (36 mesi). Rif. Prot. 13884

■ TUBISTA, CARPENTIERE E SALDATORE

Per ditta operante nei settori dell'edilizia e della meccanica ricerchiamo un tubista, un carpentiere e un saldatore che lavoreranno presso cantieri. E' richiesta la patente di tipo C. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 13879

■ ESPERTO GESTIONE PAGHE

Per azienda di elaborazione dati ricerchiamo un esperto in gestione buste paga e consulenza del lavoro che si occuperà della gestione cedolini paghe e pratiche commesse. E' richiesta una buona conoscenza di Office e dei software per l'elaborazione cedolini. Rif. Prot. 13649

■ IMPIEGATO CONTABILE

Per azienda operante nel settore metalmeccanico navale ricerchiamo un impiegato amministrativo contabile. Sono richiesti: una buona conoscenza del programma Team System, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere autonomo. Offresi inserimento a tempo determinato di sei mesi con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 13373

■ GRAFICI MODELLATORI

Per società operante nel settore computer grafica ricerchiamo grafici modellatori 3D di età inferiore ai 35 anni, in possesso del diploma di scuola superiore. E' richiesta un'ottima conoscenza dei programmi 3D Studio Max e Autocad ed una buona conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento full time con contratto di collaborazione a progetto. Rif. Prot. 12919

■ CARPENTIERE E SERRAMENTISTA

Per officina meccanica ricerchiamo un addetto alla carpenteria leggera e pesante e un serramentista. E' richiesta la patente di guida, l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 12405

Sul Bur il regolamento relativo agli aiuti previsti dalla legge 18/2005

Incentivi regionali per assunzioni, soci di cooperative e nuove imprese

Sul BUR del Friuli Venezia Giulia n.9 (28 febbraio 2007) è stato pubblicato il «Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi previsti dagli articoli 30, 31, 32 e 33 della legge regionale 9 agosto 2005, n.18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)», approvato con il decreto del presidente della Regione n.033/Pres. del 20.2.2007.

Il Regolamento - in vigore il 1° marzo scorso - prevede l'erogazione di contributi volti a incentivare l'assunzione con contratti a tempo indeterminato, l'inserimento in qualità di soci lavoratori in cooperative, nonché di incentivi per lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali da parte di donne disoccupate e soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale. Il Regolamento prevede altresì incentivi per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche parziale.

■ AGENTI DI ASSICURAZIONE

Per società operante nel settore assicurativo finanziario ricerchiamo personale da formare per la professione di agente di assicurazione. Offresi formazione gratuita mirata all'iscrizione all'albo degli agenti di assicurazione - sez. E. E' richiesta l'apertura di partita IVA. Rif. Prot. 12271

■ BARISTI E CAMERIERI

Per bar caffetteria ricerchiamo baristi e camerieri tra i 18 e i 35 anni, preferibilmente con precedente esperienza nella mansione. Offresi inserimento full time e part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 12270

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per studio di commercialisti, ricerchiamo un addetto alla contabilità generale, iscritto alle liste di mobilità, entro i 45 anni, in possesso di una esperienza professionale coerente, della conoscenza della lingua slovena e di una buona conoscenza dei programmi word ed excel. Offresi inserimento a tempo determinato part time a 30 ore settimanali. Rif. Prot. 11969

■ ELETTRICISTA MANUTENTORE

Per azienda nel settore dell'assistenza tecnica degli elettrodomestici, ricerchiamo un elettricista manutentore o frigorista, tra i 18 e i 25 anni di età, in possesso del diploma elettromeccanico, elettrotecnico, elettronico o termoidraulico e della patente di guida. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 11951

■ BANCONIERI

Per bar centrale ricerchiamo due banconieri di età compresa tra i 19 e i 29 anni, oppure iscritti alle liste di mobilità o disoccupati di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato, full time con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 11810

■ GUARDIA FUOCHI

Per società cooperativa ricerchiamo tre guardia fuochi con attestato, corso 626 alto rischio o 16 ore e iscritti alle liste di mobilità o in età di apprendistato. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nei vigili del fuoco. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 11749

Dei contributi di cui al regolamento, tutti rientranti nel regime di aiuti *de minimis*, possono beneficiare le imprese e i loro consorzi, le associazioni, le fondazioni e i soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria, e le cooperative e i loro consorzi.

Le domande di contributo per le assunzioni e per gli inserimenti in cooperativa in qualità di soci lavoratori, a pena di inammissibilità, devono essere presentate alla Provincia di Trieste prima dell'assunzione o dell'inserimento in cooperativa con contratto a tempo indeterminato anche parziale.

Possano beneficiare dell'assunzione a tempo indeterminato, anche parziale, e degli inserimenti in cooperative in qualità di soci lavoratori: donne disoccupate che hanno già compiuto il quarantacinquesimo anno di età, soggetti disoccupati laureati da almeno due anni, soggetti disoccupati da almeno sei mesi o a rischio di disoccupazione.

■ SERIGRAFO

Per tipografia ricerchiamo un serigrafo, per la stampa di oggettistica, con più di 30 anni. E' richiesta una formazione professionale attinente. Offresi inserimento part time verticale con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 11525

■ OPERAI MECCANICI

Per azienda operante nel settore dell'installazione e manutenzione di ascensori ricerchiamo uno/due operai meccanici/elettromeccanici tra i 20 e i 45 anni. Sono richiesti un'esperienza lavorativa attinente e il possesso della patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale un diploma o un attestato di qualifica di tipo tecnico. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 11521

■ INFORMATORI FITOTERAPICI

Per azienda con sede a Trieste, ricerchiamo informatori fitoterapici per la vendita e promozione di prodotti cosmetici e integratori alimentari. Offresi formazione e affiancamento sul campo, con inquadramento di legge con incentivi sulla vendita. Rif. Prot. 11493

■ MURATORE E ESCAVATORISTA

Per azienda operante nel settore dell'edilizia ricerchiamo:
● un muratore
● un escavatorista
con patente di guida di tipo C e autotreno. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 11316

■ ARREDAMENTO NAVALE

Per studio di progettazione di arredamento navale, ricerchiamo una persona entro i 30 anni con una buona conoscenza della lingua inglese e una conoscenza ottima nell'utilizzo del programma Autocad 2D. Rif. Prot. 11852

■ TIROCINANTE COMMERCIALISTA

Per studio commercialista ricerchiamo un tirocinante che si occuperà della tenuta contabilità, delle dichiarazioni fiscali e della gestione bilanci. Rif. Prot. 12264

■ COMMERCIALISTA

Per studio professionale commercialista ricerchiamo un tirocinante addetto alla contabilità ordinaria che si occuperà della gestione della contabilità, delle dichiarazioni fiscali e dei bilanci. E' richiesto il diploma di ragioneria. Rif. Prot. 10156



Tecnici, magazzinieri e addetti alle vendite

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del Lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alla lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSA, INTERNISTI DI CUCINA

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time.

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

ALTRE CANDIDATURE

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO



www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro

Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l' interno 49)

Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale

"Torri d'Europa" (secondo piano)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:

Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,

lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00

sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax 040.369577

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

azienda@provincia.trieste.it

graduatoria@provincia.trieste.it

mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì

dalle 9.30 alle 10.30

colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro

Sportello Immigrazione

Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste

(terzo piano)

Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418

Fax 040.639636

Orario: dal lunedì al venerdì

dalle 10.30 alle 13.00

conflittilavoro@provincia.trieste.it



PROVINCIA DI TRIESTE

SPORT



A sinistra Gennaro Gattuso, nonostante il contrasto di un avversario in scivolata, riesce a servire Camoranesi per il cross che porterà Toni a realizzare il raddoppio. Al centro il centravanti azzurro ha appena colpito di testa il pallone dell'1-0 e a destra il classico gesto di esultanza che ha regalato per 2 volte agli appassionati tifosi pugliesi



NAZIONALE Con il successo al San Nicola di Bari gli azzurri si portano in classifica a quota 10, a due punti dal terzetto composto da Francia, Ucraina e Scozia

Doppietta di Toni, Italia in discesa con la Scozia

È rimasto in panchina il triestino Tonetto. La squadra è stata schierata in campo con la formula Roma

BARI Con una doppietta di Luca Toni l'Italia batte la Scozia, a Bari, e conquista tre punti fondamentali nella corsa agli Europei del 2008. Il successo sugli scozzesi permette agli azzurri di portarsi a due punti dal terzetto di testa (Francia, Ucraina e Scozia) e a Donadoni di ritrovare un po' di serenità. È rimasto in panchina il triestino Max Tonetto che non ha fatto quindi il suo esordio in azzurro.

Dopo un avvio equilibrato, al 12' Italia in vantaggio. Punizione di Oddo, Toni stacca e anticipa tutti sul primo palo e di testa batte Gordon firmando l'1-0. Gli azzurri controllano senza affanni la partita, Buffon viene chiamato in causa soltanto una volta su un destro di McCulloch. La Scozia non crea altri pericoli, ma anche l'Italia non fa molto per cercare il raddoppio. Si va negli spogliatoi sull'1-0 per gli azzurri. Nella ripresa nessun cambio e Italia che parte forte, ma, al 4' e al 6', Gordon è bravo a respingere le conclusioni ravvicinate di Di Natale. L'Italia insiste e, al 25', raddoppia ancora con Toni che di testa mette dentro il cross di Camoranesi. Finisce 2-0, vittoria meritata.

Prossimo impegno il 2 giugno in casa delle Isole Far Oer.

Grazie a una doppietta di Toni, l'Italia ha dato un calcio a tutte le apprensioni che hanno popolato in questi giorni l'ambiente, imbucando la terza vittoria consecutiva. La squadra di Donadoni (schierata con la formula Roma) ha battuto la Scozia e, anche se la situazione di classifica non è felicissima (Francia, Scozia e Ucraina hanno due punti in più dell'Italia), le speranze di qualificazione agli Europei sono rimaste intatte.

Può respirare anche il ct,

Italia 2
Scozia 0
MARCATORE: pt 12' e st 25' Toni.
ITALIA: Buffon, Oddo, Cannavaro, Materazzi, Zambrotta, De Rossi, Gattuso, Camoranesi, Perrotta (st 31' Pirlo), Di Natale (st 20' Del Piero), Toni (st 42' Quagliarella), All. Donadoni.
SCOZIA: Gordon, Alexander, Weir, McManus, Naysmith, Teale (st 20' Maloney), Hartley, Ferguson, McCulloch (st 36' Boyd), Brown (st 40' Beattie), Miller, All. McLeish.
ARBITRO: De Bleckere (Belgio).
NOTE: angoli 4-3 per la Scozia. Recuperi 1' e 3'. Spettatori 55 mila, di cui seimila.

su cui alla vigilia gravavano i fantasmi di un avvicendamento. Gli azzurri hanno sbagliato molto, prima del raddoppio, ma hanno meritato la vittoria su una Scozia combattiva ma poco incisiva. Si è giocato nella splendida cornice del caloroso pubblico barese. Bari si è confermata città portafortuna per la Nazionale: sei partite, sei vittorie. L'Italia è partita subito bene. La squadra di Donadoni è sembrata tonica, determinata. Il centrocampo azzurro - nonostante l'assembramento scozzese - ha preso in mano la partita con il generoso scorrazzare del motorino Gattuso e il pregevole senso tattico di De Rossi, abile palleggiatore. La nostra Nazionale nelle prime fasi non ha fatto respirare gli scozzesi, fra i quali solo Ferguson e Brown sono sembrati in serata. Dal possesso del centrocampo è partita l'azione offensiva che ha avuto in Toni il polo d'attrazione e in Oddo il pericoloso suggeritore.

IL DOPOPARTITA



La nazionale italiana schierata al centro del San Nicola di Bari prima della partita

UNA CURVA CALDA

Delusi tutti i familiari per il mancato ingresso in campo contro gli scozzesi del difensore triestino

«Max esordirà in azzurro a giugno»

«Pazienza, prima vincerà la Champions League con la Roma»

TRIESTE «Sarà per la prossima volta, a giugno. Nel frattempo Max si consolerà per il mancato esordio in azzurro vincendo la Champions League». Alla fine della sfida tra Italia e Scozia, Luisa, una delle due sorelle di Tonetto, prova a cancellare così quel pizzico di delusione che si legge sulle facce dei parenti riuniti a casa per seguire la partita della nazionale di Donadoni e, soprattutto, in attesa dell'ingresso del terzino triestino. Alla fine, il cambio auspicato non è arrivato. La speranza si è accesa per tre volte, quando il telecronista ha annunciato «un avvicenda-

mento in vista tra le fila dell'Italia». Ogni volta, però, l'illusione è durata un lampo, pochi secondi. «Entra Del Piero», prima, «tocca a Pirlo», poco dopo, e infine «Toni lascerà il posto a Quagliarella».

E così, a cinque giri d'orologio dalla fine del match, con l'ultima sostituzione a disposizione del ct, è svanito il sogno di festeggiare tutti assieme il debutto di Max. «Avrebbe meritato di giocare almeno per una ventina di minuti», sussurra con rammarico il cugino Fulvio, accanto alla moglie Lorella e alle figlie Elisa e Ilaria. Sedute sul divano ci sono anche Luisa e Mi-

riam, le sorelle, e tra loro la signora Licia, la mamma.

Fra bandieroni dell'Italia, magliette azzurre e un buon numero di uova di Pasqua, la coreografia è quanto mai particolare. Una sorta di minicurve, pronta a tifare per il proprio speciale beniamino. Ad affacciarsi ogni tanto dalle scale arrivano a turno, a tutta velocità, i nipotini di Tonetto: Alessia, Carlotta, Arianna, Peter e Martino. La famiglia è quasi al completo. Manca il babbo di Max, Giuseppe, volato già nel pomeriggio a Bari con il povero Alessandro, per assistere dal vivo all'incontro dello stadio San

Gattuso prende le difese del ct Donadoni: «Maltrattato ingiustamente»

Il goleador: «Una gran bella serata»

BARI Due gol segnati, un paio sfiorati, una presenza costante nel cuore dell'area scozzese: Luca Toni è stato protagonista assoluto, ieri sera, al San Nicola di Bari: «È stata una gran bella serata - commenta l'attaccante a caldo, pochi minuti dopo il triplice fischio - dovevamo vincere a tutti i costi, sapevamo che sarebbe stata una partita difficile, ma abbiamo giocato una grande gara e credo abbiamo vinto meritatamente».

Una vittoria che rimette in carreggiata gli azzurri,

che rischiavano di rimanere fuori dall'europeo da campioni del mondo: «Mah, abbiamo perso qualche punto all'inizio, è vero. Ma adesso stiamo recuperando e vogliamo arrivare alla fase finale e giocarla da protagonisti, siamo i campioni del mondo».

Sottolinea i meriti azzurri anche Gennaro Gattuso, un altro protagonista: «Anche se il loro tecnico McLeish aveva detto che sarebbero venuti in Italia a giocare la partita a viso aperto, noi sapevamo che

non era vero. Infatti la Scozia in campo è stata molto accorta, molto chiusa, a centrocampo era difficile passare».

E poi da vero leader assume le difese del ct: «In questa settimana Donadoni è stato massacrato immeritabilmente e noi abbiamo voluto dargli una mano con questa partita. Il problema è che in Italia le partite si giocano prima sui giornali e poi sul campo. Ci mancano i 2 punti con la Lituania, ma anche il nostro gioco non mi sembra da buttare».



La mamma Licia, le sorelle Miriam e Luisa e la cugina Lorella con i familiari davanti alla tv aspettando Max (Foto Bruni)

si è fatto decisamente più fiacco. Per un attimo è calato comprensibilmente il silenzio in tutto il salotto, dinnanzi all'evidente impossibilità di vedere Max esordire in azzurro. Appuntamento rimandato di qualche mese, dunque. Pri-

ma ci sarà la Champions League con la Roma. Papà Giuseppe, due giorni fa, aveva dichiarato: «All'andata dei quarti, la squadra di Spalletti batterà il Manchester United».

ma.un.

UEFA

Discusso l'appello alla sentenza per la rissa dopo Valencia-Inter

Nessuna clemenza per Burdisso

NYON Nessuna clemenza per Bourdisso da parte della commissione disciplinare dell'Uefa che ha ieri esaminato gli appelli alla sentenza per la rissa dopo Valencia-Inter. La commissione non solo non ha ridotto la squalifica di sei giornate inflitta in primo grado al ne-razzuro ma l'ha aggravata aggiungendo altre due giornate con la condizionale di due anni.

L'unico ad avere avuto

uno sconto sostanziale è stato Maicon le cui sei giornate di squalifica sono state trasformate in 3 più 3 con la condizionale, sempre nei due anni. Due giornate (più una con la condizionale) per Cordoba che aveva ricevuto tre giornate di stop in primo grado e due confermate per Cruz. Sul fronte del Valencia, i sette mesi di squalifica di Navarro sono stati trasformati in sei più due con la condizionale e le

quattro giornate di Marche-

na in due più due. «È una sentenza che parzialmente rende giustizia ad alcuni dei nostri giocatori. Va bene così, le sentenze non si commentano, ma si accettano»: così l'amministratore delegato e direttore generale dell'Inter Ernesto Paolillo ha commentato la sentenza ha portato a una riduzione della squalifica per Maicon e Cordoba e alla conferma di quella per Burdisso e Cruz.



Vincenzo Iaquinta

SERIE A

Malesani potrà utilizzare la sua bocca da fuoco, l'unico bianconero in doppia cifra (10 gol in 23 partite)

L'Udinese ritrova Iaquinta nel match con la Lazio

UDINE Ormai è ufficiale: contro la Lazio l'Udinese ritroverà Vincenzo Iaquinta. Il bomber bianconero torna in squadra dopo quattro turni di stop e una frattura allo zigomo ormai completamente superata: i segni lasciati dal gomito di Grella non si vedono più. L'amichevole di questo pomeriggio contro il Palmanova (inizio alle 15), che contrariamente alle attese si giocherà nei campi attigui al Friuli e non nella città stellata, è la prova generale per il

ritorno del bomber (oltre che un antipasto alla presentazione del progetto di ristrutturazione del Friuli, in programma alle 17.30).

SNAIDERO

Stavolta la Snaidero non ce la fa a battere l'ennesima grande al Carnera: 67-74 (18-24, 37-46, 50-54) per la Benetton Treviso il finale. Sempre nelle vesti di insegnante ma comunque in partita, la formazione arancione, raggiunto il pari (59-59) al 34' si è però smarrita, concedendo alla Benetton un non arduo rush finale.

Malesani ritrova la sua bocca da fuoco, l'unico uomo in doppia cifra dell'attacco bianconero. Dieci gol su 23 presenze: questa la media te-

nuta da Iaquinta in campionato, a dispetto di una stagione che all'Udinese ha riservato finora poche soddisfazioni. L'anomalia è curiosa, ma non è l'unica dell'Udinese 2006-2007, solamente ottava in classifica, nonostante una coppia di attaccanti entrambi nel giro della nazionale. Di Natale e Iaquinta, nonostante una squadra imbottita di uomini mercato (i due azzurri, Zapata, Natali, Muntari, Asamoah).

Riccardo De Toma

SERIE B Niente turnover per la Triestina che affronterà i gialloblù sabato al Rocco

Varrella: «Verona al top, dovremo stare attenti a guardarci le spalle»

di Matteo Contessa

TRIESTE Se contro la Juventus poteva essere la partita delle sperimentazioni, contro il Verona serve una Triestina attenta e concentrata, perché sabato i punti varranno doppio.

Varrella, che Triestina ha per le mani a 2 giorni dal Verona?

Una squadra che deve dare continuità a quella rabbia che aveva nei primi quindici giorni della mia gestione. Non l'ha persa, deve solo imparare a tenerla sveglia: senza furore agonistico questa è una squadra che corre rischi con qualsiasi avversaria.

Ha già in testa una bozza di formazione titolare da schierare contro il Verona, oppure siamo ancora alle valutazioni delle opzioni a disposizione?

La squadra ormai ha una sua identità precisa, potrà cambiare in uno o due elementi se le condizioni fisiche di qualcuno non sono al top, ma niente di più. Diciamo che per otto-nove undicesimi la squadra è fatta.

Allora niente turnover, stavolta?

Qui c'è poco da fare turnover, a metà campo ho solo 3 centrocampisti e dunque non posso cambiare. Davanti l'unico ballottaggio che ci potrebbe essere è quello fra Testini ed Eliakwu per la maglia di esterno sinistro. Magari il turnover partirà da Pescara, visto che fra la trasferta abruzzese e quella successiva a Brescia passeranno soltanto 4 giorni.

E l'alternativa Abruzzese-Pesaresi sulla fascia difensiva?

La scorsa settimana Pesaresi non si è allenato, dovendo riassorbire il colpo subito contro la Juventus che l'aveva costretto a uscire, mentre il resto della squadra ha lavorato sodo. Per questo motivo ho provato Abruzzese al suo posto, una sperimentazione che potrà tornarmi utile nel prossimo futuro, visto che con il calendario serrato del prossimo mese dovrò ruotare spesso gli uomini. Ma se fra oggi e domani mi dimostrerà

che la sua condizione generale è buona, contro il Verona gioca Pesaresi.

Il Verona che arriva al Rocco è in gran forma. Come va affrontato?

Il cambio di allenatore ha portato benefici al Verona, l'organico è di tutto riguardo e in questo momento sta attraversando un grande momento di forma. Per contrastarla dovremo soprattutto non farla giocare in velocità, perché ha gente come Ferrarese, Iunco, Ferrante, Akagunduz, Greco in grado di colpire con capovolgimenti di fronte fulminei.

Un piacere, per i corazzieri della difesa alabar-data...

Dovremo essere molto bravi a coprirli e impedire ai nostri avversari di ripartire quando dovessero averne l'occasione.

Ma i difensori alabar-dati non possono duellare in velocità con gli attaccanti veneti, il passo è diverso.

E noi giocheremo dieci metri più indietro. Tutta la squadra.



A sinistra Abruzzese: allenamento a metà. In alto un esercizio atletico, qui sopra Bianco si appresta a tirare (Foto Lasorte)

Squadra già fatta
Testini-Eliakwu
l'unico dubbio
del tecnico
Pesaresi ci sarà

TRIESTE A meno di improvvisi ripensamenti, Franco Varrella sembra aver già individuato l'undici da opporre inizialmente alla compagine scaligera. Le simulazioni tattiche svolte ieri pomeriggio sul campo di Opicina hanno infatti evidenziato una volta di più l'orientamento del mister verso una linea difensiva composta da Pivotto, Kyriazis, Lima e Pesaresi. Abruzzese non ha potuto partecipare alla partitella finale a causa di un improvviso mal di stomaco, che lo ha costretto a rientrare anzitempo negli spogliatoi. Ritornando al probabile schieramento della Triestina, stando alle indicazioni emerse dalle varie esercitazioni,



i mediani annunciati, nel confermato 4-2-3-1, saranno Rossetti e Briano, mentre Marchesetti, Allegretti e uno fra Testini ed Eliakwu supporteranno in avanti Piovaccari. A proposito di «Testo», l'esterno mancino si è allenato regolarmente, dimostrando di aver assorbito senza alcun problema il colpo alla caviglia ricevuto mercoledì al Rocco da Lima.

Oltre agli infortunati Gorgone, Mignani e Della Rocca, Varrella ha dovuto registrare l'assenza di Gegè Rossi, colpito da un attacco febbrile che, in ogni caso, non dovrebbe metterlo in alcun modo in dubbio la presenza per la partita con i veronesi. Dopo aver dedicato buona parte dell'allenamento ai movimenti difensivi, la squadra si è concentrata su combinazioni d'attacco e conclusioni, prima di chiudere la giornata con un breve match in famiglia a campo ridotto. Un mini-confronto in cui il mister ha mischiato un po' le carte quanto agli ipotetici titolari. Per la cronaca, alla fine, ha vinto la formazione in casacca gialla con il punteggio di 3-2, grazie alla doppietta di Eliakwu e a un bel pallonetto di Allegretti. Gli sconfitti, tra i quali anche il giovane italo-argentino della Primavera José Rafael Tartalo, sono andati in rete con Piovaccari e Silva Ceron. Quest'oggi nuovo appuntamento pomeridiano per l'Alabarda, sempre sull'erba di Opicina.

Matteo Unterweger

L'INTERVISTA

L'esterno destro offensivo si è ripreso dall'attacco influenzale e non vuole mancare alla prossima partita

Marchesetti: «Sento aria di derby, cercherò il gol»

Ad aprile un tour de force massacrante: «Ma è adesso che dobbiamo salvarci»

PRIMAVERA

La Primavera alabardata batte i regionali juniores
L'unica rete realizzata nel finale dall'allievo Gossi

TRIESTE La Primavera della Triestina vince l'amichevole con la rappresentativa regionale juniores per 1-0 con una rete nel finale di Gossi, uno dei cinque allievi '90 impiegati dall'allenatore alabardata Vittorio Russo. La partita, sul sintetico di via Petracco, è combattuta. Questa volta la Primavera di Russo non paga alla fine la differenza d'età, pur avendo affrontato un'avversaria con giocatori quasi tutti del 1988 (solo due sono del 1989). Tra l'altro la Triestina approfitta dell'occasione per provare due giocatori nuovi, ovvero il centrocampista romano del '90 Casella e l'attaccante tolmezzino del 1989 Cucchiari. E ora è attesa dalla trasferta di sabato a Vicenza, mentre gli allievi nazionali renderanno visita all'Alto Adige.



La Triestina sta preparando con molto piglio la sfida di sabato, determinante per la classifica

Speri sempre in qualcosa in più di una tranquilla salvezza?

Io ci spero sempre, finché ci sono partite e c'è la matematica non si sa mai, la serie B è lunga. Ma questo può essere solo un pensiero successivo.

Prima concentriamoci sulla salvezza, anche perché dietro continuano un po' tutte a far punti. E quindi dobbiamo farli anche noi, in casa e fuori.

Come ti trovi con il modulo 4-2-3-1?

Benissimo, è un modulo che a me piace molto. Confermo quello che hanno detto anche altri miei compagni, Allegretti dietro le punte aumenta la potenziale offensiva della squadra, il capitano ha un piedino magico e può spedirci in

porta in qualunque azione. **E un modulo che rende il tuo ruolo un giusto mix fra fase offensiva e difensiva?**

Sì, è un discorso giusto, perché c'è sicuramente da fare un lavoro continuo di copertura, ma diciamo che

viene privilegiata in qualche maniera la parte offensiva.

Ritorniamo per un attimo alla Juve: che insegnamento trarre da quella batosta per le prossime partite?

Il vero insegnamento è

che dobbiamo pensare alle prossime avversarie. Perché è vero che un 5-1 è un risultato da dimenticare, ma va anche ricordato che di fronte avevamo la Juve. E se da centrocampio in su potevamo giocare perché in fondo loro dietro non erano irresistibili, va detto anche che davanti erano marziani: quando partivano Del Piero o Palladino, Nedved o Camoranesi, francamente era dura riprenderli.

Vi aspetta un tour de force di 8 partite in un mese: è qui che si decide il campionato della Triestina?

Penso proprio di sì, quantomeno a fine aprile avremo un quadro più chiaro. Per noi giocatori sono veramente tanti tutti questi impegni in un periodo così ristretto, ma quando si rinviava e si spostano le partite, poi succede anche questo. In ogni caso ce la metteremo tutta ed eventualmente il mister ha sempre a disposizione il turnover per ruotare un po' i giocatori.

Antonello Rodio

QUI VERONA

Contro l'Unione gli scaligeri cercano l'ottavo risultato utile consecutivo. Ventura non si fida: «Siamo ancora nella bagarre di coda»

Pulzetti, Pedrelli e Babù verso il rientro. Sartor, recupero difficile

TRIESTE Doppia seduta di allenamento ieri per il Verona che sul campo dell'antistadio alla mattina ha effettuato un lavoro fisico nella prima parte della seduta, quindi specifiche esercitazioni tecnico tattiche.

Nel pomeriggio invece partitella in famiglia, contro una selezione mista giovanile, che è servita al tecnico Ventura per verifi-

care le condizioni dei suoi ragazzi.

Ancora da valutare la formazione che scenderà al Rocco, molto dipenderà dalla disponibilità degli infortunati. Se il centrocampista Pulzetti, reduce da una botta rimediata nella partita con il Vicenza, do-

vesse recuperare, difficilmente potrà essere dell'incontro al difensore Sartor alla prese con un problema alla caviglia sinistra che lo aveva già bloccato prima del derby di domenica.

In fase di miglioramento pure il difensore Pedrelli e l'attaccante brasiliano

Babù. Assente invece l'attaccante Cossu, squalificato per una giornata.

L'incontro di sabato con la Triestina vuole essere per i gialloblù la partita della riconferma: non perdono dalla gara esterna con il Lecce del 10 febbraio e sono in serie positiva

da 7 turni.

Il Verona, dopo il successo con il Vicenza, si trova con 32 punti al quint'ultimo posto in classifica ma ad una lunghezza dallo Spezia e a due da Frosinone, Bari e Treviso e vede la salvezza più vicina.

«Restiamo ancora nella

bagarre - ha spiegato l'allenatore Ventura - ma con queste prestazioni sono convinto che si possa fare bene. Spero che questo

Hellas diventi una squadra ostica, capace di mettere in difficoltà tutti gli avversari. I ragazzi conoscono il principio: non impor-

ta chi gioca, ma come si gioca».

Sabato il Verona dovrebbe venir schierato con il modulo 4-4-2, ma Ventura scioglierà ogni residuo dubbio dopo l'ultima rifinitura in programma domani mattina all'antistadio, prima della partenza per

il ritiro di Trieste.

I gialloblù su 29 gare disputate ne hanno vinte 8, perse 13 e pareggiato 8. In trasferta hanno perso 7 incontri, pareggiati 4 e vinti 4 a Modena, Vicenza e Bari all'andata, a Crotone al ritorno. L'attacco, assieme a quello del Modena, è il peggiore della serie B con 19 gol segnati, sono invece 28 le reti finora subite.

Silvia Domanini



BEETHOVEN. LA FORZA FATTA SUONO.

Il Piccolo presenta "La Grande Storia della Musica Classica".

Da Bach a Gershwin, da Wagner a Berio, 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

DA SABATO 31 MARZO IL 5° COFANETTO "BEETHOVEN"

A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

Il medagliere di Melbourne

	oro	argento	bronzo	totale
Russia	11	4	5	20
Cina	9	5	1	15
USA	8	6	3	17
Australia	3	2	7	12
Francia	3	1	1	5
Germania	2	3	3	8
Tunisia	1	1	-	2
Sudfrica	1	-	1	2
Corea del Sud	1	-	1	2
Ucraina	1	-	1	2
Spagna	-	4	2	6
Giappone	-	3	7	10
Canada	-	3	-	3
ITALIA	-	2	3	5



Qui sopra il podio dei 200 femminili: al centro la francese Manaudou, a sinistra la tedesca Lurz, a destra l'italiana Pellegrini con il bronzo. A destra Phelps ancora d'oro nei 200 farfalla



NUOTO Due azzurri di poco fuori dal podio: finiscono quarti Colbertando negli 800 e Terrin nei 50 rana. Boggiatto eliminato nei 200 misti

La Pellegrini di bronzo nei 200 stile libero

Dura un giorno il record della veneta. Oggi speranze di medaglia da Magnini nei 100 sl

MELBOURNE La francese Laure Manaudou ha vinto la medaglia d'oro iridata dei 200 sl stabilendo con l'55"52 il primato mondiale e strappandolo a Federica Pellegrini che l'aveva stabilito martedì. L'argento è andata alla tedesca Annika Lurz in l'55"68, il bronzo a Federica Pellegrini in l'56"97. È arrivato un bronzo ma nessuno può nascondere che ci si aspettava di più da quest'altra giornata dei mondiali di Melbourne per i nostri colori.

Federica Pellegrini è salita sul gradino più basso del podio nella finale dei 200 stile libero, però il suo record mondiale (l'56"47), conquistato soltanto martedì, è stato praticamente annullato dalla francese Laure Manaudou (l'55"52), vincitrice dell'oro e dalla tedesca Annika Lurz (l'55"68), argento.

E poi c'è la delusione arrivata dal «settebello» di palanuoto sconfitto ai quarti di finale dalla Spagna. Gli azzurri, reduci dal bel successo nella combattuta sfida dell'Australia, sono stati battuti per 7-5. Ora come per il settemila ci attendono le finali di consolazione che non consolano nessuno. Domani alle 16 locali (le 8 di mattina in Italia) gli azzurri di Malara affronteranno la Germania (che ha perso 13-6 con l'Ungheria) nella semifinale per il quinto posto.

Ma torniamo alla Pellegrini che regala la seconda medaglia dell'Italnuoto dopo l'argento della 4x200 stile libero con il record europeo (3.14.04, frazioni Massi-

miliano Rosolino 49.35, Alessandro Calvi 49.06, Christian Galenda 48.45, Filippo Magnini 47.18).

La Pellegrini, che martedì aveva cancellato il record mondiale della tedesca Franziska van Almsick (1.56.47 contro 1.56.64), ha peggiorato di mezzo secondo ma è comunque scesa di

Delusione dal settebello eliminato nei quarti. Domani con la Germania finalina per il 5° posto

nuovo sotto al muro dell'1'57.

Intanto Filippo Magnini si è qualificato per la finale mondiale dei 100 stile libero. L'azzurro ha vinto la sua semifinale. Magnini si è qualificato nuotando con il secondo migliore tempo. Il suo 48"60 è stato superiore soltanto al 48"51 ottenuto dallo statunitense Jason

Lezak nella seconda semifinale.

E Michael Phelps non smette di stupire e ai Mondiali di nuoto di Melbourne si aggiudica l'oro nei 200 metri farfalla stabilendo il nuovo record del mondo con l'52"09. Argento per il cinese Wu Peng (l'55"13) e bronzo per il russo Nikolay Skvortsov (l'55"22).

La statunitense Leila Vaziri ha stabilito il primato mondiale del 50 dorso in 28"16 nelle semifinali dei mondiali. Il primato precedente, della tedesca Jaine Pietsch, era di 28"19. Intanto Alessandro Terrin finisce fuori dal podio nella finale dei 50 rana ai Mondiali di nuoto di Melbourne. L'azzurro è arrivato solo quarto con 28"09. L'oro è andato all'ucraino Oleg Lisogor (27"66) che ha preceduto di un soffio l'americano Brendan Hansen, argento, e il sudafricano Cameron Van Der Burgh, bronzo. «Ho nuotato male, mi sono scomposto, sono un po' deluso», il commento a fine gara di Terrin.

Altro quarto posto per un italiano, Federico Colbertando, negli 800 col nuovo record italiano di 7'49"98. Oro al tunisino Ouassama Melloul con 7'46"95.

Infine Alessio Boggiatto è stato eliminato nelle batterie dei 200 misti maschili. Il nuotatore azzurro ha fatto registrare soltanto il 17° tempo (2'02"41).

ELIMINATORIE REGIONALI

Squadrani e Urbani della Rari Nantes ai primi due posti nei 400 stile libero

Tea Isler si migliora di 8" nei 400 misti

TRIESTE Assoluti di Trieste e Pordenone a confronto in occasione della seconda e della terza eliminazione regionale di nuoto, due prove andate in scena tra San Vito al Tagliamento e Pordenone in attesa dei campionati regionali assoluti in programma tra venerdì e domenica. Le due giornate di gare coinvolgono le compagini giuliane della Triestina Nuoto, dell'Edera, della Rari Nantes Trieste, dei Vigili del Fuoco di Trieste e del Bor. Per questi ultimi due team si tratta più che altro dell'occasione per far maturare i loro giovanissimi Enrico Pogacini, Matteo Bonetti, Andrea Sgobbio, Valentina Crevatin (Vvff), Rudi Balzano, Helena Vidali ed Ema Kravos (Bor).

TRIESTINA Tea Isler si migliora di 8" nei 400 misti e il tempo di 5'13"1 le permette di giungere seconda. Abbassa inoltre il suo personale di 5" nei 200 dorso (terza), portandolo a 2'27"8. Alice Galimberti si comporta bene negli 800 sl, in cui perde 15" e arriva a quota 9'49"9, mentre Piero Codia cala 10" nei 400 misti, da lui coperti in 4'46"3 (2° in graduatoria). E 2° pure nei 200 dorso in 2'07", un riscontro che si



Tea Isler

avvicina al suo best time. Federica Cappellani si mangia 8" nei 400 stile, chiusi in 4'43"9, e Andrea Matelich scende sotto il minuto nei 100 delfino grazie ad un miglioramento pari a nove decimi (è 4" in 59"6).

RARI NANTES Davide Squadrani e Marco Urbani si distin-

guono nei 400 stile, occupando le prime due piazze rispettivamente in 4'13"7 e in 4'14"7, mentre Auro Franceschini e Andrea Vesnaver giungono 3° e 4° nei 400 misti in 4'54" e in 4'58"2. Quinta Neva Medos nei 50 rana in l'08"7. Riscontri discreti per Davide Squadrani e Lorenzo Visintin nei 50 sl, per Marco Urbani nei 1500 sl, per Matteo Zucca nei 100 delfino e per Andrea Furlani nei 50 rana e nei 1500 sl. EDERA Le prestazioni dei cinque atleti scesi in acqua soddisfano l'allenatore Dino Sorini. Luka Zidaric fa passi avanti nei 100 delfino e nei 400 sl, arrivando a l'06"4 (sette decimi in meno) e a 4'37"9 (quasi 1" in meno), mentre Giulio Bartoli ha una perdita di 8"3 nei 1500 sl (18'21"1) e stabilisce il personale stagionale nei 200 dorso (2'23"1). Paola Germani è in crescita negli 800 sl (10'09"9), mentre Christoph Rahmede lima 1"5 al suo precedente riscontro più positivo nei 100 delfino, portandolo a l'11"7 e manca per un decimo il suo migliore nei 50 sl (30"8). Michael Ghezze conclude i 100 delfino in l'08"6 e si blocca a quattro decimi dal suo top nei 100 delfino.

m.la.

BASKET SERIE B1

Secondo il tecnico triestino i prossimi avversari alla portata dei giuliani che domenica dovrebbero agganciare gli isontini impegnati a Mestre

TRIESTE «Se siamo ancora in corsa lo dobbiamo indiscutibilmente anche ai passi falsi delle nostre dirette rivali. Nei primi cinque mesi di questa stagione abbiamo pagato dazio alle avversità che ci hanno tormentato sin dall'inizio della preparazione, nelle ultime settimane abbiamo potuto contare sulle sconfitte di Gorizia e Ancona che, unitamente al nostro recupero, ci consentiranno di giocare i play-out in questa volata finale. Devo dire che siamo fortunati a essere ancora in corsa, dobbiamo prenderne coscienza dimostrando di me-



Furio Steffè

ritarci sul campo la salvezza».

Furio Steffè riassume così il lungo discorso fatto alla squadra alla ripresa degli allenamenti e in vista della sfida interna che domenica alle 18, sul parquet del PalaTrieste, vedrà l'Ace-



Claudio Bonaccorsi

gas affrontare la Sil Lumezzane. Avversaria alla portata dei biancorossi, sfida che mette in palio due punti preziosi i quali, anche in vista della trasferta che attende Gorizia in casa della Reyer Venezia, potrebbe consentire a Trieste di ag-

Nelle ultime tre gare Trieste, Gorizia e Ancona dovranno contendersi l'unico posto che non dà retrocessione immediata

Acegas: Lumezzane prima tappa verso i play-out

Steffè: «Grande attesa per metà aprile al PalaBigot nella sfida con la Nuova»

ganciare in classifica la formazione di Beretta. «Martedì sera abbiamo trascorso un paio d'ore nello spogliatoio - continua il tecnico biancorosso - riguardando la partita di sabato scorso a Cento, analizzando alcuni dettagli tecnici ma soprattutto mettendo a posto certi aspetti caratteriali che andavano chiariti. Un confronto indispensabile (Steffè non ha voluto entrare nello specifico, ndr) che ci è servito per ricominciare la preparazione in vista della gara di domenica con la dovuta attenzione e lo spirito giusto. Percepisco attorno a noi grande attesa in vista

della sfida in programma a metà aprile a Gorizia e la cosa mi preoccupa perché prima di pensare al derby dobbiamo concentrarci sulla gara contro Lumezzane partita che, per mille motivi, si presenta tutt'altro che facile».

Occhi puntati, dunque, sulla prossima avversaria senza concedersi distrazioni di nessun tipo. Per meritarsi il diritto di giocare tutto nello spareggio del PalaBigot, l'Acegas non può permettersi passi falsi, sperando poi di ricevere notizie positive anche da Ancona, squadra che rappresenta la variabile impazzita di que-

sta lunga volata salvezza. «Che Ancona non fosse già spacciata - conclude Steffè - lo pensavo già prima della gara che hanno perso dopo un supplementare a Casal-pusterlengo. Certo, il tipo di prestazione che sono riusciti a sfoderare preoccupa, considerando che il loro calendario in queste ultime giornate non appare impossibile (Ozzano e Gorizia in casa con in mezzo la trasferta di Riva del Garda ndr). D'altronde in questo momento noi dobbiamo pensare solamente a noi stessi capitalizzando le partite che restano a disposizione».

Lorenzo Gatto

IPPICA

Di scena i tre anni nel Memorial Gino e Vanes Benfenati
Iago Effe vuole vincere in trasferta Incredibile permettendo

TRIESTE Ultimo convegno di un mese fitto di appuntamenti, l'odierno che a Montebello prenderà il via alle 15. Al centro del programma il Premio Gino e Vanes Benfenati riservato ai puledri di 3 anni. Saranno in sei dietro le ali dell'autostart per una prova che ha nell'ospite veneto Iago Effe il cavallo da battere. Viene da tr e ospiti d'onore consecutivi il figlio di Lemon Dra e questa sembra l'occasione buona per aggiungere un nuovo primo piano ai tre già messi a segno. A anche l'altro ospite. Incredibile, si presenta con buone credenziali avendo già trotto sul piede di 1.16.

Mario Germani
Premi Agnani: Gek, Ghibli Sama, Giona Mel. **Premi Dolfin:** Garota Mader, Giulia Mebel, Gamin Cristal. **Premio Orgoglio:** I'm Sexy Cup, Irico, Ivi Ipsilon. **Premio «Gin e Vanes Benfenati»:** Iago Effe, Incredibile, It's An Atc. **Premio Parix:** Andrai, Doligena, Flash Pizz. **Premio Voto:** Fezzano, Bierhoff Holz, Dali Dan. **Premio Scuderia Tavolozza:** Big Boss Blue, Dingo de Gloria, Djerba. **Premi Lhavis:** Dakota As, Express Ride Lg, Ferlitz Tr. **TRIS** Primi a entrare in azione oggi in campo Tris sono i trotatori. Ad Agnani, sul doppio chilometro. Acuto del Nord, favorito anche dalla pole position, non dovrebbe mancare all'appuntamento con la vittoria. **Pronostico base:** 1) Acuto del Nord. 11) Calypso Ans. 9) Fiordo King. **Aggiunte sistemiche:** 10) embrolly Sm. 4) Francesco Gianfi. 14) Alive Spin. Anche i purosangue, a Pisa in serata, si confrontano sui 2000 metri. Corsa abbastanza enigmatica con Sopran Misfat nel ruolo principale. **Pronostico base:** 7) Sopran Misfat. 4) Menippo. 10) Pyton. Aggiunte sistemiche: 11) Sapis. 12) Valmadone. 3) Few Money.

TRIS DI MERCOLEDÌ 28

1ª corsa	vincitori	euro
2 17 5	994	523,28
Quartè 2-17-5-1	105	1.985,74
Quintè 2-17-5-1-18	12	17.576,78
2ª corsa	vincitori	euro
10 14 5	235	1.864,45

PALLAMANO SERIE A1

Si gioca sabato in contemporanea con inizio alle 19 l'ultima giornata della fase a orologio

I biancorossi ospitano Prato ultima in classifica

TRIESTE Si giocherà sabato, dalle 19 in contemporanea su tutti i campi, l'ultima giornata della fase a orologio. Il massimo campionato di pallamano, dunque, si appresta a definire il quadro della griglia play-off decisiva per l'assegnazione dello scudetto 2006-2007 e della sfida play-out dalla quale uscirà il nome dell'unica squadra destinata a retrocedere al termine di questa lunga stagione. Tanti i verdeti ancora in bilico con l'Italgest Casarano favorito nella rincorsa al primo posto contro Bologna,

Conversano, Trieste e Merano che si giocheranno le posizioni dal terzo al quinto posto e la Forst Bressanone, attualmente sesta e dunque teoricamente ammessa ai play-off, chiamata a difendersi dal disperato tentativo di recupero del Fasano.

L'unica certezza, alla vigilia dell'ultima giornata, è il ruolo di fanalino di coda del Prato che attende di conoscere il nome dell'avversaria contro cui si giocherà la permanenza nella serie A1 e che sabato sera, sul parquet di Chiarbola, sfide-

rà Trieste in una gara solo apparentemente semplice per i biancorossi. «Saremo noi che dovremo farla diventare facile - ammonisce alla vigilia il presidente Lo Duca - Prato non ha nulla da perdere, arriva qui senza l'assillo dei tre punti e con la sola necessità di prepararsi al meglio alle sfide decisive per la salvezza. Una squadra, dunque, con la testa libera alla quale non dovremo dare troppa confidenza. Sono convinto, d'altra parte, che sapremo affrontare l'impegno con la giusta concentrazione. Abbiamo disputato un'ottima

seconda parte di stagione, con due sole sconfitte sui campi di Bologna e Conversano e con quattro vittorie tra cui quelle preziose sui campi di Merano e Casarano. Battere Prato ci darebbe la possibilità di chiudere almeno al quarto posto e sarebbe il viatico migliore per affrontare con lo spirito giusto i play-off».

Grande concentrazione, dunque, in casa biancorossa, con la squadra che si sta allenando con grande slancio nei giorni che la separano alla sfida di sabato. Unico problema in casa triestina l'assenza di Ivancic



Fredi Radojkovic

bloccato a letto da una leggera forma influenzale. Nulla di preoccupante, comunque, dal momento che il centrale sloveno dovrebbe riprendere a lavorare già oggi assieme ai compagni. L'assenza di Ivancic ha ridotto ulteriormente gli uo-

Il presidente Lo Duca:

«Non dovremo perdere la concentrazione»

mini a disposizione di Radojkovic cosa che ha costretto il tecnico sloveno ad annullare l'amichevole inizialmente fissata a metà settimana. Meglio non forzare, rischiando di stancare i componenti di una rosa che continua a essere ridotta all'osso dopo l'uscita di scena dei giovani Resca e Tomic.

Risultati della sesta giornata della fase a orologio: Bologna Handball- Italgest Casarano 29-34, Indeco Conversano-Pallamano Trieste 35-26, Merano- Forst Bressanone 25-22, Alpi Prato-Junior Fasano 28-28.

l.g.

quattro pi BOLLO AUTO
SEMETERIA

TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)

PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA **quattro pi**

Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
 Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La versione 2007 della gran turismo Lamborghini raggiunge la velocità di oltre 300 chilometri all'ora

Gallardo, quattro ruote motrici spingono un bolide da 520 cavalli Non sbanda nemmeno sul ghiaccio



La versione 2007 della Lamborghini Gallardo

AURONZO DI CADORE Cinquecentoventi cavalli da scaricare sulla neve. Un'impresa non certo facile. Ma con la Gallardo Model Year 07 non è proprio così difficile come sembra, grazie alle quattro ruote motrici e a una gommatura chiodata Pirelli Pzero, 235/35 Zr 19 sull'avantreno e 295/30 Zr 19 sul retrotreno. E noi siamo andati sulla pista ghiacciata di Auronzo di Cadore a verificare le peculiarità di questa potente granturismo della Lamborghini.

Il tutto supportato da tecniche di guida molto particolari, affini a quelle dei piloti di rally, per essere in grado di "condurre" il bolide bolognese senza tentennamenti e con la maggiore sicurezza possibile. Ma prima di avventurarsi sulla neve appena battuta del circuito cadorino cerchiamo di conoscere bene il mezzo della nostra prova. La Gallardo (che prende il nome da una particolare razza di tori da combattimento dell'Andalusia) ha un motore Lamborghini Dohc a 10 cilindri a V, 5.000 di cilindrata, 520 Cv e 510 Nm di coppia.

Un propulsore quindi a elevate prestazioni, con la coppia motrice ottimizzata in tutto il campo di funzionamento: la massima viene raggiunta a 4.250 giri, con l'80 per cento del suo massimo già a soli 1.500 giri; al con-

trario invece la potenza massima si ottiene a velocità molto superiori, ossia a 8.000 giri/min. La gestione dell'acceleratore viene effettuata tramite il sistema Drive by Wire, con due corpi farfallati elettronici.

La caratteristica principale della trasmissione è la trazione integrale permanente, tramite giunto viscoso, con ripartizione della forza motrice (in condizioni di aderenza uniforme) del 30 per cento sull'asse anteriore e del 70 per cento sul posteriore.

Il cambio è a 6 marce, dotato di sincronizzatori a doppio e triplo cono, ma è disponibile in opzione pure un sistema sequenziale robotizzato (denominato "e-gear") con leve montate direttamente sulla colonna sterzo e possibilità di operare in quattro modalità: normale, sportivo, automatico

e bassa aderenza. E' un cambio molto veloce ma dolce, con risultati pari o migliori di quelli ottenuti da un ottimo pilota con cambio normale. La carrozzeria, completamente in alluminio con tecnologia sviluppata da Audi, ha una perfetta definizione di sospensioni, distribuzione dei pesi, centro di gravità e caratteristiche aerodinamiche. Ha un'ottima rigidità torsionale e un peso molto "leggero" (solo 1.430 kg, "a secco" senza carburante), nonostante la trazione integrale. Le dimensioni esterne sono di 4.300mm di lunghezza, 1.900 di larghezza, 1.165 d'altezza, con un'interasse di 2.560 metri.

Le sospensioni sono a quadrilatero (come tutte le auto sportive ad alte performance) e i freni sono caratterizzati anche da un sistema Abs/Esp,

che garantisce un'eccellente efficienza di frenata e assenza di "fading" anche dopo un uso estremo. In quanto a velocità massima la Gallardo raggiunge i 315 km orari, con elevate capacità di accelerazione, eccellente stabilità e controllabilità. Ma su neve e ghiaccio come la mettiamo? Molto bene direi, viste le performance stabilite sulla pista di Auronzo. La Gallardo, magistralmente "educata" dalle mani esperte di un gruppo di piloti professionisti, ha dato delle sensazioni magnifiche in fatto di direzionalità, tenuta laterale, accelerazione senza aderenza, grazie a una guida appropriata alle condizioni nevose, con tanto di controsterzo per bilanciare la forza centrifuga e poter egualmente accelerare e uscire con il volante diritto dalle curve.

Porsche, dal '96 crescita d'oro

PADOVA Vendite in linea con quelle dell'anno fiscale 2005-2006 (nel periodo 1 agosto-31 luglio sono state 96.794), ma utile operativo in aumento, rispetto ai 2,110 miliardi di euro dello scorso anno, grazie all'arrivo dei nuovi modelli: non si arresta la crescita della Porsche nel mercato mondiale dell'auto anche per l'anno fiscale 2006-2007. Le stime giungono da Loris Casadei, direttore generale della Porsche Italia, in occasione dell'annuale focus economico sull'andamento della Casa tedesca nel nostro Paese e nel mondo. «Dal '96 ad oggi - ha precisato - abbiamo avuto una crescita d'oro, dove non abbiamo sbagliato modelli e strategie».

Molto importante imparare a gestire certe curve con il cosiddetto "pendolo", una tecnica di guida usata essenzialmente dai rallyisti nell'affrontare in velocità i tornanti. Molto importante in queste condizioni di poca aderenza anche l'impianto frenante che, nel modello 2007 è stato ancora potenziato con freni carboceramici (optional) ad alta efficienza (misure di 380x36mm), con pinze freni a sei pistoncini come quelli utilizzati sull'altro bolide della Lamborghini, la Murcielago. Dal punto di vista estetico troviamo il volante ribassato con superfici galvanizzate, come pure i profili della strumentazione, mentre si possono ottenere nuove possibilità di personalizzazione cromatica per gli interni.

Claudio Soranzo



Il Carnaby Piaggio (125 e 200) a ruota alta si mette sul cavalletto senza sforzo

Il più facile degli scooter

LA SCHEDA	
MOTORE	Monocilindrico
Cilindrata	198 cc
Raffreddamento	a liquido
Potenza	21 cv
Coppia max	21 nm
Cambio	variante
Telaio	monoculla in doppio tubo d'acciaio
Freno ant.	disco da 260
Freno post.	disco da 260
Pneumatici	16 pollici
Peso	146 kg
Serbatoio	9 litri

MILANO Più del Liberty, meno del Beverly. Stiamo parlando del Carnaby, scooter Piaggio a ruota alta che nelle cilindrate 125 e 200 intende puntare sulla facilità d'esercizio.

Facciamo un esempio. Nove motociclisti su dieci non sanno mettere correttamente la moto sul cavalletto. E molti sono uomini.

Li avete mai visti gli «imbranati»? Appena arrivati a destinazione scendono, col motore acceso, e con tutta la forza che hanno in corpo, e rischiando le leggi fisiche dell'equilibrio, gonfiano i muscoli per mettere sul cavalletto... uno scooter. Per evitare ciò la Piaggio ha proposto il Carnaby: si mette sul cavalletto con facilità, senza sforzo, anche sbagliando... manovra. Il prezzo? Da 3.050 euro per il 125.

Facilità di avviamento (con il sistema easy start), facilità di guida, facilità di curvare... Il tutto con l'intelligenza della scelta della ruota alta.

La pedana è rigorosamente piatta (per fare concorrenza ai modelli dell'Estremo Oriente) e il sellone è fra i più comodi. Fra le chicche: una coperta riscaldata che sfrutta l'aria calda in uscita dal radiatore...

A chi lo consigliamo? A chi vuole praticità e facilità di esercizio. In fondo lo scooter nacque nel 1946 grazie a Corradino D'Ascanio proprio con questo obiettivo: essere funzionale. E costare poco.

Roberto Carella

VERONA Un abitacolo più ampio e un migliorato comfort a bordo, oltre a un aumento delle dimensioni (47 mm in altezza e 22 mm in lunghezza) sono i quattro parametri che definiscono subito la nuova Fabia, oltre naturalmente a uno stile migliorato e a una nuova agilità e sportività. Tutti elementi che caratterizzano la nuova generazione della vettura Skoda, sicuramente più piacevole del modello precedente.

La parte anteriore della nuova Fabia evidenzia un carattere forte e deciso. La mascherina del radiatore non è più costituita da un telaio, ma è completamente integrata nella scocca del veicolo. La forma del logo Skoda è il punto di partenza del muso arrotondato del cofano e accompagna lo stile dell'intera vettura. Le luci sono di forma tridimensionale, i proiettori anteriori con modulo a triplo asse e gli indicatori di direzione sovrapposti, danno un effetto espressivo e brillante. Quando sono accese al buio, le luci posteriori presentano la tipica forma a «C» della Skoda. Infine l'ampio lunotto, leggermente arrotondato sugli angoli, fornisce un'ottima visuale posteriore.

All'interno, i comandi sono caratterizzati da uno

La seconda generazione della popolare Skoda

La Fabia è diventata grande Nuovi motori e più comfort



La nuova Skoda Fabia evidenzia un carattere forte e deciso

stile ergonomico e si trovano a portata di mano. Sono tutti prodotti con materiali di qualità, facilmente utilizzabili e disposti con chiarezza. Per i più esigenti, nelle versioni Ambiente, Sport ed Elegance, la Fabia offre il quadro strumenti Soft Touch, portagetti chiusi, elevata qualità per i materiali della tap-

pezzeria e sedili sportivi con sostegni laterali migliorati.

Così, dopo 8 anni e un milione e mezzo di esemplari, arriva a maggio in Italia la seconda generazione della Fabia, la vettura che si può scegliere con un lotto di ben sette motorizzazioni: 4 alimentate a benzina e 3 diesel. La gam-

ma varia dai 60 Cv dell'1.2 Htp 3 cilindri a benzina ai 105 Cv dei due top, 1.6 benzina e 1.9 diesel. In mezzo il 70 Cv 3 cilindri 12 valvole a benzina e il corrispettivo 1.4 Tdi, che ha un fratello maggiore da 80 Cv. Conclude la gamma l'1.4 Htp da 86 Cv. I 2 diesel con maggiore cavalleria hanno anche il filtro

antiparticolato. Il propulsore al top di gamma a benzina può essere equipaggiato con cambio automatico Tiptronic a 6 rapporti.

La nuova Fabia concede il più ampio spazio disponibile in questo segmento per le ginocchia e la testa ed è la migliore nella sua categoria per quanto riguarda l'ampiezza del bagagliaio: con i sedili posteriori ribaltati sono a disposizione ben 1.163 litri di carico.

c. s.



OFFERTA LANCIO



SSANGYONG Actyon 4WD

Se credete di aver visto tutto, ancora non avete guidato SsangYong Actyon, un vero cult su strada. Spiccata personalità, design futurista, Actyon è l'auto che non c'era, quella che dà nuovo significato alla parola crossover. Sempre pronta all'azione, nei motori 2.0 XDi e 2.3 benzina, Actyon si avvale di tecnologiche soluzioni: 2 e 4 ruote motrici, ABS+EBD, ESP+BAS, sistema HDC (freno motore in discesa) e ARP (antiribaltamento attivo laterale). Actyon, uno spettacolo mai visto prima.

a partire da euro

21.900

con finanziamenti agevolati

SsangYong. La casa dei draghi gemelli.

www.ssangyong-auto.it - www.ssangyong-actyon.it

Concessionaria Autosalone Girometta - Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003

OGGI IN ITALIA



NORD: da poco a parzialmente nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti su Romagna e Triveneto e zone alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto sulla Sardegna, Lazio e Toscana con precipitazioni diffuse che sull'isola e sulle aree tirreniche dal pomeriggio assumeranno carattere temporalesco. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su Sicilia e aree tirreniche.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese che assumeranno carattere intenso su Veneto, Friuli e Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse sulle regioni peninsulari. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse, localmente intense sul settore occidentale dell'isola e sulle coste tirreniche e ioniche.

TEMPERATURE

REGIONE

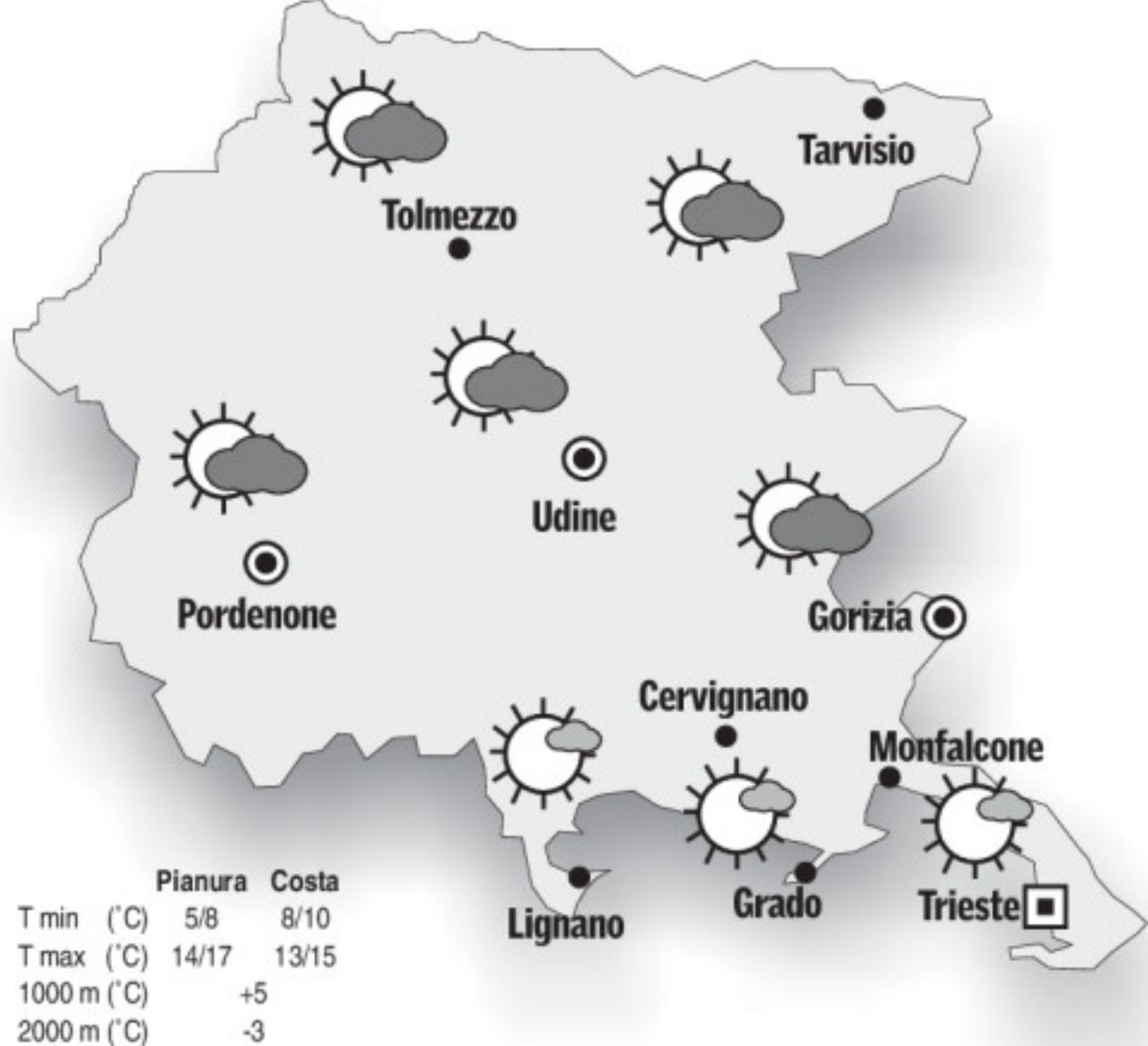
TRIESTE		
Temperatura	min. 10,7	max. 13,8
Umidità	35%	
Vento	22 km/h da ENE	
Pressione	in diminuzione 1016,2	
MONFALCONE		
Temperatura	min. 10,8	max. 13,8
Umidità	33%	
Vento	5,4 km/h da ENE	
GORIZIA		
Temperatura	min. 9	max. 15,6
Umidità	34%	
Vento	11 km/h da ENE	
GRADO		
Temperatura	min. 11,1	max. 14,9
Umidità	32%	
Vento	2 km/h da ENE	
CERVIGNANO		
Temperatura	min. 8	max. 14
Umidità	41%	
Vento	1,4 km/h da ENE	
UDINE		
Temperatura	min. 7,7	max. 15,7
Umidità	30%	
Vento	11 km/h da SE	
PORDENONE		
Temperatura	min. 7,3	max. 15,2
Umidità	27%	
Vento	15 km/h da ENE	

ITALIA

BOLZANO	4	13
VERONA	6	13
AOSTA	4	12
VENEZIA	10	13
MILANO	6	14
TORINO	6	13
CUNEO	5	13
MONDOVI	7	11
GENOVA	11	16
BOLOGNA	7	11
IMPERIA	13	15
FIRENZE	11	15
PISA	5	15
ANCONA	10	11
PERUGIA	3	13
L'AQUILA	3	11
PESCARA	6	15
ROMA	6	16
CAMPOTASSO	3	10
BARI	5	13
NAPOLI	6	17
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	8	14
R. CALABRIA	10	18
PALERMO	9	16
MESSINA	11	18
CATANIA	7	17
CAGLIARI	9	14
ALGHERO	7	13

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

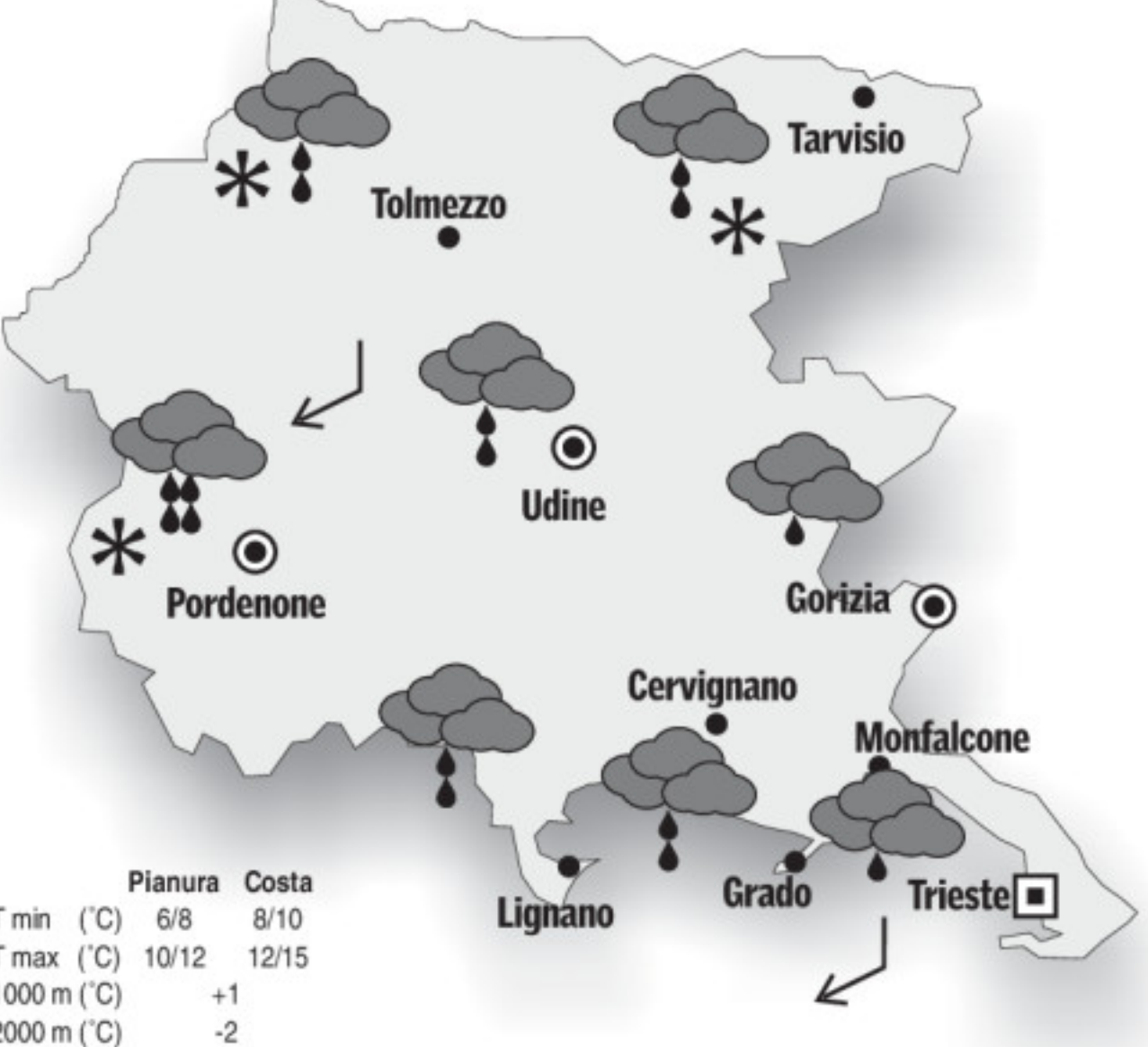


OGGI. Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile con venti deboli variabili.

DOMANI. Cielo coperto su tutta la regione con piogge in genere moderate, probabilmente più deboli sulle zone orientali e più abbon-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



danti a ovest; nevicate oltre i 1000 m circa. Soffierà Bora moderata su pianura e costa.

TENDENZA. Per sabato cielo da nuvoloso a coperto con possibili piogge e neve sui monti.

OGGI IN EUROPA



Tempo stabile e soleggiato giovedì in tutta l'Europa orientale e nel sud della penisola Scandinava protette dall'anticiclone che ormai da diversi giorni garantisce tempo stabile su gran parte del nostro continente. Peggiora invece su Isole Britanniche, Francia, Belgio, Olanda e Germania a causa di un centro di bassa pressione che nelle prossime ore si formerà tra Inghilterra, nord della Francia e Benelux.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	11,8	3 nodi S-S-E	21,09 +42	14,28 -45
MONFALCONE	quasi calmo	11	2 nodi S	21,14 +42	14,33 -45
GRADO	poco mosso	11,3	4 nodi S-E	21,34 +38	14,53 -41
CAPODISTRIA	poco mosso	11,5	5 nodi S-O	21,04 +42	14,23 -45

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	3 8	ZURIGO	-1 15
LUBIANA	2 12	BELGRADO	7 14
SALISBURGO	-1 15	NIZZA	7 17
KLAGENFURT	0 10	BARCELLONA	11 15
HELSINKI	0 16	ISTANBUL	6 10
OSLO	-3 15	MADRID	5 12
STOCOLMA	-2 17	LISBONA	9 16
COPENHAGEN	3 14	ATENE	9 15
MOSCA	3 13	TUNISI	13 18
BERLINO	5 17	ALGERI	7 18
VARSAVIA	4 16	MALTA	9 19
LONDRA	5 18	GERUSALEMME	10 np
BRUXELLES	6 16	IL CAIRO	12 22
BONN	8 18	BUCAREST	0 14
FRANCOFORTE	5 17	AMSTERDAM	8 18
PARIGI	4 17	PRAGA	2 14
VIENNA	0 14	SOFIA	0 10
MONACO	1 15	NEW YORK	2 15

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Avete in mano tutti gli elementi necessari per costruire qualche cosa di davvero valido. Nella vita privata riuscirete a raggiungere una perfetta armonia. I sentimenti si rafforzano.



TORO
21/4 - 20/5

Tenderete ad isolarvi, a chiudervi in voi stessi. Vi diventerà più difficile stare in mezzo alla gente, comunicare ed allacciare nuovi rapporti. Imparate ad avere più sicurezza.



LEONE
23/7 - 22/8

Se intendete aiutare un amico in difficoltà, non seguite un moto impulsivo, ma preparate con calma e ragionevolezza un piano curato nei minimi dettagli. Farete nuove amicizie.



VERGINE
23/8 - 22/9

Le cose più importanti conviene farle subito in modo da avere poi più tempo per i progetti personali e per la vita privata. Pensate un poco anche a voi stessi e alla vostra salute. Autocontrollo.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

In certi casi sarebbe opportuno mostrarsi coraggiosi. Prestate maggiore attenzione alla persona amata: in questo momento si sente un po' trascurata. Accettate un invito.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

I pianeti vi permetteranno oggi di contare su una certa fortuna in campo professionale. I progetti che porterete saranno infatti accettati e sostenuti da molti.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Evitate le discussioni inutili e le perdite di tempo quando vi state occupando di un lavoro importante, che richiede tutta la vostra attenzione. Conferme rassicuranti in amore.



CANCRO
21/6 - 22/7

In una questione economica muovetevi con estrema prudenza e buon senso. Momenti molto belli in amore dopo una bufera passeggera. Mostratevi aperti al dialogo.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Piccole contrarietà vi costringeranno a modificare in parte i programmi della giornata. Le varianti che dovrete adottare risulteranno più piacevoli del previsto. Fantasia.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Dinamismo e buona volontà vi permetteranno di ottenere dei buoni risultati nel giro di poco tempo. Avrete cosè anche la possibilità di riposarvi e di divertirvi con il partner.



AQUARIO
20/1 - 18/2

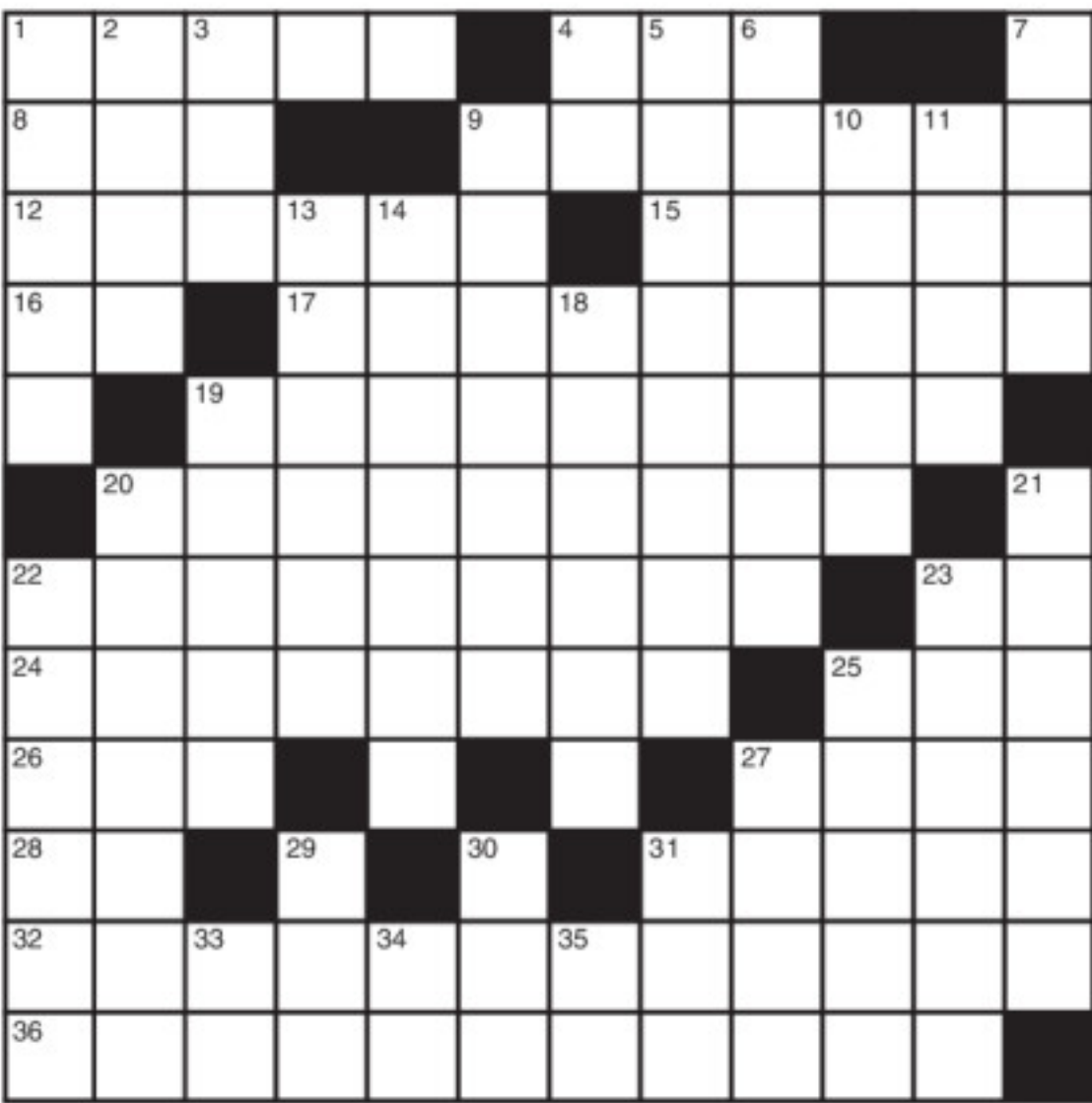
Un hobby cominciato per caso vi darà delle soddisfazioni impensate e diventerà uno strumento in più di guadagno. In amore, non siete ancora pronti al grande passo.



PESCI
19/2 - 20/3

Gli astri vi stimolano in maniera positiva. La giornata di oggi servirà a fare un programma per domani. Non dimenticate nulla. Non fate errori con la persona amata.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Vittorio Sgarbi in tv
Quando costui compare in cappa magna, spesso si mostra un po' fumoso. Inverso fa sempre di buon grado fuoco e fiamme, con quel suo ardor che trova salottiero.
Il Pisanaccio

BISCARTO (5/5=2,6)
Striscia la notizia
Usa prendere in giro abitualmente ed è questo un seccante inconveniente, se alla fine più d'uno qui c'è stato che lei ha puntualmente gabbellato.
Ciang

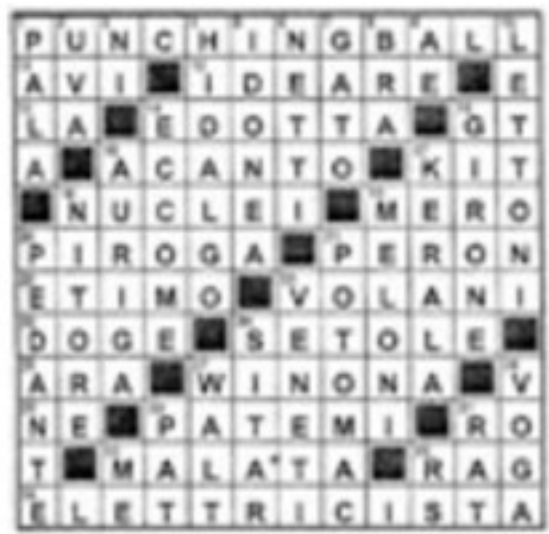
ORIZZONTALI: 1 Vertice estremo - 4 Fa fughe molto pericolose - 8 Una preposizione semplice che indica compagnia - 9 Il luogo d'incontro della domanda e dell'offerta - 12 Ospita il palazzo di Minosse - 15 Boy-scout... anziano - 16 Le ultime di Harry - 17 Cittadina del Padovano - 19 Controllata minutamente - 20 Si coniuga per... non punire - 22 Fabio calciatore del Real e della Nazionale - 23 La città con gli Uffizi (sigla) - 24 Tinte di scuro - 25 Segno tra due fattori - 26 Un enfatico consenso - 27 Quello di Berlino divideva i tedeschi - 28 Ultime due di due - 31 Aeroporto inglese - 32 Propri del grande filosofo della scuola peripatetica - 36 Restrizione, riduzione.

VERTICALI: 1 Grande città del Ghana - 2 Cavallino - 3 La sposa di Atamante - 4 Sigla di Genova - 5 Cagionare un danno - 6 Frequenta le prime classi - 7 Frutti del rovo - 9 La città di Giolitti - 10 Ereditata dagli antenati - 11 Custodia per reliquie - 13 Vi si trova la tomba di Tantal - 14 Esplorare - 18 Riportato in salute - 19 Stocia a Le Havre - 20 Recipienti di vimini - 21 Le due metà del campionato di calcio - 22 Così è detto l'abbigliamento informale - 23 Crudele - 25 Vladimir, politico russo - 27 Testardo quadrupede - 29 Spesso fanno legge - 30 Segnale in mare - 31 Si possono spendere a Galati - 33 Un po' impedito - 34 Ci seguono in città - 35 Prime lettere di Tzara.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
martellate,
la lettera M.

Cambio d'iniziale:
bordo, sordo.



SVILUPPATO PER LO SPAZIO MIGLIORA LA VITA SULLA TERRA

I materassi e guanciali TEMPUR, nati da tecnologia spaziale NASA, stanno rivoluzionando il nostro modo di dormire: adattandosi alla forma del nostro corpo ci permettono di riposare in modo naturale e liberi da tensioni. Questo significa una circolazione migliorata e una ridotta necessità di rigirarsi durante il sonno.

UN INVESTIMENTO PER LA SALUTE

Investire in un materasso o in un cuscino TEMPUR è un investimento nel proprio benessere. Svegliandosi ogni mattina più riposati, il vostro corpo sarà in buona forma e più ricco di energie.



SE VUOI PROVARLO
E PER SAPERNE DI PIÙ
VIENI ALLA CASA DEL MATERASSO

è un'esclusiva
casa
del
materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
I.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Buona Pasqua



OFFERTA
dal 29 marzo
all'8 aprile 2007

Dolce di Pasqua
in astuccio
g 900 al kg 2,21

Doni

~~€ 2,79~~
€ 1,99

Prosecco di Valdobbiadene DOC
cl 75 al lt 4,39 **REAL CASA**

~~€ 3,49~~
€ 3,29

Vino Barolo DOCG 2003
cl 75 al lt 11,99

La qualità delle annate	
1995	★★★★
1996	★★★★★
1997	★★★★★
1998	★★★★★
1999	★★★★★
2000	★★★★
2001	★★★★★
2002	★★
2003	★★★★★

Colore: rosso granato, con riflessi aranciati.

Olfatto: intenso, complesso, speziato, floreale di rosa secca e violetta, con sentori di frutti di bosco e sotto spirito, liquirizia e altre spezie, con toni di cioccolato, fieno e finale balsamico.

Gusto: secco, caldo, abbastanza morbido, fresco, tannico, sapido, robusto.

Abbinamenti: capponi farciti, fagiano tartufato, lepre in civet, brasato, filetto al pepe e formaggi stagionati.

~~€ 9,99~~
€ 8,99

Gamberoni surgelati
g 500



~~€ 5,99~~
€ 4,99

www.d-piu.com

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) - **MONFALCONE (GO)** V.le San Marco, 82 (ang. via Boito)
TRIESTE Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)